



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 16
DEL 17 APRILE 2024

16

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2024, n. 043/Pres.

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 3 aprile 2024, n. 044/Pres.

LR 21/2014, art. 6. Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori. Sostituzione componenti.

pag. **16**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022, 12 marzo 2024, n. 1 - DCR/1/SR14/2024

OCDPC n. 754/2021 - OCDPC n. 861/2022. Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18 gennaio 2023. Aggiornamento del fabbisogno finanziario a seguito dell'adozione dei provvedimenti di concessione.

pag. **17**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 8 aprile 2024, n. 16376

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto relativo al Permesso di ricerca risorse geotermiche "Aprilia Marittima", nei Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare e Precenico (VIA583) - Proponente: AGA 4.0 Srl.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2024, n. 15258/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2024.

pag. **34**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2024, n. 15259/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del Sistema integrato dei Servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2024 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **37**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2024, n. 15261/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2024 e contestuale prenotazione fondi.

pag. 40

Decreto del Direttore del Servizio formazione 3 aprile 2024, n. 15449

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 15 marzo 2024.

pag. 44

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 aprile 2024, n. 15854/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di febbraio 2024 e contestuale prenotazione fondi.

pag. 51

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 aprile 2024, n. 15903

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di marzo 2024.

pag. 53

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 aprile 2024, n. 15979

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art. 7 per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Modifiche.

pag. 59

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 aprile 2024, n. 15980

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA). Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di marzo 2024 relativi ai prototipi costituenti il Catalogo QA.

pag. 68

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 aprile 2024, n. 16470

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziata da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di marzo 2024.

pag. 72

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 aprile 2024, n. 16471

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di marzo 2024.

pag. 81

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 3 aprile 2024, n. 15647

Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - 2021-2027 - PPO 2022 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" - Program-

ma specifico n. 14/22 - "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Programma specifico n. 20/22 - "Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Avviso emanato con decreto 5379/LAVFORU/2022 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile II annualità ripresentati - Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita "A. Volta" di Trieste.

pag. 96

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 5 aprile 2024, n. 16095

LR 13/2018, art. 15. Avviso per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici di apprendimento e con plusdotazioni. Approvazione.

pag. 101

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 aprile 2024, n. 16031

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di opere per la messa in sicurezza della parte alta del bacino del Rio Comis da realizzarsi in Comune di Forni di Sopra. (SCR/1985). Proponente: Comune di Forni di Sopra.

pag. 114

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 aprile 2024, n. 16032

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da un lotto di due impianti da 6009,85 kw complessivi da realizzarsi nel Comune di Pasiano di Pordenone (PN). (SCR/1983). Proponente: Meduna Srl.

pag. 119

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 aprile 2024, n. 16033

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Chions 1" - "Chions 2" - "Chions 3", da realizzarsi in Comune di Chions. (SCR/1980). Proponente: Chiron Energy SPV 18 Srl.

pag. 123

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 aprile 2024, n. 16034

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della centrale idroelettrica denominata "San Leopoldo" da realizzarsi in Comune di Pontebba. (SCR/1973). Proponente: Clean Energy Srl.

pag. 127

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 5 aprile 2024, n. 16131

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto agrivoltaico denominato "Fiumicello", di potenza pari a 14,06 MWp, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei Comuni di Fiumicello Villa Vicentina, Terzo di Aquileia, Cervignano del Friuli. (SCR/1984). Proponente: Lightsource renewable energy Italy SPV 24 Srl.

pag. 129

Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2024, n. 491

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali versione marzo 2024. Approvazione.

pag. 132

Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2024, n. 496

LR 1/2016, art. 53, comma 1 come integrato da LR 44/2017, art. 5, comma 4. Fissazione per l'anno 2024 al 30 giugno 2024 del termine perentorio per la presentazione da parte dei Comuni alla Regione delle domande di finanziamento a fronte del fabbisogno rappresentato dai privati cittadini nel periodo

di apertura dei bandi a sostegno delle locazioni previsti dal DPRReg. 66/2020.

pag. **330**

Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2024, n. 499

Programma regionale FESR 2021-2027 obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Modifica del Piano finanziario analitico di cui alla DGR 297/2024.

pag. **331**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta COR.TEM. Spa.

pag. **342**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Artico Maurizio e Giorgio az. agr. Soc. semplice.

pag. **342**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Castellarin Mauro Guido.

pag. **343**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia al decreto di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Franz Lucia e Lostuzzo Renato Sdf.

pag. **344**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di: variante concessione a I.Blu Srl (lpd 3398/5), concessioni ad Az. agr. Flebus Federico (lpd 6935) Botto Giuseppe e figli Spa (lpd 6946), Az. agr. Mucchiut Roberto (lpd 6932) e Le Risorgive Ssa (lpd 3863).

pag. **344**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Immobiliare Cervo Srl.

pag. **345**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Lot.

pag. **345**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Monviert Società semplice agricola in forma abbreviata Azienda agricola Monviert SSA.

pag. **345**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Battello Danilo.

pag. **346**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bini Aldo.

pag. **347**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo con variante di concessione di derivazione d'acqua al concessionario: Comune di Fagagna.

pag. **347**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **348**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **348**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **349**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **349**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico 07/COMP/23. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 20 febbraio 2024.

pag. **349**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2 - Bando azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare" - 2^ pubblicazione della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione graduatoria.

pag. **352**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2, Bando azione 2.5 "Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale" della SSL del GAL Open Leader. Pubblicazione graduatoria.

pag. **361**

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale relativa a lavori 839/22-d-artat-4860 interventi di pulizia dei torrenti e versanti prospicienti la viabilità e gli abitati di Arta Terme e Piano d'Arta al fine di mitigare il rischio idraulico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture. CUP D47h22000720001.

pag. **367**

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **367**

Comune di Fagagna (UD)

Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

pag. **368**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di pubblicazione dell'istanza autonoma finalizzata ad ottenere il rilascio di nuova concessione demaniale (demanio marittimo con finalità "usi diversi") avente ad oggetto l'occupazione e successiva installazione cabine elettriche di trasformazione ed elettrodotti in cavo interrato (mq. 177,45), sull'area con identificazione catastale al fg. 46, map. 61 e nel PUD regionale al n. 180 (ZD003) adiacente al gruppo servizi C dell'Ufficio Spiaggia 5, per la durata di anni 30 (trenta) con la finalità di servizi altra natura. Richiedente: E-Distribuzione Spa.

pag. **368**

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 29 al PRGC di iniziativa privata - Achillea Srl - ai sensi della LR 21/2015, capo II.

pag. **369**

Comune di Muzzana del Turgnano (UD)

Determinazione numero 116 del 21 marzo 2024 - Lavori di miglioramento paesaggistico ed ecologico della zona dei boschi ed usi civici di Muzzana del Turgnano - Impegno di spesa per pagamento dell'indennità definitiva di esproprio ai proprietari ed all'imprenditore agricolo a titolo principale di cui al fg.

21, mapp.le 16 - CUP: B95H18002660006 (Estratto).

pag. **370**

Comune di Pagnacco (UD)

Avviso di deposito presso la sede comunale del PAC di iniziativa privata denominato "Orione" costituente adozione di variante n. 37 al PRGC (art. 25 e 63 sexies, LR 5/2007).

pag. **371**

Comune di Pasian di Prato (UD)

Avviso ex art. 14, comma 1, DLgs. 152/06 e s.m.i. Valutazione ambientale strategica della variante n. 66 al Piano regolatore generale comunale di conformazione al Piano paesaggistico regionale e di revisione/reiterazione dei vincoli. Avvio della consultazione pubblica.

pag. **371**

Comune di Pontebba (UD)

Decreto di esproprio n. 01/2024 del 13 marzo 2024 per l'acquisizione dell'immobile ex albergo sito in piazza Dante per la realizzazione delle opere infrastrutturali di servizio e completamento finalizzate alla realizzazione del nuovo centro intermodale passeggeri (Estratto).

pag. **372**

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **373**

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **374**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la realizzazione di una scogliera spondale in destra orografica del torrente Degano (codice intervento B19-rigol-0831). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 80 di data 8 aprile 2024 (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

pag. **374**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per il disaggio, manutenzione e posa rete paramassi e sostituzione ed integrazione barriere stradali strada per Vuezis-Gracco (codice intervento B19-rigol-1565). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 81 di data 8 aprile 2024 (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

pag. **376**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la messa in sicurezza ponte in località Sglinghin tramite realizzazione scogliera spondale in sponda idrografica destra del torrente Degano (Codice intervento: "D19-rigol-1488"). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 82 di data 8 aprile 2024 (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

pag. **378**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la mitigazione del rischio idrogeologico in località Faria ed in prossimità della SR 355 (codice D19-Rigol-1628). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 83 di data 8 aprile 2024 (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

pag. **380**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di adozione variante n. 3 PAC di iniziativa privata denominato "Centro di avviamento allo sport ADS Pentanuoto" ai sensi dell'art. 63 quater e sexies LR 5/2007 e s.m.i.

pag. **381**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante al PRGC n. 79.

pag. **382**

Comune di Sappada (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 05/2007.

pag. **382**

Comune di Staranzano (GO)

Approvazione variante al PAC di Iniziativa privata denominato "Ambito C/3a" - Modifica opere esterne su strada della Vidussa.

pag. **383**

Comune di Udine

PNRR - NextGenerationEU - Intervento finanziato dall'Unione europea - Opera 7836/B - M2C4 Investimento 2.2 - CUP C27H19001670005 - CIG 9606030AB8 - "Costruzione e/o riatto, manutenzione marciapiedi - area centro ovest, area centro est e sud del territorio comunale. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità definitiva d'esproprio depositata presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste. Ditta Ciani Marta CNIMRT69L52L483T erede di Carlini Liliana CRLLL34L43L562I - Determinazione senza impegno di spesa, n. det. 2024/5855/34, n. cron. 446 del 4 aprile 2024.

pag. **383**

Comune di Udine

PNRR - NextGenerationEU - Intervento finanziato dall'Unione europea - Opera 7836/B - M2C4 Investimento 2.2 - CUP C27H19001670005 - CIG 9606030AB8 - "Costruzione e/o riatto, manutenzione marciapiedi - area centro ovest, area centro est e sud del territorio comunale". Autorizzazione allo svincolo dell'indennità definitiva d'esproprio depositata presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste. Ditta Ciani Marta CNIMRT69L52L483T erede di Ciani Ottorino CNITRN39H04E553S - Determinazione senza impegno di spesa, n. det. 2024/5855/35, n. cron. 447 del 4 aprile 2024.

pag. **385**

Comunità di montagna della Carnia (UD)

Avviso di avvio della fase di consultazione della procedura di VAS per la proposta di Piano energetico della Carnia.

pag. **387**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Intervento per la sistemazione idraulica del territorio a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "Sistema delle Lavie" (Commessa 1052). Decreto 53/24/1052/SERV-ESP (Estratto).

pag. **387**

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

Determinazione del Responsabile del Procedimento n. 231 dell'8 aprile 2024. Lavori di separazione reti fognarie - Pasiano di Pordenone (PN) - Visinale. Pagamento dell'indennità di asservimento ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 (Estratto).

pag. **391**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 528 del 2 aprile 2024 - P115 "Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto Il San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon". CUP I61B07000360005. Art. 6, comma 3, DL 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120. Determinazione n. 10 del Collegio Consultivo Tecnico. Approvazione dell'atto aggiuntivo n. 10 al contratto di appalto.

pag. **391**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - Area infermieristica e ostetrica.

pag. **394**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatorie di merito del concorso pubblico 162290 del 6 novembre 2023, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Chirurgia vascolare.

pag. **403**

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente veterinario: area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

pag. **403**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste

Graduatorie di merito di n. 2 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Neuropsichiatria infantile e di n. 2 unità di assistente amministrativo (area degli assistenti - ruolo amministrativo) riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

pag. **412**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_16_1_DPR_43_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2024, n. 043/Pres.

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) e in particolare l'articolo 4, comma 30, che autorizza l'amministrazione regionale a concedere contributi, fino al 50 per cento della spesa ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti ad uso residenziale o di proprietà di imprese;

VISTO il successivo comma 31 del medesimo articolo, secondo cui con regolamento regionale sono stabiliti i requisiti dei soggetti beneficiari, il termine e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, il limite massimo del contributo concedibile, le spese ammissibili, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi e di rendicontazione della spesa;

VISTO il "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale", emanato con proprio decreto 18 maggio 2017, n. 0114/Pres.;

VISTA la legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali), e in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2;

PRESO ATTO della necessità di emanare un nuovo regolamento disciplinante i contributi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale ai sensi dell'articolo 4 comma 31 della legge regionale 25/2016;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 402 del 15 marzo 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale.

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Interventi finanziabili
- Art. 4 Beneficiari
- Art. 5 Presentazione della domanda
- Art. 6 Istruttoria delle domande
- Art. 7 Spese ammissibili
- Art. 8 Importo del contributo
- Art. 9 Concessione ed erogazione del contributo
- Art. 10 Controlli
- Art. 11 Cumulo
- Art. 12 Comunicazioni
- Art. 13 Modulistica
- Art. 14 Abrogazione
- Art. 15 Norma transitoria
- Art. 16 Rinvio

art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento definisce i requisiti dei soggetti beneficiari, il termine e le modalità di presentazione della domanda, il limite massimo del contributo concedibile, le spese ammissibili, i criteri e le modalità di concessione e di erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016 n.25 (Legge di stabilità 2017).

art. 2 Definizioni

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si definiscono:
 - a) condominio: edificio costituito da un insieme di unità immobiliari, come censite al catasto, di proprietà di più soggetti e aventi parti comuni. Il condominio può essere costituito anche da più edifici aventi parti comuni;
 - b) condominio residenziale: condomini costituiti per la maggioranza da unità abitative a uso residenziale. Tale maggioranza è calcolata in base ai millesimi di proprietà;
 - c) condominio minimo: un edificio composto da un numero non superiore a otto condòmini;
 - d) condomino: proprietario di un'unità immobiliare inserita in un condominio;
 - e) amministratore di condominio: soggetto nominato ai sensi dell'articolo 1129 del codice civile;
 - f) condomino delegato: condomino delegato alla presentazione della domanda di contributo e alla sua riscossione dagli altri condomini nel caso di condominio in cui sono presenti da due a otto proprietari e non sia stato nominato un amministratore di condominio.

art. 3 Interventi finanziabili

1. Sono oggetto di contributo gli interventi di rimozione e smaltimento di manufatti in amianto da edifici ad uso residenziale, comprese le relative pertinenze, situati sul territorio regionale, di proprietà di persone fisiche purché detti edifici e i relativi manufatti in amianto siano mappati nell' Archivio regionale amianto (A.R.Am.).
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono già conclusi alla data di presentazione della domanda. A tal fine fanno fede l'attestato di convalida del piano di lavoro generato attraverso l'applicativo Medicina del Lavoro Amianto (Me.L.Am.) oppure, ove questo non sia previsto, la data del formulario di identificazione del rifiuto contenente amianto attestante l'accettazione dello stesso dall'impianto autorizzato al suo smaltimento.
3. Qualora il richiedente il contributo sia un condominio, gli interventi di cui al comma 1 riguardano le parti comuni, come definite ai sensi dell'articolo 1117 e dell'articolo 1117 bis del Codice civile.
4. In caso di auto-rimozione sono finanziabili esclusivamente gli interventi eseguiti in conformità alle "linee guida finalizzate alla micro-raccolta di amianto da parte dei comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 867 del 1 giugno 2023.
5. Sono finanziabili esclusivamente gli interventi su edifici in regola con la normativa edilizia ed urbanistica, aventi categoria catastale da A1 a A9 e A11 nonché quelli su edifici di categoria catastale C/2, C/6, C/7, F/2 o per i quali non esiste l'obbligo di accatastamento ai sensi del decreto del Ministero delle Finanze di data 2 gennaio 1998, n. 28 (Regolamento recante norme in tema di costituzione del catasto dei fabbricati e modalità di produzione ed adeguamento della nuova cartografia catastale), purché costituiscano pertinenze dei primi.
6. Non sono finanziabili gli interventi di solo smaltimento.
7. Salvo il caso di auto-rimozione di cui al comma 4, gli interventi di cui al comma 1 devono essere eseguiti esclusivamente da parte di imprese iscritte alla categoria dell'Albo Gestori ambientali prevista dalla normativa vigente.

art. 4 Beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi i soggetti di seguito indicati:
 - a) proprietario o comproprietario dell'immobile oggetto dell'intervento;
 - b) locatario, comodatario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile oggetto dell'intervento;
 - c) condomini residenziali, per il tramite dell'amministratore di condominio o di un condomino delegato.
2. Non possono beneficiare, anche indirettamente, dei contributi di cui al presente regolamento:
 - a) i soggetti che costituiscono impresa ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
 - b) l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (di seguito ATER).

art. 5 Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo è presentata esclusivamente per via telematica, a pena di inammissibilità, attraverso il sistema ISTANZE ON LINE (di seguito IOL), accessibile dal sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato, carta di identità elettronica (C.I.E.), oppure Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) di livello 2.
2. La domanda di contributo, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, è presentata dall'1 gennaio al 31 luglio di ogni anno. Con decreto del direttore del Servizio competente in materia di rifiuti e siti inquinati è fissato l'orario di apertura e chiusura del sistema IOL.
3. La domanda di contributo è presentata da:
 - a) i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1 lettere a) e b);
 - b) l'amministratore di condominio oppure da condòmino delegato, nel caso di cui all'articolo 4, comma 1 lettera c).
4. La domanda di cui al comma 1 contiene i dati anagrafici del richiedente il contributo, la tipologia e la localizzazione dell'intervento realizzato, l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui ricevere le comunicazioni di cui all'articolo 12 nonché la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico sulla documentazione amministrativa)

attestante:

- a) il possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4;
 - b) in caso di lavori su parti comuni di condomini residenziali, le quote millesimali, riferite alle unità immobiliari ad uso residenziale, che non siano utilizzate per l'esercizio di attività economica secondo la normativa europea sugli aiuti di Stato o che non siano in proprietà delle ATER;
 - c) l'insussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo;
 - d) l'indicazione dell'ID-unità dell'immobile oggetto dell'intervento e dell'ID punto relativo al manufatto in amianto rimosso, come risultanti dal certificato di registrazione mappatura amianto.
5. Alla domanda di cui al comma 1 è allegata la seguente documentazione:
- a) autorizzazione alla realizzazione dell'intervento oggetto della domanda da parte di eventuali comproprietari o del proprietario nel caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), corredata dalla carta d'identità dei firmatari se non sottoscritta digitalmente;
 - b) nel caso in cui il richiedente sia un condominio, delibera assembleare di autorizzazione dell'intervento oggetto della domanda sulle parti comuni di cui agli articoli 1117 e 1117-bis del codice civile;
 - c) fatture elettroniche intestate al beneficiario, contenenti l'indicazione dell'intervento eseguito e dell'immobile oggetto dello stesso nonché l'indicazione delle spese per voci di costo;
 - d) documenti attestanti l'avvenuto pagamento da parte del beneficiario: ricevuta del bonifico bancario o postale definitivo;
 - e) documentazione attestante l'avvenuta convalida del piano di lavoro, ove previsto, attraverso l'applicativo Medicina del Lavoro Amianto (Me.L.Am.);
 - f) nel caso di auto-rimozione, in luogo della documentazione di cui alla lettera e), la quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto contenente amianto;
 - g) delega, resa sul modello predisposto dall'Amministrazione regionale, per le ipotesi di domanda inoltrata da condomino delegato, corredata dai documenti d'identità dei deleganti;
 - h) eventuale procura alla presentazione della domanda da parte di terzi ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023) nonché alla sottoscrizione della stessa e delle relative dichiarazioni richieste dal presente regolamento.
6. Nel caso di più comproprietari la domanda di contributo è presentata da uno solo di essi previa autorizzazione degli altri alla realizzazione dell'intervento oggetto della domanda medesima.
7. I soggetti di cui all'articolo 4 possono presentare una sola domanda per anno. La domanda può comprendere uno o più interventi relativi al medesimo edificio, comprese le relative pertinenze.
8. Nel caso in cui si voglia rinunciare ad una domanda già inoltrata è necessario chiederne l'archiviazione tramite comunicazione all'indirizzo pec: ambiente@certregione.it.
9. Le domande pervenute con modalità differenti da quanto previsto nel presente regolamento o prive della documentazione di cui al presente articolo sono irricevibili.

art. 6 Istruttoria delle domande

1. Il Servizio competente in materia di rifiuti e siti inquinati verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda e richiede le eventuali integrazioni, informazioni o chiarimenti fissando un termine, a pena di decadenza, non superiore a trenta giorni.
2. Nella corrispondenza successiva alla presentazione della domanda, il beneficiario è tenuto ad indicare nell'oggetto, a pena di inammissibilità, la seguente dicitura "UD/AMIC/PRI -NOME CONGNOME E PROTOCOLLO NOTA DI RICHIESTA INTEGRAZIONI".

art. 7 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda nel termine di cui all'articolo 4, comma 30 ter della legge regionale 25/2016. A tal fine fa fede la data della ricevuta di pagamento effettuata tramite bonifico bancario o postale. Non si tiene conto della data degli ordinativi di bonifico.

2. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese relative alla rimozione, al trasporto e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto, ivi comprese le spese relative agli oneri per la sicurezza, quelle necessarie per le analisi di laboratorio, i costi per la redazione della notifica di cui all'articolo 250 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del medesimo decreto legislativo nonché l'IVA.
3. Non sono ammissibili le spese relative alla sostituzione del materiale rimosso, ad interventi di incapsulamento o confinamento dei materiali con presenza di amianto.
4. Nel caso di interventi realizzati sulle parti comuni di un condominio residenziale, ai fini del calcolo dell'ammontare delle spese ammissibili a contributo si tiene conto esclusivamente di quelle riferite alle quote millesimali, riferite alle unità immobiliari ad uso residenziale, che non siano utilizzate per l'esercizio di attività economica secondo la normativa europea sugli aiuti di Stato o che non siano in proprietà delle ATER.
5. Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) non sono ammissibili in ogni caso le spese documentate da fatture riferite a prestazioni o forniture effettuate da un soggetto che, rispetto al richiedente, sia in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado o da società rispetto alle quali il richiedente abbia ruolo di socio o amministratore o da società in cui soci o amministratori abbiano una relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con il richiedente. Ai fini del presente regolamento gli obbligati al rispetto di tale divieto sono il richiedente e i singoli condòmini che usufruiscono dell'incentivo.

art. 8 Importo del contributo

1. Il contributo è concesso nella misura del 50 per cento della spesa sostenuta per le finalità di cui all'articolo 3 e riconosciuta ammissibile.

art. 9 Concessione ed erogazione del contributo

1. Per la concessione dei contributi di cui al presente regolamento si applica il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36 comma 4 della legge regionale 7/2000 nei limiti delle risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale per l'anno di riferimento.
2. L'avviso dell'esaurimento delle risorse disponibili è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
3. L'istruttoria delle domande di contributo è svolta secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle domande come certificato dal sistema IOL.
4. Il procedimento di concessione ed erogazione del contributo si conclude entro centoventi giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo. L'erogazione è disposta sul conto corrente indicato dal richiedente, intestato al beneficiario, al momento della compilazione della domanda. Nel caso di condomini residenziali, l'erogazione del contributo è disposta sul conto corrente intestato al condominio oppure su quello intestato al condòmino delegato.
5. L'elenco delle domande ammesse a contributo nonché quello delle domande non ammissibili è pubblicato sul sito istituzionale della Regione. Tale pubblicazione vale come comunicazione di concessione e liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari.

art. 10 Controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, sono disposti controlli fino al 100 per cento delle domande ammesse a contributo secondo i criteri e le procedure fissate con decreto del direttore del Servizio competente in materia di rifiuti e bonifiche di siti inquinati.
2. Il beneficiario del contributo si impegna a conservare ed esibire tutta la documentazione indicata all'articolo 5, comma 5 per un periodo non inferiore a due anni decorrente dalla data del decreto di concessione ed erogazione del contributo e a consentire l'accesso all'edificio oggetto dell'incentivo.

art. 11 Cumulo

1. Il contributo previsto dal presente regolamento non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici per il medesimo intervento. Non rientrano tra i finanziamenti pubblici le detrazioni fiscali.

art. 12 Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni successive alla presentazione della domanda di contributo inerenti al presente regolamento sono inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal richiedente il contributo nella domanda.

art. 13 Modulistica

1. Con decreto del direttore del Servizio competente in materia di rifiuti e siti inquinati è adottata la modulistica concernente il presente regolamento.

art. 14 Abrogazione

1. È abrogato il decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 114/Pres (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale).

art. 15 Norma transitoria

1. Non è possibile presentare istanza di contributo ai sensi del presente regolamento per la realizzazione di interventi per i quali è già stata disposta la concessione di contributi ai sensi del decreto del Presidente della Regione 114/2017.
2. In deroga a quanto previsto all'articolo 3, comma 1, per le domande inoltrate entro il 31 luglio 2024, la mappatura in A.R.Am. degli edifici è facoltativa, se ubicati nei Comuni di cui ai decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile n. 680/PC/2023 di data 01 agosto 2023, n. 728/PC/2023 del 17 agosto 2023 e n. 736/PC/2023 di data 22 agosto 2023.
3. In deroga a quanto previsto all'articolo 5, comma 5, lettera d), per le domande inoltrate entro il 31 luglio 2024, sono ammesse modalità di pagamento anche diverse dal bonifico bancario o postale. In tal caso alla domanda è allegata la quietanza di pagamento la cui data fa fede ai fini dell'articolo 7 comma 1.
4. In deroga a quanto previsto all'articolo 5, comma 5, lettera c), per le fatture emesse entro il 31 dicembre 2023, il richiedente potrà allegare alla domanda di contributo anche fattura non elettronica nel caso in cui il soggetto emittente la fattura sia esonerato, secondo la normativa vigente, dall'emissione di fattura elettronica.

art. 16 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni della legge regionale 7/2000.

24_16_1_DPR_44_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 3 aprile 2024, n. 044/Pres.

LR 21/2014, art. 6. Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori. Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e, in particolare, l'articolo 6 che disciplina l'istituzione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 0136/Pres. di data 10 agosto 2023 con cui si è ricostituita la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori;

PRESO ATTO che il Comitato degli studenti di cui all'articolo 16 della citata Legge regionale 21/2014 istituito con proprio decreto n. 0115/Pres. di data 4 luglio 2023 che è stato aggiornato con proprio decreto n. 023/Pres di data 19 febbraio 2024 per il subentro di Palumbieri Giovanni Bimal, al posto di Battel Gabriel, rappresentante degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste;

VISTO il verbale di data 08/03/2024 con cui i tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste facenti parte del Comitato designano Enrico Galante e Giovanni Bimal Palumbieri quali soggetti chiamati a far parte della Conferenza;

RILEVATO inoltre che alla Direzione del Conservatorio statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine è stato nominato il Prof. Beppino Delle Vedove che è subentrato alla Prof.ssa Flavia Brunetto;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di modificare la composizione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori alla luce delle modifiche nell'attribuzione dei predetti incarichi;

DECRETA

1. Sono nominati quali componenti della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori:

- prof. Delle Vedove Beppino, Direttore del Conservatorio di musica di Udine;
 - Giovanni Bimal Palumbieri rappresentante degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste.
2. Ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente "Norme in materia di diritto allo studio universitario", la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, ricostituita con proprio decreto n. 0136/Pres. di data 10 agosto 2023, conseguentemente alla sostituzione di cui al punto 1, ha la seguente composizione:
- l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario nella persona della dott.ssa Alesia Rosolen o suo delegato, con funzioni di presidente.
 - il Rettore dell'Università degli studi di Trieste nella persona del prof. Roberto Di Lenarda, o suo delegato;
 - il Rettore dell'Università degli studi di Udine nella persona del prof. Roberto Pinton, o suo delegato;
 - il Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste nella persona del prof. Andrea Romanino, o suo delegato;
 - il Direttore del Conservatorio di musica di Trieste nella persona del prof. Sandro Torlontano, o suo delegato;
 - il Direttore del Conservatorio di musica di Udine nella persona del prof. Delle Vedove Beppino, o suo delegato;
 - i Presidenti degli Istituti Tecnologici Superiori:
 - Fondazione ITS nuove tecnologie per il made in Italy Malignani: dott. Gianpietro Benedetti;
 - Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico: dott. Michelangelo Agrusti;
 - Fondazione ITS nuove tecnologie della vita Volta: dott. Alberto Steindler;
 - Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico: dott. Stefano Beduschi;
 - due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata Legge regionale 21/2014: Enrico Galante e Giovanni Bimal Palumbieri;
 - due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata Legge regionale 21/2014: Giacomo Marangoni e Irene Schaerf;
 - il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata Legge regionale 21/2014: Andrea Furlan;
 - il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine,

individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata Legge regionale 21/2014: Lofaro Antonella Gessica;

- il rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) della citata Legge regionale 21/2014: Daniele Nello;

- i Presidenti dei Consorzi universitari o loro delegati e i rappresentati degli enti nei cui territori di riferimento sono ospitate sedi decentrate degli Atenei e che operano in materia di diritto allo studio universitario o loro delegati:

- per il Consorzio universitario di Gorizia nella persona dell'avv. Sergio Orzan o suo delegato;

- per il Consorzio universitario di Pordenone nella persona del dott. Paolo Candotti o suo delegato.

3. Ai sensi degli articoli 6 e 7 della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario):

- la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori rimane in carica per tutta la durata della legislatura.

- la Conferenza ha sede presso la Direzione centrale competente in materia di diritto allo studio universitario, la quale assicura l'attività di supporto.

- la partecipazione alla Conferenza è onorifica e dà luogo al solo rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e le misure previste per i dipendenti regionali.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_16_1_DAS_PROT CIV_1_1_015

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022, 12 marzo 2024, n. 1 - DCR/1/SR14/2024

OCDPC n. 754/2021 - OCDPC n. 861/2022. Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18 gennaio 2023. Aggiornamento del fabbisogno finanziario a seguito dell'adozione dei provvedimenti di concessione.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021 oppure OCDPC n. 754/2021) recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 126738 del 18/05/2021 (agli atti del Commissario con prot. n. 14387/21 del 18/05/2021) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato, sezione di Trieste, per l'apertura della contabilità speciale n. 6269 intestata a "PRES.R.FVG - COM.DEL. O.754-21", acronimo di

“Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 754/2021”; **VISTO** l’articolo 2 dell’OCDPC n. 754/2021 (“Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori”), il quale recita:

1. “Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all’art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:

- per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

PRESO ATTO che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell’articolo 2 dell’OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da privati ed attività economiche e produttive ai sensi dell’art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni ai sensi dell’art. 25, comma 2, lettera e);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all’art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di € 1.117.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell’art. 25 del medesimo decreto legislativo;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi, a far data dalla delibera del 26 maggio 2021;

DATO ATTO che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall’art. 26 del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante “Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli-Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione” (GU n. 42 del 19 gennaio 2022);

CONSIDERATO che l’Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all’OCDPC n. 754/2021 e identifica l’Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

VISTA la nota MEF - RGS - Prot. 143000 di data 30/05/2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 14021 di data 30/05/2022 con cui il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della ragioneria dello Stato, ha comunicato di aver autorizzato la Banca d’Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6269 da “PRES.R.FVG - COM.DEL. O.754-21” a “S.RESP. FVG O.754-21 E 861-22”;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 “Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 754 del 22 marzo 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile” relativo alla prosecuzione delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi pianificati ed approvati, incluse le procedure contributive che trovano copertura nelle risorse della Delibera del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2021;

DATO ATTO che su richiesta del Soggetto Responsabile OCDPC n. 861/2022, il Capo del Dipartimento della Protezione civile, tramite Ordinanza n. 944 del 15 novembre 2022, ha prorogato la durata della contabilità speciale n. 6269 fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: “Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatesi dal 2 al 10 gennaio 2021 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 2 dell’OCDPC. n. 754 del 22 marzo 2021”;

• Allegato B: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 marzo 2021, n. 754, art. 2, comma 1 - Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021";

• Allegato C: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 marzo 2021, n. 754, art. 2, comma 1 - Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021";

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 2 del 14 marzo 2023 tramite il quale sono stati rettificati l'articolo 4 dell'Allegato B e l'articolo 4 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 3 del 22 marzo 2023 tramite il quale è stata prorogata al 30 aprile 2023 la trasmissione del provvedimento di approvazione delle domande ritenute ammissibili (privati ed attività economiche e produttive);

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 4 del 24 maggio 2023 "OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 754/2021 - decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 - determinazione dell'intensità di aiuto e assegnazione delle risorse a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori - popolazione e imprese" (di seguito DCR/4/SR14/2023) tramite il quale tra l'altro:

- è stata determinata l'intensità di aiuto pari all'82,58 % (82, cinquantotto %), data dal rapporto tra risorse disponibili, pari a € 1.117.000,00, ed il fabbisogno finanziario complessivamente comunicato dai Comuni, pari ad € 1.352.612,35;

- sono state assegnate le risorse a copertura dei provvedimenti di concessione di competenza delle Amministrazioni comunali, per un importo totale pari ad € 375.170,02 per contributi alla popolazione ed € 741.829,98 per contributi alle attività economiche e produttive;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 5 del 29 agosto 2023 (di seguito anche DCR/5/SR14/2023) con il quale sono state modificate le disposizioni di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato B ed agli articoli 6 e 8 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023, ed è stato stabilito di trasferire ai Comuni individuati Soggetti Attuatori, il 100% delle risorse complessivamente attribuite;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art 6 comma 1 dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023 i Comuni individuati a mezzo dell'allegato A al DCR/1/SR14/2023, hanno provveduto a trasmettere i provvedimenti di concessione in relazione alle procedure dell'Allegato B sopra menzionato (prime misure popolazione), e le relative note PEC sono state protocollate come di seguito sintetizzato:

- Nota PEC del Comune di Ampezzo di data 08/08/2023, agli atti con prot. n. 0018944/23;
- Nota PEC del Comune di Cavazzo Carnico di data 25/07/2023, agli atti con prot. n. 0017185/23;
- Nota PEC del Comune di Chiusaforte di data 08/08/2023, agli atti con prot. n. 0018890/23, integrata con nota PEC di data 27/09/2023 agli atti con prot. n. 0022521/23 e rettificata con nota PEC di data 27/10/2023 agli atti con prot. 0025050/23;
- Nota PEC del Comune di Claut di data 10/08/2023 agli atti con prot. n. 0019111/23, integrata con note PEC di data 20/09/2023 agli atti con prot. n. 0021948/23, n. 0021950/23 e n.0021951/23 di medesima data;
- Nota PEC del Comune di Comeglians di data 04/08/2023 agli atti con prot. n. 0018405/23, integrata con nota PEC di data 16/10/2023 agli atti con prot. n. 0023852/23;
- Nota PEC del Comune di Enemonzo di data 10/08/2023 agli atti con prot. n. 0019062/23;
- Nota PEC del Comune di Forni Avoltri di data 10/08/2023 agli atti con prot. n. 0019064/23;
- Nota PEC del Comune di Forni di Sopra di data 26/07/2023 agli atti con prot. n 0017285/23;
- Nota PEC del Comune di Forni di Sotto di data 24/07/2023 agli atti con prot. n 0017120/23;
- Nota PEC del Comune di Malborghetto Valbruna di data 09/08/2023 agli atti con prot. n 0019021/23;
- Nota PEC del Comune di Ovaro di data 04/08/2023 agli atti con prot. n. 0018407/23;
- Nota PEC del Comune di Pontebba di data 21/08/2023 agli atti con prot. n. 0019672/23;
- Nota PEC del Comune di Prato Carnico di data 20/07/2023 agli atti con prot. n. 0016823/23, rettificata con nota PEC del 24/08/2023 agli atti con prot.n. 0019879/23 ed integrata con nota PEC del 07/12/2023 agli atti con prot.n. 0028700/23;
- Nota PEC del Comune di Ravascletto di data 25/07/2023 agli atti con prot. n. 0017182/23;
- Nota PEC del Comune di Raveo di data 04/08/2023 agli atti con prot. n. 0018381/23;
- Nota PEC del Comune di Rigolato di data 06/07/2023 agli atti con prot. n. 0015723/23;
- Nota PEC del Comune di Sauris di data 10/08/2023 agli atti con prot. n. 0019163/23;
- Nota PEC del Comune di Sutrio di data 24/07/2023 agli atti con prot. n. 0017121/23;

- Nota PEC del Comune di Tarvisio di data 24/07/2023 agli atti con prot. n. 0017114/23;
- Note PEC del Comune di Tolmezzo di data 19/07/2023 agli atti con prot. n. 0016671/23, n. 0016672/23, n. 0016673/23, e n. 0016675/23;
- Nota PEC del Comune di Verzegnis di data 19/07/2023 agli atti con prot. n. 0016680/23;
- Nota PEC del Comune di Villa Santina di data 03/08/2023 agli atti con prot. n. 0018218/23;
- Nota PEC del Comune di Zuglio di data 28/07/2023 agli atti con prot. n. 0017551/23;

PRESO ATTO che sulla base dei provvedimenti di concessione trasmessi dai Comuni a mezzo note PEC richiamate nel paragrafo precedente, l'importo complessivo oggetto di concessione, da parte dei Soggetti attuatori, per contributi destinati alla popolazione, ammonta ad € 353.043,51, per complessive 108 posizioni contributive;

DATO ATTO che l'importo prenotato con decreto del Soggetto Responsabile DCR/4/SR14/2023 del 24/05/2023, pari ad € 375.170,02, registra una diminuzione in conseguenza di: esclusione di n. 4 posizioni contributive relative ai Comuni di Chiusaforte, Forni Avoltri, Prato Carnico e Zuglio; archiviazione di un'istanza relativa al Comune di Forni di Sopra e rideterminazione degli importi concessi per alcune posizioni contributive relative ai Comuni di Forni di Sopra, Pontebba e Ravascletto;

PRESO ATTO, con riferimento alle prime misure attività economiche e produttive, che ai sensi dell'art 6 comma 1 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023 i Comuni individuati a mezzo dell'allegato A al DCR/1/SR14/2023, hanno provveduto a trasmettere i provvedimenti di concessione e le relative note PEC sono state protocollate come di seguito sintetizzato:

- Nota PEC del Comune di Ampezzo di data 08/08/2023, agli atti con prot. n. 0018943/23;
- Nota PEC del Comune di Arta Terme di data 31/07/2023, agli atti con prot. n. 0017941/23;
- Nota PEC del Comune di Cavazzo Carnico di data 25/07/2023, agli atti con prot. n. 0017189/23;
- Nota PEC del Comune di Cercivento di data 21/07/2023, agli atti con prot. n. 0016829/23 di data 21/07/2023;
- Nota PEC del Comune di Claut di data 11/08/2023 agli atti con prot. n. 0019288/23, 0019289/23 e 0019290/23, integrata con note PEC di data 19/09/2023 agli atti con prot. n. 0021905/23, n. 0021906/23 e 0021908/23;
- Nota PEC del Comune di Comeglians di data 04/08/2023 agli atti con prot. n. 0018405/23;
- Nota PEC del Comune di Forni Avoltri di data 09/08/2023 agli atti con prot. n. 0019061/23, integrata con nota PEC di data 28/08/2023 agli atti con prot. 0020231/23;
- Nota PEC del Comune di Forni di Sopra di data 26/07/2023 agli atti con prot. n. 0017285/23, integrata con nota di data 09/08/2023 agli atti con prot. n. 0018958/23 e con nota del 03/10/2023 agli atti con prot. n. 0023029/23;
- Nota PEC del Comune di Forni di Sotto di data 24/07/2023 agli atti con prot. n. 0017120/23;
- Nota PEC del Comune di Malborghetto Valbruna di data 09/08/2023 agli atti con prot. n. 0019021/23;
- Nota PEC del Comune di Ovaro di data 04/08/2023 agli atti con prot. n. 0018407/23;
- Note PEC del Comune di Paluzza di data 07/08/2023 (agli atti con prot. n. 0018660/23, n. 0018671/23, n. 0018703/23) e di data 08/08/2023 (agli atti con prot. n. 0018907/23, n. 0018908/23);
- Nota PEC del Comune di Pontebba di data 21/08/2023 agli atti con prot. n. 0019672/23, integrata con nota PEC di data 21/09/2023 agli atti con prot. n. 0022125/23;
- Nota PEC del Comune di Prato Carnico di data 20/07/2023 agli atti con prot. n. 0016823/23, rettificata con nota del 09/10/2023 agli atti con prot. n. 0023415/23, ed integrata con nota del 07/12/2023 agli atti con prot. n. 0028736/23;
- Nota PEC del Comune di Ravascletto di data 25/07/2023 agli atti con prot. n. 0017182/23;
- Nota PEC del Comune di Rigolato di data 11/07/2023 agli atti con prot. n. 0016025/23;
- Nota PEC del Comune di Sauris di data 10/08/2023 agli atti con prot. n. 0019163/23;
- Nota PEC del Comune di Sutrio di data 27/07/2023 agli atti con prot. n. 0017351/23, rettificata con nota PEC di data 25/10/2023 agli atti con prot. n. 0024773/23;
- Nota PEC del Comune di Tarvisio di data 24/07/2023 agli atti con prot. n. 0017114/23;
- Nota PEC del Comune di Villa Santina di data 08/08/2023 agli atti con prot. n. 0018935/23;

DATO ATTO che sulla base dei provvedimenti di concessione trasmessi dai Comuni a mezzo note PEC richiamate nel paragrafo precedente, l'importo complessivo oggetto di concessione, da parte dei soggetti attuatori, per contributi destinati alle attività economiche e produttive, ammonta ad € 678.064,21, per complessive 57 posizioni contributive;

DATO ATTO che l'importo prenotato con decreto del Soggetto Responsabile DCR/4/SR14/2023 del 24/05/2023, pari ad € 741.829,98, registra una diminuzione sulla base dei provvedimenti di concessione pervenuti, in particolare in conseguenza di: esclusione di n. 3 posizioni contributive relative ai Comuni di Forni di Sopra, Prato Carnico e Sutrio; archiviazione di una posizione per il Comune di Villa Santina e rideterminazione degli importi concessi per alcune posizioni contributive relative ai Comuni di Forni di Sopra, Forni di Sotto e Arta Terme;

CONSIDERATO che, sulla base dei 165 decreti di concessione pervenuti ai sensi degli Allegati B e C al

DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 (prime misure popolazione ed attività economiche e produttive), la prenotazione delle risorse, stanziata dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, e assegnate alle Amministrazioni comunali nominate soggetti attuatori, con decreto del Soggetto Responsabile 24 maggio 2023, n. 1, pari a 1.117.000,00 euro, dev'essere aggiornato, per un importo complessivo pari 1.031.107,72 euro;

CONSIDERATO che, sulla base dei provvedimenti di concessione adottati dai Soggetti Attuatori, l'assegnazione delle risorse dev'essere aggiornata come segue:

COMUNI	Importo assegnato DCR/4/SR14 All. B privati	N° concessioni All. B	Importo concessioni All. B privati	Importo assegnato DCR/4/SR14 All. C imprese	N° concessioni All. C	Importo concessioni All. C imprese	N° concessioni TOT	Totale concessioni
Ampezzo	€ 10.529,08	3	€ 10.529,08	€ 42.123,04	5	€ 42.123,04	8	€ 52.652,12
Arta Terme	€ 0,00		€ 0,00	€ 4.735,19	1	€ 4.735,00	1	€ 4.735,00
Cavazzo Carnico	412,90 €	1	€ 412,90	€ 4.129,05	1	€ 4.129,05	2	€ 4.541,95
Cervineto	€ 0,00		€ 0,00	€ 16.119,80	1	€ 16.119,80	1	€ 16.119,80
Chiusaforte	€13.047,80	3	€ 8.918,75	€ 0,00		€ 0,00	3	€ 8.918,75
Claut	€ 7.267,13	3	€ 7.267,13	€ 44.896,62	3	€ 44.896,62	6	€ 52.163,75
Comeglians	€ 28.518,88	9	€ 28.518,88	€ 28.118,81	2	€ 28.118,81	11	€ 56.637,69
Enemonzo	€ 7.845,19	2	€ 7.845,19	€ 0,00		€ 0,00	2	€ 7.845,19
Forni Avoltri	€ 27.738,16	7	€ 23.609,11	€ 50.004,93	4	€ 50.004,93	11	€ 73.614,04
Forni di Sopra	€ 18.911,05	5	€ 10.162,99	€ 82.865,97	5	€ 52.680,53	10	€ 62.843,52
Forni di Sotto	€ 7.927,78	2	€ 7.927,78	€ 33.032,38	2	€ 27.620,59	4	€ 35.548,37
Malborghetto Valbruna	€ 4.129,05	1	€ 4.129,05	€ 50.911,81	5	€ 50.911,81	6	€ 55.040,86
Ovaro	€ 80.837,46	24	€ 80.837,46	€ 4.616,27	1	€ 4.616,27	25	€ 85.453,73
Paluzza	€ 0,00		€ 0,00	€ 61.652,02	5	€ 61.652,02	5	€ 61.652,02
Pontebba	€ 9.856,49	4	€ 9.856,38	€ 33.032,38	2	€ 33.032,38	6	€ 42.888,76
Prato Carnico	€ 24.566,65	6	€ 23.575,68	€ 23.155,53	1	6.639,34	7	€ 30.215,02
Ravascletto	€ 23.708,43	8	€ 23.708,21	€ 260,13	1	€ 260,13	9	€ 23.968,34
Raveo	€ 4.129,05	1	€ 4.129,05	€ 0,00		€ 0,00	1	€ 4.129,05
Rigolato	€ 28.531,71	9	€ 28.531,71	€ 12.184,07	1	€ 12.184,07	10	€ 40.715,78
Sauris	€ 36.335,63	9	€ 36.335,63	€ 147.851,79	9	€ 147.851,79	18	€ 184.187,42
Sutrio	€ 4.129,05	1	€ 4.129,05	€ 56.010,48	5	€ 46.373,29	6	€ 50.502,34
Tarvisio	€ 6.110,99	2	€ 6.110,99	€ 16.516,19	1	€ 16.516,19	3	€ 22.627,18
Tolmezzo	€ 13.212,95	4	€ 13.212,95	€ 0,00		€ 0,00	4	€ 13.212,95
Verzegnis	€ 4.129,05	1	€ 4.129,05	€ 0,00		€ 0,00	1	€ 4.129,05
Villa Santina	€ 8.258,10	2	€ 8.258,10	€ 29.613,52	2	€ 27.598,55	4	€ 35.856,65
Zuglio	€ 5.037,44	1	€ 908,39	€ 0,00		€ 0,00	1	€ 908,39
Totale	€ 375.170,02	108	€ 353.043,51	€ 741.829,98	57	€ 678.064,21	165	€ 1.031.107,72

RICORDATO che in data 31 dicembre 2023 la contabilità speciale è venuta a scadenza, come previsto dall'Ordinanza n. 944/2022 sopra richiamata;

RILEVATO che l'importo pari ad € 85.892,28, dato dalla differenza tra l'importo stanziato con delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021 (€ 1.117.000,00) e l'importo totale concesso (€ 1.031.107,72) residua nella contabilità speciale alla data di chiusura della stessa;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 9 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 861 del del 10 febbraio 2022 "Le risorse finanziarie residue presenti sulla contabilità speciale, alla data di chiusura della medesima, ove attribuite a interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della regione che provvede, anche avvalendosi dei soggetti di cui al comma 4, nei modi ivi indicati, al completamento degli stessi. Eventuali somme residue rinvenenti al completamento di detti interventi, nonché le eventuali ulteriori risorse

giacenti sulla contabilità speciale all'atto della chiusura della medesima, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo per le emergenze nazionali, ad eccezione di quelle derivanti da fondi di diversa provenienza, che vengono versate al bilancio delle amministrazioni di provenienza”;

VALUTATO che l'importo pari ad € 85.892,28 debba essere versato all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo per le emergenze nazionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del giorno 25 luglio 2023 n. 1137 con la quale è stato conferito, dal 24 gennaio 2024 al 1 agosto 2024, alla dott.ssa Maura Andreuzzi l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni;

VISTO il decreto del Direttore centrale della Protezione civile del 24 gennaio 2024, n. 18, di attribuzione di funzioni alla dott.ssa Maura Andreuzzi ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1137;

DECRETA

1. Di approvare, sulla base dei n. 165 decreti di concessione pervenuti ai sensi degli Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 dalle Amministrazioni comunali individuate soggetti attuatori, l'aggiornamento della prenotazione delle risorse stanziato dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, da 1.117.000,00 euro a 1.031.107,72 euro, come di seguito specificato:

COMUNI	N° concessioni allegato B	Importo concessioni allegato B	N° concessioni allegato C	Importo concessioni allegato C	N° concessioni totali	Totale
Ampezzo	3	€ 10.529,08	5	€ 42.123,04	8	€ 52.652,12
Arta Terme	0	€ 0,00	1	€ 4.735,00	1	€ 4.735,00
Cavazzo Carnico	1	€ 412,90	1	€ 4.129,05	2	€ 4.541,95
Cervineto	0	€ 0,00	1	€ 16.119,80	1	€ 16.119,80
Chiusaforte	3	€ 8.918,75	0	€ 0,00	3	€ 8.918,75
Claut	3	€ 7.267,13	3	€ 44.896,62	6	€ 52.163,75
Comeglians	9	€ 28.518,88	2	€ 28.118,81	11	€ 56.637,69
Enemonzo	2	€ 7.845,19	0	€ 0,00	2	€ 7.845,19
Forni Avoltri	7	€ 23.609,11	4	€ 50.004,93	11	€ 73.614,04
Forni di Sopra	5	€ 10.162,99	5	€ 52.680,53	10	€ 62.843,52
Forni di Sotto	2	€ 7.927,78	2	€ 27.620,59	4	€ 35.548,37
Malborghetto Valbruna	1	€ 4.129,05	5	€ 50.911,81	6	€ 55.040,86
Ovaro	24	€ 80.837,46	1	€ 4.616,27	25	€ 85.453,73
Paluzza	0	€ 0,00	5	€ 61.652,02	5	€ 61.652,02
Pontebba	4	€ 9.856,38	2	€ 33.032,38	6	€ 42.888,76
Prato Carnico	6	€ 23.575,68	1	€ 6.639,34	7	€ 30.215,02
Ravaschetto	8	€ 23.708,21	1	€ 260,13	9	€ 23.968,34
Raveo	1	€ 4.129,05	0	€ 0,00	1	€ 4.129,05
Rigolato	9	€ 28.531,71	1	€ 12.184,07	10	€ 40.715,78
Sauris	9	€ 36.335,63	9	€ 147.851,79	18	€ 184.187,42
Sutrio	1	€ 4.129,05	5	€ 46.373,29	6	€ 50.502,34
Tarvisio	2	€ 6.110,99	1	€ 16.516,19	3	€ 22.627,18
Tolmezzo	4	€ 13.212,95	0	€ 0,00	4	€ 13.212,95
Verzegnis	1	€ 4.129,05	0	€ 0,00	1	€ 4.129,05
Villa Santina	2	€ 8.258,10	2	€ 27.598,55	4	€ 35.856,65
Zuglio	1	€ 908,39	0	€ 0,00	1	€ 908,39
Totale	108	€ 353.043,51	57	€ 678.064,21	165	€ 1.031.107,72

2. Di dare atto che l'importo pari ad € 85.892,28, dato dalla differenza tra l'importo stanziato con delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021 (€ 1.117.000,00) e l'importo totale concesso (€ 1.031.107,72) residua nella contabilità speciale alla data di chiusura della stessa.

3. Di dare mandato alla Protezione civile della Regione di versare all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo per le emergenze nazionali, le risorse stanziato dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021, non impegnate con il presente provvedimento e giacenti sulla contabilità speciale all'atto della chiusura della medesima, pari ad € 85.892,28.

4. Di delegare al Direttore centrale per particolari funzioni della Protezione civile della Regione:

- l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa sul bilancio regionale per l'importo di € 1.031.107,72;
 - il trasferimento delle risorse ai Soggetti Attuatori.
5. Di dare atto che le ulteriori economie delle risorse stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021 che dovessero essere contabilizzate nel bilancio della Regione dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo per le emergenze nazionali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della normativa vigente e trasmesso ai Comuni interessati.

Palmanova, 12 marzo 2024

IL SOGGETTO RESPONSABILE:
RICCARDI

24_16_1_DDC_AMB ENER_16376_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 8 aprile 2024, n. 16376

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto relativo al Permesso di ricerca risorse geotermiche "Aprilia Marittima", nei Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare e Precenico (VIA583) - PropONENTE: AGA 4.0 Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento riguarda permesso di ricerca di risorse geotermiche su un'area di più di 16 km², che interessa i Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare e Precenico e prevede in particolare l'esecuzione di prospezioni geofisiche integrative, la realizzazione di un pozzo profondo circa 4300 metri per la ricerca geotermica, finalizzato alla caratterizzazione delle risorse geotermiche presenti nell'area del Permesso di Ricerca Geotermica di Aprilia Marittima, nonché l'esecuzione di monitoraggi ambientali su componenti sensibili;

RILEVATO che il progetto è sottoposto a VIA regionale in virtù degli esiti del decreto del Direttore Centrale ambiente ed energia n. 3974 del 15 dicembre 2017;

VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 803 del 21 marzo 2018 (D.lgs. 152/2006- art. 27-bis Individuazione dell'autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale);

PRESO ATTO che, ai sensi della DGR 803/2018, con decreto n. 1522/GRFVG del 17 gennaio 2023 il Servizio geologico è stato individuato quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare, in relazione alla procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, che:

- la società proponente AGA 4.0 srl in data 2 gennaio 2023 ha presentato istanza, completata in data 23 gennaio 2023, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;
- con nota prot. n. 26043 del 18 gennaio 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servi-

zio geologico che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 (Consultazioni transfrontaliere);

- con nota prot. n. 46466 del 25 gennaio 2023 è stata data comunicazione della pubblicazione della documentazione progettuale alle amministrazioni ed enti interessati, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione;
- con nota prot. 117327 del 27 febbraio 2023, il Servizio geologico ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 27 marzo 2023;
- in data 12 aprile 2023 è stato pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, comunicando contestualmente l'avvio del PAUR e della fase di consultazione al pubblico, mediante nota prot. 215994;
- con nota prot. 225036 del 17 aprile 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi relativamente alla procedura di VIA al Comune di Latisana, al Comune di Lignano Sabbiadoro, al Comune di Marano Lagunare, al Comune di Precenicco, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica e Servizio infrastrutture di trasporto, al Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, all'Ente di decentramento regionale (EDR) di Udine, all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, all'ARPA FVG, al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e all'ERSA FVG;

VISTI i seguenti pareri pervenuti durante la predetta fase di consultazione al pubblico:

- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 273410 del 10 maggio 2023;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 6983 di data 11 maggio 2023;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 14989 di data 11 maggio 2023;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 282563 di data 15 maggio 2023;
- Consorzio di Bonifica Pianura Friulana con nota prot. 4469 di data 11 maggio 2023;
- Comune di Latisana con DGC n. 78 del 11 maggio 2023;
- Regione Veneto con nota prot. 257762 del 12 maggio 2023;
- Comune di Precenicco con nota prot. 2667 del 15 maggio 2023;
- CAFC S.p.A. con nota prot.n. 7765847 del 15 maggio;
- Comune di Marano Lagunare con DGC n. 48 del 26 maggio 2023;

RILEVATO che:

- con nota 270858 del 9 maggio 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio geologico la necessità di richiedere integrazioni;
- il Servizio geologico con nota 338439 del 9 giugno 2023, tenendo conto di tutti i pareri pervenuti, ha richiesto integrazioni alla società proponente;
- con nota prot. 398580 del 7 luglio 2023, a seguito di motivata richiesta, è stata concessa una proroga di 180 giorni del termine per la presentazione delle integrazioni;
- in data 8 gennaio 2024 sono state trasmesse le sopra citate integrazioni;
- con nota prot. 15721 del 10 gennaio 2024 è stata convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi;

VISTI i pareri e osservazioni pervenuti a seguito delle integrazioni:

- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. n. GRFVG-GEN-2023-0045871-P del 23 gennaio 2024 di non competenza a seguito del ridimensionamento del progetto;
- Società Lignano Pineta con nota pervenuta in data 24 gennaio 2024;
- Comune di Lignano Sabbiadoro nota prot. 2841 del 25 gennaio 2024;
- Comune di Latisana nota prot. 3690 del 26 gennaio 2024;
- Servizio biodiversità con nota prot. 59315 del 29 gennaio 2024;
- CAFC S.p.A. con nota prot.n. 23683/2024 del 29 gennaio 2024;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 1256 di data 29 gennaio 2024;
- ARPA con nota prot. 2908 del 30 gennaio 2024;

PRESO ATTO che in data 31 gennaio 2024 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi a seguito della quale il proponente si è impegnato ad inviare ulteriori integrazioni, trasmesse successivamente in data 1 marzo;

VISTI i pareri pervenuti sulle suddette integrazioni:

- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 5020 di data 21 marzo 2024;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 188940 del 22 marzo 2024;
- ARPA con nota prot. 9074 del 22 marzo 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 190327 del 22 marzo 2024;
- Servizio geologico con nota prot. 190954 del 22 marzo 2024;
- Comune di Latisana nota prot. 12525 del 22 marzo 2024;

- CAFC S.p.A. con nota prot.n. 50946/2024 del 26 marzo 2024;
- Comune di Precenico con nota prot. 1882 del 28 marzo 2024;
- Società Lignano Pineta con nota prot.n. GRFVG-GEN-2024-0206301-A del 29 marzo 2024;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 2 aprile 2024;

RICHIAMATO il parere n. VIA/2/2024 relativo alla riunione del 3 aprile 2024, nella quale la Commissione tecnico-consulativa VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla valutazione di impatto ambientale, con delle condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

PRESO ATTO che il proponente, con l'esecuzione dei lavori sopradescritti, intende accertare la presenza di risorse geotermiche con temperatura di circa 140 °C, a "media entalpia", presenti nel sottosuolo a profondità compresa tra 3500 e 4500 m, sufficienti a generare energia elettrica con impianti geotermici a "ciclo chiuso" (con reiniezione totale dei fluidi geotermici estratti nell'acquifero di provenienza) in grado di generare energia elettrica e termica, valutarne la loro idoneità per produzione di energia elettrica e termica e, in caso di esito positivo richiedere il riconoscimento di interesse nazionale delle risorse reperite e della Concessione di Coltivazione per poi procedere all'attuazione del Piano di Sviluppo;

RILEVATO che la Commissione, nell'esaminare i possibili impatti del progetto, ha ritenuto di distinguere le valutazioni della Fase 1 prospezioni geofisiche e della Fase 2 realizzazione del pozzo e delle prove;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione agli impatti nella fase di prospezione geofisica, ha rilevato che:

- per quanto riguarda la magneto-tellurica, la tomografia sismica, la gravimetria, si avrà un limitato impatto non significativo su tutte le componenti vegetazione e fauna, paesaggio, suolo e acque;
- relativamente invece alla linea a sismica a riflessione, essendo in uso oltre alle macchine degli operatori anche tre camion con massa battente, tali attività debbano essere effettuate al di fuori del periodo turistico, per non gravare ed interferire con il traffico della strada regionale per Lignano. A tal fine si prevede un'apposita condizione ambientale;

CONSIDERATO inoltre che in merito sull'individuazione del punto previsto per il posizionamento del pozzo, la Commissione ha ritenuto che:

- sia necessario acquisire ulteriori elementi che dimostrino l'effettiva presenza della risorsa alle profondità previste in quanto non ci sono approfondite informazioni sulla sfruttabilità della risorsa alla profondità prevista di perforazione del pozzo;
- sia necessario che il proponente, dopo aver effettuato tutti i rilievi geofisici previsti nella documentazione, presenti i risultati delle prospezioni con l'analisi e l'interpretazione delle stesse per la realizzazione del modello geotermico contenente informazioni fino alla profondità di 5 km (come da Relazione geomineraria) al fine di validare il punto scelto per la perforazione quale "ubicazione più adatta";
- la direzione lavori delle attività di perforazione debba essere affidata ad un tecnico di comprovata esperienza in perforazioni profonde, quali quelle petrolifere, in quanto la perforazione del pozzo esplorativo interferisce con gli acquiferi geotermici presenti nei depositi alluvionali più superficiali, ben conosciuti e sfruttati e la profondità target risulta elevata con conseguenti potenziali imprevisti in fase di perforazione;
- nella fase di ricerca il pozzo deve essere verticale, anche se viene prevista la realizzazione di pozzi devianti. Le analisi e valutazioni effettuate dal proponente sugli impatti indotti in tale fase fanno riferimento a pozzo verticale (macchina, tempistiche, quantità di fluidi di perforazione...) pertanto le valutazioni di tale fase si riferiscono agli impatti del cantiere e la realizzazione di un pozzo verticale;

DATO ATTO che la Commissione ha ritenuto, per quanto attiene ai possibili impatti sulle varie componenti ambientali, di effettuare le seguenti considerazioni e valutazioni:

- aria:
 - le attività di cantiere non generano interferenze significative e gli impatti possono essere ulteriormente mitigati con l'introduzione di apposite condizioni ambientali quali la compilazione del diario delle attività in relazione al movimento dei mezzi su strade sterrate e il divieto di perforazione del pozzo durante il periodo turistico;
 - vista la potenziale emissione in atmosfera di gas disciolti nel fluido durante la perforazione del pozzo si ritiene di inserire una specifica condizione che preveda il posizionamento di opportuni rilevatori delle potenziali emissioni di CO₂, H₂S e idrocarburi gassosi nell'area del cantiere, con la registrazione in continuo, e in caso di superamento di prestabilite soglie di preallarme ed allarme, dovranno essere attivati appositi segnalatori acustici e luminosi, posizionati in più punti dell'impianto. Tali rilevatori dovranno essere in funzione durante tutte le attività di perforazione e prove di portata;
 - durante le prove di produzione, vista la temperatura ipotizzata pari a 150°C, si ritiene che il fluido estratto non sarà in forma liquida. Non conoscendo la composizione chimica del fluido estratto si ritiene utile che le vasche di raccolta del fluido geotermico estratto venga stoccato in vasche chiuse, adeguatamente progettate per contenere sia il liquido che la parte aeriforme, che potrà essere ril-

sciata in atmosfera dopo analisi della composizione;

- rumore: rilevata la presenza di ricettori prossimi alla zona dell'impianto di perforazione (circa 100 m), al fine di limitare l'impatto il proponente prevede una serie di misure mitigative con la posa di barriere fonoassorbenti, macchinari conformi alle norme sulle emissioni rumorose, posizionamento delle apparecchiature più rumorose il più lontano dai ricettori. Si ritiene comunque necessario inserire specifiche condizioni ambientali, per limitare l'impatto generato dal cantiere;
- vibrazioni: vi saranno dei disturbi solo durante i primi 50 m di perforazione che il tecnico indica da effettuare in periodo diurno per limitarli. Non sono state però considerate le eventuali potenziali interferenze che la perforazione, con l'immissione di energia nel terreno, può avere nei confronti di infrastrutture presenti nell'area, pertanto si ritiene di inserire una condizione per cui il proponente predisponga ed attui un piano di monitoraggio delle vibrazioni indotte sia sugli edifici limitrofi sia sulle infrastrutture presenti, da portate avanti fino a quando la profondità raggiunta dallo scalpello azzererà le vibrazioni indotte;
- vegetazione e fauna: non si osservano impatti significativi in quanto l'area in oggetto è inserita in un contesto antropizzato e non vi è presenza di aree naturali, inoltre l'area risulta non soggetta a coltivazione da tempo per cui si presenta come un incolto con presenza di vegetazione non di pregio e viene prevista la mitigazione delle pressioni con la creazione di una siepe di noccioli;
- paesaggio: la macchina per la perforazione del pozzo, di altezza di 35 m, risulterà visibile da punti esterni all'area del cantiere, ma la sua presenza sarà temporanea per i circa 4 mesi della perforazione. Vista la notevole altezza non è possibile minimizzarne la vista, ma la condizione di eseguire la perforazione non in periodo turistico limita l'impatto della presenza del cantiere. Inoltre la sistemazione dell'area prevista alla fine della perforazione, con la posa di vegetazione autoctona rispetto all'incolto non curato attuale risulta migliorativo;
- traffico mezzi: la viabilità risulta adeguata al transito dei mezzi ma si ritiene che lo stesso debba avvenire al di fuori del periodo turistico della zona per non incrementare i disagi sulla viabilità che porta alla località di Lignano Sabbiadoro. Il proponente non ha stimato il traffico generato dall'allontanamento dei rifiuti dall'area del cantiere per cui si ritiene di inserire una condizione ambientale che preveda la quantificazione del traffico in uscita per lo smaltimento dei rifiuti;
- suolo: per l'installazione della torre di perforazione si prevede la realizzazione di una platea con pali di stabilizzazione per sostenere il peso della macchina perforatrice e della colonna di aste di perforazione. Il proponente ha previsto scavi e sbancamenti per la predisposizione del cantiere e ha presentato un Piano di Utilizzo che però non è stato approvato da ARPA, pertanto tutto il materiale dovrà essere gestito come rifiuto. L'area dovrà essere stabilizzata e in parte cementata ma non essendo stato presentato un progetto chiaro ed adeguato si ritiene di inserire una condizione per predisporre una adeguata progettazione dell'area del cantiere, fornendo anche apposita documentazione grafica esplicativa. Inoltre si ritiene di inserire una condizione relativa all'impermeabilizzazione delle aree di cantiere adibite alla sosta o deposito di attrezzature potenzialmente contenenti materiale contaminante, privilegiando sistemi che non implichino la cementificazione. Visto che l'area non viene utilizzata a scopo agricolo da diverso tempo si ritiene che l'occupazione temporanea del suolo non induca effetti significativi, con la condizione del completo ripristino alla fine della perforazione con l'eliminazione di tutte le opere non necessarie al funzionamento del pozzo interferenti con il suolo (pali di fondazione, solette in cls., materiali impermeabilizzanti) e la sistemazione del verde;
- acque:
 - le aree di cantiere dovranno essere impermeabilizzate;
 - è previsto un sistema di gestione delle acque meteoriche, ma si ritiene che in fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà predisporre una progettazione di dettaglio, definendo altresì le quantità e le modalità per il previsto utilizzo delle acque meteoriche per la perforazione;
 - la terebrazione del pozzo intercetterà tutte le falde presenti nel sottosuolo nei materassi alluvionali e pertanto si ritiene necessario che l'esecuzione sia portata avanti con adeguate modalità per evitare l'inquinamento delle stesse. Si ritiene pertanto di inserire una specifica condizione ambientale per cui in sede di progettazione definitiva il proponente definisca in maniera adeguata le modalità da mettere in atto per evitare la messa in comunicazione di falde a profondità diverse. A tutela delle falde superficiali il competente Servizio gestione risorse idriche ritiene necessario la predisposizione del piano di monitoraggio delle falde negli strati alluvionali, che dovrà essere concordato sia con il Servizio gestione risorse idriche che con il Servizio geologico per le falde geotermiche presenti nell'area. Il monitoraggio dovrà prevedere una fase di almeno 3 mesi prima dell'inizio della perforazione del pozzo;
 - al fine di evitare che le acque relative alle potenziali diverse falde nel calcare entrino in contatto si prevede una specifica condizione ambientale;
 - in relazione all'approvvigionamento delle acque necessarie all'impianto di perforazione il CAFC ha espresso parere sfavorevole all'attingimento di acque pubbliche da acquedotto per scopi diversi da

quello potabile. Vista l'incertezza in merito alla fattibilità di attingimento prevista, si ritiene pertanto che il proponente debba presentare un elaborato in cui venga dettagliata la modalità di approvvigionamento delle acque necessarie alla perforazione, con una quantificazione delle stesse, che dovrà poi essere approvato dall'Ente preposto;

- i fluidi derivanti dallo spurgo e dalle prove di portata non potranno essere smaltiti in fognatura. Viste le limitate informazioni relativamente alla tipologia delle acque presenti nel sottosuolo si ritiene che le vasche di raccolta delle acque di spurgo debbano essere debitamente progettate per contenere tutto il volume di acqua necessario allo svuotamento per tre volte di tutto il volume del pozzo e venga previsto un sistema di contenimento nel caso di fuoriuscite dalle vasche stesse. Inoltre dovrà essere fatta una caratterizzazione delle acque stesse e se non ritenute idonee allo scarico dovrà essere previsto lo smaltimento come rifiuto, e previsto anche l'incremento del traffico in uscita per il conferimento delle acque in impianti adatti al loro ricevimento;
- in relazione ai volumi indicati dal proponente per le prove di produzione, le tempistiche risultano troppo brevi per poter caratterizzare la potenziale sfruttabilità nel tempo della risorsa posta all'interno dello strato roccioso e anche con portate non adeguate alla previsione di futuro sfruttamento all'interno di una centrale geotermoelettrica. Alla luce di tali considerazioni si ritiene di inserire una condizione al fine di adeguare le indicazioni per le prove di portata considerando tempistiche e quantità tali da poter permettere la valutazione dello sfruttamento per un periodo trentennale. Come per le acque di spurgo del pozzo, il fluido geotermico si può ritenere con caratteristiche simili a quelle riscontrate nei pozzi di Grado e Lignano e anche per tali acque si ritiene altamente improbabile il loro smaltimento in corpi idrici superficiali. Si richiede pertanto che venga indicata la modalità di smaltimento delle stesse;
- con le condizioni sopra proposte si reputa di poter mitigare adeguatamente la componente acque sotterranee. Inoltre le prove di portata risultano di "breve" durata e il volume estratto non significativo per il depauperamento della risorsa profonda;

PRESO ATTO che, in merito al parere negativo dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali sul rispetto della quota di sicurezza non supportato da idonea documentazione grafica, la Commissione ha indicato che tale documentazione sarà prodotta una volta presentato il progetto esecutivo, in quanto previsto da specifica norma di settore;

TENUTO CONTO che la Commissione ha ritenuto altresì che le osservazioni e pareri negativi pervenuti possono essere superati dalle puntuali e motivate condizioni ambientali previste;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale- il progetto relativo al Permesso di ricerca risorse geotermiche "Aprilia Marittima", nei Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare e Prece-nicco, presentato da AGA 4.0 srl, con le condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non preconstituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

DECRETA

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da AGA 4.0 srl - relativo al Permesso di ricerca risorse geotermiche "Aprilia Marittima", nei Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare e Prece-nicco, con il pozzo esplorativo verticale e il cantiere di perforazione come individuato nella documentazione tecnica allegata all'istanza. Non viene approvato il Piano di Utilizzo. Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le seguenti condizioni ambientali:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'esecuzione della linea sismica a riflessione

Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre una puntuale progettazione della linea sismica prevista, indicando nel dettaglio le aree dei punti di energizzazione quantificando anche il numero delle energizzazioni necessarie su ognuno, con individuazione di eventuali recettori posti nelle vicinanze, sia civili che infrastrutturali (es. linee di acquedotto) e prevedendo eventuali misure mitigative per limitare il disturbo (rumore, vibrazioni). Le aree individuate per i punti di energizzazione non dovranno essere cementate o "rinforzate" con altri tipi di materiale in maniera permanente, e dovranno essere ripristinate una volta terminate le acquisizioni. Dovrà anche essere indicato il periodo di acquisizione del rilievo sismico che non dovrà coincidere con il periodo turistico per limitare l'incidenza sulla viabilità verso Lignano Sabbiadoro.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico, Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare e Precegnico, FVG Strade
Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà presentare i risultati delle prospezioni geofisiche (magnetotellurica, tomografia sismica passiva, gravimetria e sismica a riflessione) con la puntuale analisi e interpretazione dei dati, ed alla luce di tali risultanze rivedere il modello geotermico che dovrà contenere dettagliate informazioni fino alla profondità di almeno 5 km, per la validazione del punto indicato nella documentazione a nord dell'abitato di Aprilia Marittima quale "ubicazione più adatta" per il pozzo esplorativo.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico
Numero condizione	3
Macrofase/fase	Corso d'opera
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'inizio della perforazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il tecnico abilitato che assumerà la direzione lavori dovrà possedere una comprovata esperienza nella perforazione profonda, quale quella petrolifera.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico
Numero condizione	4
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un'adeguata progettazione delle fasi di perforazione del pozzo prevedendo delle prove di portata e caratterizzazione chimico fisica del fluido presente all'interno dell'ammasso calcareo, a profondità intermedie, dal tetto dei calcari alla profondità di fondo foro prevista, da definire sulla base delle specifiche informazioni delle prospezioni geofisiche effettuate e delle indicazioni reperibili in bibliografia, nello specifico il pozzo Cesarolo 1 (pg. 13 DOC.B - RELAZIONE GEOMINERARIA - PROGETTO GEOTERMICO 1 di data 29 DICEMBRE 2023, Figura 9 - Pozzo Cesarolo 1: Stratigrafia, resistività elettrica, con evidenziate la suddivisione litologica (linee in nero) e la presenza di potenziali acquiferi (riquadri in arancione) e porosità () stimata dalla misura del potenziale spontaneo.)
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico

Numero condizione	5
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	I lavori di perforazione del pozzo APR_1 non dovranno essere eseguiti nel periodo turistico e il proponente dovrà aggiornare il cronoprogramma presentato indicando dettagliatamente le tempistiche realizzative, dalla preparazione del cantiere al suo ripristino, considerando eventuali ritardi e considerando che l'interruzione della perforazione comporta rischi minerari, e garantendo la fine della perforazione al di fuori del periodo turistico.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico
Numero condizione	6
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un apposito elaborato relativo alla progettazione delle vasche di raccolta del fluido derivante dalle prove di portata che dovranno essere chiuse in modo da non disperdere la componente aeriforme in atmosfera, che potrà essere rilasciato solo dopo le analisi. Dovrà anche prevedere, e localizzare nell'area del cantiere il posizionamento di opportuni rilevatori delle potenziali emissioni di CO ₂ , H ₂ S e idrocarburi gassosi che monitoreranno in continuo e nel caso di superamento di prestabilite soglie (come definite a pg. 112 dello Studio di Impatto Ambientale), dovranno essere attivati appositi segnalatori acustici e luminosi, posizionati in più punti dell'impianto, che dovranno essere in funzione sia in fase di perforazione sia in fase delle prove di portata. I risultati delle analisi degli aeriformi e le registrazioni dei rilevatori dovranno essere conservati in cantiere e accessibili agli Enti che ne dovessero fare richiesta e, alla fine dei lavori di perforazione dovrà essere predisposta un'opportuna relazione contenente i dati registrati.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico, ARPA
Numero condizione	7
Macrofase/fase	Corso d'opera - fase di cantiere
Termine avvio verifica ottemperanza	Entro 60 giorni dalla fine dei lavori di perforazione del pozzo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà presentare una relazione sulle modalità messe in atto per ridurre la propagazione delle polveri che dovrà aver annotato nel Diario delle attività che dovrà essere compilato giornalmente, conservato in cantiere e accessibili agli Enti che ne dovessero fare richiesta.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico, ARPA
Numero condizione	8
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente in sede di redazione del progetto esecutivo, sulla base dell'impianto utilizzato, dovrà predisporre un apposito elaborato in cui siano indicate le previste barriere acustiche, disponendo i manufatti lungo la via di propagazione del rumore privilegiando, quando tecnicamente praticabile, il loro posizionamento: in prossimità delle sorgenti (macchinari/lavorazioni) caratterizzate dai più elevati livelli di emissione sonora o comunque potenzialmente più disturbanti; garantendo che i moduli risultino adiacenti e solidali fra loro, nonché adeguatamente fissati al suolo, in modo da impedire il passaggio della luce e così minimizzare gli effetti di diffrazione nella propagazione del suono

Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	9
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un apposito elaborato relativo alla definizione di un'opportuna campagna di monitoraggio del rumore mediante probanti misure in postazioni ricettore-orientate, durante le fasi lavorative di maggior impatto acustico (verosimilmente, l'attività di perforazione del pozzo, svolta con continuità anche nel TR notturno) al fine di verificare, fra l'altro, l'efficacia delle opere di mitigazione adottate (barriere acustiche) in relazione alle stime previsionali proposte, prevedendo adeguate e ulteriori idonee azioni di mitigazione del rumore prodotto nel caso i rilievi evidenziassero criticità o impatti nuovi e imprevisi.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	10
Macrofase/fase	Ante operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori di perforazione del pozzo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un'apposita relazione che descriva le modalità e le tempistiche con cui sia stata data tempestiva e capillare comunicazione ai cittadini interessati, ovvero residenti in zone limitrofe al cantiere di cui alla deroga al rumore, e ad ARPA circa le modalità di esecuzione delle fasi lavorative e l'orario previsto, provvedendo a fornire gli opportuni aggiornamenti in merito alle tempistiche programmate, allo stato di avanzamento dei lavori e delle operazioni rumorose residue.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	11
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un apposito elaborato relativo alla definizione di un'opportuna campagna di monitoraggio delle vibrazioni indotte dalla perforazione del pozzo in direzione dei ricettori più vicini all'area del cantiere, indicando il numero di stazioni da utilizzare, la loro ubicazione e il tempo di registrazione. Dovrà altresì indicare eventuali misure mitigative delle vibrazioni nel caso i dati delle stazioni rilevassero superamenti dei limiti normativi. Per l'individuazione dei ricettori più vicini dovranno essere presi in considerazione gli edifici ma anche manufatti infrastrutturali esistenti. Le misure delle vibrazioni dovranno proseguire con cadenza prefissata fino al raggiungimento di una profondità tale da non consentire il rilevamento in superficie. Inoltre i dati dovranno essere correlati con le misure delle 5 stazioni di acquisizione della tomografia sismica che dovranno rimanere in acquisizione per tutta la durata della perforazione del pozzo. Le registrazioni dovranno essere conservate in cantiere e accessibili agli Enti che ne dovessero fare richiesta e, alla fine dei lavori di perforazione dovrà essere predisposta un'opportuna relazione contenente i dati registrati.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

Numero condizione	12
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un apposito elaborato relativo alla definizione puntuale dei flussi di traffico relativi sia alla fase di predisposizione del cantiere e allestimento della macchina perforatrice che alla fase di allontanamento dei rifiuti prodotti fino al ripristino dell'area. Dovrà altresì definire progettualmente le modifiche necessarie all'adeguamento della viabilità di accesso all'area di cantiere.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Comune di Latisana
Numero condizione	13
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Nel caso in cui il proponente intenda avvalersi della procedura di cui all'art. 24 del DPR 120/2017 dovrà predisporre il Piano di Utilizzo secondo le indicazioni fornite dall'ARPA nel suo parere, prot.n. 0009074/P/GEN/AUT del 22 marzo 2024, che dovrà essere approvato dall'ARPA.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	14
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione progettuale da presentare per l'autorizzazione all'esecuzione del pozzo dovrà contenere appositi elaborati, anche in forma grafica in scala adeguata, relative alla zona del cantiere che definiscano chiaramente le aree che saranno pavimentate con solette in cls e quali aree devono essere rinforzate con la realizzazione di pali di fondazione. Tali valutazioni dovranno essere accompagnate anche da puntuale quantificazione dei materiali necessari per la stabilizzazione del terreno (cls per la soletta, ghiaino o altro materiale per le aree non pavimentate...) e definizione dei volumi scavati e gli eventuali riporti nell'area di cantiere (se si intende avvalersi dall'art. 24, comma 3, del D.P.R. 120/2017). Dovrà anche essere valutata la portanza del terreno nell'area definita per il deposito delle aste di perforazione, indicando il peso complessivo delle stesse. Tutte le aree di cantiere adibite alla sosta o deposito di attrezzature potenzialmente contenenti materiale contaminante dovranno essere impermeabilizzate privilegiando sistemi che non implichino la cementificazione. Alla fine della perforazione tutta l'area del cantiere dovrà essere completamente ripristinata, con sistemazione del verde come da progetto contenuto nella relazione Analisi degli impatti a firma del dott.biol. Alberto Candolini, di data novembre 2023 (DOC.G - ALL.G4 - CANDOLINI - RELAZIONE AMBIENTALE POZZO APR), con l'eliminazione di tutte le opere non necessarie al funzionamento del pozzo interferenti con il suolo (pali di fondazione, solette in cls., materiali impermeabilizzanti).
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico

Numero condizione	15
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione progettuale da presentare per l'autorizzazione all'esecuzione del pozzo dovrà contenere apposito elaborato relativo alla progettazione del sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche che definisca le modalità di gestione delle stesse dalle superfici impermeabili del cantiere, definendo la portata massima prevista e le modalità di un eventuale utilizzo delle stesse per il fluido di perforazione.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico, Servizio gestione risorse idriche, ARPA
Numero condizione	16
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione progettuale da presentare per l'autorizzazione all'esecuzione del pozzo dovrà contenere apposito elaborato relativo alla definizione di tutti i log da pozzo previsti (Seismic While Drilling, Well Seismic Profiling, Gamma Ray, Caliper, Sonic, Resistività elettrica, Densità, CBL e temperatura, Multifinger e Formation Imaging o Borehole Televiwer) che verranno effettuati oltre che per definire le caratteristiche del reservoir intercettato anche per verificare la corretta esecuzione dello stesso e l'integrità della cementazione e del casing messi in posto. I fluidi di perforazione (acqua e bentonite) non dovranno essere additivati.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico
Numero condizione	17
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un adeguato Piano di Monitoraggio delle falde acquifere che dovrà essere concordato con il Servizio gestione risorse idriche e con il Servizio geologico che dovrà essere messo in atto almeno 3 mesi prima dell'inizio della perforazione del pozzo.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico, Servizio gestione risorse idriche, ARPA
Numero condizione	18
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un adeguato elaborato dettagliando la modalità di approvvigionamento delle acque necessarie al cantiere e nello specifico alla perforazione del pozzo, quantificando i volumi complessivamente necessari e descrivendo i flussi.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico, Servizio gestione risorse idriche, ARPA, CAF, Consorzio di bonifica pianura friulana

Numero condizione	19
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un adeguato elaborato dettagliando la modalità di gestione delle acque derivanti dallo spurgo del pozzo, quantificandole considerando il completo svuotamento di tutto il volume del pozzo per almeno 3 volte. Inoltre dovrà prevedere un adeguato sistema di contenimento nel caso di sversamenti accidentali dalle vasche stesse. Dovrà essere anche dettagliata la modalità di smaltimento delle stesse, previa analisi chimico fisica, e nel caso di smaltimento come rifiuto dovrà essere valutato il traffico mezzi necessario allo smaltimento.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico, Servizio gestione risorse idriche, ARPA, CAFC, Consorzio di bonifica pianura friulana

Numero condizione	20
Macrofase/fase	Ante-operam in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione alla realizzazione del pozzo APR_1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un adeguato elaborato dettagliando le prove di portata in relazione alla portata di esercizio stimata per l'eventuale futuro sfruttamento, considerando tempi più lunghi per la loro esecuzione e portate maggiori rispetto a quanto previsto nella documentazione agli atti. Inoltre il fluido estratto dovrà essere stoccato in apposite vasche coperte e dovrà essere previsto un idoneo sistema di contenimento in caso di sversamenti accidentali. Dovrà essere anche dettagliata la modalità di smaltimento delle stesse, previa analisi chimico fisica, e nel caso di smaltimento come rifiuto dovrà essere valutato il traffico mezzi necessario allo smaltimento.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico, Servizio gestione risorse idriche, ARPA, CAFC, Consorzio di bonifica pianura friulana

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio geologico quale Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 8 aprile 2024

CANALI

24_16_1_DDS_FORM_15258_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2024, n. 15258/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento" che stabilisce l'istituzione di un "programma specifico, le cui risorse sono destinate alla realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale (euro 1.200.000)";

VISTO il decreto n. Decreto n° 2285/GRFVG del 20/01/2023, poi modificato dal Decreto n° 920/GRFVG del 12/01/2024, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, pubblicato sul BUR n.5 del 01.02.2023;

CONSIDERATA la deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 9 giugno 2023 che ha modificato la delibera di "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Programma regionale FSE+ 2021/2027" variando la disponibilità finanziaria da € 1.200.000,00 ad € 2.200.000,00;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 aprile 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di FEBBRAIO 2024 sono state presentate 3 (tre) operazioni di "Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali";

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 26 marzo 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12809/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di FEBBRAIO 2024;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 151.100,00;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro € 151.100,00, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 13.140,00
13771(STATO)	€ 30.660,00
13772 (UE)	€ 29.200,00
13800 (REGIONE)	€ 14.058,00
13799 (STATO)	€ 32.802,00
13798 (UE)	€ 31.240,00
TOTALE	€ 151.100,00

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di FEBBRAIO 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. E' disposta la prenotazione di euro € 151.100,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 13.140,00
13771(STATO)	€ 30.660,00
13772 (UE)	€ 29.200,00
13800 (REGIONE)	€ 14.058,00
13799 (STATO)	€ 32.802,00
13798 (UE)	€ 31.240,00
TOTALE	€ 151.100,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 30 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 16/22 - Esecuzione penale - percorsi prof. - competenze tecnico-professionali	27/02/2024.0913938	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2024/649	2024/649/0	D24D240009760009	TENICHE DI RISANAMENTO MURARIO, TINTEGGIATURA E VERNICIATURA	€ 73.000,00
	29/02/2024.1055508	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRULI VENEZIA GIULIA S.RL IMPRESA SOCIALE	2024/719	2024/719/0	D94D24000970009	Tecniche di cucina regionale ed internazionale	€ 42.600,00
	29/02/2024.125035	ENALP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/723	2024/723/0	D94D24000960009	TECNICHE BASE DI CUCINA	€ 35.500,00
FSE+ 2021/27 - PS 16/22 - Esecuzione penale - percorsi prof. - competenze tecnico-professionali			Totale operazioni	3			€ 151.100,00
			Totale complessivo operazioni	3		Totale con finanziamento:	€ 151.100,00

24_16_1_DDS_FORM_15259_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2024, n. 15259/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del Sistema integrato dei Servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2024 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - con uno stanziamento di euro 450.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti alla formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" relativo al Programma specifico 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, pubblicato sul BUR n. 7 del 14/02/2024;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 aprile 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di FEBBRAIO 2024 sono state presentate 2 (due) operazioni di "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative";

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 29 marzo 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12808/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di FEBBRAIO 2024;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 6.468,00;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro € 6.468,00, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13800 (REGIONE)	€ 1.164,24
13799 (STATO)	€ 2.716,56
13798 (UE)	€ 2.587,20
TOTALE	€ 6.468,00

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di FEBBRAIO 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. E' disposta la prenotazione di euro € 6.468,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13800 (REGIONE)	€ 1.164,24
13799 (STATO)	€ 2.716,56
13798 (UE)	€ 2.587,20
TOTALE	€ 6.468,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 30 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative	29/02/2024.1855558	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2024/779	2024/779/1	Non definito	ASSIMILAZIONE DELLE TECNICHE ASSISTENZIALI E SANITARIE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ed.1	€ 3.234,00
	29/02/2024.1855558	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2024/779	2024/779/2	Non definito	ASSIMILAZIONE DELLE TECNICHE ASSISTENZIALI E SANITARIE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ed.2	€ 3.234,00
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative			Totale operazioni	2			€ 6.468,00
			Totale complessivo operazioni	2		Totale con finanziamento:	€ 6.468,00

24_16_1_DDS_FORM_15261_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2024, n. 15261/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2024 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTE, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023 e n. 202 del 9/02/2024 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo Annualità 2023. Aggiornamento", che hanno previsto di aumentare la dotazione finanziaria del Programma specifico n. 24/23 rispettivamente di 2.500.000,00 €;

CONSIDERATO dunque che lo stanziamento finanziario previsto per il Programma specifico n. 24/23 ammonta ad un totale di 7.500.000,00 €;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 aprile 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di FEBBRAIO 2024 sono state presentate 13 (tredici) operazioni, suddivise come segue:

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	4 (quattro)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	9 (nove)

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 26 marzo 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12817/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di FEBBRAIO 2024;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 143.440,00;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro € 143.440,00, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 849,60
13771(STATO)	€ 1.982,40
13772 (UE)	€ 1.888,00
13800 (REGIONE)	€ 24.969,60
13799 (STATO)	€ 58.262,40
13798 (UE)	€ 55.488,00
TOTALE	€ 143.440,00

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di FEBBRAIO 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. E' disposta la prenotazione di euro € 143.440,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 849,60
13771(STATO)	€ 1.982,40
13772 (UE)	€ 1.888,00
13800 (REGIONE)	€ 24.969,60
13799 (STATO)	€ 58.262,40
13798 (UE)	€ 55.488,00
TOTALE	€ 143.440,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – competenze trasversali	23/02/2024.095225	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/621	2024/621/1	D74D2400170009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.920,00	
	23/02/2024.095225	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/621	2024/621/2	D74D24001710009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.920,00	
	23/02/2024.095225	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/621	2024/621/3	D94D24000930009	Percorso di gruppo - Comunicare in lingua inglese livello A2	€ 13.900,00	
	23/02/2024.095225	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/621	2024/621/4	D74D24001720009	Percorso di gruppo - Competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.920,00	
	23/02/2024.095225	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/621	2024/621/5	D74D24001730009	Percorso di gruppo - Competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.920,00	
	23/02/2024.095225	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/621	2024/621/6	D74D24001740009	Percorso di gruppo - Competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.920,00	
	23/02/2024.095225	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/621	2024/621/7	D74D24001750009	Percorso di gruppo - Competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.920,00	
	23/02/2024.095225	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/621	2024/621/8	D94D24000940009	Percorso di gruppo - Competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 14.240,00	
	23/02/2024.095225	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/621	2024/621/9	D94D24000950009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 14.240,00	
			Totale operazioni		9			€ 125.600,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO/AMMESSO
FSE- 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali	22/02/2024.1123325	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2024/606	2024/606/0	D24D24000770009	ORIENTAMENTO PROFESSIONALE INDIVIDUALIZZATO - E.C.	€ 4.720,00
	27/02/2024.1123947	ENALP (ENTE ACQUILISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/662	2024/662/0	D44D24000950009	PERCORSO INDIVIDUALE ACQUISIZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO A.E. V.S.	€ 4.800,00
	27/02/2024.163855	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/669	2024/669/0	D94D24000960009	Potenziamento competenze personali e di cittadinanza attiva - MV LD.	€ 3.600,00
	28/02/2024.145942	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/694	2024/694/0	D84D24000730009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (LETTO-SCRITTURA) ITALIANO L2 - U.A.	€ 4.720,00
FSE- 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali		Totale operazioni	4				€ 17.840,00
		Totale complessivo operazioni	13			Totale con finanziamento :	€ 143.440,00



24_16_1_DDS_FORM_15449_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 3 aprile 2024, n. 15449

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 15 marzo 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito

del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	392.098,00	211.268,00	895.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	391.200,00	525.600,00	278.700,00	1.195.500,00
TOTALE						2.090.702,00

RICHIAMATO il decreto 12818/GRFVG del 19 marzo 2024, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	358.682,00	202.268,00	839.286,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	224.284,00	283.184,00	213.876,00	721.344,00
TOTALE						1.560.630,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 marzo 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che sono state presentate 14 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 marzo 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 27 marzo 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili, mentre 12 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni per complessivi euro 49.524,00, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 18.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 3.300,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 14.724,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 13.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	275.036,00	358.682,00	202.268,00	835.986,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	206.284,00	268.460,00	200.376,00	675.120,00
TOTALE						1.511.106,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 15 marzo 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni per complessivi euro 49.524,00, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 18.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 3.300,00, a valere sul Program-

ma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 14.724,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 13.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	275.036,00	358.682,00	202.268,00	835.986,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	206.284,00	268.460,00	200.376,00	675.120,00
TOTALE						1.511.106,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 3 aprile 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/903	14/03/2024.09.5317	2024/903/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - M.S.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/907	14/03/2024.15.2502	2024/907/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALL'ANALISI GESTIONE DI BASE DATI - AB.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA	2024/924	15/03/2024.10.3205	2024/924/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE PULIZIE - TB.	3.300,00	3.300,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2024/926	15/03/2024.12.5451	2024/926/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE PUBBLICITARIA - S.R.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/927	15/03/2024.15.5030	2024/927/0	D24E22001110009	TIROCCINO PER SPEZIONIERE E TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE - B.A.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		5			21.300,00	21.300,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/878	12/03/2024.15.0638	2024/878/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA - D.F.S.	3.300,00	3.300,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/893	13/03/2024.14.1109	2024/893/0	D24E22001120009	Tiroccino in Addeito acquisti titoli di viaggio - S. L.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/908	14/03/2024.16.4356	2024/908/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' E GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE T.A.	2.424,00	2.424,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/923	15/03/2024.09.3412	2024/923/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA E LAVORI D'UFFICIO - O.M.S.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		4			14.724,00	14.724,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/892	13/03/2024.13.1302	2024/892/0	D24E22001130009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE VENDITE ON-LINE - S.M.	4.500,00	4.500,00



ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/904	14/03/2024 11:29:30	2024/904/0	D24E22001130009	Tirocinio per IMPIEGATA AMMINISTRATIVA IN ASSICURAZIONE - AA.	4.500,00	4.500,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/906	14/03/2024 15:09:10	2024/906/0	D24E22001130009	TIROCINIO/INDISEGNATORE TECNICO - F.C.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		3			13.500,00	13.500,00
			Totale N.ro operazioni:		12		Totale con finanziamento:	49.524,00	49.524,00



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/905	14/03/2024.144333	2024/905/0	TIROCINIO PER ADDETTO ALL'ANALISI SENSORIALE V.C.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/925	15/03/2024.110632	2024/925/0	TIROCINIO PER AIUTO PARRUCCHIERA - C.C.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
Totale N.ro operazioni:					2		

24_16_1_DDS_FORM_15854_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 aprile 2024, n. 15854/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di febbraio 2024 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

CONSIDERATO che il Programma specifico 26/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.800.000,00;

VISTO il decreto n. 26928/GRFVG del 08/06/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate -;

PRECISATO che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di FEBBRAIO 2024 sono state presentate 3 (tre) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

DATO ATTO che le 3 (tre) operazioni sono state ammesse a valutazione;

VISTO il verbale di data 22 marzo 2024 della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 12816/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni

presentate a valere sullo sportello di FEBBRAIO 2024 e secondo cui tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, il totale del costo ammesso a contributo delle operazioni approvate è di complessivi € 21.107,48;

CONSIDERATO che allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 1.324.888,59 (importo dato dalla differenza tra la disponibilità prevista nell'Avviso pari ad euro 1.800.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento a valere sugli sportelli dei mesi precedenti);

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale 2024 per la somma complessiva di euro € 21.107,48 come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 2.791,35
13771 (STATO)	€ 6.513,14
13772 (UE)	€ 6.202,99
13800 (REGIONE)	€ 1.008,00
13799 (STATO)	€ 2.352,00
13798 (UE)	€ 2.240,00
TOTALE	€ 21.107,48

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni non formative presentate nello sportello di FEBBRAIO 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, è autorizzata la spesa di complessivi di € 21.107,48, per la realizzazione di tre operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di FEBBRAIO 2024.

3. È disposta la prenotazione di € 21.107,48, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 2.791,35
13771 (STATO)	€ 6.513,14
13772 (UE)	€ 6.202,99
13800 (REGIONE)	€ 1.008,00
13799 (STATO)	€ 2.352,00
13798 (UE)	€ 2.240,00
TOTALE	€ 21.107,48

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

Trieste, 4 aprile 2024

MARZINOTTO

24_16_1_DDS_FORM_15903_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 aprile 2024, n. 15903

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di marzo 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
 - ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
- RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;
- VISTO** il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";
- RICHIAMATI** i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;
- RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;
- RICHIAMATO** il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;
- CONSIDERATO** in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:
- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
 - ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
 - in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;
- PRECISATO** pertanto che le UCS 1 e 50 riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni "analfabetismo funzionale e competenze trasversali" presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati con i citati decreti n.32197/GRFVG/2022 e n. 6030/GRFVG/2023;
- DATO ATTO** che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
- DATO ATTO**, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;
- VISTA** la delibera giunta n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;
- VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, da ultimo modificato con decreto n. 22463/GRFVG del 16/05/2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopraccitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 - CUP D22B22001430009;
 - per ATI 2 - FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 - CUP D22B22001440009;
 - per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 - CUP D22B22001450009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 253.924,00	€ 372.516,00	€ 202.500,00	€ 828.940,00

RICHIAMATO il decreto 11214/GRFVG dell' 11 marzo 2024 con il quale sono state approvate ed autorizzate le operazioni presentate nel mese di febbraio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	185.172,00	284.644,00	173.636,00	643.452,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di marzo 2024 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 14 operazioni clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 14 operazioni clone per complessivi Euro 36.232,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per complessivi Euro 12.936,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 8 cloni per complessivi Euro 19.600,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO n. 1 clone per complessivi Euro 3.696,00;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di marzo 2024, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	172.236,00	265.044,00	169.940,00	607.220,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizza-

tiva generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di marzo 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 14 operazioni clone per complessivi Euro 36.232,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per complessivi Euro 12.936,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 8 cloni per complessivi Euro 19.600,00

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO n. 1 clone per complessivi Euro 3.696,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	172.236,00	265.044,00	169.940,00	607.220,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 aprile 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/783	04/03/2024 12:11:42	2024/783/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	OR2302943304	D22B22001430009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	1.232,00	1.232,00
2024/797	06/03/2024 09:16:32	2024/797/0	ABC DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER IL QUOTIDIANO	OR2302943308	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2024/830	06/03/2024 11:59:31	2024/830/0	UTILIZZARE NUMERI E MISURE	OR2302943301	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2024/901	14/03/2024 11:53:46	2024/901/0	PC PRIMIPASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2024/1010	27/03/2024 17:11:51	2024/1010/0	IO NON CI CASCO: FAKE NEWS E INFORMAZIONE ONLINE	OR2302943312	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1.848,00	1.848,00
Tot. operazioni:		5				ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:	12.936,00	12.936,00

Totale Operazioni : 5

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE : 12.936,00

ATI 2 - FRIULIFSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/768	01/03/2024 11:32:47	2024/768/0	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	OR2302943307	D22B22001440009	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROIA - ETS	3.080,00	3.080,00
2024/769	01/03/2024 11:35:44	2024/769/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	OR2302943304	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.120,00	1.120,00
2024/770	01/03/2024 11:40:50	2024/770/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	OR2302943304	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.232,00	1.232,00



2024/807	07/03/2024 08:30:17	2024/807/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2024/808	07/03/2024 08:33:45	2024/808/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2024/814	07/03/2024 12:01:21	2024/814/0	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	OR2302943307	D22B22001440009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	3.080,00	3.080,00
2024/817	07/03/2024 14:41:36	2024/817/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	OR2302943304	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.232,00	1.232,00
2024/949	19/03/2024 11:46:17	2024/949/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	OR2302943310	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
Tot. operazioni:		8				ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS:	19.600,00	19.600,00

Totale Operazioni : 8

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

19.600,00 19.600,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/876	12/03/2024 09:38:20	2024/876/0	LEGGERE UN DISEGNO TECNICO	OR2302943309	D22B22001450009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:		1				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS:	3.696,00	3.696,00

Totale Operazioni : 1

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

3.696,00 3.696,00

Totale Operazioni complessive : 14

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

36.232,00 36.232,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

24_16_1_DDS_FORM_15979_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 aprile 2024, n. 15979

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art. 7 per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Modifiche.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" e in particolare l'articolo 7, che, ai commi 19, 20, 21 e 22, supporta interventi diretti a garantire integrale copertura delle spese sostenute dagli operatori dell'area sanitaria, educativa e socio-assistenziale per la partecipazione a corsi di lingua italiana dei segni (LIS), ai commi 56, 57, 58, 59 e 60, sostiene parzialmente le spese per l'acquisizione dei brevetti per assistente bagnanti acque interne e piscine e assistente bagnanti marittimo, ai commi 61, 62, 63, 64 e 65, sostiene parzialmente le spese per la partecipazione ai corsi per guardiafuochi, ai commi 66, 67, 68, 69 e 70, sostiene parzialmente le spese per la partecipazione a corsi per professionista della security aziendale;

VISTO che la medesima legge, all'articolo 7, autorizza annualmente, per le finalità sopra esposte, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, al comma 22, la spesa di 15.000,00 euro per i corsi LIS, al comma 60, la spesa di 60.000,00 euro suddivisi in importi sino a un massimo di 500,00 euro per beneficiario, per l'acquisizione dei brevetti di assistente bagnanti acque interne, piscine e marittimo, al comma 65, la spesa di 100.000,00 euro, suddivisi in importi sino a un massimo di 1.000,00 euro per beneficiario, per l'acquisizione del titolo di guardiafuochi, al comma 70, la spesa di 130.000,00 euro, suddivisi in importi sino a un massimo di 1.500,00 euro per beneficiario, per l'acquisizione del titolo di professionista della security aziendale;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76" (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 13506/GRFVG del 21/03/2024 con cui è stato emanato l'"Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art.7 per la formazione in lingua italiana dei segni (lis), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (uni 10459:2017)" di seguito Avviso;

PRESO ATTO che il decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" (Decreto milleproroghe 2024) ha disposto che l'entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2016, n. 206 è prorogata dal 31 marzo 2024 al 30 giugno 2024 e che conseguentemente le autorizzazioni all'esercizio di attività di formazione e concessione per lo svolgimento delle attività di salvamento acquatico, rilasciate entro il 31 dicembre 2011, sono prorogate al 30 giugno 2024;

RITENUTO quindi di modificare le previsioni dell'Avviso a riguardo sostituendo l'Art. 4 - Soggetti erogatori delle attività formative, con il seguente:

Art. 4 - Soggetti erogatori delle attività formative.

1. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le attività formative di cui all'articolo 1, comma 2, devono essere erogate da enti formativi accreditati in Regione (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/FOGLIA33/>) e dai soggetti di cui all'articolo 22 della LR 27/2017 per quanto riguarda i corsi di formazione LIS (tipologia A), e professionista della security (tipologia D) aventi sede in Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Per quanto riguarda il guardiafuochi (tipologia C) gli enti erogatori dovranno essere registrati nell'elenco delle organizzazioni della capitaneria di porto di Trieste.
3. Per quanto riguarda invece i corsi per assistente bagnanti piscine e acque interne (brevetto P e IP) e per assistente bagnanti marittimo (brevetto MIP) (tipologia B), i soggetti erogatori sono quelli autorizzati ai sensi della normativa vigente.

PRESO ATTO inoltre che la previsione disposta all'Art. 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo, comma 6, lettera a, riguardo alla presentazione in copia della carta d'identità, non risulta necessaria, visto che l'accesso per la presentazione della domanda di contributo avviene tramite identificazione digitale (SPID);

RITENUTO quindi di eliminare la previsione di cui all'Art. 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo, comma 6, lettera a;

SPECIFICATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A costituito dal testo coordinato dell'Avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. È modificato per le ragioni in premessa l'"Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art.7 per la formazione in lingua italiana dei segni (lis), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (uni 10459:2017)" di cui al decreto n. 13506/GRFVG del 21/03/2024, come segue:

a) l'Art. 4 - Soggetti erogatori delle attività formative è sostituito con il seguente:

Art. 4 - Soggetti erogatori delle attività formative.

1. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le attività formative di cui all'articolo 1, comma 2, devono essere erogate da enti formativi accreditati in Regione (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/FOGLIA33>) e dai soggetti di cui all'articolo 22 della LR 27/2017 per quanto riguarda i corsi di formazione LIS (tipologia A), e professionista della security (tipologia D) aventi sede in Regione Friuli Venezia Giulia.

2.. Per quanto riguarda il guardiafuochi (tipologia C) gli enti erogatori dovranno essere registrati nell'elenco delle organizzazioni della capitaneria di porto di Trieste.

3. Per quanto riguarda invece i corsi per assistente bagnanti piscine e acque interne (brevetto P e IP) e per assistente bagnanti marittimo (brevetto MIP) (tipologia B), i soggetti erogatori sono quelli autorizzati ai sensi della normativa vigente.

b) È eliminata la previsione di cui all'Art. 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo, comma 6, lettera a.

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A costituito dal testo coordinato dell'Avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 aprile 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO A



**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione**

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELLA LEGGE
REGIONALE 10 AGOSTO 2023, N. 13, ART.7 PER LA FORMAZIONE IN LINGUA
ITALIANA DEI SEGNI (LIS), ASSISTENTE BAGNANTI, GUARDIAFUOCHI E
PROFESSIONISTA DELLA SECURITY AZIENDALE (UNI 10459:2017)**

ALLEGATO A

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità	3
Art. 2 – Quadro normativo e atti di riferimento	3
Art. 3 - Requisiti per la presentazione della domanda.	4
Art. 4 – Soggetti erogatori delle attività formative.....	4
Art. 5 – Spese ammissibili	4
Art. 6 – Risorse disponibili	5
Art. 7 - Importi erogabili.	5
Art. 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo	5
Art. 9 – Ammissibilità della domanda	6
Art. 10 – Formazione della graduatoria.....	6
Art. 11 – Rendicontazione e liquidazione del contributo.....	6
Art. 12 – Revoca del contributo	6
Art. 13 – Proroga dei termini.....	7
Art. 14 – Elementi informativi.....	7
Art. 15 – Controlli	7
Art. 16 – Assistenza tecnico informatica	7
Art. 17 - Entrata in vigore.....	7

ALLEGATO A

Art. 1 – Finalità.

1. L'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro di cittadini residenti nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Il presente Avviso disciplina la presentazione di domande di contributo per la partecipazione a percorsi professionalizzanti finalizzati all'acquisizione di competenze volte a favorire l'occupabilità nel mercato regionale del lavoro, così come disposto dall' articolo 7, commi dal 19 al 22 e commi dal 56 al 70, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13.
3. Il sostegno finanziario si sostanzia in:
 - integrale copertura delle spese di iscrizione sostenute dagli operatori dell'area sanitaria, educativa e socioassistenziale, per la partecipazione ai corsi di formazione LIS, su presentazione di apposita certificazione rilasciata in base al Quadro Comune di Riferimento per le lingue "QCER" o attestato equivalente (incentivo tipologia A);
 - contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 500 euro per ciascun beneficiario, per la copertura delle spese di iscrizione per il conseguimento del Brevetto di Assistente Bagnanti, per l'esercizio della professione di assistente bagnanti in piscina, nelle acque interne e al mare, riconosciuto dal Ministero dell'interno e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (brevetto P, brevetto IP, brevetto MIP) (incentivo tipologia B);
 - contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 1.000 euro per ciascun beneficiario, a copertura delle spese di iscrizione ai corsi finalizzati ad acquisire la qualifica di guardiafuochi, (incentivo tipologia C);
 - contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 1.500 euro per ciascun beneficiario, a copertura delle spese di iscrizione ai corsi per Professionista della Security Aziendale in conformità alla UNI 10459:2017 Funzioni e Profilo del Professionista della Security Aziendale, così come richiesto dal decreto 1 dicembre 2010, n. 269 (incentivo tipologia D).
4. **Il presente avviso finanzia spese di iscrizione sostenute a partire dal 1 gennaio 2024 e comunque per corsi iniziati non prima del 1 gennaio 2024.**
5. **I percorsi formativi sopra elencati devono concludersi entro il 30 aprile 2025 pena la non ammissibilità delle spese a valere sul presente avviso.**
6. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio.

Art. 2 – Quadro normativo e atti di riferimento

1. Le attività formative di cui al paragrafo 1 sono realizzate con riferimento al seguente quadro normativo:
 - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
 - Legge regionale 10 agosto 2023, n.13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;
 - Legge regionale 20/03/2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso";
 - Legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 "Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori";
 - Regolamento (UE) 2021/1060;
 - Dlgs 28/12/2000 n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 - Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17, di seguito "Linee guida FAD";
 - Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui

ALLEGATO A

formazione è in capo alle regioni e province autonome sottoscritto il 03/11/2021 rep. atti 21/181/CR5a/C17, di seguito "Linee guida FAD regolamentate";

- Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito "Regolamento formazione";
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, citato come "Regolamento Accreditamento";
- Decreto n. 19110/GRFVG del 26/10/2022 "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati" di seguito "decreto attestazioni".

Art. 3 - Requisiti per la presentazione della domanda.

1. Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia oppure non residenti, ma occupati presso un'unità produttiva sita nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'area sanitaria, educativa e socio-assistenziale, per quanto riguarda la tipologia A). Per le tipologie B), C), e D) è richiesto, oltre alla residenza in regione, il requisito di disoccupazione o inoccupazione e una fascia d'età da 18 anni e 65 anni per le tipologie B e D, da 18 a 67 anni per la tipologia C.
2. Ai fini del presente bando per disoccupati o inoccupati si intendono soggetti privi di impiego che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa presso un centro per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Rientra nello stato di disoccupazione chi, non essendo impegnato in alcuna attività lavorativa, è immediatamente disponibile a una congrua offerta di lavoro e svolge azioni di ricerca attiva di lavoro secondo le modalità definite con il Centro per l'impiego. Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda (Decreto legislativo n. 150/2015).
3. Si prescinde dal requisito della residenza per le persone tutelate dalla LR 12/2021 che siano in carico al sistema regionale dei servizi sociali e sociosanitari integrati per il contrasto alla violenza di genere.
4. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 4 – Soggetti erogatori delle attività formative.

1. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le attività formative di cui all'articolo 1, comma 2, devono essere erogate da enti formativi accreditati in Regione (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/FOGLIA33>) e dai soggetti di cui all'articolo 22 della LR 27/2017 per quanto riguarda i corsi di formazione LIS (tipologia A), e professionista della security (tipologia D) aventi sede in Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Per quanto riguarda il guardiafuochi (tipologia C) gli enti erogatori dovranno essere registrati nell'elenco delle organizzazioni della capitaneria di porto di Trieste.
3. Per quanto riguarda invece i corsi per assistente bagnanti piscine e acque interne (brevetto P e IP) e per assistente bagnanti marittimo (brevetto MIP) (tipologia B), i soggetti erogatori sono quelli autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. **Le spese ammissibili ai fini del presente avviso**, in ottemperanza alle norme della legge regionale 10 agosto 2023 n. 13, sono costituite dai costi elencati all'articolo 1, comma 3, sostenuti **a partire del 1**

ALLEGATO A

gennaio 2024 ed entro e non oltre il 31 marzo 2025, per corsi iniziati non prima del 1 gennaio 2024 e terminati non oltre il 30 aprile 2025.

2. Sono escluse spese di viaggio, vitto e alloggio, marche da bollo e qualsiasi altra spesa non riconducibile al comma 1 del presente articolo.
3. Ai fini dell'ottenimento del contributo, i corsi di cui all'articolo 1, comma 3, devono essere erogati dai soggetti di cui all'articolo 4.

Art. 6 – Risorse disponibili

1. Gli interventi formativi oggetto del presente avviso sono finanziati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, mediante fondi regionali previsti dalla LR 13/2023 relativamente all'anno 2024 all'art.7 della citata legge:
 - a. al comma 22 ammontano ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) annuali per i beneficiari dei corsi LIS;
 - b. al comma 60 ammontano ad Euro 60.000 (sessantamila/00) annuali per i beneficiari dei brevetti P, IP e/o MIP;
 - c. al comma 65 ammontano ad Euro 100.000 (centomila/00) annuali per i beneficiari dei corsi guardiafuochi;
 - d. al comma 70 ammontano ad Euro 130.000 (centotrentamila/00) annuali per i beneficiari dei corsi professionista della security aziendale.

Art. 7 - Importi erogabili.

1. Ai sensi dell'art. 7, della L.R. 13/2023, il contributo è concesso al beneficiario, nei limiti delle risorse disponibili, come elencato all'articolo 1, comma3.

Art. 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

1. Il termine per la presentazione delle domande decorre **dalle ore 9.00 del 2 aprile 2024** e fino alle **ore 12.00 del 31 ottobre 2024 per i corsi relativi all'annualità 2024**, per risorse stanziati nell'anno 2024.
2. La domanda di contributo corredata dai documenti di seguito indicati, deve essere presentata esclusivamente "on line", a pena di inammissibilità, attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (IOL) sull'apposita sezione dedicata del sito formazione della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ovvero, per i soli cittadini stranieri, in modalità anonima. Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet [https://www.spil.gov.it/richiedi-spil](https://www.spid.gov.it/richiedi-spil)).
3. La procedura IOL sarà disponibile nel periodo indicato al comma 1.
4. Il contributo non è cumulabile con altre forme di finanziamento pubblico.
5. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.
6. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - b. attestazione di avvenuta iscrizione, su carta intestata, rilasciata dai soggetti erogatori della formazione di cui all'art.4, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione del corso, dell'importo versato e dell'importo totale previsto per la frequenza al corso;
 - c. dichiarazione sullo stato occupazionale (cfr art. 3 comma 3);
 - d. copia dell'avvenuto versamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro tramite modello F23.
7. È richiesta la compilazione di tutti i campi obbligatori indicati in domanda, la cui assenza viene automaticamente segnalata dal sistema informatico.
8. Le domande per cui non è stata portata a termine la procedura d'invio, attestata dalla ricezione della mail di conferma, non vengono esaminate.

ALLEGATO A

9. Non saranno accettate né esaminate domande pervenute con modalità o formati differenti da quanto previsto nel presente avviso.
10. L'inoltro della domanda è soggetto a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.
11. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.
12. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico della stessa.

Art. 9 – Ammissibilità della domanda

1. Le domande sono dichiarate ammissibili se rispettano i requisiti previsti all'art. 3 e se la domanda di finanziamento è rispettosa di quanto disposto dall'art. 8 comma 7.

Art. 10 – Formazione della graduatoria.

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello mensile ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000 secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine mensile per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 11 – Rendicontazione e liquidazione del contributo.

1. A completamento dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento concede il contributo sulla base della graduatoria di cui al precedente art. 10.
2. La documentazione giustificativa a rendiconto ad avvenuto conseguimento dell'attestato di frequenza ai corsi di cui all'art. 1, comma 3, dovrà essere inoltrata, attraverso IOL, entro 60 giorni dalla conclusione dei percorsi formativi e comunque **non oltre il termine del 30 giugno 2025**.
3. Ai fini della liquidazione dovrà essere prodotta la documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e dal conseguimento dell'attestato di frequenza, che potrà essere costituita esclusivamente da copia dei documenti di seguito indicati:
 - a) fattura quietanzata;
 - b) ricevuta fiscale;
 - c) attestato di frequenza.
4. Assieme alla documentazione di cui sopra deve essere allegato il modello relativo all'indicazione del conto corrente intestato o cointestato al beneficiario su cui effettuare la liquidazione del contributo, reperibile sul sito della Regione nella pagina dedicata all'Avviso.
5. Ai fini della rendicontazione non sarà ammissibile altra documentazione d'addebito diversa da quella indicata al comma 3 oppure emessa in periodo diverso da quello indicato all'art. 5 comma 1.
6. L'erogazione del finanziamento avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario e indicato nella domanda di cui all'art. 8.
7. Il presente contributo non è cumulabile con altre forme di finanziamento.
8. Il contributo può essere erogato nel limite massimo previsto una sola volta per singolo soggetto richiedente e tipologia di percorso formativo professionalizzante.

Art. 12 – Revoca del contributo

ALLEGATO A

1. La revoca del contributo di cui all'art. 1, comma 3 è prevista nei seguenti casi:
 - a. rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario;
 - b. mancato superamento dell'esame finale e conseguente mancato rilascio dell'attestato finale;
 - c. gravi violazioni di legge (ad es. dichiarazioni o documentazione false);
 - d. mancata presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del corso.

Art. 13 – Proroga dei termini

1. Con decreto del Direttore del Servizio formazione potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente avviso.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale.

Art. 14 – Elementi informativi

1. Il Servizio competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente avviso ha sede a Udine, in via Nievo n. 20.
2. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Dott.ssa Elisa Marzinotto; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott. Alessandro Castenetto e-mail: alessandro.castenetto@regione.fvg.it.
3. Eventuali richieste di informazioni o comunicazioni andranno inviate ai seguenti indirizzi mail o recapiti telefonici:
Alessandro Castenetto mail: alessandro.castenetto@regione.fvg.it tel. 0432555887
Meri D'Orlando mail: meri.dorlando@regione.fvg.it tel. 0432555896
Maria Pavan mail: maria.pavan@regione.fvg.it tel. 0432555041
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
5. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, e in generale ogni soggetto interessato, può trovare i riferimenti del Punto di contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
6. Il termine del procedimento è il 31 dicembre 2025.

Art. 15 – Controlli

1. I controlli sulla documentazione presentata vengono effettuati sul 100% delle domande ricevute.

Art. 16 – Assistenza tecnico informatica

1. Per informazioni si invita a consultare <https://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/>
2. Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):
 - Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun-ven 8.00 – 18.00)
 - per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013
 - e-mail Insiel: assistenza.gest.doc@insiel.it.

Art. 17 - Entrata in vigore.

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

24_16_1_DDS_FORM_15980_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 aprile 2024, n. 15980

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA). Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di marzo 2024 relativi ai prototipi costituenti il Catalogo QA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 26 ottobre 2022, il quale approva il documento "Direttive qualificazione abbreviata (QA)", e s.m.i.;

VISTA la PEC prot. n. 307543/P/GEN del 12 dicembre 2022 con la quale è stato comunicato l'elenco dei profili professionali propedeutico alla presentazione dei prototipi costituenti il Catalogo QA;

RICHIAMATO il decreto n. 6394/GRFVG del 20 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati i prototipi QA presentati entro la scadenza del 30 gennaio 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 30057/GRFVG del 26 giugno 2023 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata;

VISTO il decreto numero 27578/GRFVG del 30 novembre 2022 con il quale, secondo le disposizioni del punto 21.02 dell'Avviso, è stata definita la suddivisione per annualità delle risorse per il Programma Specifico 9/22 - Catalogo qualificazioni abbreviate (QA) ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 30074/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003120009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 30075/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003130009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 30549/GRFVG del 15 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003140009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dal totale stanziato per l'annualità 2023 che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	2.635.940,00	3.069.496,00	1.625.664,00	7.331.100,00

RICHIAMATO il decreto 11213/GRFVG del 11 marzo 2024 con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni QA presentati nel mese di febbraio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.222.982,00	1.338.401,00	726.131,00	3.287.514,00

VISTE le operazioni-clone di QA, derivanti dal relativo catalogo dei prototipi, a valere sul Programma PiAZZA, presentate nel mese di marzo 2024;

CONSIDERATO che sono pervenuti n. 4 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 4 operazioni clone per complessivi € 349.328,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni QA per complessivi € 150.920,00 ,
- ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone QA per complessivi € 124.936,00 ,
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone QA per complessivi € 73.472,00 ;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.072.062,00	1.213.465,00	652.659,00	2.938.186,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio; **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e s.m.i., avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone QA presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di marzo 2024, è approvato il seguente documento:
 - elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 4 operazioni clone per complessivi € 349.328,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:
 - ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni QA per complessivi € 150.920,00 ,
 - ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone QA per complessivi € 124.936,00 ,
 - ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone QA per complessivi € 73.472,00 ;
3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.072.062,00	1.213.465,00	652.659,00	2.938.186,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 4 aprile 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
QA

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/793	05/03/2024 11:49:13	2024/793/0	ADDETTO ALLA SARTORIA	FP2305499305	D24D220093120009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	77.000,00	77.000,00
2024/1008	27/03/2024 16:48:34	2024/1008/0	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2305499320	D24D220093120009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	73.920,00	73.920,00
Totale Operazioni : 2							150.920,00	150.920,00

ATI 2 - FRIULI
QA

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/1002	27/03/2024 15:27:10	2024/1002/0	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP2305499301	D24D220093130009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	124.936,00	124.936,00
Totale Operazioni : 1							124.936,00	124.936,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
QA

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/874	11/03/2024 12:48:08	2024/874/0	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2305499320	D24D220093140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	73.472,00	73.472,00
Totale Operazioni : 1							73.472,00	73.472,00

Totale Operazioni complessive : 4

Totale complessivo approvato :

349.328,00



24_16_1_DDS_FORM_16470_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 aprile 2024, n. 16470

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di marzo 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022,

n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n.2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, n. 10471/GRFVG del 6 marzo 2024 e n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 marzo 2024;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023 e n. 48360/GRFVG con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2, 9 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati precedentemente al 31 ottobre 2023;

SPECIFICATO infine che le citate UCS riformulate vengono applicate anche agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL;

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001, il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006
- per ATI 2- FRIULI, il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per

il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006
 - per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006 , il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE					9.500.000,00

VISTO il decreto n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, con cui è stata approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2 e Percorso P3, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.541.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.100.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	272.000,00	1.800.000,00
TOTALE					9.500.000,00

VISTO il decreto n. 59141/GRFVG del 4 dicembre 2023, con cui è stata approvata la seconda modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P3 e Percorso P4, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	1.941.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.500.000,00
P4 - IN	252.000,00	876.000,00	272.000,00	1.400.000,00
TOTALE				9.500.000,00

VISTO il decreto 11965/GRFVG del 14 marzo 2024, con cui è stata approvata la terza modifica del riparto per l'annualità delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2-UP, Percorso P3-RE e Percorso P4-IN, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	694.000,00	3.350.000,00
P3 - RE	2.041.000,00	1.533.000,00	1.276.000,00	4.850.000,00
P4 - IN	152.000,00	876.000,00	272.000,00	1.300.000,00
TOTALE				9.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 13615/GRFVG del 21 marzo 2024, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di febbraio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	247.842,00	952.476,00	355.246,00	1.555.564,00
P3 - RE	314.744,00	386.633,00	360.400,00	1.061.777,00
P4 - IN	105.460,00	797.004,00	268.304,00	1.170.768,00
TOTALE				3.788.109,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nel mese di marzo 2024;

CONSIDERATO che sono pervenuti 26 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 26 operazioni clone per complessivi € 420.378,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per totali € 33.880,00

ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni per totali € 36.428,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 8 cloni per totali € 60.704,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 6 cloni per totali € 206.206,00

ATI 2- FRIULI: n. 1 clone per totali € 44.660,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per totali € 38.500,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	213.962,00	916.048,00	294.542,00	1.424.552,00
P3 - RE	108.538,00	341.973,00	360.400,00	810.911,00
P4 - IN	66.960,00	797.004,00	268.304,00	1.132.268,00
TOTALE				3.367.731,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma GOL nel mese di marzo 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 26 operazioni clone per complessivi €420.378,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per totali € 33.880,00

ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni per totali € 36.428,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 8 cloni per totali € 60.704,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 6 cloni per totali € 206.206,00

ATI 2- FRIULI: n. 1 clone per totali € 44.660,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per totali € 38.500,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	213.962,00	916.048,00	294.542,00	1.424.552,00
P3 - RE	108.538,00	341.973,00	360.400,00	810.911,00
P4 - IN	66.960,00	797.004,00	268.304,00	1.132.268,00
			TOTALE	3.367.731,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 8 aprile 2024

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/806	06/03/2024.20:34:37	2024/806/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 - (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/826	08/03/2024.08:18:01	2024/826/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (,)	FP2305675502	D24E22000970001	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.240,00	9.240,00
2024/916	15/03/2024.13:09:35	2024/916/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22000970001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2024/996	26/03/2024.14:25:11	2024/986/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000970001	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.464,00	2.464,00
2024/1006	27/03/2024.16:43:29	2024/1006/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22000970001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CMDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:						5			
								33.880,00	33.880,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/782	04/03/2024.12:16:47	2024/782/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213368931	D24E22000970001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	38.500,00	38.500,00
2024/802	06/03/2024.13:11:06	2024/802/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213368957	D24E22000970001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIOLINAZADRUCA	30.890,00	30.890,00
2024/816	07/03/2024.14:34:02	2024/816/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213368931	D24E22000970001	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	38.500,00	38.500,00
								33.880,00	33.880,00



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

2024/873	11/03/2024 12:50:13	2024/873/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI VENDITA	FP22424189153	D24E22000970001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	30.600,00	30.600,00
2024/956	21/03/2024 10:16:40	2024/956/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213365927	D24E22000970001	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	36.896,00	36.896,00
2024/971	25/03/2024 11:26:42	2024/971/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213365962	D24E22000970001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.600,00	30.600,00
	Tot. operazioni:	6							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : 206.206,00 206.206,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROCAGTORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/967	22/03/2024 11:36:35	2024/967/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE LAVORO E INCLUSIONE	ELEMENTI BASE PER IL LAVORO D'UFFICIO	FP2213365972	D24E22000980001	IR.I.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
	Tot. operazioni:	1							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4 : 38.500,00 38.500,00

Totale operaz. ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 12

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 278.586,00 278.586,00



ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/761	04/03/2024 11:2850	2024/761/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B2 (L)	FP2218822109	D24E22000990006	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	7.700,00	7.700,00
2024/666	06/03/2024 13:1255	2024/666/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	DAL CURRICOLO AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP2218822116	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.928,00	4.928,00
2024/891	13/03/2024 11:5907	2024/891/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (L)	FP2305672502	D24E22000990006	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	9.240,00	9.240,00
2024/922	15/03/2024 15:2421	2024/922/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL) BASE	FP2231889711	D24E22000990006	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/970	25/03/2024 11:4111	2024/970/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B1 A (L)	FP2224236722	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
Tot. operazioni:		5							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2 : 36.428,00

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/989	26/03/2024 15:4744	2024/989/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP2213363933	D24E22001000006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	44.660,00	44.660,00
Tot. operazioni:		1							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3 : 44.660,00

Totale operaz. ATI 2 - FRIULI : 6

Totale ATI 2 - FRIULI : 81.088,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	TITOLO	CODICE PRODOTTO	CUP	SOGGETTO BORGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/771	01/03/2024 10:35:02	2024/771/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALUPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 -INGLESE	FP21.88221.05	D24E2200.1020006	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2024/789	04/03/2024 16:38:12	2024/789/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALUPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP21.88221.05	D24E2200.1020006	EN-ALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/800	06/03/2024 11:11:48	2024/800/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALUPSKILLING	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP23.61236.01	D24E2200.1020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2024/867	08/03/2024 12:52:35	2024/867/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALUPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP23.05675.02	D24E2200.1020006	IOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/902	14/03/2024 14:21:00	2024/902/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALUPSKILLING	LINGUA STRANIERA B1.A (italiano)	FP22.242367.22	D24E2200.1020006	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.160,00	6.160,00
2024/940	18/03/2024 15:52:08	2024/940/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALUPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP21.88221.05	D24E2200.1020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/945	19/03/2024 08:28:41	2024/945/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALUPSKILLING	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP23.18897.11	D24E2200.1020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/952	20/03/2024 10:04:07	2024/952/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALUPSKILLING	Lingua straniera A2 - Inglese	FP23.05675.02	D24E2200.1020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
	Tot. operazioni:	8							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2 :

60.704,00

60.704,00

Totale operaz. ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 8

60.704,00

60.704,00

Tot. operazioni: approvate 26

Totale approvato :

420.378,00

24_16_1_DDS_FORM_16471_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 aprile 2024, n. 16471

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di marzo 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la co-

stituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024 e n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 marzo 2024;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, e n. 48360/GRFVG con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2, 9 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati antecedentemente al 31 ottobre 2023;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre

2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009; **DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	2.089.162,00	2.035.501,50	1.282.180,00	5.406.843,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	1.085.380,00	1.100.746,00	679.360,00	2.865.486,00

VISTO il decreto n. 2452/GRFVG del 23 gennaio 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione del programma specifico 8/22 del Programma Piazza, a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	1.085.380,00	2.677.546,00	1.528.960,00	5.291.886,00

VISTO il decreto n. 9766/GRFVG del 1° marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione del programma specifico 8/22 - FPGO_SK del Programma PiAZZA, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.258.980,00	2.677.546,00	1.528.960,00	6.465.486,00

VISTO il decreto n. 11991/GRFVG del 14 marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione del programma specifico 1/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante adulti) e del programma specifico 10/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante giovani) del Programma PiAZZA, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	2.089.162,00	2.035.501,50	2.934.180,00	7.058.843,50

RICHIAMATO il decreto n. 13616/GRFVG del 21 marzo 2024, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di febbraio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	634.933,00	222.569,50	1.805.398,00	2.662.900,50

EVIDENZIATO che a seguito del citato decreto n. 13616/GRFVG/2024, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.270.564,00	1.238.960,00	705.650,00	3.215.174,00

VISTO il decreto 14122/GRFVG del 25 marzo 2024 con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI per la gestione del programma specifico 1/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante adulti) e del programma specifico 10/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante giovani) del Programma PiAZZA, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	2.089.162,00	5.101.501,50	2.934.180,00	10.124.843,50

EVIDENZIATO che a seguito dei citati decreti n. 13616/GRFVG/2024 e n. 14122/GRFVG/2024, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	634.933,00	3.288.569,50	1.805.398,00	5.728.900,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.270.564,00	1.238.960,00	705.650,00	3.215.174,00

Viste le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nel mese di marzo 2024; **CONSIDERATO** che sono pervenute complessivamente 93 operazioni clone, delle quali 1 operazione è stata oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 92 operazioni clone per complessivi €1.165.241,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 35 cloni FPGO_PRO per totali € 785.491 ,00, e 57 cloni FPGO_SK per totali € 379.750,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 12 cloni FPGO_PRO per complessivi € 326.004,00 e n. 13 cloni FPGO_SK per complessivi € 98.756,00;
- ATI 2 - FRIULI: n. 15 cloni FPGO_PRO per complessivi € 294.707,00 e n. 26 cloni FPGO_SK per complessivi € 167.580,00;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 8 cloni FPGO_PRO per complessivi € 164.780,00 e n. 18 cloni FPGO_SK per complessivi € 113.414,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	308.929,00	2.993.862,50	1.640.618,00	4.943.409,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.171.808,00	1.071.380,00	592.236,00	2.835.424,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma PiAzZA nel mese di marzo 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 92 operazioni clone per complessivi €1.165.241,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 35 cloni FPGO_PRO per totali € 785.491 ,00, e 57 cloni FPGO_SK per totali € 379.750,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 12 cloni FPGO_PRO per complessivi € 326.004,00 e n. 13 cloni FPGO_SK per complessivi € 98.756,00;
- ATI 2 - FRIULI: n. 15 cloni FPGO_PRO per complessivi € 294.707,00 e n. 26 cloni FPGO_SK per com-

plessivi € 167.580,00;

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 8 cloni FPGO_PRO per complessivi € 164.780,00 e n. 18 cloni FPGO_SK per complessivi € 113.414,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	308.929,00	2.993.862,50	1.640.618,00	4.943.409,50

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.171.808,00	1.071.380,00	592.236,00	2.835.424,00

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 aprile 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
PROFESSIONALIZZANTE

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	C.U.P.	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/775	01/03/2024 16:50:24	2024/775/0	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2213363932	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	70.532,00	70.532,00
2024/787	04/03/2024 15:26:11	2024/787/0	TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO- RICREATIVA	FP2218701623	D24E22000950009	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	30.800,00	30.800,00
2024/801	06/03/2024 12:45:25	2024/801/0	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP2224189155	D24E22000950009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALMA ZADRUGA	30.800,00	30.800,00
2024/883	12/03/2024 09:00:58	2024/883/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	FP2213363901	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2024/885	13/03/2024 08:49:03	2024/885/0	SCEGLIERE LO STRUMENTO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE PIU' ADATTO	FP2218701617	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2024/914	15/03/2024 10:39:52	2024/914/0	REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CAD 2D	FP2213363950	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	26.180,00	26.180,00
2024/951	19/03/2024 16:05:06	2024/951/0	TECNICHE DI DISEGNO NAVALE - APPROCCIO AL SOFTWARE 3D (INDIRIZZO IMPIANTI)	FP2409838003	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELLE NFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	10.780,00	10.780,00
2024/961	21/03/2024 15:45:56	2024/961/0	ELEMENTI BASE PER IL LAVORO D'UFFICIO	FP2213363972	D24E22000950009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2024/968	22/03/2024 14:52:37	2024/968/0	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	FP2224189123	D24E22000950009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALMA ZADRUGA	7.392,00	7.392,00
2024/973	25/03/2024 15:05:28	2024/973/0	TECNICHE BASE DI GESTIONE SPAZI VERDI	FP2213363924	D24E22000950009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	30.800,00	30.800,00
2024/994	27/03/2024 10:23:44	2024/994/0	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D24E22000950009	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VEN	30.800,00	30.800,00
2024/1007	27/03/2024 16:46:18	2024/1007/0	TECNICHE COMMERCIALI	FP2213363930	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELLE NFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	35.420,00	35.420,00
Tot. operazioni:		12				ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	326.004,00	326.004,00



ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/785	04/03/2024-124257	2024/785/1	PREPARAZIONE ALL'ESAME CDL BASE	FP2331889711	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.240,00	9.240,00
2024/785	04/03/2024-124257	2024/785/2	PREPARAZIONE ALL'ESAME CDL BASE	FP2331889711	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2024/790	04/03/2024-160738	2024/790/0	WEB REPUTATION- GESTIRE L'IMMAGINE PROFESSIONALE ATTRAVERSO I SOCIAL	FP2218822117	D24E22001140009	ENAI.P.(ENTE A.C.L.I.ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2024/805	06/03/2024-151851	2024/805/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME CDL FULL	FP2331889712	D24E22001140009	ENAI.P.(ENTE A.C.L.I.ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	15.400,00	15.400,00
2024/809	07/03/2024-092308	2024/809/1	LINGUA STRANIERA A2 (SLOVENO)	FP2305675502	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2024/809	07/03/2024-092308	2024/809/2	LINGUA STRANIERA B1.B (ITALIANO)	FP224236723	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	6.160,00	6.160,00
2024/888	13/03/2024-085124	2024/888/0	LINGUA STRANIERA B1.A - Spagnolo	FP224236722	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/915	14/03/2024-140448	2024/915/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME CDL BASE	FP2331889711	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/938	18/03/2024-123014	2024/938/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	FP2218822111	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2024/962	21/03/2024-151734	2024/962/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001140009	ENAI.P.(ENTE A.C.L.I.ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/987	26/03/2024-140621	2024/987/0	GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO	FP2331889707	D24E22001140009	ENAI.P.(ENTE A.C.L.I.ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
2024/990	26/03/2024-161442	2024/990/0	LINGUA STRANIERA B1.A (..)	FP224236722	D24E22001140009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2024/1011	27/03/2024-174846	2024/1011/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME CDL BASE	FP2331889711	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
Tot. operazioni:		13				ATI1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:	98.756,00	98.756,00

Totale Operazioni : 25

ATI1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

424.760,00

424.760,00



Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

**ATI 2 - FRIULI
PROFESSIONALIZZANTE**

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/798	06/03/2024 10:25:19	2024/798/0	PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2314806804	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2024/812	07/03/2024 11:19:09	2024/812/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP2213363928	D94E22001570009	CONSOZIO FRIULI FORMAZIONE	38.500,00	38.500,00
2024/881	11/03/2024 09:03:20	2024/881/0	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2024/882	11/03/2024 14:57:44	2024/882/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	10.780,00	10.780,00
2024/919	15/03/2024 15:10:00	2024/919/0	PRINCIPI DI VISUAL DESIGN PER LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	FP2213363913	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.544,00	5.544,00
2024/946	19/03/2024 08:26:23	2024/946/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	10.780,00	10.780,00
2024/947	19/03/2024 08:28:52	2024/947/0	DISEGNO CAD 2D	FP2231973345	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/981	26/03/2024 14:13:09	2024/981/0	TECNICHE PER L'ACCLUDIMENTO DI BAMBINI IN ETÀ 0-3	FP2335075409	D94E22001570009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	4.928,00	4.928,00
2024/982	26/03/2024 14:25:51	2024/982/0	TECNICHE BASE DI GESTIONE SPAZI VERDI	FP2213363924	D94E22001570009	CEF.AP. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	30.800,00	30.800,00
2024/983	26/03/2024 14:28:00	2024/983/0	TECNICHE DI PRODUZIONE VIDEO E ANIMAZIONE 2D E 3D	FP2213363921	D94E22001570009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	71.995,00	71.995,00
2024/984	26/03/2024 14:34:14	2024/984/0	TECNICHE DI CIOCCOLATERIA	FP2218701607	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/985	26/03/2024 14:37:11	2024/985/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	FP2213363908	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2.800,00	2.800,00
2024/1012	28/03/2024 08:17:43	2024/1012/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.800,00	9.800,00
2024/1013	28/03/2024 08:20:38	2024/1013/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.800,00	9.800,00
2024/1022	28/03/2024 12:30:59	2024/1022/0	TECNICHE BASE DI CONFEZIONAMENTO SARTORIALE	FP2213363922	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
Tot. operazioni:		15				ATI 2 - FRIULI TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	294.707,00	294.707,00



ATI 2 - FRIULI SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/774	01/03/2024-11:24:08	2024/774/0	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22001150009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	9.240,00	9.240,00
2024/773	01/03/2024-11:55:17	2024/773/0	PUBLIC SPEAKING	FP2231889710	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2024/776	04/03/2024-08:36:28	2024/776/0	LINGUA STRANIERA B1.B (ITALIANO)	FP2224236723	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2024/777	04/03/2024-10:07:39	2024/777/0	LINGUA STRANIERA A2 (L.)	FP2305675502	D24E22001150009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.400,00	8.400,00
2024/792	04/03/2024-16:15:12	2024/792/0	LINGUA STRANIERA B1.B (L.)	FP2224236723	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG	6.160,00	6.160,00
2024/791	04/03/2024-16:17:57	2024/791/0	LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE)	FP2224236707	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG	6.160,00	6.160,00
2024/799	06/03/2024-10:44:44	2024/799/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	4.200,00	4.200,00
2024/818	07/03/2024-16:00:37	2024/818/0	LINGUA STRANIERA C1 (L.)	FP2224236707	D24E22001150009	CFAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/869	08/03/2024-13:16:15	2024/869/0	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/880	12/03/2024-15:38:44	2024/880/0	LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/887	12/03/2024-15:40:32	2024/887/0	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE PER IL SETTORE TURISTICO	FP2218822104	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2024/917	15/03/2024-12:54:04	2024/917/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME IC/DI/BASE	FP2231889711	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/918	15/03/2024-14:44:30	2024/918/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001150009	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.620,00	4.620,00
2024/920	15/03/2024-15:16:05	2024/920/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	6.160,00	6.160,00
2024/921	15/03/2024-15:21:02	2024/921/0	LINGUA STRANIERA A2 - ITALIANO	FP2305675502	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/944	19/03/2024-08:19:52	2024/944/0	LINGUA STRANIERA B1.B (ITALIANO)	FP2224236723	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/943	19/03/2024-08:23:01	2024/943/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME IC/DI/BASE	FP2231889711	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/948	19/03/2024-10:59:27	2024/948/0	LINGUA STRANIERA B1.A (L.)	FP2224236722	D24E22001150009	CFAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/957	20/03/2024-16:33:17	2024/957/0	LINGUA STRANIERA A1 (L.)	FP2218822105	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/959	21/03/2024-12:53:24	2024/959/0	LINGUA STRANIERA A1 (L.)	FP2218822105	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/974	25/03/2024-15:05:20	2024/974/0	LINGUA STRANIERA B1.A (L.)	FP2224236722	D24E22001150009	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS	6.160,00	6.160,00
2024/979	26/03/2024-13:28:18	2024/979/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.464,00	2.464,00
2024/980	26/03/2024-13:35:30	2024/980/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00

ATI 2 - FRIULI

2024/993	27/03/2024 08:14:28	2024/993/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNO5-FAP-BEARZI	4.480,00	4.480,00	
2024/1001	27/03/2024 14:08:18	2024/1001/0	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP2218822105	D24E22001150009	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.240,00	9.240,00	
2024/1014	28/03/2024 09:44:26	2024/1014/0	PREVENIRE E GESTIRE I CONFLITTI	FP2231689708	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.080,00	3.080,00	
Tot. operazioni:							26	167.580,00	167.580,00

Totale Operazioni : 41

ATI 2 - FRIULI TOTALE : 462.287,00

ATI 2 - FRIULI TOTALE : 462.287,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

PROFESSIONALIZZANTE

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/796	05/03/2024-16:43:33	2024/796/0	TECNICHE AVANZATE DI DIGITAL MARKETING	FP-22133683934	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	43.120.00	43.120.00
2024/828	08/03/2024-11:26:19	2024/828/0	PRINCIPI DI CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE	FP-2218701610	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	6.720.00	6.720.00
2024/829	08/03/2024-11:31:23	2024/829/0	TECNICHE DI SVILUPPO SITI, PROMOZIONE SOCIAL E SEO	FP-2218701624	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	63.140.00	63.140.00
2024/884	12/03/2024-09:11:32	2024/884/0	DISEGNO CAD 3D	FP-2331973346	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	10.780.00	10.780.00
2024/886	13/03/2024-08:16:59	2024/886/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP-2314880803	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	12.320.00	12.320.00
2024/939	18/03/2024-16:06:18	2024/939/0	DISEGNO CAD 3D	FP-231973346	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	10.780.00	10.780.00
2024/964	22/03/2024-11:48:37	2024/964/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP-2314880803	D54E22001300009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	11.200.00	11.200.00
2024/999	27/03/2024-12:42:30	2024/999/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP-2224189116	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.720.00	6.720.00
Tot. operazioni:		8				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :	164.780,00	164.780,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/772	01/03/2024 11:07:17	2024/772/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL) BASE	FP2231889711	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/786	04/03/2024 12:34:19	2024/786/1	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001160009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.200,00	4.200,00
2024/786	04/03/2024 12:34:19	2024/786/2	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP2218822105	D24E22001160009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/813	07/03/2024 11:41:02	2024/813/0	RELAZIONARSI EFFICACEMENTE IN GRUPPO	FP2224236705	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2024/870	08/03/2024 12:50:20	2024/870/1	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/870	08/03/2024 12:50:20	2024/870/2	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - FULL	FP2338086201	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	6.300,00	6.300,00
2024/942	19/03/2024 08:10:09	2024/942/0	LINGUA STRANIERA B1,B (..)	FP2224236723	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2024/950	19/03/2024 13:24:16	2024/950/0	Lingua inglese professionale per il settore commerciale	FP2218822104	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/953	20/03/2024 10:32:09	2024/953/0	LINGUA STRANIERA B1,A INGLESE	FP2224236722	D24E22001160009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	5.600,00	5.600,00
2024/960	21/03/2024 14:45:12	2024/960/0	PREVENIRE E GESTIRE I CONFLITTI	FP2231889703	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2024/963	22/03/2024 08:16:04	2024/963/1	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22001160009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	7.000,00	7.000,00
2024/963	22/03/2024 08:16:04	2024/963/2	LINGUA STRANIERA B1,B (INGLESE)	FP2224236723	D24E22001160009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	5.600,00	5.600,00
2024/965	22/03/2024 11:51:19	2024/965/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - FULL	FP2338086201	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	6.930,00	6.930,00
2024/969	22/03/2024 14:58:59	2024/969/1	Lingua inglese professionale per il settore commerciale	FP2218822104	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/969	22/03/2024 14:58:59	2024/969/2	Lingua straniera B1,A - Inglese	FP2224236722	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/977	25/03/2024 14:58:13	2024/977/1	LINGUA STRANIERA B1,A (..)	FP2224236722	D24E22001160009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	5.600,00	5.600,00
2024/977	25/03/2024 14:58:13	2024/977/2	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL) BASE	FP2231889711	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/978	25/03/2024 18:12:28	2024/978/0	LINGUA STRANIERA A2 (..)	FP2305675502	D24E22001160009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
Tot. operazioni:		18				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS :	113.414,00	113.414,00

Totale Operazioni : 26

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE : 278.194,00



Totale Operazioni complessive : 92

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

1.165.241,00

1.165.241,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE - 2021/2027 - Programma PiAZZA

Linea intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2024/956/0	LINGUA STRANIERA A1 INGLESE	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

24_16_1_DDS_ISTR ORIENT_15647_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 3 aprile 2024, n. 15647

Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - 2021-2027 - PPO 2022 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" - Programma specifico n. 14/22 - "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Programma specifico n. 20/22 - "Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Avviso emanato con decreto 5379/LAVFORU/2022 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile Il annualità ripresentati - Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita "A. Volta" di Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

DATO ATTO che l'art. 87, lettera n) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 prevede fra le competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio la funzione di coordinamento delle Fondazioni ITS e la gestione di specifici interventi a supporto dell'attività delle stesse;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamanti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" prevede l'assegnazione dell'azione "g) 11- Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" -solo per la parte di risorse ITS al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;

- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio Istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione 16 febbraio 2024 n. 237 con la quale la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto dall' articolo 14, commi 1 e 2 della Legge n. 99/22, prende atto che le Fondazioni ITS regionali risultano temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle nuove aree tecnologiche di riferimento;

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione, sia da quelle disponibili sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia-gestite dal Servizio sia da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17 settembre 2021, così come modificato con deliberazione n. 694 del 13 maggio 2022 nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2022 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 14/22: Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 5.360.000,00 per l'annualità 2022;

VISTO il Programma specifico n. 20/22 - "Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022-2025" che prevede il contributo di 50.000,00 euro per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS;

VISTO il decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2022/2024 e il triennio 2022/2025 che definisce, tra l'altro, i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore;

VISTO il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n° 30898/GRFVG del 29/06/2023;

VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza -delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";

PRESO ATTO che il suddetto Avviso approvato con decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 al paragrafo 8.6 prevede che la valutazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" avvenga mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di selezione secondo le modalità di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;

DATO ATTO che, a valere sul Programma Specifico n. 20/22 "Voucher per favorire la partecipazione femminile", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2023 e indicato al paragrafo 8.1 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto F, relative alla seconda annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, presentate dalle Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 1921/GRFVG del 18/01/2024 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate nell'ambito dell'Avviso sopraccitato;

VISTO il decreto di approvazione n. 7212/GRFVG del 23/02/2024 delle operazioni presentate dalle Fondazioni ITS concernenti il progetto F, relative alla seconda annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, da cui si evince che l'operazione codice OR2381067201 "Voucher 22-24 II annualità" presentata dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste, risulta non approvata e non ammessa al finanziamento per mancata congruenza finanziaria della stessa;

VISTA la nota prot. n. 127055 del 26/02/2024 con cui il Servizio, come indicato al paragrafo 8.6 dell'Avviso, ha provveduto a comunicare gli esiti della valutazione alla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste e fissato il termine per ripresentare la suddetta operazione entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento della nota;

VISTA la domanda di finanziamento trasmessa mediante l'applicativo Webforma dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste e assunta a protocollo con n. GRFVG-GEN-2024-0137658-A del 29/02/2024;

VISTI gli esiti di ammissibilità alla valutazione dell'operazione presentata dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste, redatti in data 13/03/2024 e trasmesso dal responsabile dell'istruttoria alla Commissione per la valutazione in data 14/03/2024, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità della stessa;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione svoltosi nella giornata del 19 marzo 2024 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che l'operazione codice OR2413765801, denominata "22-24 Voucher II annualità", ripresentata dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste, risulta approvabile e ammessa al finanziamento come riportato dell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO pertanto di approvare e ammettere al finanziamento l'operazione ripresentata dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste, concernente il progetto F e relativa alla seconda annualità del biennio 2022/2024, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;

PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata e ammessa al finanziamento l'operazione OR2413765801 "22-24 voucher II annualità" concernente il Progetto F e relativa alla seconda annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, ripresentata Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste, riportata nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione del progetto la Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 3 aprile 2024

PAVATTI

**ALLEGATO 1 – ELENCO OPERAZIONI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE
ITS biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025 - Progetto F – II annualità
Programma specifico n. 20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022-2025**

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO	ESITO
2127ITSF21	OR2413765801	FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA ALESSANDRO VOLTA	22-24 VOUCHER II ANNUALITA'	29/02/2024 16:57	13/03/2024	€ 997,40	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE

**ALLEGATO 2 – ELENCO OPERAZIONI APPROVATE E AMMESSE AL FINANZIAMENTO
ITS biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025 - Progetto F – II annualità
Programma specifico n. 20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022-2025**

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZ.	DATA VALUTAZ.	COSTO RICHIESTO	ESITO	CUP
2127TTSF21	OR2413765801	FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA ALESSANDRO VOLTA	22-24 VOUCHER II ANNUALITA'	29/02/2024 16:57	19/03/2024	€ 997,40	APPROVATA E AMMESSA AL FINANZIAMENTO	D91J24000110006

24_16_1_DDS_ISTR ORIENT_16095_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 5 aprile 2024, n. 16095

LR 13/2018, art. 15. Avviso per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici di apprendimento e con plusdotazioni. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTI gli articoli 84 e 87 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 così come sostituiti dalla deliberazione n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche";

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott. ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);

VISTO in particolare l'articolo 15 della richiamata legge regionale 13/2018, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale e l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) sono autorizzate a stipulare convenzioni con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia (USR FVG), le scuole, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore, per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con plusdotazioni;

RICORDATO che le linee guida di cui all'articolo 32 bis della medesima legge regionale 13/2018 definiscono i requisiti degli interventi e fissano i termini per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle scuole;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 29 febbraio 2024 con cui sono state approvate le linee guida triennali per il diritto allo studio di cui al citato articolo 32 bis della legge regionale 13/2018;

RICHIAMATO il paragrafo 8 delle predette linee guida che disciplina gli interventi previsti dall'articolo 15 della legge regionale 13/2018;

VISTO che il citato paragrafo 8 stabilisce che le scuole del sistema scolastico regionale presentano le proposte progettuali entro il 31 maggio 2024, a partire dalla data indicata in apposito Avviso emanato, entro il 5 aprile 2024, dal Servizio competente in materia di istruzione;

VISTO il testo dell' "Avviso ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con plusdotazioni";

PRESO ATTO che la presentazione delle proposte progettuali avviene dall'8 aprile 2024 al 31 maggio 2024, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso;

RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Avviso, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la spesa complessiva pari ad euro 80.000,00 è posta a carico del capitolo 13546/S del bilancio regionale come segue:

- euro 40.000,00 anno 2024;
- euro 40.000,00 anno 2025;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

- 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);
- 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);
- 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

DECRETA

- 1.** Per quanto in premessa indicato, è emanato l' "Avviso ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con plusdotazioni ", nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** La presentazione delle proposte progettuali avviene dall'8 aprile 2024 al 31 maggio 2024, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso.
- 3.** Il presente decreto con il relativo allegato viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it , nella sezione dedicata all'istruzione.

Udine, 5 aprile 2024

PAVATTI

Allegato A)

Avviso ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con plusdotazioni.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso viene emanato ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), al fine di ridurre la dispersione scolastica e favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e a cui sia riconosciuto un Alto Potenziale Cognitivo.
2. Gli interventi di cui al comma 1 si realizzano nel corso degli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, attraverso apposite convenzioni stipulate da Regione e Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia (USR FVG), le scuole beneficiarie, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore.

Art. 2 Destinatari

1. Destinatari del presente Avviso sono le scuole del sistema scolastico regionale come definito dall'articolo 4 della legge regionale 13/2018, in rete.
2. Le reti di scuole sono istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 70, della legge 107/2015, oppure ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 275/1999, e devono essere composte da almeno 6 scuole.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a euro 40.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (complessivi euro 80.000,00) e sono poste a carico del capitolo 13546 del bilancio regionale per gli anni 2024-2026.

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere inviata dal capofila di rete **dall' 8 aprile 2024 al 31 maggio 2024** al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, di seguito Servizio, al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it, utilizzando la modulista allegata al presente Avviso.
2. Ciascuna istituzione scolastica può partecipare, a valere sul presente Avviso, a una sola rete, in qualità di capofila o di partner.
3. Nel caso in cui il medesimo soggetto sia presente in più domande di contributo, in qualità di capofila o di partner, è considerata ammissibile l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
Ne consegue che la domanda cronologicamente antecedente è considerata:
 - ammissibile qualora la scuola presente in entrambe le reti vi partecipi in qualità di partner e la rete risulti comunque validamente costituita con il numero minimo di istituzioni scolastiche di cui all'articolo 2, comma 2, anche senza la presenza della scuola;
 - inammissibile qualora la scuola presente in entrambe le reti risulti capofila.

Art. 5 Requisiti e contenuti dei progetti

1. I progetti devono essere coerenti con quanto previsto dall'articolo 15 della legge regionale 13/2018 e dal paragrafo 8 "Interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi

Specifici di Apprendimento (DSA) e con plusdotazioni” delle Linee guida triennali per il diritto allo studio, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 29 febbraio 2024 e devono riguardare prioritariamente, nel rispetto delle finalità di cui all’articolo 1, attività e percorsi a favore degli alunni con DSA.

2. Gli interventi sono realizzati a favore degli alunni frequentanti il sistema scolastico regionale.
3. I progetti devono indicare la presenza di eventuali collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore, con l’indicazione del ruolo e delle attività svolte da tali soggetti. La volontà di addivenire alla collaborazione deve risultare da apposita dichiarazione in tal senso.

Art. 6 Inammissibilità delle domande

1. La domanda è ritenuta inammissibile:
 - a) qualora sia presentata oltre il termine di scadenza previsto dall’articolo 4;
 - b) qualora sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all’articolo 2;
 - c) qualora sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall’articolo 4;
 - d) nelle ipotesi di cui all’articolo 4, comma 3;
 - e) qualora sia priva di sottoscrizione;
 - f) qualora sia riferita a progetti le cui finalità non siano pertinenti con gli obiettivi e i contenuti del presente Avviso.

Art. 7 Criteri di riparto

1. Qualora risultino ammissibili a finanziamento più progetti, il riparto delle risorse è effettuato per il 50% in misura uguale tra tutte le autonomie scolastiche interessate e per il restante 50% in proporzione al numero degli alunni iscritti nelle scuole della rete alla data del 31 dicembre 2023. L’ammontare del contributo non può eccedere il costo del progetto, al netto dell’eventuale cofinanziamento.

Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività
 - b) spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni;
 - c) acquisizione di altri servizi;
 - d) noleggio di strumenti, attrezzature e materiali;
 - e) acquisto di materiale didattico e di facile consumo;
 - f) acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, entro il limite di 800,00 euro per singolo acquisto e per un importo complessivo non superiore al 5% del contributo;
 - g) spese relative all’organizzazione di iniziative divulgative e di altri eventi.

Art. 9 Approvazione dei progetti

1. L’approvazione dei progetti, unitamente al riparto delle risorse, è effettuata dalla Giunta regionale. Contestualmente, sono approvati anche gli schemi di convenzione.

Art. 10 Modalità di finanziamento

1. Il Servizio provvede alla concessione e liquidazione del contributo nei termini e con le modalità previste dalle singole convenzioni stipulate con i soggetti beneficiari.

Art. 11 Note informative

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
 - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
 - Responsabile del procedimento: Patrizia Pavatti – Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

- Istruttore del procedimento: Annalisa Delli Zotti, e-mail: annalisa.dellizotti@regione.fvg.it

Art. 12 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:

Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche e dei soggetti pubblici e privati che presentano la domanda - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- Realizzazione di interventi a favore di alunni BES, DSA e con plusdotazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018.

b) Base giuridica del trattamento

I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 15 della L.R. 13/2018.

c) Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati

I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali della S.V.

possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste (tel. 040.3737111, fax. 040.3737.333, e-mail: privacy@insiel.it). Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15- 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
 - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
 - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

l) Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.

e-mail: privacy@regione.fvg.it

pec: privacy@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo: privacy@regione.fvg.it

- una PEC all'indirizzo: privacy@certregione.fvg.it

Allegato MODULISTICA



Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione da indicare)

**INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DISTURBI
SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E CON
PLUSDOTAZIONI DA ATTUARSI PREVIA
STIPULA DI CONVENZIONE
(articolo 15 della LR 13/2018)**

Direzione centrale lavoro, formazione,
istruzione e famiglia
Servizio istruzione, orientamento e
diritto allo studio
*da inviare al seguente indirizzo di posta
elettronica certificata:*
lavoro@certregione.fvg.it

SEZIONE A	
Dati anagrafici del sottoscrittore	
La/Il sottoscritt/a/o (nome e cognome)	
Nata/o a il	
In qualità di	<input type="checkbox"/> dirigente dell'Istituto scolastico <input type="checkbox"/> legale rappresentante dell'Ente gestore <input type="checkbox"/> soggetto munito di mandato e potere di firma diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante
Dati dell'Istituzione Scolastica capofila di rete	
Denominazione	
Tipologia Istituto	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico statale <input type="checkbox"/> Istituto scolastico paritario
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
Fax	
PEC	
e-mail	

Dati dell'Ente gestore (solo per le scuole paritarie)	
Denominazione	
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Indicare la composizione della RETE DI SCUOLE:	
Componenti <i>(autonomie scolastiche interessate)</i> <i>(minimo sei)</i>	AA.SS. 2024/2025 e 2025/2026 Denominazione e indirizzo (Via, n°, Comune)
Istituto scolastico Capofila	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
<i>(aggiungere righe se necessario)</i>	
Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 275/1999 in data _____	
Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 70, della L. 107/2015 in data _____	
(EVENTUALI) ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI che partecipano alla realizzazione del progetto con adeguate esperienze nel settore	
Denominazione Ente	<i>Estremi dichiarazione di accettazione della collaborazione (data e protocollo)</i>
<i>(aggiungere righe se necessario)</i>	

Dichiarazione posizione fiscale

Dichiara che

Ai fini fiscali (*barrare l'opzione di interesse*)

- l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **NON è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale
- l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo è **svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale.
- l'ente rappresentato è **ente commerciale** (*barrare l'opzione di interesse*)
- NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.
- SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Dichiarazione imposta di bollo

dichiara

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo sulla presente istanza mediante
- modello f23 allegato in copia all'istanza
 - nel caso di istanza inviata a mezzo PEC previa scansione della stessa, apposizione della marca da bollo adesiva pari ad **euro 16,00 (sedici)** annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzata esclusivamente per la presente domanda di contributo; in tal caso:
 - l'identificativo della marca da bollo è il numero
- la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa)
- che l'Ente rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo (indicare la norma che prevede l'esenzione) _____

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (Ente gestore capofila della rete)

Istituto bancario

Comune

codice IBAN
(riempire
tutte le caselle)

Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
I	T				

CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018

di stipulare una convenzione con l'Amministrazione regionale, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) e con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

per la realizzazione del seguente progetto

TITOLO DEL PROGETTO

del costo complessivo di:

€ _____ (euro _____)

SEZIONE B

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- _____
- _____
- _____
- _____

SEZIONE C

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità e obiettivi del progetto

Risultati attesi

Descrizione del progetto

Descrizione delle azioni di carattere trasversale funzionali alla realizzazione e allo sviluppo degli interventi	
Descrizione delle fasi progettuali e cronoprogramma (<i>gli interventi si effettuano negli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026</i>)	
Descrizione ruolo di eventuali altri soggetti pubblici e privati che partecipano alla realizzazione degli interventi (<i>Specificare il ruolo e i compiti di ciascun partner</i>)	
Numero totale di alunni ISCRITTI alla data del 31 dicembre 2023 nelle scuole della rete	Scuola dell'infanzia: n. _____ Scuola primaria: n. _____ Scuola secondaria di I grado: n. _____ Scuola secondaria di II grado: n. _____ TOTALE n. _____
SEZIONE D	
1. COSTO COMPLESSIVO PREVISTO DEL PROGETTO	
a) Ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività	€
b) Spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni	€
c) Acquisizione di altri servizi	€
d) Noleggio di strumenti, attrezzature e materiali	€
e) Acquisto di materiale didattico e di facile consumo	€
f) Acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, entro il limite di 800,00 euro per singolo acquisto e per un importo complessivo non superiore al 5% del contributo	€
g) Spese relative all'organizzazione di iniziative divulgative e di altri eventi	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€

2. EVENTUALE COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE

a) Eventuale Cofinanziamento del soggetto proponente	Indicare %rispetto al costo complessivo %
<p>Il cofinanziamento è rappresentato da: (barrare l'eventuale voce interessata)</p> <p><input type="checkbox"/> Apporto finanziario</p> <p><input type="checkbox"/> Apporto in natura (descrivere le attività svolte. A titolo esemplificativo: prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa; messa a disposizione gratuita di strumenti, attrezzature; produzione, stampa e divulgazione a titolo gratuito di materiale informativo e didattico per la realizzazione del progetto)</p>	

SEZIONE E**ALLEGATI**

Allega alla presente:

- Copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore e copia del documento di identità del delegante (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica paritaria)
- Progetto
- Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del dirigente scolastico o del legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei poteri di firma (Nei casi in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente);
- Copia dell'Accordo di rete sottoscritto in data antecedente alla data della domanda
- Dichiarazione di accettazione della collaborazione da parte degli altri soggetti pubblici o privati (eventuale)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero (articolo 47 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

inoltre di essere informato/a, e di aver preso visione dell'informativa in calce all'Avviso di cui alla presente istanza, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, che i dati personali saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Luogo e data

Timbro

Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di firma dell'Istituto scolastico o dell'ente gestore dell'Istituto scolastico

24_16_1_DDS_VAL AMB_16031_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 aprile 2024, n. 16031

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di opere per la messa in sicurezza della parte alta del bacino del Rio Comis da realizzarsi in Comune di Forni di Sopra. (SCR/1985). Proponente: Comune di Forni di Sopra.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 26 gennaio 2024 presentata dal Comune di Forni di Sopra per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/60535/SCR/1985 dd. 30/01/24, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Servizio gestioni risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- il Servizio gestione risorse idriche ha inviato un parere con nota prot. n. 131998 del 28/02/2024, nel quale dà il nulla osta alla realizzazione del progetto con la seguente prescrizione: i sistemi di lavaggio dei mezzi e di estrazione delle acque dagli scavi, o qualunque altra attività, qualora originino uno scarico, dovranno essere assoggettati alla prevista autorizzazione allo scarico di acque reflue. Diversamente, tali acque reflue industriali potranno essere gestite come rifiuti.

- ETPI ha inviato un parere con nota prot. n. 783 del 29/02/2024, con delle richieste di integrazione progettuale così riassunte:

- si chiede un elaborato che illustri nel dettaglio - relativamente alle operazioni previste dagli articoli 5 (manutenzione alvei) e 6 (movimenti terra - scavi) del "Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici (F-DDP)" - le soluzioni conformi a quanto indicato dal paragrafo 3.4.3 "Linee guida per la tutela della vegetazione riparia e acquatica" degli Indirizzi di Piano del Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA). Si descrivano, inoltre, gli interventi in alveo, anche provvisori (tratti da mettere in asciutta, deviazioni e attraversamenti di filoni idrici, piste in alveo, ecc), tramite testi e tavole dettaglianti le dimensioni, le modalità di realizzazione/ripristino/smantellamento/rimozione, nonché la sequenza temporale di realizzazione e di rimozione. Si descrivano, infine, gli interventi di manutenzione post operam prevedibili sul fondo del bacino di decantazione in progetto;
- si chiede che, tramite il supporto di un idrobiologo, lo Studio preliminare ambientale (di seguito SPA) sia integrato in merito alle tematiche seguenti.

Lo SPA indaghi la presenza di siti riproduttivi di anfibi e rettili legati ad ambienti di acqua dolce e ad aree umide ad essi collegati. Verifichi inoltre la presenza di crostacei decapodi d'acqua dolce tramite un monitoraggio ante operam nel periodo di maggiore attività delle specie (luglio-settembre). Verifichi inoltre la presenza di fauna ittica.

Si chiede che lo SPA consideri gli impatti di cantiere sulla fauna in parola e sugli habitat relativi, derivanti da: opere provvisorie (piste in alveo, deviazioni e attraversamenti dei filoni idrici); immissione di eventuali acque di aggrottamento torbide; diffusione di vegetazione alloctona invasiva; decespugliamento, sfalcio, disboscamento, ricalibratura dell'alveo, scavi.

Si chiede che lo SPA consideri gli impatti in fase di esercizio, manutenzione e dell'opera in progetto e per la sua eventuale dismissione, derivanti da eventuali alterazione di un'area umida collegata all'ha-

bitat di acqua dolce, manutenzione del bacino di sedimentazione di progetto.

Lo SPA descriva le misure di prevenzione e mitigazione a salvaguardia della fauna in parola, ponendo particolare attenzione ai periodi riproduttivi relativi.

Lo SPA preveda il ripristino ambientale dell'alveo di magra del rio Comis all'interno del bacino di decantazione in progetto. Preveda infine il ripristino e l'ampliamento di aree umide, lungo il tratto oggetto degli interventi, mantenendo il legno morto in alveo, previa depezzatura eventuale.

- ARPA FVG ha inviato un parere con nota prot. n. 7031 del 04/03/2024 nel quale chiede di integrare la documentazione fornita con una valutazione dei possibili impatti che si verrebbero a realizzare sulle biocenosi acquatiche a seguito della realizzazione delle opere in progetto; per la tematica "rumore" ricorda che l'opera è inquadrata quale attività rumorosa temporanea ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h), della L. 447/95 da autorizzarsi da parte del competente Comune; per la tematica "Terre e Rocce da Scavo", il Proponente dovrà presentare un documento chiaro e completo specificando le intenzioni di utilizzo del materiale scavato qualora l'opera rientrasse nell'ambito di un procedimento di VIA;

PRESO ATTO che con nota prot. 148209/P del 15 marzo 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 12 marzo 2024 a seguito delle quali sono pervenuti i seguenti pareri:

- con nota prot. n. 1212 del 26/03/2024, parere da parte di ETPI con le seguenti affermazioni così riassunte:

Considerato che le integrazioni rispondono parzialmente agli approfondimenti richiesti e considerato che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della LR 42/2017 "i progetti degli interventi che interessano, anche parzialmente, l'alveo di un corso o di uno specchio d'acqua prevedono adeguati accorgimenti per la salvaguardia della fauna ittica e degli ambienti acquatici, anche finalizzati a mantenere la continuità idrologica e biologica", si ritiene, per quanto di competenza, che la realizzazione del progetto non comporti possibili impatti negativi significativi su fauna ittica e ambiente acquatico qualora siano rispettate le seguenti prescrizioni, cui il proponente dovrà adeguare il progetto esecutivo, compreso il piano di manutenzione delle opere e quello di dismissione, corredandoli anche di una relazione che sintetizzi gli adeguamenti medesimi e indichi i riferimenti di pagina e/o di tavola grafica in cui sono dettagliati.

In primis nella fase ante operam siano commissionate ad un esperto idrobiologo indagini faunistiche atte a verificare: vocazione per siti riproduttivi di anfibi e rettili legati agli habitat acquatici; presenza di fauna ittica (pesci e crostacei decapodi).

Il progetto definitivo, con riferimento alla fase ante operam, preveda di:

- adeguare il cronoprogramma in funzione delle presenze faunistiche potenziali e riscontrate;
- ritardare quanto più possibile al periodo estivo i lavori interferenti con l'alveo, attualmente previsti da maggio a settembre inclusi;
- pulire accuratamente le macchine operatrici, compresi pneumatici, cingoli e organi lavoranti, prima di uscire dal cantiere di provenienza e prima di abbandonare l'area di cantiere del progetto in oggetto;
- isolare l'area di cantiere dal deflusso in parola, qualora non fosse possibile condurre tutte le fasi in assenza naturale di deflusso superficiale;
- gestire i materiali e i fluidi di risulta di scavi, perforazioni, trivellazioni, demolizioni e/o lavaggi, in modo che non confluiscano nel corso d'acqua o che non siano dilavati verso lo stesso;
- chiarificare le acque di aggotamento prima della loro immissione nel filone nel corso d'acqua, ad esempio tramite decantazione e smaltimento dei solidi sospesi, o, previa autorizzazione allo scarico, distribuendole su aree prive di connessione idraulica superficiale con l'alveo di magra;
- ridurre al minimo l'asportazione di legno morto dall'alveo e dalle sponde, prediligendo la loro depezzatura;
- realizzare, tramite la consulenza dell'esperto idrobiologo, pozze d'acqua e aree umide al piede delle briglie oggetto d'intervento;
- realizzare, tramite la consulenza dell'esperto idrobiologo e all'interno del bacino di sedimentazione in progetto, un'area umida e un alveo di magra prossimo-naturale;
- predisporre il monitoraggio post operam dei ripristini ambientali (pozze aree umide e alveo di magra nel bacino di sedimentazione) fotografica e descrizioni quali-quantitative; il monitoraggio post operam sia previsto indicativamente a due e cinque anni dalla fine degli interventi relativi.

Con riferimento alla fase post operam il progetto esecutivo preveda di:

- adottare nei cantieri in fase di esercizio, di manutenzione (anche dell'alveo) e di dismissione delle opere le misure di prevenzione e di mitigazione degli impatti sui corsi d'acqua contemplate dal progetto e/o prescritte.
- relazionare tempestivamente all'Amministrazione procedente e a questo Ente circa gli esiti del monitoraggio dei ripristini ambientali;
- con nota prot. n. 9487 del 27/03/2024, parere da parte di ARPA, nel quale viene chiesto l'inserimento della seguente condizione ambientale: "i lavori che interessano l'alveo del rio Comis dovranno essere svolti al di fuori del periodo novembre-aprile, periodo delicato per le specie ittiche che caratterizzano i

corsi d'acqua tipici montani. Qualora venisse registrata la presenza di fauna ittica da parte del competente Servizio regionale (ETPI), il Proponente dovrà provvedere al recupero della stessa e mettere in atto le misure mitigative previste.”;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 03 aprile 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima, dalla quale derivano le seguenti valutazioni relative agli impatti generati dalla realizzazione progetto divisi per componenti ambientali:

- le principali fonti di inquinamento saranno determinate dalla fase di cantiere, in particolare, relativamente alla componente “acqua”, dei probabili intorbidimenti delle acque del rio durante la fase dei lavori in alveo. Il Comune di Forni di Sopra ha previsto alcune misure di mitigazione per evitare tale impatto tra cui delle opere provvisorie di deviazione del rio verso la sponda opposta, adempiendo a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 42/2017.

Come richiesto nel parere del Servizio gestione risorse idriche, i sistemi di lavaggio dei mezzi e di estrazione delle acque dagli scavi, o qualunque altra attività, qualora originino uno scarico, dovranno essere assoggettati alla prevista autorizzazione allo scarico di acque reflue. Diversamente, tali acque reflue industriali potranno essere gestite come rifiuti. Tale richiesta viene recepita nella presente istruttoria come condizione ambientale;

- componente “aria”: si avrà un incremento delle emissioni diffuse a causa dei lavori di cantiere, con il possibile sollevamento di polveri da parte dei mezzi d'opera e a causa degli scarichi dei mezzi di trasporto. Il Comune di Forni di Sopra ha previsto di adottare delle adeguate misure di mitigazione applicando tutti gli accorgimenti tecnici per controllare e limitare la dispersione delle polveri, comunque, la scarsa presenza di abitazioni nei pressi delle zone d'intervento e considerata la durata della fase di cantiere di soli 5 mesi, tali impatti risulteranno di breve durata e reversibili;

- impatto del rumore nella fase di cantiere: il proponente non ha fornito una valutazione preliminare d'impatto acustico, vi sono dei ricettori civili presenti nell'area dei lavori nei pressi dell'intervento 1: realizzazione di un bacino decantazione - e dell'intervento 5: pulizia alveo rio Comis che potrebbero subire tale impatto. Il proponente ha previsto alcune mitigazioni che risultano adeguate per l'abbattimento del rumore, comunque, il Comune stesso dovrà rilasciare l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici per l'attività temporanea di cantiere, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.447/95;

- componente suolo e il rischio di incidenti: gli accorgimenti previsti per evitare accidentali spandimenti dai mezzi d'opera sul terreno e nelle falde sottostanti si ritengono condivisibili per minimizzare gli impatti su tali matrici;

- componente flora: il Comune ha previsto adeguate mitigazioni con la ripiantumazione, a fine intervento, di specie autoctone ripariali lungo il rio e dove sono stati effettuati movimenti di terra;

- fauna terricola e volatile: vi sarà un disturbo nella sola fase di cantiere, tale impatto risulterà comunque di breve durata e reversibile. Nei confronti della fauna ittica, secondo il proponente, nel rio Comis non vi è presenza di tale fauna in quanto il rio ha un regime torrentizio, comunque nella fase di cantiere, riguardo la salvaguardia della fauna ittica eventualmente presente e del macrobenthos sul fondo del rio, sono state previste delle mitigazioni;

- paesaggio: a fine lavori, il proponente ha previsto delle opere spondali con dei rinverdimenti che ben si inseriscono nel contesto ambientale, ricreando un aspetto naturale del rio;

- traffico sulla viabilità indotto dai mezzi di trasporto in entrata uscita dai cantieri: il proponente non ha quantificato il numero di viaggi ricadenti su via Stalas comunque lungo tale viabilità sono presenti poche abitazioni inoltre tra gli interventi è prevista la costruzione di una specifica pista d'accesso al cantiere che permetterà di accedere alle aree dei lavori senza passare per zone abitate e senza dover interagire col filone attivo del rio, permettendo di limitare al massimo gli spostamenti in alveo; a fine intervento, la pista verrà utilizzata per la manutenzione del rio;

- corretta risulta infine la gestione dei rifiuti prodotti nella fase di cantiere;

VISTO il parere n. SCR/10/2024 del 03 aprile 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione alle considerazioni sopra esposte e quindi alla finalità dell'intervento, alle modalità realizzative, al contesto territoriale interessato e alla limitata durata della fase di cantiere;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica

condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Servizio gestioni risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di opere per la messa in sicurezza della parte alta del bacino del Rio Comis da realizzarsi in Comune di Forni di Sopra - presentato dal Comune di Forni di Sopra - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Ante - operam
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente commissioni ad un esperto idrobiologo specifiche indagini faunistiche atte a confermare l'assenza di vocazione per siti riproduttivi di anfibi e rettili legati agli habitat acquatici e l'assenza di fauna ittica (pesci e crostacei decapodi). Qualora venga attestata, viceversa, la presenza faunistica potenziale o riscontrata, adeguare il cronoprogramma in funzione delle risultanze delle indagini svolte.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ETPI
Numero condizione ambientale	2
Fase	Ante - operam
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto presentato in sede autorizzativa contenga uno specifico documento che preveda che i sistemi di lavaggio dei mezzi e di estrazione delle acque dagli scavi, o qualunque altra attività, qualora originino uno scarico, dovranno essere assoggettati alla prevista autorizzazione allo scarico di acque reflue. Diversamente, tali acque reflue industriali potranno essere gestite come rifiuti.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio gestione risorse idriche
Numero condizione ambientale	3
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto presentato in sede autorizzativa dovrà prevedere che i lavori che interessano l'alveo del rio Comis vengano svolti al di fuori del periodo novembre-aprile. Qualora venisse registrata la presenza di fauna ittica da parte del competente ETPI, il Proponente dovrà provvedere al recupero della stessa ed a mettere in atto le misure mitigative previste.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA FVG - ETPI

Numero condizione ambientale	4
Fase	Ante - operam
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto presentato in sede autorizzativa contenga uno specifico documento che, in funzione del periodo di inizio lavori, individui la programmazione dei vari interventi previsti in modo da limitare gli impatti sull'ecosistema fluviale, cercando di operare nelle varie fasi realizzative in modo differenziato e scagionato. Il medesimo documento dovrà altresì recepire le azioni di mitigazione di cui al parere ETPI prot. n. 1212 del 26/03/2024.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ETPI
Numero condizione ambientale	5
Fase	Post - operam
Oggetto della condizione ambientale	Con riferimento alla fase post operam il progetto esecutivo dovrà prevedere di: adottare nei cantieri in fase di esercizio, di manutenzione (anche dell'alveo) e di dismissione delle opere le misure di prevenzione e di mitigazione degli impatti sui corsi d'acqua contemplate dal progetto e/o prescritte. relazionare tempestivamente all'Amministrazione Regionale e all'ETPI circa gli esiti del monitoraggio dei ripristini ambientali.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Dopo la fine dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ETPI

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali

3. Il Comune di Forni di Sopra, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. Il Comune di Forni di Sopra dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

Trieste, 4 aprile 2024

TIRELLI

24_16_1_DDS_VAL AMB_16032_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 aprile 2024, n. 16032

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da un lotto di due impianti da 6009,85 kw complessivi da realizzarsi nel Comune di Pasiano di Pordenone (PN). (SCR/1983). Proponente: Meduna Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la domanda pervenuta in data 3 gennaio 2024 presentata da Meduna srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/6318/SCR/1983 dd. 5 gennaio 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente e al Comune di Pasiano di Pordenone, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 80529/P del 7 febbraio 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della sospensione del procedimento per la consegna delle integrazioni, risultano pervenute in data 5 marzo 2024;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 1713 del 31/01/2024, le seguenti osservazioni da parte del Comune di Pasiano di Pordenone:

- Totale contrarietà alla variante urbanistica puntuale proposta dalla Società Meduna srl al vigente strumento urbanistico comunale approvato e ai contenuti della variante generale di conformazione al PPR in avanzato stato di attuazione e per la quale sono stati già effettuati 2 tavoli tecnici con gli enti preposti regionali e statali;
- mancato rispetto delle scelte urbanistiche del Comune di Pasiano di Pordenone per lo sviluppo e la tutela del proprio territorio; si ritiene tale area non rientrante tra quelle idonee. Lo sviluppo delle fonti rinnovabili deve armonizzarsi alla minimizzazione dell'impatto ambientale ed alla tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica e altre aree non utilizzabili per altri scopi;
- Mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 20 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e successive modifiche ed integrazioni (punto 8.C-ter) 1) e 2): l'area dista più di 500 metri da zone a destinazione industriale...ecc... ed inoltre non è racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;
- mancata condivisione di quanto riportato nello "Studio preliminare ambientale screening VIA" per quanto riguarda:
 - descrizione del valore paesaggistico dell'area e del suo inserimento nel contesto territoriale;
 - consumo del suolo considerato nullo nel caso di impianti fotovoltaici a terra in quanto reversibile mentre è evidente che il consumo del suolo esiste e si protrae per decenni sottraendo l'area alla vocazione produttiva agricola;
 - impatti ambientali che agiscono sulle componenti naturali: delimitazione delle aree con recinzioni, realizzazione delle cabine prefabbricate per la trasformazione dell'energia prodotta, viabilità interna ed esterna, realizzazione di traliccio, tutti interventi che incidono sul paesaggio e sul contesto fluviale;
 - compromissione di visuali panoramiche o coni visuali e profili tutelati dal PPR e dagli strumenti urbanistici comunali;
 - nella parte inerente le valutazioni alternative non si fa alcun accenno ad una localizzazione alternativa con eventuale localizzazione in altri contesti; si dice solo che non sono state rilevate altre zone adatte all'installazione di simile impianto;

- mancato rispetto delle Norme tecniche di Attuazione del vigente PRGC e di quanto previsto dal Codice della Strada per quanto riguarda realizzazione delle recinzioni e delimitazione confine stradale "via Tiepolo" e distanza dalla viabilità locale comunale pari a m 20, da calcolarsi come previsto dal Codice stesso.
- Mancato rispetto dell'art. 27 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante n. 20 al PRGC per quanto riguarda distanza dall'argine del fiume Meduna prevista pari a 10 metri ai sensi del RD 24/7/1904 n. 523.

In conclusione il Comune esprime un parere contrario sia alla modifica delle Norme del vigente PRGC Comunale che ai contenuti del progetto, essendo realizzato a ridosso di un bene tutelato ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 e in totale contrasto con le caratteristiche proprie delle aree;

- con nota prot. n. 3327 del 01/02/2024, osservazioni da parte di ARPA in merito alla valutazione di impatto acustico con richiesta di integrazioni al progetto con una indicazione esplicativa delle sorgenti sonore, riferita al tipo di sorgente simulata, alla quantità delle stesse e al posizionamento planimetrico (in relazione a quanto previsto nel progetto esecutivo). Viene inoltre chiesto di specificare il livello sonoro di emissione riferito alle stesse e la quantificazione della distanza delle apparecchiature dai recettori;

- con nota prot. n. 72251 del 02/02/2024, parere da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, con il quale rileva che, dall'esame del vigente Piano Paesaggistico Regionale (PPR FVG), il parco fotovoltaico proposto ricade per metà della superficie nella fascia di tutela generata dal bene paesaggistico "Fiume Meduna" ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera c.

Rileva che l'area d'intervento non rientra tra le aree considerate idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi del D.Lgs. 199/2021, art. 20, comma 8. Inoltre, ai sensi del lettera c-quater) del medesimo comma, viene ulteriormente specificato che non sono considerate aree idonee le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

In relazione all'art. 33 delle NTA del PPR FVG, che ricomprende i campi fotovoltaici nell'elenco degli impianti che introducono "degrado o compromissione" paesaggistici, si rileva che le aree interessate dal proposto impianto non risultano essere allo stato attuale degradate o compromesse: sono superfici agricole attive (zona E.6 - di interesse agricolo) inserite in un contesto paesaggistico aperto.

Analizzando infine gli Indirizzi dell'"Abaco delle aree compromesse e degradate" del PPR FVG, si rileva che per i campi fotovoltaici di nuova realizzazione, gli obiettivi di qualità paesaggistica indirizzano alla localizzazione presso insediamenti produttivi inutilizzati o sotto utilizzati, aree infrastrutturali sotto utilizzate o dismesse, discariche dismesse, pertinenze stradali.

Viene chiesta quindi una integrazione progettuale che consiste nell'individuare delle localizzazioni alternative maggiormente idonee dell'opera, ai sensi del D.Lgs. 199/2021, art. 20 "disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", comma 8;

- con nota prot. n. 4141 del 13/03/2024, parere da parte del Comune di Pasiano di Pordenone sulle integrazioni in cui si conferma quanto espresso nel precedente parere espresso con nota prot. n. 1713 del 31/01/2024;

- con nota prot. n. 188514 del 21/03/2024, parere da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica sulle integrazioni in cui si rileva che, esaminate le localizzazioni delle alternative progettuali individuate sono state individuate 7 aree agricole, di cui una a futura destinazione industriale, potenzialmente vocate, rapportabili, anche in termini dimensionali, all'iniziativa in progetto e rientranti nella fascia di 500 m da aree industriali e commerciali, esterne dalle aree a tutela paesaggistica, non coltivate a vigneto o prato stabile e infine aventi una rete elettrica di distribuzione sufficientemente vicina in modo da ridurre la lunghezza di un eventuale elettrodotto di collegamento.

In particolare, emerge che l'area contraddistinta al n. 3 parrebbe essere maggiormente vocata delle altre aree individuate in quanto ricade in zona D2 "di nuovo impianto di previsione", zona per altro sufficientemente distante da beni paesaggistici e beni culturali (la "Villa Morpurgo Laudi" dista in linea d'aria circa 700 m).

Si osserva, in relazione all'art. 33 delle NTA del PPR FVG, che ricomprende i campi fotovoltaici nell'elenco degli impianti che introducono "degrado o compromissione" paesaggistici, che gli ambiti interessati dal proposto impianto non risultano essere, allo stato attuale, degradati o compromessi: trattasi di superfici agricole attive (zona E.6 - di interesse agricolo) inserite in un contesto paesaggistico aperto. Conseguentemente si preannuncia che appaiono dovute e da prescriversi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica energetica (o d'atto autorizzativo analogo), misure compensative ex DM 10/09/2010, da concordarsi tra proponente e Comune - ovvero da quantificarsi in sede collegiale - e da definirsi ulteriori misure di mitigazione e monitoraggio necessarie, laddove quelle individuate in sede di progettazione non risultassero sufficienti.

Conclusivamente, ferme restando le valutazioni dell'Amministrazione comunale, le quali comportino una più ampia ed analitica valutazione delle alternative e delle potenziali ricadute delle opere sugli equilibri urbanistici, agricoli e paesaggistico-ambientali del territorio interessato, si tiene a segnalare

fin d'ora che, qualora si ritenga coerente la localizzazione originariamente proposta dal richiedente, al fine di produrre un inserimento paesaggistico adeguato dell'intervento, si ritiene necessario che la siepe prevista (costituita da due filari continui di arbusti di viburno e biancospino con interasse di 1 m) venga implementata inserendo anche specie arboree e arbustive autoctone diversificate e vengano scelte anche essenze autoctone presenti nella zona circostante, aumentandone la profondità e evitando inoltre forme rigidamente geometriche al fine di pervenire ad un assetto vegetazionale dalla configurazione più possibile naturaliforme;

- con nota prot. n. 9221 del 25/03/2024, parere di ARPA FVG sulle integrazioni in cui, in relazione all'impatto acustico dell'opera, si conviene con i contenuti della documentazione presentata. La valutazione proposta è redatta in modo sufficiente a garantire, con accettabile attendibilità, il rispetto dei limiti acustici ai recettori contermini;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 03 aprile 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima dalla quale derivavano le seguenti valutazioni e considerazioni relative agli impatti generati dal progetto in oggetto, divisi per componenti ambientali:

- rumore: il proponente ha presentato una "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" è stato redatto un modello previsionale basato sui dati di rilievo, sulla rumorosità delle sorgenti e sulla localizzazione delle emissioni solo per la fase di esercizio dell'impianto, considerando i tre ricettori (abitazioni civili) più vicini. Si tratta di abitazioni poste in prossimità del perimetro d'impianto, in particolare il ricettore R3 che si trova su via Tiepolo, che confina ad ovest del parco fotovoltaico.

Per la fase di esercizio vi potranno essere limitate emissioni rumorose dagli inverter e dai trasformatori ubicati all'interno di apposite cabine prefabbricate; la cabina più prossima si trova a circa 40 m di distanza dal ricettore R3.

Dalla "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico", risulta un clima acustico compatibile con i limiti di immissione e di emissione, previsti durante i periodi diurno e notturno, come previsto dall'art. 8, comma 1, del DPCM 14 novembre 1997, anche se, per il ricettore R1, posto ad est dell'impianto, i valori misurati sono stati influenzati dal rumore proveniente dal traffico della vicina via Candia (SP 60).

Per la fase di cantiere è possibile che si verifichino superamenti dei limiti del valore acustico e differenziale ai ricettori. Tra le lavorazioni più rumorose risultano quelle eseguite con le macchine battipalo per l'infissione nel terreno dei pali delle strutture di sostegno dei tracker (da cronoprogramma, durata dei lavori circa 2 settimane).

Per questi lavori il proponente ha previsto una serie di mitigazioni che risultano adeguate al contenimento del rumore. La ditta Meduna srl dovrà comunque chiedere al Comune apposita domanda di autorizzazione in deroga ai limiti acustici ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera h della L. 447/95;

- aria: si avranno degli impatti sulla qualità dell'aria durante le fasi di costruzione e di dismissione delle opere in progetto, dovuti essenzialmente all'aumento della circolazione dei mezzi di cantiere e dal trasporto dei materiali;

Il proponente ha previsto una serie di mitigazioni che risultano adeguate a limitare il sollevamento di polveri. Vista la localizzazione dell'area d'impianto in zona agricola, con la presenza, nell'immediato intorno, solo dei tre citati ricettori residenziali, si ritiene che gli impatti sull'aria generati dal cantiere siano limitati e transitori.

In fase di esercizio, l'utilizzo della fonte solare per la produzione di energia elettrica non comporta emissioni di inquinanti in atmosfera. Durante tale fase, le emissioni dovute alla circolazione dei mezzi per la manutenzione dell'impianto e per la gestione del campo fotovoltaico non risulteranno superiori a quelle di norma prodotte dai mezzi agricoli e dal traffico veicolare presente sulla viabilità locale;

- campi elettromagnetici: per quanto riguarda la loro generazione, il proponente ha fornito una "Relazione dei campi elettromagnetici" con il calcolo del DPA per ogni fonte emissiva (cabine elettriche, cavidotti) in cui risulta che tali emissioni risultano contenute e decadono ad oltre 2 m di distanza dalla fonte emissiva.

Riguardo l'elettrodotto di connessione dell'impianto, esso sarà totalmente interrato e prevede di usare un tipo di cavo elettrico a basse emissioni costituito da conduttori cordati ad elica, questa soluzione risulta ottimale per limitare l'intensità dei campi elettromagnetici generati e costituisce uno dei casi di esclusione dell'applicazione del calcolo della distanza di prima approssimazione (DPA), poiché le fasce associabili hanno ampiezza ridotta inferiore alle distanze previste dal Decreto interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministro dei lavori pubblici del 16 gennaio 1991;

- matrice suolo: sul campo fotovoltaico grava una servitù dovuta alla presenza di un elettrodotto aereo con relativa fascia di rispetto.

Le aree dove ricade l'impianto si presentano pianeggianti e, nella fase dei lavori, non sono previsti movimenti di terra significativi, l'eventuale esubero di materiale verrà riutilizzato in loco.

Le attività di cantiere, quali l'infissione dei pali, la costruzione dell'elettrodotto e la messa in posa delle cabine utente e di consegna, constatato che gli scavi risulteranno di limitata profondità, non deter-

mineranno alterazioni alla morfologia del suolo e non risulteranno essere particolarmente invasivi del sottosuolo, alterandone l'assetto litologico.

In fase di esercizio, la matrice suolo, in relazione alla prolungata azione di ombreggiamento, potrebbe alterare la propria struttura e consistenza limitatamente allo strato più superficiale. La scelta di utilizzare inseguitori monoassiali distanziati tra loro, fa sì che l'ombreggiamento non sia perenne né totale sul terreno sottostante.

A fine vita dell'impianto, la ditta ha in programma un adeguato piano di dismissione e ripristino del terreno allo stato antecedente la realizzazione;

acqua: l'intervento proposto non inciderà sulle condizioni delle acque superficiali in quanto le strutture di sostegno dei pannelli saranno distanziate in modo tale da non impedirne l'assorbimento del terreno. Non si prevedono impermeabilizzazioni delle superfici, le uniche aree impermeabili saranno quelle occupate dalle cabine mentre la viabilità interna sarà allestita con materiale inerte semi permeabile.

L'elettrodotto interrato in progetto non costituisce barriera fisica in grado di interferire col deflusso delle acque superficiali anche in caso di allagamento.

Per la fase di cantiere il proponente non ha effettuato una valutazione sulla componente acqua, comunque, in genere, i lavori per l'installazione di campi fotovoltaici non arrecano impatti sulla qualità delle acque superficiali durante le operazioni di allestimento delle aree di lavoro, di costruzione dell'impianto ed in fase di dismissione, per il ripristino dei siti di installazione;

- flora: il progetto prevede la messa a dimora di nuove fasce vegetate lungo il perimetro d'impianto, di larghezza (2 m circa) valutata insufficiente sia per mascherare l'impianto alla vista sia per la costituzione di nicchie ecologiche che permettano i ripopolamenti faunistici implementando la biodiversità. La fascia di mitigazione sarà composta da essenze autoctone in sintonia con il contesto ecologico locale, provenienti da vivai locali (viburno e biancospino).

Risulterà quindi opportuno, come richiesto dal Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, che tale fascia venga implementata inserendo specie arboree e arbustive autoctone diversificate presenti nella zona circostante, aumentandone la profondità e evitando inoltre forme rigidamente geometriche al fine di pervenire ad un assetto vegetazionale dalla configurazione più possibile naturaliforme. Con riferimento alla componente prativa presente sotto i pannelli fotovoltaici, è stata prevista la semina di un prato polifita.

Durante la fase di esercizio dell'impianto, la ditta Meduna srl ha correttamente previsto la manutenzione del verde senza l'uso di pesticidi e diserbanti inoltre, in fase d'impianto, è stato stilato un adeguato piano di monitoraggio e manutenzione del verde;

- fauna: gli impatti si avranno nella fase di cantiere per i rumori dovuti all'utilizzo di mezzi e dei macchinari e per la modifica della situazione ambientale. Tali impatti comunque, risulteranno transitori e reversibili vista anche la brevità della fase effettiva dei lavori che risulta, da cronoprogramma, di 12-13 settimane.

In fase di esercizio, la rinaturalizzazione dell'area connessa alla stabilizzazione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva consentirà la stabilizzazione dei ripopolamenti attirando una fauna terricola stagionalmente alterata dalle pratiche agricole, preservando anche gli ambiti di nidificazione presenti;

- paesaggio: oltre alle considerazioni esposte nel paragrafo "flora", il parco fotovoltaico ricadrà in aree pianeggianti, con l'argine artificiale in terra battuta del fiume Meduna presente lungo il perimetro nord dell'impianto, che ne maschererà ulteriormente la vista. Nei pressi dell'impianto è presente "Villa Cappello Tiepolo" un bene culturale tutelato;

- traffico generato dal cantiere: è previsto un flusso pari a 1 mezzo pesante ogni 2 giorni per 60 giorni e 8-10 furgoni alla settimana. Si tratta quindi di un incremento del traffico limitato, ricadente su viabilità (la SP60) in grado di sostenere tale incremento. La ditta Meduna srl ha comunque in programma delle adeguate mitigazioni sul disturbo provocato sulla viabilità.

- Per la fase di esercizio e manutenzione dell'impianto fotovoltaico, il traffico generato risulterà trascurabile;

- cumulo con altri progetti: tale effetto risulta assente in quanto in un raggio di circa 5 km dall'impianto non vi sono campi fotovoltaici realizzati o in fase di approvazione, nemmeno in tutto il territorio comunale;

VISTO il parere n. SCR/8/2024 del 03 aprile 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale risulta che la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- la verifica attivata, rileva che il progetto possa generare impatti significativi negativi sulla componente paesaggistica, vegetazionale e faunistica;

- tale potenziale impatto si sostanzia in una fascia perimetrale a verde che non consente un'adeguata mitigazione in grado di schermare alla vista l'impianto. Il progetto, inoltre, genererà ulteriori impatti sul paesaggio a causa della presenza di un bene culturale tutelato a breve distanza dall'impianto. Risulterà

poi opportuno poter verificare una possibile localizzazione alternativa dell'impianto, come richiesto dai pareri pervenuti in ambito istruttorio, adeguatamente distanziata da beni culturali tutelati, sfruttando aree a minor vocazione agricola, possibilmente già adibite ad uso industriale o similare;

- la fascia a verde perimetrale proposta, inoltre, non mitiga adeguatamente l'effetto barriera alla macrofauna arrecato dalla recinzione, in quanto non è stata ritenuta consona per un potenziale uso quale corridoio ecologico per la fauna a maggior mobilità. A fronte dell'interclusione di un'area di 7.7 ettari, appare necessario e opportuno un effetto mitigativo che consenta e sviluppi la possibilità di passaggio lungo il perimetro dell'impianto attraverso idonei corridoi ecologici, sfruttabili dalla fauna presente nell'intorno, al fine di ricreare le connessioni presenti storicamente ai bordi degli appezzamenti;
- le fasce perimetrali previste dal progetto, infine, non risultano idonee a consentire l'insediamento di nicchie ecologiche che permettano la sosta o la riproduzione di specie faunistiche, quali l'avifauna, potenzialmente presenti nell'intorno e, di fatto, non risultano adeguate a mitigare l'impatto arrecato in termini di disturbo arrecato;
- tali potenziali impatti negativi sopra indicati necessitano di specifici approfondimenti e mitigazioni da prevedere all'interno di una soluzione progettuale complessiva che evidenzi la fattibilità tecnico-economica della soluzione individuata e, parimenti, la sostenibilità ambientale della stessa;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da un lotto di due impianti da 6009,85 kw complessivi da realizzarsi nel Comune di Pasiano di Pordenone - presentato da Meduna srl - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla D.Lgs. 152/2006;

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pasiano di Pordenone, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 aprile 2024

TIRELLI

24_16_1_DDS_VAL AMB_16033_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 aprile 2024, n. 16033

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Chions 1" - "Chions 2" - "Chions 3", da realizzarsi in Comune di Chions. (SCR/1980). Proponente: Chiron Energy SPV 18 Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 28 dicembre 2023 presentata da Chiron Energy SPV 18 srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/3381/SCR/1980 dd. 03/01/2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Chions, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, con nota prot. 59679 del 29 gennaio 2024;
- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità con nota prot. 67577 di data 1 febbraio 2024;
- ARPA del FVG, nota prot. 3457 del 2 febbraio 2024;

PRESO ATTO che con nota prot. 86775/P del 09 febbraio 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 15 marzo 2024;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto a seguito delle suddette integrazioni:

- Comune di Chions con nota prot. 1966 del 23 febbraio 2024;
- ARPA del FVG, nota prot. 6788 del 1 marzo 2024;

PRESO ATTO che in data 15 marzo 2024 il proponente ha inviato integrazioni documentali volontarie in ordine alla quantificazione delle polveri sollevate e alla fascia a verde perimetrale di mitigazione;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 03 aprile 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima, dalla quale derivano le seguenti valutazioni sugli impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'opera proposta:

- Fase di cantiere

Il cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrà una durata stimata in 3.5 mesi, pertanto gli impatti generati dalle previste attività si possono ritenere limitati nel tempo e transitori, insistenti su aree con presenza di lotti agricoli e poco urbanizzata e presenza di strade a grande scorrimento. Il cavidotto di collegamento, di 2.8 km interessa prevalentemente strade asfaltate interessando solo in forma minimale case sparse.

Per quanto riguarda la propagazione di polveri e rumore, vista la limitata presenza di abitazioni, si ritiene che le stesse non vadano a peggiorare la situazione esistente, vista anche la temporalità degli interventi assimilabili ad un cantiere edile, senza grossi movimenti terra, ed il traffico mezzi indotto che si innesta su viabilità asfaltata subito all'esterno dell'area interessata.

Il proponente ha valutato l'impatto acustico del cantiere sui recettori più vicini evidenziando come il clima acustico dell'area non subirà peggioramenti e non vi saranno superamenti dei limiti vigenti sulle aree, considerando anche la possibilità di chiedere la deroga per i lavori rumorosi temporanei.

Le attività di scavo per l'area dell'impianto riguardano unicamente la realizzazione di 2 vasche di laminazione, individuate all'interno del perimetro, inserite al fine di garantire l'invarianza idraulica dell'opera. La valutazione delle emissioni di polveri, effettuata secondo le LLGG dell'ARPA, ha evidenziato l'assenza di necessità di azioni mitigative a riguardo ma il proponente, in ogni caso, ha previsto la riduzione della velocità dei mezzi e la bagnatura delle ruote dei mezzi durante le lavorazioni.

Per quanto riguarda il cantiere della posa dell'elettrodotta di collegamento, dalle valutazioni presentate in sede di integrazioni, emerge che la propagazione delle polveri non sarà significativa.

Il disturbo alla fauna in fase di cantiere sarà limitato in quanto l'area risulta antropizzata per la presenza di campi coltivati e di viabilità di interesse regionale.

Per quanto riguarda potenziali eventi accidentali dovuti a rotture dei mezzi con spandimento di sostanze inquinanti, il proponente prevede una serie di misure atte a contenere nel breve tempo tali incidenti da gestire in fase di cantiere con la preventiva informazione degli addetti.

Riguardo al traffico indotto appare opportuno garantire la costante fruibilità degli assi viari interessati dalle lavorazioni, con particolare riferimento al cantiere inerente la posa del cavidotto. Le lavorazioni indubbiamente produrranno un disturbo alla circolazione locale, con restringimenti di carreggiata o temporanee interruzioni del traffico che andranno minimizzate e concordate con l'Ente preposto, al fine di minimizzare il disturbo arrecato.

- Fase di esercizio

Per quanto riguarda la fase di esercizio si rileva come la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenti un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione, quantificate dal proponente per i 30 anni di vita dell'impianto.

Alcune componenti ambientali non risultano interessate da impatti significativi una volta realizzati i campi fotovoltaici, in quanto non si ha presenza di traffico, se non limitato al passaggio del personale per la manutenzione, produzione di polveri e rumore, generato solo dalle cabine di trasformazione e di consegna che risulta contenuto e che non si propaga all'esterno delle aree.

Non si rilevano interferenze nemmeno sull'ambiente acustico dell'area e sulla generazione di campi elettromagnetici, che rimarranno confinati all'interno dell'area dell'impianto e nel terreno al di sopra del cavidotto di collegamento. Non essendo stata definita la posizione delle buche giunti, appare necessario prevedere opportuna mitigazione nei confronti del campo magnetico generato da queste ultime, che può essere maggiore del singolo cavo anche di un ordine di grandezza, da definire in fase esecutiva in funzione del reale posizionamento.

Al riguardo si rileva come non vi sia la presenza di punti elevati di vista e le misure di mascheramento inseriscano l'area nel contesto senza creare segni di evidente rottura. Si ritiene comunque di inserire una condizione ambientale che preveda indicazioni esecutive per mitigare ulteriormente l'effetto barriera e l'impatto paesaggistico e faunistico arrecato.

L'area individuata dal proponente, inoltre, è tra quelle ritenute idonee dal D. Lgs. 199/2022.

Riguardo l'impatto elettromagnetico, legato essenzialmente alla fase d'esercizio, la posa del cavidotto pare consona alla tutela della salute umana mentre non viene specificata la posizione delle buche giunti, le quali possono generare un campo di induzione magnetica anche di un ordine di grandezza superiore a quella del cavo. Per questo motivo appare necessario inserire apposita condizione ambientale legata alla verifica circa il posizionamento delle buche giunti e l'adeguata tutela di eventuali recettori sensibili;

VISTO il parere n. SCR/7/2024 del 03 aprile 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006, in relazione a un bilancio complessivo degli impatti indotti in fase di cantiere e in fase di esercizio sopra descritti e alle osservazioni pervenute;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "CHIONS 1" - "CHIONS 2" - "CHIONS 3", da realizzarsi in Comune di Chions - presentato da Chiron Energy SPV 18 srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D. Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante - operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	<p>Il progetto presentato in sede autorizzativa contenga uno specifico documento che preveda che la piantumazione delle essenze arbustive lungo le siepi perimetrali venga effettuata con un sesto di impianto irregolare, al fine di minimizzare l'effetto barriera e venga previsto:</p> <p>a. Un adeguamento del tracciato della siepe affinché vengano ricomprese all'interno del perimetro schermato anche le cabine di consegna previste nell'angolo sud - est;</p> <p>b. L'eliminazione della previsione di mantenimento delle siepi a circa 2.0 metri d'altezza al fine di fornire la necessaria naturalità alla struttura verde e vista l'altezza di 3.0 metri dei pannelli;</p> <p>c. La lottizzazione degli interventi di scavo e riporto, evitando di lasciare suolo nudo, seminandolo a fine lavori;</p> <p>d. Un Piano di manutenzione del verde in cui si prevedano verifiche periodiche circa l'attecchimento delle varie piantumazioni, il ripristino continuo di eventuali fallanze, la verifica circa l'efficacia del raggiungimento degli obiettivi prefissati inerenti il pieno sviluppo delle specie vegetali inserite, la permeabilità delle recinzioni alla penetrazione attraverso i predisposti varchi per la fauna, di altezza pari ad almeno 15 cm da terra, e il raggiungimento delle altezze delle piante che consentano una piena mitigazione ambientale;</p> <p>e. Il reimpianto, qualora si rendesse necessario l'espianto di alberi e arbusti sparsi e identificati come specie tipiche del territorio, di tutti gli esemplari interessati, provvedendo alla verifica dell'attecchimento e, in caso di mancato successo dell'operazione, la loro sostituzione con altrettanti individui della stessa specie.</p>
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	
Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante - operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	<p>Il progetto presentato in sede autorizzativa contenga uno specifico documento che preveda l'indicazione puntuale del posizionamento delle buche giunti dell'elettrodotto, preferendone l'ubicazione al di fuori dell'asse stradale, mediante collocazione compatibile con la presenza di recettori sensibili, abitazioni e pertinenze a permanenza maggiore delle quattro ore giornaliere e venga adeguatamente valutato il campo d'induzione magnetica indotto e, qualora necessario, previste idonee schermate al fine di minimizzare il campo di induzione magnetica e le conseguenti DPA.</p>
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	3
Macrofase/fase	Ante - operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	<p>La progettazione relativa alla cantierizzazione garantisca la costante fruibilità degli assi viari interessati da parte del traffico veicolare, che potrà essere opportunamente limitato ad un senso unico alternato ma senza interruzioni, salvo eventi eccezionali o urgenti che dovranno essere risolti nel minor tempo possibile e opportunamente segnalati all'Ente competente; indicare quali modalità di ripristino sono previste, al termine delle lavorazioni inerenti i tratti stradali attualmente asfaltati.</p>
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	

Numero condizione	4
Macrofase/fase	Ante - operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà concordare con ARPA FVG un Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo un monitoraggio riferito all'intera superficie interessata dai pannelli, mirato a valutare il microclima e la biologia del suolo ossia lo stato di salute dei terreni in termini di attività biologica.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Chiron Energy SPV 18 srl, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La Chiron Energy SPV 18 srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Chions, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 aprile 2024

TIRELLI

24_16_1_DDS_VAL AMB_16034_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 aprile 2024, n. 16034

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della centrale idroelettrica denominata "San Leopoldo" da realizzarsi in Comune di Pontebba. (SCR/1973). Proponente: Clean Energy Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la domanda pervenuta in data 20 ottobre 2023 presentata da CLEAN ENERGY S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/696340/SCR/1973 dd. 16/11/23, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pontebba, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 792429/P del 21 dicembre 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della proroga per la consegna, risultano pervenute in data 06 febbraio 2024;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- ARPA: note prot. n.41071 del 18/12/2023 e prot. 9392 del 26/03/2024;
- Servizio gestione risorse idriche: note prot. 789748 del 20/12/2023 e prot. 122031 del 23/02/2024;
- ETPI: note prot. n.5203 del 18/12/2023, prot. n. 711 del 23/02/2024 e prot. n. 731 del 26/02/2024;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 03 aprile 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima dalla quale deriva la seguente analisi degli impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'opera proposta:

fase di cantiere: della durata complessiva di circa 12 mesi con limitato disturbo derivante dalla movimentazione dei mezzi d'opera, ma essendo l'area complessiva con presenza di pochi recettori si ritiene il disturbo temporaneo non significativo in termini di emissioni in atmosfera e di rumore, paesaggio e suolo. L'accesso alle aree di cantiere avverrà utilizzando la SS 13 Pontebbana e una pista in area golenale. La vegetazione che sarà eliminata risulta non di pregio con previsione di ripristino di tutte le superfici interessate dai lavori e dal cantiere.

Per quanto riguarda le interazioni con il filone idrico presente nel fiume Fella il proponente non indica misure mitigative, in quanto i lavori per l'opera di presa non interessano direttamente il corso d'acqua e la condotta verrà posata in area golenale.

fase di esercizio: non risultano impatti significativi sulla componente atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo, traffico mezzi e vegetazione e paesaggio.

Per quanto riguarda l'ambiente acquatico si rileva come il proponente abbia effettuato le valutazioni idrologiche e previsto un rilascio di un DMV calcolato pari a 2,7 m³/s. Sono stati analizzati anche gli impatti della sottrazione delle portate per 4 km e previsto un Piano di Monitoraggio.

In relazione agli impatti della derivazione sulla componente idrobiologica si osserva che l'ARPA ha evidenziato come non sia possibile escludere problematiche di torbidità in particolare nel primo tratto di circa 1 km relativo alla posa della condotta in prossimità del corso d'acqua e il cronoprogramma presentato non tiene in considerazione periodi di sospensione a tutela delle specie *Salmo marmoratus* e *Cottus gobio*. Inoltre l'ETPI ritiene che la documentazione presentata non risulta contenere informazioni sufficienti per escludere probabili effetti - negativi o positivi - significativi sulla fauna ittica e l'ambiente acquatico in quanto non sono trattati sufficientemente:

- gli accorgimenti per la salvaguardia della fauna ittica e degli ambienti acquatici in fase di cantiere (es. modalità, periodi critici per la fauna ittica) e d'esercizio;
- la possibilità di rendere risalibile dalla fauna ittica la briglia presente sotto il ponte di San Leopoldo e le due briglie presenti nel tratto terminale del torrente Pontebbana, ove la variante in oggetto prevede l'attraversamento in sub alveo da parte della condotta forzata; si evidenzia che le briglie in parola sono elencate tra quelle che a livello regionale necessitano prioritariamente di una riqualificazione finalizzata proprio a garantire la percorribilità per la fauna ittica;
- la necessità di un rilascio maggiore del DMV previsto dall'algoritmo di calcolo del PRTA, considerato che a valle della presa è stato verificato che inizia un tratto, lungo almeno un chilometro, in cui il letto del fiume Fella ha caratteristiche disperdenti;
- la presenza della lontra, che viene esclusa mentre invece all'ETPI risulta che tutto il bacino del Fella, insieme a molti altri bacini della regione, è interessato dalla sua presenza;
- le superfici riparie interessate dagli interventi;
- i dettagli dei ripristini ambientali e delle compensazioni, con relativa tempistica di attuazione, di monitoraggio ante e post operam e di manutenzione post operam.

Inoltre la simulazione sull'idoneità dell'habitat acquatico residuo valuta l'idoneità per la Trota fario ma non valuta l'idoneità per lo Scazzone e la Trota marmorata, potenzialmente presente in base alla Carta della vocazione ittica. Sottolinea, infine, che lo stato ecologico del corpo idrico è inferiore all'obiettivo buono; in tali contesti dev'essere posta particolare attenzione nel considerare la sensibilità ambientale tenendo conto della ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse (acqua e biodiversità) e della capacità di carico dell'ambiente naturale;

CONSTATATO che, a seguito del sopraccitato parere dell'ETPI, in data 28 marzo 2024, il proponente ha presentato delle integrazioni volontarie in cui afferma che:

- i lavori saranno eseguiti al di fuori dei periodi riproduttivi delle specie presenti, presentando le curve di idoneità anche per la Trota marmorata, ritenendo che tale richiesta non fosse stata fatta nel parere con richiesta di integrazioni.
- verrà previsto anche il monitoraggio della presenza della lontra e rimarcando come le valutazioni del DMV siano state effettuate anche considerando i tratti disperdenti.
- riguardo le scale di risalita, ritiene che possano essere prescritte come misure compensative;

VISTO il parere n. SCR/6/2024 del 03 aprile 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale risulta che la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- non sono stati indicati gli ambienti acquatici più vulnerabili, favorevoli alla fauna ittica ed agli anfibi e i relativi accorgimenti per la loro salvaguardia in fase di cantiere;
- non sono stati presi adeguatamente in considerazione nella simulazione dell'idoneità dell'habitat acquatico residuo le specie Trota marmorata e Scazzone per la definizione dei periodi lavorativi;
- non è stata adeguatamente valutata la presenza della lontra e previste misure mitigative alla sua permanenza nell'area;
- la verifica attivata, allo scopo di valutare gli impatti, rileva che il progetto può generare impatti significativi negativi sulle componenti ambientali acque superficiali e fauna;
- la documentazione complessivamente fornita non porta ad una compiuta valutazione e definizione della sostenibilità del progetto;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della centrale idroelettrica denominata "San Leopoldo" da realizzarsi in Comune di Pontebba - presentato da CLEAN ENERGY S.r.l. - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla D.Lgs. 152/2006;

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pontebba, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

Trieste, 4 aprile 2024

TIRELLI

24_16_1_DDS_VAL AMB_16131_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 5 aprile 2024, n. 16131

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto agrivoltaico denominato "Fiumicello", di potenza pari a 14,06 MWp, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei Comuni di Fiumicello Villa Vicentina, Terzo di Aquileia, Cervignano del Friuli. (SCR/1984).
Proponente: Lightsource renewable energy Italy SPV 24 Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale,

di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 29 gennaio 2024 presentata da Lightsource Renewable Energy Italy SPV 24 S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/60540/SCR/1984 dd. 30/01/24, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Fiumicello Villa Vicentina, al Comune di Terzo di Aquileia, al Comune di Cervignano del Friuli, al Servizio transizione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Ministero della cultura Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. 6791 del 1 marzo 2024, osservazioni da parte di ARPA relativamente al rumore e alla gestione del verde e all'inquinamento luminoso;
- con nota prot. 129212 del 27 febbraio 2024, parere da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica che ritiene il progetto non in grado di generare impatti significativi sul paesaggio;
- con nota prot. 133435 del 28 febbraio 2024 informazioni da parte del Servizio difesa del suolo sulla documentazione da produrre in fase di autorizzazione relativamente alla compatibilità idraulica;
- con nota prot. 10015 del 02/04/2024, ulteriore parere da parte di ARPA in cui richiede che il Piano di Monitoraggio previsto dal proponente sia integrato anche da un monitoraggio mirato a valutare il microclima e la biologia del suolo ossia lo stato di salute dei terreni in termini di attività biologica, riferito all'intera superficie interessata dai pannelli;

PRESO ATTO che in data 22 marzo 2024, sono state trasmesse integrazioni documentali volontarie dalla ditta proponente, in risposta al parere ARPA;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 03 aprile 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima dalla quale derivavano le seguenti valutazioni relative agli impatti sulle varie componenti ambientali divise per fase di cantiere e fase di esercizio:

Fase di cantiere

Il cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrà una durata stimata in 9 mesi, pertanto gli impatti generati dalle previste attività si possono ritenere limitati nel tempo e transitori, insistenti su un'area agricola e poco urbanizzata. Il tracciato del cavidotto interesserà viabilità asfaltate o strade sterrate esistenti e interesserà un tratto del centro abitato di Cervignano del Friuli, mentre in comune di Terzo d'Aquileia interesserà la SR 14.

La propagazione di polveri risulta contenuta anche dalle mitigazioni previste dal proponente stesso (bagnatura delle strade sterrate e umidificazione delle aree in caso di situazioni siccitose, riduzione della velocità dei mezzi) e dalla localizzazione dell'area dell'impianto in aree prettamente a vocazione agricola, durante la realizzazione del cavidotto si ritiene vi sarà una lieve interferenza con le abitazioni limitrofe alle strade interessate, soprattutto nella zona abitata di Cervignano del Friuli, ma con le mitigazioni proposte dal proponente stesso si ritiene che tale impatto possa ritenersi poco significativo.

Le aree si presentano relativamente pianeggianti e non sono previsti movimenti terra significativi e il materiale movimentato verrà riutilizzato in loco per i ritombamenti. Il rischio di sversamenti è mitigato dalle misure di attenzione. Per la preparazione dell'area è prevista la rimozione della vegetazione esistente che consiste in seminativi e vegetazione ruderale non di pregio. In relazione al disturbo alla fauna si ritiene che la limitata temporaneità del cantiere e la localizzazione in un'area agricola antropizzata non determini impatti significativi.

Fase di esercizio

In questa fase, si rileva come la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione, quantificate dal proponente per i 25 anni di vita dell'impianto.

Alcune componenti ambientali non risultano interessate da impatti significativi una volta realizzati i campi fotovoltaici, in quanto non si hanno interferenze con la falda sotterranea che non viene intercettata dai pali di sostegno e viene prevista la realizzazione di canalette di scolo per la raccolta delle acque meteoriche. L'acqua usata per i lavaggi verrà portata con autobotte e sarà assorbita dal terreno in quanto non saranno usati additivi per la pulizia.

Non si rilevano interferenze nemmeno sull'ambiente acustico dell'area e sulla generazione di campi elettromagnetici, che rimarranno confinati all'interno dell'area dell'impianto e nel terreno al di sopra del cavidotto di collegamento.

vegetazione, flora e fauna: l'area interessata dalla realizzazione del parco fotovoltaico attualmente è adibita a seminativi con assenza di vegetazione di pregio. Essendo previsto il mantenimento delle coltivazioni nell'area dell'impianto, seppur lievemente ridotta per l'ingombro dei pannelli, non si avrà riduzione significativa della superficie agricola che procederà secondo il Piano colturale previsto che potrà essere modificato sulla base del monitoraggio previsto dal proponente stesso in relazione al mantenimento della produttività. La disposizione dei pannelli è stata studiata per permettere le lavorazioni con le comuni macchine agricole. Inoltre è prevista la posa di 60 arnie e la realizzazione della siepe perimetrale, di 5 m di larghezza all'esterno della recinzione, con essenze arboree arbustive idonee per il pascolamento delle api.

È prevista la piantumazione di una siepe arborea arbustiva che, oltre a fungere da barriera percettiva dell'impianto, inserirà degli elementi di biodiversità nell'area con la creazione di corridoi ecologici.

Al riguardo si rileva come non vi sia la presenza di punti elevati di vista e dalle simulazioni effettuate dal proponente si rileva come da tutti i punti analizzati l'area non sia già attualmente visibile e le misure di mascheramento inseriscano l'area nel contesto senza creare segni di evidente rottura.

Per la manutenzione della siepe il proponente non utilizzerà agenti chimici e la stessa verrà mantenuta nel tempo, senza con utilizzo di diserbanti, prodotti fitosanitari, concimi chimici;

VISTO il parere n. SCR/9/2024 del 03 aprile 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione:

- alla localizzazione in zone agricola, non prossima a centri abitati e la non interferenza con abitazioni;
- alla limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- alla non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- al fatto che l'attività agricola viene solo parzialmente limitata in termini di superficie utile e che permarrà nel tempo;
- al bilancio tra i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio transizione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Ministero della cultura Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto agrivoltaico denominato "Fiumicello", di potenza pari a 14,06 MWp, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei Comuni di Fiumicello Villa Vicentina, Terzo di Aquileia, Cervignano del Friuli - presentato da Lightsource Renewable Energy Italy SPV 24 S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo

Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale dd. 15 dicembre 2023 inserendo, oltre a quanto già previsto, un monitoraggio riferito all'intera superficie interessata dai pannelli, mirato a valutare il microclima e la biologia del suolo ossia lo stato di salute dei terreni in termini di attività biologica. Tale Piano dovrà essere concordato con l'ARPA.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali

3. La Lightsource Renewable Energy Italy SPV 24 S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La Lightsource Renewable Energy Italy SPV 24 S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Fiumicello Villa Vicentina, al Comune di Terzo di Aquileia, al Comune di Cervignano del Friuli, al Servizio transizione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Ministero della cultura Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 aprile 2024

TIRELLI

24_16_1_DGR_491_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2024, n. 491 Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali versione marzo 2024. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", e, in particolare, il Capo III concernente i percorsi di istruzione e formazione professionale di competenza regionale, di seguito leFP;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", la quale prevede all'articolo 12, comma 4, che la Giunta regionale emani apposite Linee Guida relative all'ordinamento delle attività di leFP;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 1° agosto 2019, concernente l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle Figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di leFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di leFP;

VISTO il documento "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e For-

mazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” adottato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 il quale stabilisce le modalità di erogazione e gli standard di durata della formazione in contesto lavorativo;

VISTO il documento “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali, versione giugno 2023”, di seguito Linee Guida 2023, approvato con deliberazione n. 896 del 9 giugno 2023 il quale, nel rispetto della normativa nazionale, definisce l’ordinamento regionale dei percorsi di leFP;

CONSIDERATO che la realizzazione dei percorsi in modalità duale si caratterizza, rispetto alla modalità ordinaria, per una maggiore presenza in termini orari, sin dalle prime due annualità, di momenti di apprendimento direttamente in azienda (alternanza scuola lavoro);

RAVVISATO che l’esperienza maturata nel corso delle ultime annualità formative ha fatto emergere la necessità di introdurre, accanto alle attuali modalità di realizzazione dei percorsi di leFP, ordinaria e duale, un’ulteriore modalità mista articolata come segue:

- ordinaria nelle prime due annualità, modalità più adeguata per gli allievi più giovani i quali, per acquisire le prime competenze di natura professionale, necessitano di un ambiente di apprendimento più strutturato e protetto quale quello presso un’istituzione formativa;
- duale nelle terze e quarte annualità, laddove i momenti di apprendimento in azienda risultano più coerenti rispetto alle competenze già acquisite e alla maturità dei singoli allievi;

RAVVISATA inoltre la necessità, al fine di soddisfare in maniera più puntuale i fabbisogni di competenza del mercato del lavoro, di aggiornare gli Allegati A e B delle Linee guida 2023 con l’introduzione dei seguenti profili:

- Addetto alle lavorazioni del legno e della tappezzeria;
- Tecnico della gestione dei sistemi meccatronici;
- Tecnico programmazione di sistemi IoT;
- Tecnico dei sistemi ICT aziendali, dati e web;

VISTO il Regolamento concernente l’organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell’articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente) emanato con DPR n. 39 del 22 marzo 2024;

RAVVISATA pertanto la necessità di aggiornare l’Allegato C delle Linee guida 2023 coerentemente con quanto disposto dal sopra richiamato Regolamento;

VISTO il documento “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali, versione marzo 2024”, comprensivo degli aggiornamenti riferiti ai contenuti e alle disposizioni sopra richiamati ed articolato nei seguenti allegati:

- Allegato A) elenco delle Figure nazionali e dei Profili regionali dei percorsi di istruzione e formazione professionale comprensivo della tabella delle confluenze dai profili regionali di qualifica a quelli di Diploma professionale;
- Allegato B) standard formativi dei percorsi di istruzione e formazione professionale comprensivo delle matrici di correlazione per ciascuna Figura/Profilo tra le competenze tecnico professionali nazionali e i Qualificatori Professionali regionali nonché degli standard formativi delle competenze di base e delle risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (risorse personali);
- Allegato C) standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine percorso (Qualifica e di Diploma professionale);

CONSIDERATO che il documento predisposto dai competenti uffici regionali, tenuto conto dell’esperienza maturata e delle esigenze di aggiornamento e integrazione sopra richiamati, definisce in maniera organica, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, le modalità di erogazione su tutto il territorio regionale dell’offerta di leFP;

SU PROPOSTA dell’Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all’unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvate, allegare quale parte integrante della presente deliberazione, le “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali, versione marzo 2024” comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato A) elenco delle Figure nazionali e dei Profili regionali dei percorsi di istruzione e formazione professionale comprensivo della tabella delle confluenze dai profili regionali di qualifica a quelli di Diploma professionale;
- Allegato B) standard formativi dei percorsi di istruzione e formazione professionale comprensivo delle matrici di correlazione per ciascuna Figura/Profilo tra le competenze tecnico professionali nazionali e i Qualificatori Professionali regionali nonché degli standard formativi delle competenze di base e delle risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (risorse personali);

- Allegato C) standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine percorso (Qualifica e di Diploma professionale).
- 2.** Il documento di cui all'articolo 1 si applica a partire dall'anno scolastico e formativo 2024/2025.
- 3.** La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Gli standard regionali

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Marzo 2024

INDICE

PREMESSA	3
1 L'OFFERTA REGIONALE DI IEFP.....	5
1.1 Caratteristiche generali.....	5
1.2 Tipologie dei percorsi.....	5
1.3 Target e condizioni di accesso.....	6
2 STANDARD FORMATIVI DI APPRENDIMENTO.....	7
2.1 Contenuto e articolazione.....	7
2.2 Competenze di base.....	8
2.3 Competenze tecnico-professionali: Figure, Indirizzi e Profili	8
3 STANDARD MINIMI (SM) DI EROGAZIONE.....	10
3.1 Soggetti abilitati e condizioni specifiche di erogazione	10
3.2 SM di erogazione dei percorsi di IeFP	10
3.2.1 Responsabilità istituzionali.....	10
3.2.2 Percorsi attivabili.....	10
3.2.3 Articolazione, durata e modalità attuative	11
3.2.4 Requisiti minimi della progettazione formativa.....	155
3.2.5 Funzioni e servizi	166
3.2.6 Project work.....	166
3.2.7 Organizzazione del tirocinio curricolare (stage e alternanza scuola lavoro).....	16
3.2.8 Apprendistato nei percorsi duali.....	199
3.3 SM di erogazione dei percorsi connessi all'offerta di IeFP	199
3.3.1 Integrazione extracurricolare.....	199
3.3.2 Individualizzazione	20
4 STANDARD MINIMI DI VALUTAZIONE	20
4.1 Modalità di accertamento e valutazione	20
4.2 Giudizi di ammissione e predisposizione delle prove	211
5 CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEI TITOLI	222
6 RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E MODALITÀ DI PASSAGGIO FRA SISTEMI FORMATIVI	22
6.1 Riconoscimento dei crediti in ingresso	233
6.1.1 Elementi minimi e requisiti di processo.....	233
6.1.2 Certificazione del credito	244
7 COMITATI TECNICI SCIENTIFICI DI PROGETTO.....	244
8 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO	244

PREMESSA

Il presente Documento disciplina, nell'ambito dei livelli essenziali previsti dal D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, le modalità di attuazione dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale (di seguito leFP) con particolare riferimento ai percorsi finalizzati al conseguimento degli Attestati di Qualifica Professionale e di Diploma Professionale di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a) e b) del medesimo Decreto.

Nella stesura del presente Documento si è tenuto conto delle previsioni normative e regolamentari in materia e in particolare:

- L. n. 170/2015, articolo 1, commi. 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;
- D.lgs. n. 226/2005, Capo III°, norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni dei percorsi di leFP;
- D.lgs. n. 76/2005, Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- D.lgs. n. 77/2005, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- D.lgs. n. 61/2017, recante revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge n. 107/2015;
- D.M. 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale;
- D.M. n. 92/2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 61/2017;
- L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, articolo 10, comma 18;
- D.lgs. n. 13/2013, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- D.lgs. n. 81/2015, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D.l. 30 giugno 2015, Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
- D.l. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Accordo Stato Regioni del 28 ottobre 2004 riguardante i passaggi reciproci tra il sistema Istruzione e il sistema leFP, nonché i passaggi interni al sistema di leFP, sancito in Conferenza Unificata;
- documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di leFP – Gli standard regionali - versione marzo 2020" approvato con DGR n. 472 del 27 marzo 2020;
- Repertorio delle qualificazioni regionali del FVG nel tempo vigente, articolato nei diversi Repertori di settore economico-professionale e nel Repertorio dei Profili professionali;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di leFP approvato nella seduta del 20/02/14;
- Accordo Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP";
- Accordo Stato Regioni 10 maggio 2018, concernente i passaggi reciproci tra i percorsi di IP e quelli di leFP;
- Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019, concernente l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle Figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di leFP;

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

- Accordo in Conferenza Unificata n.66 del 27 luglio 2011 e successivi ai sensi dell'articolo 18 comma 1 lettera d) del D.lgs. 226/2005;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Protocollo d'Intesa tra MLPS e Regione FVG del 13 gennaio 2016 in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015;
- DGR 8 aprile 2016, n. 598 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Linee Guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi";
- Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015";
- Documento "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" adottato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022.

Si è tenuto altresì conto dell'esperienza maturata e dalle esigenze emerse in termini di aggiornamento degli standard formativi da parte delle Istituzioni formative e del mondo del lavoro.

Le presenti Linee Guida definiscono:

- le caratteristiche generali e le tipologie di offerta della leFP, i relativi target di utenza e le condizioni di accesso;
- l'elenco delle Figure nazionali e dei Profili regionali¹, i percorsi e titoli di Qualifica e Diploma professionale a essi connessi e la tabella della confluenza dei Profili regionali di Qualifica in quelli di Diploma professionale (**Allegato A**);
- le matrici di correlazione per ciascuna Figura/Profilo tra le competenze tecnico professionali nazionali e i QPR regionali, gli standard formativi delle competenze di base e delle risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (risorse personali) (**Allegato B**);
- gli standard formativi tecnico professionali dei Profili regionali costituiti dai qualificatori professionali regionali (QPR) descritti nelle schede del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente;
- gli standard minimi regionali di erogazione e di progettazione dei percorsi triennali e di quarto anno / quadriennali di Qualifica e Diploma professionale, nonché di quelli di integrazione extra curricolare e dei percorsi personalizzati svolti in complementarietà con i percorsi di leFP;
- gli standard di svolgimento dei percorsi di leFP in modalità duale;
- gli standard del processo di valutazione con le relative indicazioni specifiche per l'effettuazione dell'esame finale di Qualifica e di Diploma professionale (**Allegato C**);
- gli standard di valutazione costituiti, per le competenze tecnico professionali, dalle schede delle situazioni tipo (SST) del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente.

Si precisa che con il termine "Regione" nel presente Documento si intende la Direzione regionale competente in materia di Formazione Professionale, attualmente la "Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia".

¹ Repertorio delle qualificazioni regionali – Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente.

1 L'OFFERTA REGIONALE DI IeFP

1.1 Caratteristiche generali

L'offerta formativa regionale di IeFP pone al centro dell'azione pedagogica **la persona** attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e il rispetto dei diversi ritmi di apprendimento. Essa assume la centralità della dimensione del **lavoro**, nella sua valenza formativa e quale riferimento per la definizione dei Profili e la valutazione degli apprendimenti in esito ai percorsi.

L'offerta formativa regionale di IeFP è parte costitutiva dell'offerta di secondo ciclo del sistema nazionale di Istruzione e Formazione.

In connessione con quella di IeFP, l'offerta regionale prevede inoltre l'attivazione di interventi di orientamento, la promozione di azioni formative integrative, modulari ed individualizzate di contrasto al fenomeno della dispersione; tali attività sono funzionali anche al passaggio tra sistemi formativi e per l'adozione di specifiche azioni e modalità pedagogiche flessibili finalizzate a facilitare l'apprendimento degli allievi e a promuovere l'inclusione sociale.

I percorsi di Qualifica e Diploma Professionale consentono l'assolvimento dell'**obbligo di istruzione** e il soddisfacimento del **diritto/dovere all'istruzione e formazione** previsto dalla normativa vigente.

1.2 Tipologie dei percorsi

I percorsi regionali di IeFP di secondo ciclo sono riconducibili alle seguenti due tipologie:

- 1) percorsi di durata triennale, finalizzati al conseguimento del titolo di Qualifica Professionale, idoneo sia per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia per il proseguimento degli studi attraverso la frequenza di un'ulteriore annualità finalizzata al conseguimento di un Diploma Professionale;
- 2) percorsi di durata quadriennale o annuale, quest'ultimi per allievi in possesso di un titolo congruente di Qualifica come da tabella di confluenza di cui all'Allegato A, finalizzati al conseguimento del titolo di **Diploma Professionale**, idoneo sia per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia per l'accesso agli ITS, previa frequenza di una annualità di IFTS².

L'articolazione oraria e gli standard formativi di erogazione dei percorsi di Qualifica e Diploma professionale, nel rispetto dei livelli essenziali del Capo III° del D.lgs. n. 226/2005, sono definiti al punto 3 delle presenti Linee Guida.

I percorsi di Qualifica e di Diploma Professionale possono essere realizzati anche secondo la modalità "duale", nel rispetto di quanto definito a livello nazionale.

L'offerta regionale prevede inoltre soluzioni formative che pur essendo ad essa connesse non rientrano nella tipologia di IeFP e che possiedono una diversa durata e articolazione rispetto ai percorsi di Qualifica e di Diploma. Tali percorsi vengono progettati in rapporto a specifiche esigenze e stili di apprendimento degli allievi, in termini di supporto ed affiancamento a quelli di Qualifica e Diploma e quali ulteriori momenti formativi che potenziano il processo di apprendimento, attuano il recupero e il contenimento del fenomeno della dispersione, ovvero facilitano lo studio in particolari condizioni di vita. Si riferiscono in particolare alle seguenti due tipologie:

- **percorsi di integrazione extracurricolare:** interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di IeFP finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula;
- **percorsi personalizzati:** finalizzati a far raggiungere le competenze necessarie al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari e contemporaneamente, qualora ne siano privi, a far ottenere il titolo di studio conclusivo del I° ciclo per allievi di età superiore a 16 anni.

² Ai sensi del c. 46, lett. b) dell'art. 1, L. n. 170/2015.

Questi ultimi percorsi possono essere attivati anche nei confronti di giovani di età inferiore ai 16 anni sulla base di un Accordo territoriale fra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale.

1.3 Target e condizioni di accesso

I percorsi di leFP hanno quale target di riferimento i giovani nella fascia d'età del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF)³. Costituisce condizione di accesso ai percorsi triennali e quadriennali il possesso del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo. Costituisce condizione di accesso ai percorsi annuali finalizzati al conseguimento del Diploma professionale un titolo congruente di Qualifica come da tabella di confluenza di cui all'Allegato A.

Per gli allievi con cittadinanza non italiana non già precedentemente inseriti in percorsi del sistema di Istruzione e Formazione si assume quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca⁴:

- per gli alunni ancora in età di obbligo di istruzione si applica l'art. 45, c. 2, del D.P.R. n. 394/1999, per cui i minori [...] *“vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza; d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.”*;
- per gli studenti almeno sedicenni che hanno seguito un regolare corso di studi nel Paese di provenienza, *“il consiglio di classe può consentire l'iscrizione ai percorsi di studio e alle classi richieste qualora essi provino di “possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano” secondo le modalità previste dall'art. 192, comma 3, del D.lgs. 297/1994”*.

Ai percorsi triennali di Qualifica professionale possono essere iscritti anche giovani che abbiano compiuto i 18 anni purché in costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del DDIF.

Al percorso annuale di Diploma professionale possono essere iscritti anche giovani che hanno compiuto i 18 anni purché in possesso dell'Attestato di Qualifica professionale regionale coerente con la Figura oggetto del percorso secondo la specifica tabella di confluenza di cui all'**Allegato A**, conseguito non oltre i 3 anni formativi precedenti. Al percorso annuale di Diploma professionale possono altresì essere iscritti anche giovani con disabilità certificata che hanno frequentato un percorso triennale di leFP e hanno conseguito un Attestato di competenze.

Ai percorsi di Qualifica e Diploma professionale erogati attraverso la modalità duale possono essere iscritti anche allievi assunti con il contratto di apprendistato di cui all'articolo 43 del D.lgs. n. 81/15 non in costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

³ Di cui al D.lgs. n. 76/2005.

⁴ Circolare MIUR n. 465 del 27 gennaio 2012.

2 STANDARD FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

2.1 Contenuto e articolazione

Lo standard formativo di apprendimento descrive in termini di competenze e loro elementi costitutivi (abilità e conoscenze) i contenuti oggetto di acquisizione nei percorsi e che costituiscono riferimento per la progettazione di questi ultimi.

Il concetto di competenza e dei suoi elementi costitutivi è assunto secondo le accezioni condivise a livello nazionale ed europeo – EQF (*European Qualification Framework*):

- *conoscenze*: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- *abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)⁵;
- *competenze*: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia⁶.

Le competenze degli standard di apprendimento (SA) sono articolate nelle due macro aree culturale di base e tecnico-professionale. A tali standard si aggiungono anche le risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, di seguito "risorse personali". L'insieme degli SA e delle risorse personali concorre allo sviluppo delle dimensioni del PECuP (profilo educativo, culturale e professionale) di secondo ciclo⁷.

Gli Standard di apprendimento (SA) e le risorse personali regionali trovano catalogazione:

- 1) nell'**Allegato B**, così articolato:
 - matrice di correlazione tra le competenze tecnico professionali dei QPR regionali e gli standard tecnico professionali delle Figure nazionali (**B1**);
 - standard formativi relativi alle competenze di base (**B2**);
 - risorse personali (**B3**);
- 2) nel **Repertorio dei profili professionali** nel tempo vigente che specifica:
 - le competenze tecnico professionali dei Profili regionali, definite come Qualificatori professionali regionali (QPR);
 - le "schede delle situazioni tipo" (SST) che costituiscono riferimento per le prove di valutazione.

La definizione degli SA secondo il modello EQF risulta fondamentale per la trasparenza degli esiti dei processi di apprendimento rispetto ai vari sistemi educativi, favorendo la comparabilità e la trasferibilità delle qualificazioni dei cittadini rilasciate secondo le prassi esistenti nei vari Stati membri.

⁵ Vedi anche D.I. 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13", Allegato 3, punto 10: le abilità "indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare un saper fare per portare a termine compiti e risolvere problemi; esprimono le componenti tecniche, applicative o relazionali per l'esercizio della competenza; sono di tipo cognitivo (in relazione all'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratico (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)".

⁶ Vedi anche D.lgs. n. 13/2013, art. 2, c. 1, lett. e): "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale".

⁷ Di cui all'Allegato A del D.lgs. n. 226/2005.

2.2 Competenze di base

Per quanto concerne gli apprendimenti dell'area culturale di base, le competenze in esito ai percorsi triennali, di quarto anno e quadriennali costituiscono la declinazione e la caratterizzazione delle *Key competence* europee⁸ secondo la specifica fisionomia della IeFP.

Le competenze culturali in esito al terzo anno assumono quale riferimento e sviluppano, secondo la specifica caratterizzazione della IeFP⁹, le competenze e i saperi relativi agli Assi culturali¹⁰, nonché le dimensioni di cittadinanza attiva¹¹ validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le competenze culturali di base si articolano in:

- competenze culturali di base **caratterizzanti** i percorsi
 - competenze alfabetiche funzionali – comunicazione
 - competenza linguistica
 - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche
 - competenze storico – geografico – giuridiche ed economiche
- competenze culturali di base **trasversali** i percorsi
 - competenza digitale
 - competenza di cittadinanza

Le competenze culturali di base sono strettamente correlate alle competenze tecnico professionali, dove sono richiamate e nel cui ambito trovano specifica contestualizzazione.

Si connettono alle competenze di base anche le acquisizioni relative all'insegnamento della religione cattolica e alle attività motorie¹².

Le Istituzioni, in rapporto alla propria proposta educativa e con riferimento alla competenza di cittadinanza e alle risorse personali, definiscono autonomamente i contenuti e le dimensioni del comportamento.

2.3 Competenze tecnico-professionali: Figure, Indirizzi e Profili

La **Figura nazionale** rappresenta lo standard formativo minimo, assunto a livello di sistema Paese, consistente in un insieme organico di competenze tecnico professionali specifiche, declinate in rapporto ai processi di lavoro e alle connesse attività che caratterizzano il contenuto professionale della Figura stessa.

La Figura può comprendere **indirizzi** i quali costituiscono una caratterizzazione della Figura, sempre a livello nazionale, per prodotto/servizio/ambito/lavorazione. La Figura è sempre descritta a "banda larga", secondo una prospettiva in grado di rappresentare elementi validi e spendibili in molteplici e diversi contesti professionali e lavorativi.

Figura e Indirizzo sono parti inscindibili e costituenti un'unica realtà: la Figura si costituisce come minimo comune multiplo dei diversi Indirizzi, comprensivo delle competenze tecnico-professionali comuni a tutti gli Indirizzi di quella Figura.

Figura e Indirizzo sono correlati ai Settori economico-professionali (SEP), alle relative Sequenze di processo (SP) e alle afferenti Aree di attività (AdA) di cui alle classificazioni riportate nell'Atlante del lavoro e delle

⁸ Così individuate: alfabetiche funzionali; linguistiche; matematiche e in scienze, tecnologie e ingegneria; digitali; personali, sociali e di apprendimento; civiche; imprenditoriali; consapevolezza ed espressione culturale. (Allegato alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

⁹ In coerenza con la tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 all'Accordo in CSR 1 agosto 2019.

¹⁰ Di cui al D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, corrispettivi alle aree linguistica, linguistica in lingua straniera, matematica-scientifico-tecnologica e storico-socio-economica di cui all'allegato 4 dell'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011.

¹¹ Di cui all'Allegato 2) al D.M. 139/2007.

¹² Così come previsto dall'art. 18 del D.lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005.

qualificazioni, costituente lo strumento di correlazione dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali del Repertorio nazionale¹³. I SEP costituiscono l'elemento classificatorio generale; le SP e le AdA rappresentano l'elemento descrittivo del mondo del lavoro e il criterio in base al quale sono individuate e a cui sono riconducibili le diverse competenze della Figura e dei relativi Indirizzi.

Il **Profilo regionale** rappresenta la declinazione/articolazione a livello regionale della Figura/Indirizzo nazionale rispetto alle specificità/caratterizzazioni territoriali del mercato del lavoro, pertanto assume, ai fini della correlazione al Repertorio nazionale, tutte le competenze della figura, ivi comprese quelle caratterizzanti almeno uno degli indirizzi tra quelli previsti a livello nazionale. Il profilo regionale può caratterizzarsi:

- per l'utilizzo di indirizzi formativi anche di diverse figure nazionali;
- attraverso l'arricchimento e/o declinazione delle competenze della figura nazionale con ulteriori competenze tecnico professionali richieste da specifiche esigenze territoriali; in questo caso quest'ultime devono considerarsi sempre aggiuntive rispetto allo standard nazionale che non può mai subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

La descrizione del Profilo regionale trova completezza con la declinazione degli standard professionali costituiti dalle Schede Situazioni Tipo (SST) che descrivono le prestazioni tecnico professionali attese dal mercato del lavoro locale e sulle quali si costruiscono le prove di valutazione.

Laddove non fosse presente la declinazione regionale del Profilo, il riferimento è dato direttamente dalla Figura nazionale. In ogni caso – ossia anche laddove venga assunto il Profilo regionale - lo standard minimo nazionale della Figura/indirizzo deve essere interamente garantito.

¹³ Di cui all'articolo 8 del D.lgs. n. 13/2013.

3 STANDARD MINIMI (SM) DI EROGAZIONE

3.1 Soggetti abilitati e condizioni specifiche di erogazione

Fatta salva la competenza regionale in materia di programmazione, sulla base delle disposizioni di cui al presente documento e delle specifiche direttive regionali possono erogare l'offerta di IeFP:

- 1) gli Enti di formazione professionale accreditati dalla Regione;
- 2) gli Istituti Professionali di Stato che operano in regime di sussidiarietà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dagli specifici Accordi tra Regione e USR per il FVG¹⁴.

L'erogazione dei percorsi extra curricolari e personalizzati è riservata agli Enti di formazione professionale accreditati.

La realizzazione dei percorsi personalizzati qualora interessi allievi privi del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo deve prevedere a monte la stipula di una Convenzione tra Istituzioni Scolastica coinvolta del primo ciclo o CpIA e l'Istituzione formativa titolare del percorso di IeFP. L'attivazione di questi percorsi, qualora rivolti a giovani di età inferiore ai 16 anni è subordinata alla stipula di un Accordo territoriale tra la Regione e l'Ufficio scolastico regionale.

3.2 SM di erogazione dei percorsi di IeFP

I percorsi di Qualifica e Diploma professionale vengono attuati sulla base della specifica disciplina di cui al presente Documento, nel rispetto dei livelli essenziali delineati dal Capo III° del D.lgs. n. 226/2005.

3.2.1 Responsabilità istituzionali

Costituiscono responsabilità istituzionali, in capo alle istituzioni che erogano l'offerta di IeFP e ai loro relativi Organi:

- a) la tenuta degli Atti e l'adozione e il rispetto delle misure di sicurezza in materia di trattamento dei dati¹⁵;
- b) la vigilanza sull'assolvimento del DDIF e dell'obbligo di istruzione in relazione alle previsioni di cui alle disposizioni nazionali¹⁶ e i connessi adempimenti;
- c) l'adempimento delle previsioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro¹⁷, nonché degli obblighi di assicurazione relativi alla responsabilità civile contro terzi;
- d) l'adozione e il controllo del rispetto delle norme e degli adempimenti relativi ad allievi con disabilità e DSA¹⁸;
- e) l'adozione di prevenzione di fonti di pericolo e danno, di misure organizzative, di controllo e di custodia¹⁹ degli allievi²⁰.

3.2.2 Percorsi attivabili

Possono essere attivati unicamente percorsi di cui alle Figure ed ai Profili ed ai relativi standard professionali e di apprendimento di cui all'elenco dell'**Allegato A** al presente documento.

¹⁴ D.lgs. 61/2017, art. 7, c. 2. Accordo territoriale fra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'USR del Friuli Venezia Giulia.

¹⁵ Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive disposizioni.

¹⁶ Art. 5 del D.lgs. n. 76/2005.

¹⁷ Di cui al TUSL D.lgs. n. 81/2008.

¹⁸ Vedi punto 3.2.5. lettera c).

¹⁹ Ex art. 2043 e 2051 c.c.

²⁰ Ex art. 2047 – 2048 c.c.

3.2.3 Articolazione, durata e modalità attuative

Ciascuna annualità dei percorsi di leFP ha una durata di **1.056 ore annue**. La durata annua dei percorsi con utenza di madrelingua slovena è pari a **1.188 ore**²¹.

In casi o eventi del tutto eccezionali che costringono alla chiusura di una o più istituzioni formative, con decreto regionale può essere autorizzata la validità dell'anno formativo anche in presenza di un numero di ore inferiore a quelle previste dalle presenti Linee Guida purché nel rispetto dei livelli essenziali dell'orario minimo annuale stabiliti dalla normativa nazionale.

Ogni annualità comprende quote dedicate allo sviluppo delle competenze di base e tecnico professionali, delle risorse personali, nonché all'attuazione dei Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA), del tirocinio curricolare (nelle modalità dello stage o dell'alternanza scuola lavoro) e degli esami. Più nel dettaglio:

- i LARSA rappresentano lo strumento utile a favorire processi di apprendimento personalizzati; consentendo ai formatori di sviluppare, in rapporto alle esigenze di piccoli gruppi omogenei o di singoli individui, interventi di recupero o integrazione delle competenze oggetto della componente standard del percorso formativo; nell'ambito dei LARSA possono essere ricomprese anche attività esperienziali o di visite didattiche, la partecipazione a progetti di mobilità e nell'ambito dei Programmi comunitari anche all'estero;
- il TIROCINIO FORMATIVO CURRICOLARE (stage o alternanza scuola lavoro) ha l'obiettivo di integrare reciprocamente le attività formative d'aula e di laboratorio con esperienze svolte nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa;
- gli ESAMI sono realizzati negli ultimi giorni del corso al termine dell'intero percorso di Qualifica e Diploma per verificare se l'allievo possiede i requisiti necessari per il conseguimento dei titoli che attestano l'idoneità a svolgere una professione, nonché per il conseguimento del titolo che attesta l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione.

L'articolazione del monte orario annuale risponde alla finalità di garantire la specifica caratterizzazione metodologica dei percorsi di leFP, centrata sull'attività pratica e sul lavoro, assicurando al contempo il raggiungimento degli standard minimi di base nazionali.

L'articolazione formativa dei **percorsi ordinari** di leFP si attua nel rispetto dei parametri della seguente tabella:

annualità	AULA - LABORATORIO		LARSA	TIROCINIO	esami finali	Totale
	sviluppo competenze di base ²²	sviluppo competenze professionali				
I°	420	536	100	0	0	1056 ²³
II°	420	536	100	0	0	1056
III°	280	360	100	300	16 ²⁴	1056
IV°	200	490	50	300	16 ²⁵	1056

²¹ In analogia a quanto deliberato dall'USR del FVG ai sensi dell'art 9, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87.

²² Il quadro orario dei percorsi di leFP attivati con lingua di insegnamento slovena, integrano gli standard formativi con lo sviluppo dell'apprendimento della competenza linguistica (abilità/conoscenze) in lingua slovena pari a 132 ore annue.

²³ Tenuto conto della finalità orientativa e propedeutica alla professione della prima annualità di un percorso di leFP, le Direttive regionali per la presentazione e gestione delle attività formative possono prevedere una durata maggiore, non superiore alle 1.200 ore. Le ore aggiuntive sono ripartite in maniera proporzionale nello sviluppo delle competenze di base e di quelle professionali.

²⁴ Qualora il numero degli allievi da sottoporre ad esame non consenta la conclusione delle operazioni nelle 16 ore, è possibile prevedere un'ulteriore giornata di durata non superiore alle 8 ore, ferma restando la durata complessiva dell'annualità.

²⁵ Vedi Nota 24.

Nell'ambito delle attività formative d'aula e laboratoriali possono essere previsti interventi in ambienti esterni quali:

- *visite* didattiche (a musei, città, ambienti naturali, realtà sociali, Istituzioni, ecc.);
- *partecipazione ad eventi* (convegni, fiere di settore, mostre, spettacoli, ecc.);
- *lezioni fuori sede legate* ad attività di tipo pratico/laboratoriale, la cui realizzazione non risulta possibile presso le sedi delle Istituzioni formative (quali ad esempio la potatura degli alberi, oppure interventi che necessitano dell'utilizzo di macchinari o di attrezzature specifiche, attività motoria, ecc.);
- *visite esperienziali*, di esplorazione del contesto produttivo di riferimento (conoscenza diretta del tessuto economico produttivo locale attraverso visite aziendali, incontro con "maestri" del lavoro o professionisti, ecc.).

Le lezioni fuori sede si caratterizzano come non continuative; per esse, ad eccezione di quelle motorie svolte in aree pubbliche all'aperto (come, a titolo di esempio, parchi e giardini), l'Istituzione formativa e il Soggetto ospitante sulla base di accordi intercorsi devono assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Per tutta la durata delle attività formative realizzate in ambienti esterni deve sempre essere assicurata la presenza di un tutor o di un docente-formatore.

Nel caso di percorso quadriennale vale l'articolazione oraria riportata nella Tabella precedente, con la precisazione che le 16 ore di esame finale riferite alle terze annualità sono da ricomprendere nella quota dello sviluppo delle competenze professionali.

Il monte ore totale del percorso triennale è pari a **3.168 ore**; quello del percorso quadriennale a **4.224 ore**.

Lo sviluppo delle risorse personali è contestuale a quello delle competenze culturali e tecnico professionali e non prevede specifiche quote, né aree di insegnamento dedicati.

I percorsi triennali/quadriennali e di quarto anno attivati nella modalità della "**formazione duale**" prevedono un rafforzamento delle soluzioni di apprendimento "in situazione", attraverso:

- **apprendistato** per la Qualifica e il Diploma professionale, ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. n. 81/2015 unicamente nella terza e quarta annualità;
- **alternanza scuola lavoro** ai sensi del D.lgs. n. 77/2005, in forma "rafforzata" (ossia con incremento orario rispetto alle quote previste nei percorsi ordinari) nella seconda, terza e quarta annualità;
- **alternanza simulata**, unicamente nella prima annualità, comprende anche le ore dei Larsa ed è riconducibile a percorsi di apprendimento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (impresa formativa simulata, project work, ecc...) o nell'ambito di visite di esplorazione presso contesti produttivi aziendali.

L'alternanza simulata può essere attivata anche:

- nella seconda, terza e quarta annualità unicamente nell'ambito dell'alternanza rafforzata, nel limite massimo del 20% della durata di quest'ultima; tale limite può essere derogato nella seconda annualità per quegli allievi, in particolare quindicenni, che necessitano di un ambiente di apprendimento più strutturato e protetto;
- nella seconda, terza o quarta annualità, per allievi con disabilità e con bisogni educativi speciali che necessitano di un ambiente di apprendimento più strutturato e protetto.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Nei percorsi di formazione duale l'articolazione oraria per annualità è la seguente:

annualità	AULA - LABORATORIO		LARSA	alternanza simulata/ alternanza rafforzata/apprendistato	esami finali	Totale
	sviluppo competenze di base ²⁶	sviluppo competenze professionali				
I°	420	372		264 alternanza simulata (di cui almeno 16 ore per visite di esplorazione del contesto produttivo e fino a 100 ore per lo svolgimento dei LARSA)	0	1056 ²⁷
II°	288	351	100	317 (30% di 1056) alternanza rafforzata (di cui 63 (20% di 317) in simulata)	0	1056
III°	233	179	100	528 in apprendistato oppure: 422 in alternanza rafforzata e 106 in alternanza simulata	16	1056
IV°	220	242	50	528 in apprendistato oppure: 422 in alternanza rafforzata e 106 in alternanza simulata	16	1056

Nel caso di percorso quadriennale vale l'articolazione oraria riportata nella Tabella precedente con la precisazione che le 16 ore di esame finale riferite alle terze annualità sono da ricomprendere nella quota dello sviluppo delle competenze professionali.

Il monte ore totale del percorso triennale è pari a **3.168 ore** e di quello quadriennale a **4.224 ore**.

²⁶ Il quadro orario dei percorsi di leFP attivati con lingua di insegnamento slovena, integrano gli standard formativi con lo sviluppo dell'apprendimento della competenza linguistica (abilità/conoscenze) in lingua slovena pari a 132 ore annue.

²⁷ Tenuto conto della finalità orientativa e propedeutica alla professione della prima annualità di un percorso di leFP, le Direttive regionali per la presentazione e gestione delle attività formative possono prevedere una durata maggiore, non superiore alle 1.200 ore. Le ore aggiuntive sono ripartite in maniera proporzionale nello sviluppo delle competenze di base e di quelle professionali.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Lo sviluppo delle risorse personali è contestuale a quello delle competenze culturali e tecnico professionali e non prevede specifiche quote, né aree di insegnamento dedicati.

Le Direttive regionali per la presentazione e gestione delle attività formative possono prevedere, infine, un'articolazione oraria dei percorsi formativi "mista", ordinaria nelle prime due annualità e duale nelle terze e quarte come da Tabella seguente.

annualità	AULA - LABORATORIO		LARSA	TIROCINIO	esami finali	Totale
	sviluppo competenze di base ²⁸	sviluppo competenze professionali				
I°	420	536	100	0	0	1056 ²⁹
II°	420	536	100	0	0	1056
III°	233	179	100	528 in apprendistato oppure: 422 in alternanza rafforzata e 106 in alternanza simulata	16 ³⁰	1056
IV°	220	242	50	528 in apprendistato oppure: 422 in alternanza rafforzata e 106 in alternanza simulata	16 ³¹	1056

²⁸ Il quadro orario dei percorsi di IeFP attivati con lingua di insegnamento slovena, integrano gli standard formativi con lo sviluppo dell'apprendimento della competenza linguistica (abilità/conoscenze) in lingua slovena pari a 132 ore annue.

²⁹ Tenuto conto della finalità orientativa e propedeutica alla professione della prima annualità di un percorso di IeFP, le Direttive regionali per la presentazione e gestione delle attività formative possono prevedere una durata maggiore, non superiore alle 1.200 ore. Le ore aggiuntive sono ripartite in maniera proporzionale nello sviluppo delle competenze di base e di quelle professionali.

³⁰ Vedi Nota 24.

³¹ Vedi Nota 24.

3.2.4 Requisiti minimi della progettazione formativa

Per ciascuna Figura/Profilo la Direzione regionale approva un “prototipo” / progetto formativo, che costituisce elemento standard per l’omogeneizzazione sul territorio regionale delle progettazioni formative, anche al fine di favorire il passaggio degli allievi tra diverse Istituzioni formative.

Ciascun prototipo/progetto formativo, per ogni annualità dei percorsi di Qualifica o Diploma, definisce:

- competenze e prestazioni professionali in uscita;
- moduli per aree formative, con indicazione dei contesti di sviluppo e relative attribuzioni orarie.

Le Aree formative, determinate anche in rapporto agli Assi dell’obbligo di istruzione ex D.M. n. 139/2007 sono le seguenti:

- COMPETENZE CULTURALI DI BASE
- TECNICO PROFESSIONALE (con risultati attesi per QPR e SST previste dal Repertorio dei profili professionali e comprensive di prevenzione infortuni, salute e qualità)
- LARSA
- TIROCINIO CURRICOLARE
- ESAMI (finali)

Ogni progettazione di dettaglio riferita al prototipo/progetto, con riferimento al proprio standard formativo e nel rispetto delle quote orarie di cui alle tabelle del precedente punto 3.2.2., deve comunque contenere e specificare i seguenti elementi minimi:

- *tipologia di risorse* impiegate (docenti formatori, figure e funzioni dedicate, per coordinamento, tutoraggio, certificazione, ecc.);
- *tempi* (distribuzione delle ore di formazione tra i diversi ambiti di insegnamento, ai fini dello sviluppo degli standard di apprendimento e della realizzazione delle attività didattiche e formative);
- *articolazione* degli interventi e delle attività formative;
- *metodologie*;
- *accertamento e valutazione delle competenze*.

Nella progettazione è possibile prevedere anche:

- eventuali attività o insegnamenti aggiuntivi/elettivi;
- specifici interventi di *personalizzazione*.

Sul piano metodologico, inoltre, le Istituzioni formative sono tenute a sviluppare la loro azione di progettazione sulla base dei seguenti principi guida:

- 1) *unitarietà*: la progettazione ha carattere unitario, esprime il risultato del lavoro collegiale dei docenti formatori e non consiste in una semplice collezione di Piani didattici disciplinari;
- 2) *centralità del processo di lavoro*: la progettazione si sviluppa a partire da una riflessione sul processo di lavoro specifico della Figura/Profilo di Qualifica/Diploma, quale asse portante unitario e criterio di selezione e disposizione dei contributi dei diversi insegnamenti;
- 3) *sviluppo formativo e “a ritroso”*: la progettazione parte dagli esiti di apprendimento attesi al termine dei percorsi (definiti attraverso le SST di cui al Repertorio dei profili professionali), in aderenza alla logica interna di sviluppo del processo di lavoro ed individuando le varie tappe formative di raggiungimento (annuali e di periodo) delle competenze e/o loro elementi (conoscenze ed abilità), secondo una logica di apprendimento e non l’ordine del “programma” disciplinare.

Si ricorda che:

- le competenze dello standard formativo di apprendimento, sia di base che tecnico professionali, nonché le risorse personali sono comuni e trasversali a tutti gli insegnamenti; da qui la necessità di non attribuire in modo rigidamente separato gli esiti di apprendimento ai diversi ambiti di insegnamento;
- le competenze degli Assi culturali dell'obbligo di istruzione non esauriscono, né caratterizzano la dimensione culturale della leFP; esse vanno pertanto ricondotte, contestualizzate e sviluppate a partire dalle competenze di base dell'ordinamento specifico di leFP, di cui all'**Allegato B2**;
- è bene prevedere una forte interconnessione tra competenze di base e competenze tecnico professionali e tra queste e le risorse personali;
- le prove di valutazione devono fare riferimento agli standard professionali, riassunti nelle specifiche delle Schede Situazioni Tipo (SST).

3.2.5 Funzioni e servizi

Oltre ai percorsi di cui al precedente punto 1.2, costituiscono parte costitutiva e strutturale dell'offerta di leFP anche le seguenti attività e servizi:

- a) *tutoraggio formativo*, a supporto a singoli o gruppi di allievi per cui sono previste particolari forme o misure di accompagnamento, nei percorsi di alternanza scuola-lavoro e apprendistato, nei processi di riconoscimento dei crediti e nelle fasi di passaggio in uscita o ingresso da altro percorso;
- b) *riconoscimento dei crediti formativi e validazione delle competenze*, a presidio dei relativi processi;
- c) *supporto alla disabilità*, finalizzato alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e degli adempimenti specifici anche relativi all'esame finale, alla tenuta contatti e coordinamento dei rapporti con famiglia, altri docenti e figure specialistiche, alla individuazione e coordinamento di specifici interventi educativi o progetti riabilitativi e di socializzazione.

Le Istituzioni garantiscono che le risorse professionali a presidio dei suddetti servizi possiedano competenze adeguate, coerenti con le disposizioni regionali in materia di accreditamento e delle specifiche normative di riferimento.

3.2.6 Project work

Il project work è lo sviluppo di un progetto, da parte di un singolo allievo o di un gruppo di allievi, costituito da più fasi, ciascuna caratterizzata da obiettivi raggiungibili (output intermedi) verificabili e valutabili, finalizzato alla realizzazione, assistita anche a distanza, di un prodotto (un documento progettuale, manufatto o elaborazione multimediale). Il project work prevede un insieme di compiti complessi che necessitano ad un tempo di competenze tecnico professionali, culturali di base e di risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, coerenti con il profilo in esito al percorso.

Alla progettazione e alla conseguente realizzazione del project work possono partecipare le aziende partner dell'Istituzione formativa, come quelle già ospitanti i tirocini curriculari, attraverso il coinvolgimento di un esperto individuato dalle stesse, che assume il ruolo di tutor/coach aziendale.

Nelle terze e quarte annualità il project work può concorrere all'esito dell'esame finale. In casi eccezionali o in presenza di allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali che necessitano un ambiente di apprendimento protetto può sostituire in tutto o in parte il tirocinio curricolare.

3.2.7 Organizzazione del tirocinio curricolare (stage e alternanza scuola lavoro)

Alle Istituzioni formative in stretta collaborazione con le imprese competono le funzioni di promozione, progettazione formativa, attivazione e monitoraggio delle attività di stage formativo e di alternanza scuola lavoro, anche attraverso la stipula dei necessari atti convenzionali ed assicurativi, nonché di verifica e valutazione degli interventi in rapporto all'acquisizione dei risultati di apprendimento ed alle specifiche definite in sede di progettazione formativa.

Lo stage e l'alternanza scuola lavoro, entrambi intesi come Tirocinio formativo curricolare, si distinguono per la loro estensione temporale (più consistente nel secondo caso) e si configurano come una strategia-metodologia

formativa rispondente ai bisogni e ai diversi stili cognitivi degli individui, capaci di integrare reciprocamente attività formative di aula, di laboratorio ed esperienze svolte nella concreta realtà di impresa. In essi si valorizza l'esperienza lavorativa come mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale e si propongono modalità di acquisizione diverse ed innovative rispetto a quelle tradizionali. Di norma lo stage è previsto nei percorsi ordinari; l'alternanza scuola lavoro nei percorsi in formazione duale.

Nel rispetto delle previsioni normative nazionali in materia, si indicano di seguito i requisiti minimi di attuazione dello stage formativo e dell'alternanza scuola lavoro. Sono esclusi dalle seguenti disposizioni i casi rientranti nella tipologia del tirocinio formativo extracurricolare e nella categoria delle visite didattiche in azienda.

Destinatari e modalità di attivazione

Sono destinatari e hanno diritto alla fruizione della modalità formativa dello stage o dell'alternanza scuola lavoro tutti gli allievi iscritti ai percorsi di IeFP che hanno compiuto i 15 anni di età.

Gli stage e i percorsi in alternanza possono essere previsti anche nell'ambito dei LARSA.

Lo stage formativo deve essere progettato ed attivato per l'intero gruppo classe. I percorsi di alternanza scuola lavoro sono ammessi per singoli o gruppi di allievi inseriti nei percorsi duali. In entrambi i casi le attività in azienda sono comprese all'interno del calendario formativo.

Per lo stage e l'alternanza scuola lavoro non sono previsti limiti numerici parametrati alle risorse umane presenti nelle unità operative di svolgimento; ogni tutor aziendale del soggetto ospitante può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di **due** allievi.

Per quanto concerne i limiti orari di attività in contesto lavorativo degli allievi minorenni si adottano le disposizioni previste dalla normativa nazionale per gli apprendisti minorenni.

Adempimenti degli allievi

Durante lo svolgimento dello stage formativo e del percorso in alternanza presso l'azienda, l'allievo è tenuto a svolgere le attività previste dalla specifica progettazione formativa individualizzata, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro; deve altresì rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi in generale, acquisiti durante lo svolgimento del percorso.

Atto convenzionale

Le esperienze di stage formativo e di alternanza sono attivate sulla base di una Convenzione firmata dai Legali Rappresentanti dell'Istituzione formativa e del Soggetto ospitante o dai loro delegati.

La Convenzione ha titolo gratuito e regola i rapporti e le responsabilità dei diversi Soggetti coinvolti. In particolare, essa prevede obbligatoriamente le regole di svolgimento dell'esperienza formativa, le condizioni attuative della formazione prevista nello specifico Progetto Formativo Individuale (PFI) degli allievi, nonché i diritti e i doveri di ciascuna delle parti coinvolte, compresi l'esplicitazione delle suddivisioni di compiti e adempimenti fra Soggetto ospitante e Istituzione formativa, l'informazione e formazione in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, le garanzie contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e l'assicurazione del tirocinante per la sua responsabilità civile verso i terzi.

La Convenzione può essere stipulata anche per più allievi presso lo stesso Soggetto ospitante.

Ciascuna delle parti firmatarie può recedere dalla Convenzione solo per gravi motivi espressamente previsti, in particolare nel caso di comportamento dell'allievo tale da far venir meno le finalità del progetto formativo, oppure qualora il Soggetto ospitante non rispetti le condizioni ed i contenuti dell'esperienza formativa.

Progetto Formativo individuale

Il Progetto Formativo Individuale (PFI), che costituisce parte integrante della Convenzione, è sottoscritto dai Legali Rappresentanti dei Soggetti interessati, o dai loro delegati, e dall'allievo, ovvero da chi ne esercita la potestà genitoriale qualora minore, e deve contenere i seguenti elementi:

- nominativo del tirocinante
- individuazione delle strutture presso cui si realizza la formazione, con relativo settore lavorativo di inserimento;
- nominativi del tutor formativo e del tutor aziendale (compreso il tutor aziendale sostituto ove previsto);
- obiettivi di apprendimento da perseguire in rapporto alle aree di attività, ai settori d'inserimento nella struttura organizzativa, alle modalità di realizzazione ed alla durata del tirocinio in funzione delle schede SST condivise;
- estremi identificativi delle assicurazioni stipulate a favore dell'allievo in relazione alle attività ed agli ambiti esecutivi previsti.

Tutor dell'istituzione formativa

Il tutor formativo designato dall'Istituzione, in qualità di preposto alla sicurezza a seguito di apposito corso, svolge il ruolo previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 77/2015. In particolare:

- concorre alla definizione e condivide con il tutor aziendale la progettazione del percorso di apprendimento in azienda, sulla base delle schede SST;
- garantisce la supervisione continuativa di tutte le attività previste nel progetto formativo, in stretto raccordo con il tutor aziendale;
- acquisisce la documentazione relativa agli apprendimenti conseguiti in contesto lavorativo, sulla base di quanto riportato dal tutor aziendale attraverso le schede delle SST.

Tutor aziendale

Il tutor aziendale rappresenta il principale punto di riferimento dell'allievo nel suo percorso di apprendimento sul luogo di lavoro. In particolare:

- concorre alla definizione e condivide con il tutor formativo la progettazione del percorso di apprendimento in azienda, sulla base delle schede SST;
- è incaricato dell'accoglienza e del suo inserimento in azienda;
- svolge funzioni di insegnamento e sostegno all'apprendimento dell'allievo, anche attraverso momenti di confronto e verifica per analizzare l'andamento dell'esperienza;
- garantisce la supervisione continuativa di tutte le attività previste nel PFI in stretto raccordo con il tutor formativo;
- concorre alla valutazione degli apprendimenti acquisiti, attraverso le schede delle SST.

Il tutor aziendale deve essere adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in base al ruolo che ricopre in azienda (datore di lavoro, dirigente, RSPP, ASPP, preposto).

Ambito territoriale

Lo stage formativo e i percorsi in alternanza dei percorsi di leFP possono essere realizzati sia nell'ambito del territorio regionale, sia in quello extraregionale, compresi Paesi esteri (ad esempio attraverso progetti di mobilità nell'ambito dei Programmi comunitari). Per le attività realizzate negli ambiti extraregionali, salvo diverse disposizioni in essi vigenti, la regolamentazione di riferimento è quella dell'Istituzione formativa e la Convenzione deve contenere tutti gli elementi previsti per il territorio regionale. Per i Paesi esteri l'informazione e formazione in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, le garanzie contro gli infortuni sul lavoro e l'assicurazione del tirocinante per la sua responsabilità civile verso i terzi deve essere assicurata con riferimento alle modalità e agli Enti preposti negli stessi Paesi.

Obblighi e requisiti dei Soggetti ospitanti

Il Soggetto ospitante garantisce:

- gli spazi e gli strumenti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la messa a disposizione del tutor aziendale.
- non avere in corso di attuazione sospensioni da lavoro o riduzioni di orario previste da ammortizzatori sociali e/o in sostituzione di personale.

Ai Soggetti ospitanti è fatto divieto di utilizzare gli allievi in sostituzione del personale:

- assunto con contratti a termine nei periodi di picco delle attività;
- aziendale nei periodi di malattia, maternità o ferie;
- vacante in organico.

Misure specifiche a tutela della salute e della sicurezza

La selezione dei Soggetti ospitanti da parte dell'Istituzione formativa tiene conto, anche a seguito dell'utilizzo di eventuali strumenti di verifica standardizzati, dell'organizzazione aziendale finalizzata a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Gli allievi durante l'attività di stage formativo e di alternanza scuola lavoro sono equiparati alla figura di "lavoratore". Le Istituzioni formative devono pertanto rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 81/08, ossia - oltre alla copertura assicurativa della responsabilità civile - devono garantire al tirocinante l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, la formazione prevista e la sorveglianza sanitaria. L'attività di informazione ai lavoratori³² è invece sempre a carico del Soggetto ospitante.

3.2.8 Apprendistato nei percorsi duali

Per quanto concerne i percorsi di formazione duale che si realizzano mediante il contratto di apprendistato, è necessario predisporre la documentazione prevista dalla normativa vigente³³ (Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, Piano formativo individuale, Dossier individuale) che dovrà rimanere esclusivamente nella disponibilità dei soggetti coinvolti.

3.3 SM di erogazione dei percorsi connessi all'offerta di leFP

3.3.1 Integrazione extracurricolare

I percorsi di integrazione extra curricolare hanno una durata massima annua pari a 100 ore, articolata su più moduli riferiti ad una delle seguenti finalità, tipologie e modalità attuative:

- 1) *orientamento e sviluppo civile e personale*: scopo di questi percorsi è favorire un efficace orientamento scolastico e professionale ed una piena crescita culturale e sociale della persona integrata nella società civile; potranno essere previste attività quali visite didattiche di settore e incontri con imprenditori (in particolare per gli allievi dei primi anni in modo da favorire la scelta del profilo di indirizzo), accompagnamento al lavoro (per gli allievi dei terzi anni), organizzazione e gestione di eventi professionali, culturali e sociali miranti a favorire l'auto-imprenditorialità, incontri con testimoni privilegiati del territorio (sui temi della salute, della solidarietà, della cittadinanza attiva, della lotta alle devianze, della prevenzione del bullismo, ecc.), potenziamento delle tecniche di studio e apprendimento (mappe mentali e concettuali, soluzione dei problemi, tecniche di programmazione e pianificazione per studiare, prendere appunti ed archiviare le informazioni, ecc.);
- 2) *integrazione assi culturali*: scopo di questi percorsi è sostenere e preparare gli allievi che desiderano continuare la propria crescita formativa dopo la Qualifica Professionale o il Diploma professionale, favorendo più efficaci passaggi verso il canale dell'Istruzione tecnica e professionale della scuola

³² D.lgs. 81/08, articolo 36.

³³ Attualmente, D.l. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81" e Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015".

secondaria superiore; potranno essere predisposti percorsi progettati sui programmi delle Istituzioni scolastiche ai quali accedono allievi provenienti da percorsi/Istituzione formative diversi;

- 3) *esperienza in impresa*: percorsi finalizzati a favorire pratiche di pre-inserimento lavorativo e di sperimentazione pratica in azienda; potranno essere previsti, ad esempio, percorsi di preparazione a momenti di alternanza scuola/lavoro nel periodo estivo per gli allievi che passano dal secondo al terzo anno o a momenti di mobilità e visite professionali in ambito internazionale per gli allievi del terzo e quarto anno;
- 4) *approfondimento tecnico professionale*: scopo di questi percorsi è favorire l'approfondimento teorico/pratico su specifici ambiti di specializzazione professionale per aumentare la spendibilità della Qualifica Professionale.

3.3.2 Individualizzazione

I percorsi personalizzati si caratterizzano per una iniziale azione di tutoraggio pedagogico, funzionale alla costruzione di un percorso formativo che tenga conto del personale stile di apprendimento, della storia scolastico/formativa e degli specifici obiettivi educativi, culturali e professionali che la persona intende perseguire.

I percorsi personalizzati sono progettati modularmente, individuando le soluzioni più pertinenti e funzionali al rientro nel sistema di Istruzione e Formazione.

I percorsi rivolti ad allievi in possesso del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo possono essere progettati individuando anche delle unità formative e/o dei moduli didattici all'interno dell'offerta predisposta dai CplA.

La realizzazione dei percorsi rivolti ad allievi non in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo deve prevedere nella pianificazione modulare dell'intervento la presenza di almeno una Unità Formativa individuata all'interno dell'offerta predisposta dall'Istituzione Scolastica titolare dell'esame finale per il conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo.

4 STANDARD MINIMI DI VALUTAZIONE

4.1 Modalità di accertamento e valutazione

La verifica del raggiungimento degli standard minimi formativi di apprendimento e professionali regionali deve prevedere modalità e strumenti coerenti con la natura e il costruito unitario dell'oggetto "competenza" e deve essere rivolta all'accertamento dei relativi livelli di padronanza. La predisposizione delle prove e delle modalità di valutazione (in itinere e finali) devono tener conto che allo sviluppo di una competenza possono concorrere più ambiti disciplinari e più formatori.

A tale scopo è opportuno che le Istituzioni formative prevedano in sede di progettazione ed utilizzino durante il percorso formativo una *gamma differenziata di tipologie di prova e di metodologie di accertamento* funzionali alla verifica dell'acquisizione da parte degli allievi sia delle competenze nella loro unitarietà, sia dei loro elementi (conoscenze e abilità).

A livello indicativo le macro-tipologie di prove di accertamento sono riconducibili a:

- prove unitarie "in situazione", centrate su output di competenze di base, tecnico professionali e/o concernenti l'intersezione dei due ambiti e la messa in gioco di risorse personali, aventi l'obiettivo di accertare (anche tramite osservazione) la capacità degli allievi di "agire" le competenze acquisite e le proprie risorse per l'esecuzione delle prestazioni professionali caratterizzanti la Figura/Profilo di riferimento in un contesto simulato di vita reale, quotidiana o professionale;
- prove "formative", ovvero multidisciplinari, centrate su abilità e conoscenze (test; questionari a risposta chiusa o aperta; interrogazioni; risoluzione di problemi; elaborazioni di testi brevi; ecc.), riferiti il più possibile ad un contesto di vita reale, nella prospettiva delle competenze.

Il riferimento è costituito dalle “situazioni tipo” di cui alle “Indicazioni per la progettazione degli esami finali” allegate al Repertorio dei profili professionali **vigenti all’avvio dell’annualità** e dalle prove d’esame di cui all’Allegato C.

Il seguente schema riassume i collegamenti tra i diversi elementi presi in considerazione per la strutturazione del sistema di valutazione basato sulle prestazioni professionali descritte nelle SST:



È riservata all'autonomia delle Istituzioni l'eventuale scelta di dare rilievo autonomo (anche in termini di punteggio) alle risorse personali o di comprendere tale valutazione nell'ambito delle competenze degli SA o del comportamento.

4.2 Giudizi di ammissione e predisposizione delle prove

Per i percorsi di IeFP, ai fini dell'ammissione alle successive annualità e agli esami conclusivi, oltre alle forme di accertamento e valutazione in itinere, vanno previste anche prove "situazionali" finalizzate all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti. Fermo restando le eccezioni previste all'Allegato C, sono altresì necessari la frequenza minima del 75% delle ore del percorso e la valutazione positiva del comportamento³⁴.

Al termine di ciascuna annualità intermedia è previsto unicamente il giudizio finale dell'équipe dei formatori, teso a fornire una valutazione complessiva di idoneità degli allievi per l'accesso all'anno successivo. Agli allievi con disabilità certificata, ai fini del successo formativo è garantita la permanenza nei percorsi formativi fino al compimento del 18 anno di età, ovvero al completamento del percorso formativo.

L'esame di Qualifica e Diploma professionale ha il fine di accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali previste dallo standard della figura e del profilo regionale di riferimento, quale esito di un percorso formativo progettato, organizzato e realizzato con modalità didattiche incentrate sullo sviluppo delle stesse. Gli esami finali sono realizzati secondo gli standard previsti dall'Allegato C e di quanto previsto dal documento "Indicazioni per la progettazione degli esami finali" allegato al repertorio dei profili professionali regionali nel tempo vigente.

Con riferimento prioritario alle tipologie e alle modalità di misurazione e valutazione delle prove d'esame, nonché alle schede delle situazioni tipo (SST), i criteri e le modalità della valutazione sono stabiliti in autonomia dalle Istituzioni formative e collegialmente dalle équipe di formatori in sede di progettazione formativa dei

³⁴ D.lgs. 226/2005, art. 20, c. 2 e c. 1, lett. a).

percorsi, con riferimento a tutti gli esiti di apprendimento, compresi quelli relativi al comportamento ed all'IRC, e con riguardo agli allievi disabili e con DSA.

Anche le prove di accertamento, comprese quelle d'esame, nel rispetto degli standard di cui all'Allegato C) e di quanto previsto dal documento "Indicazioni per la progettazione degli esami finali" allegato al repertorio dei profili professionali regionali nel tempo vigente sono autonomamente predisposte dalle Istituzioni formative.

La misurazione dei risultati delle prove è parimenti effettuata sulla base di griglie autonomamente elaborate dalle Istituzioni formative, in cui devono comunque trovare evidenza i seguenti elementi minimi:

- *oggetto* dell'accertamento (competenza/e e/o elementi di competenza/e relativi agli standard o loro curvature);
- *descrizione* della prova (attività / compito; strumenti; condizioni / vincoli; tempi e modalità di esecuzione; ecc.);
- *indicatori* specifici di risultato con relativi "pesi" (di punteggio e/o livello);
- criteri, parametri e scale di misurazione.

5 CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEI TITOLI

Tutti gli apprendimenti conseguiti nell'ambito dei percorsi di leFP sono oggetto di una **certificazione finale** (Attestato di Qualifica professionale, Attestato di Diploma professionale). In caso di interruzione del percorso viene rilasciata a richiesta dell'interessato un'**attestazione intermedia** delle competenze acquisite (Attestato di competenze) che si configura come Documento di validazione con valore di parte seconda³⁵.

Gli Attestati soddisfano gli standard minimi nazionali³⁶. La certificazione finale d'esame si attiene agli standard specificati nell'Allegato C).

Gli Attestati di Qualifica e Diploma professionale certificano l'intero profilo di competenze acquisito in esito ai percorsi e sono compresi nell'ambito dei titoli di istruzione e formazione del Repertorio Nazionale³⁷. I titoli di Qualifica e di Diploma Professionale corrispondono, rispettivamente, al terzo ed al quarto livello EQF.

Gli Attestati di competenze possono certificare anche solo parti di competenza e di qualificatori professionali, ossia loro specifici elementi costitutivi (conoscenze e abilità); essi possiedono valore di credito formativo spendibile sia in caso di passaggio a percorso di diverso ordinamento o tipologia, sia per il futuro ottenimento di qualificazioni regionali³⁸.

I saperi e le competenze acquisite dagli allievi nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione³⁹ vengono certificati, su richiesta dell'allievo interessato, utilizzando il modello previsto a livello nazionale⁴⁰.

6 RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E MODALITÀ DI PASSAGGIO FRA SISTEMI FORMATIVI

Nelle more dell'attuazione delle previsioni normative in materia⁴¹, i passaggi dai percorsi di leFP a quelli di Istruzione rimangono regolamentati secondo le disposizioni ad oggi vigenti, ossia, per i passaggi:

³⁵ D.M. 30 giugno 2015, allegato 5.

³⁶ Di cui agli allegati 5 e 6 all'Accordo CSR 1 agosto 2019

³⁷ Ex art. 8, D.lgs. n. 13/2013.

³⁸ Il riconoscimento anche parziale dei qualificatori professionali corrispondenti alla Figura / Profilo professionale di riferimento permette al cittadino di vedersi riconoscere futuri crediti per l'acquisizione completa del qualificatore professionale all'interno del sistema regionale di qualificazione delle competenze acquisite in contesti non formali o informali.

³⁹ Articolo 2 del D.M. n. 139 del 22 agosto 2007.

⁴⁰ D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010.

⁴¹ Di cui al comma 10, dell'articolo 1 del D.lgs. n. 226/2005 e del c. 2 dell'art. 8 del D.lgs. n. 62/2017.

- a) verso l'Istruzione Tecnica e Liceale dal D.lgs. n. 297/1994⁴², secondo la modalità degli esami integrativi e di idoneità;
- b) reciproci tra l'Istruzione Professionale e la leFP dall'art. 8 del D.lgs. n. 61/2017 e dagli Accordi n. 100/CSR del 2018, n. 156/CSR del 2020 e successivi, secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi.

Anche i passaggi interni al sistema di leFP tra percorsi di diverso Profilo, a livello regionale e interregionale, avvengono nella modalità del riconoscimento dei crediti formativi, in coerenza con il diritto degli allievi al riconoscimento delle proprie acquisizioni in termini di competenze, indipendentemente dagli ambiti, dalle durate e dalle modalità della loro acquisizione.

Il diritto al passaggio è personale e riguarda il singolo allievo, in rapporto alla maturazione di un diverso orientamento o sviluppo del proprio progetto di vita, formativo e professionale. I passaggi non possono pertanto essere realizzati per l'intero gruppo classe o per sue articolazioni.

Tutte le Istituzioni del sistema di leFP sono tenute sia alla certificazione delle competenze in esito ai percorsi o in uscita nel caso della loro interruzione, sia al loro riconoscimento in ingresso in termini di credito formativo, alla relativa attribuzione di valore ed alle conseguenti determinazioni in termini di inserimento nel percorso.

6.1 Riconoscimento dei crediti in ingresso

Ai fini dell'inserimento nei percorsi di leFP ha valore di credito formativo in ingresso ogni attestazione o certificazione relativa agli apprendimenti acquisiti dall'allievo in qualsiasi contesto, purché riconoscibile e traducibile in termini di competenze di cui agli standard formativi regionali.

6.1.1 Elementi minimi e requisiti di processo

Il processo di riconoscimento dei crediti viene attivato su richiesta dell'allievo.

La determinazione del valore quali-quantitativo del credito è operata dal CTS⁴³ dell'Istituzione sulla base di criteri generali preventivamente definiti e formalizzati. I requisiti minimi per la validità delle operazioni sono la presenza di una funzione di garante del processo (una risorsa) e di una funzione valutativa (minimo due risorse). I soggetti che rivestono le due funzioni devono essere distinti.

La determinazione del credito concerne:

- la validazione delle acquisizioni del soggetto rispetto allo standard formativo regionale di apprendimento del percorso in ingresso;
- la determinazione dell'annualità di inserimento e dell'eventuale riduzione del percorso.

L'ingresso non è né automatico, né definito sulla base della relazione tra gli ambiti disciplinari dei diversi percorsi (in uscita ed in ingresso).

Trattandosi di ingresso in un percorso a forte caratterizzazione professionalizzante, l'Istituzione deve valutare in particolare gli eventuali aspetti di carenza relativi alle competenze tecnico professionali di cui agli standard di leFP e le connesse, necessarie forme di supporto.

Per la determinazione del credito l'équipe dei docenti formatori – anche con l'eventuale collaborazione dell'équipe del percorso in uscita, in modalità anche non in presenza - procede ad individuare le equivalenze tra acquisizioni realizzate nel percorso in uscita e ambiti/segmenti di percorso in ingresso. A tale scopo, per l'ambito delle competenze culturali di base si avvale della tabella sub-allegato A.I. di cui all'Allegato 4 all'Accordo n. 155/CSR del 1° agosto 2019.

Il riconoscimento del credito può avvenire attraverso il solo esame della documentazione, qualora questa sia esaustiva; le modalità di accertamento ulteriore possono avvenire in forme liberamente definite dalle l'équipe

⁴² Artt. n. 192, 193 e 198.

⁴³ Vedi punto 8.

dei docenti formatori, anche diverse dalle tradizionali prove orali, scritte e crittografiche, comprese forme di osservazione diretta dell'attività del soggetto. Le prove sono definite in modo differenziato per ogni candidato.

6.1.2 Certificazione del credito

Il credito formativo riconosciuto in ingresso è certificato dall'Istituzione Formativa sulla base della modulistica e delle indicazioni predisposte dalla Regione, nel rispetto degli elementi minimi nazionali.

7 COMITATI TECNICI SCIENTIFICI DI PROGETTO

In relazione a ciascun percorso di leFP le Istituzioni formative istituiscono un Comitato Tecnico Scientifico di Progetto (CTS) composto dal Direttore/Dirigente scolastico dell'Istituzione formativa, o da un suo rappresentante, dal referente del percorso e da due docenti coinvolti nel percorso medesimo.

Fermo restando la composizione minima di cui sopra, le Istituzioni formative possono deliberare che la partecipazione ai lavori del CTS sia estesa anche ad altri docenti formatori e/o altre funzioni dedicate coinvolte nel percorso formativo.

Una diversa composizione dei CTS nei percorsi di leFP realizzati dalle Istituzioni scolastiche può essere prevista da apposite Intese fra la Direzione centrale competente della Regione e l'Ufficio Scolastico regionale in funzione di specifici compiti ad essi attribuiti ed individuati dalle Intese medesime.

I CTS attivati presso le Istituzioni scolastiche possono coincidere con gli organi tecnici o collegiali previsti dalla normativa vigente fatta salva la presenza di ulteriori componenti prevista da eventuali Intese fra la Direzione centrale competente della Regione e l'Ufficio Scolastico regionale.

I CTS sovrintendono da un punto di vista didattico l'andamento del percorso formativo ed esprimono indirizzi e suggerimenti in particolare in merito alle seguenti attività:

- definizione del Piano formativo;
- modello di valutazione delle competenze;
- criteri di monitoraggio del percorso formativo.

I CTS si rapportano con la Direzione centrale competente della Regione relativamente a tutti gli aspetti per i quali sia previsto dalle Direttive regionali un loro coinvolgimento e con particolare riferimento all'ammissione di nuovi allievi all'interno di percorsi già iniziati e all'ammissione in deroga ai limiti di frequenza richiesta agli esami finali.

8 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento mantiene un carattere aperto, ovvero viene periodicamente aggiornato in relazione all'evoluzione delle disposizioni normative e regolamentari, del mercato del lavoro regionale ed al processo di manutenzione del quadro nazionale degli standard formativi e delle Figure e dei Profili.

All'aggiornamento ed alla manutenzione del documento provvede periodicamente la Regione avvalendosi del contributo delle istituzioni formative incaricate dell'attuazione dei percorsi di leFP.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

ALLEGATO A

Figure nazionali e Profili regionali dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Tabella della confluenze dai profili regionali di qualifica a quelli di diploma professionale.

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Marzo 2024

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Indice

PREMESSA	3
Tabella delle figure e dei profili di leFP	4
Tabella delle confluenze dai profili regionali di Qualifica a quelli di Diploma professionale	13

PREMESSA

Il presente documento riporta, nella **prima parte**, una Tabella riferita alla declinazione/articolazione delle Figure professionali nazionali, con i relativi Indirizzi, in specifici Profili regionali. Ciascuno dei Profili professionali regionali è collegato alla Figura professionale nazionale di riferimento ed agli eventuali Indirizzi. Nel caso non fosse presente la declinazione regionale della Figura in Profilo la Tabella riporta la denominazione della sola Figura nazionale.

Nella **seconda parte** del documento viene riportata una Tabella che, a partire da quanto stabilito dall'Accordo in Conferenza delle Regioni del 18 dicembre 2019¹, definisce il quadro di confluenza dei Profili regionali di qualifica professionale alle Figure/Profili regionali riferiti ai percorsi di diploma professionale (IV annualità). Si evidenzia che i rafforzamenti delle competenze previsti per alcune figure di qualifica (vedasi Allegato 1 del citato Accordo) sono già ricompresi negli standard tecnico professionali dei Profili regionali costituiti dai qualificatori professionali regionali (QPR) descritti nelle schede del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente.

¹ Accordo del 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza fra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Tabella delle figure e dei profili di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
Agricoltura, silvicoltura e pesca	<ul style="list-style-type: none"> Operatore agricolo 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione di allevamenti Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini Gestione di aree boscate e forestali 	1	<ul style="list-style-type: none"> Addetto alle attività agroambientali 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione di allevamenti Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
			2		
	<ul style="list-style-type: none"> Operatore del mare e delle acque interne Tecnico agricolo 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione di allevamenti Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini Gestione di aree boscate e forestali 	3	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico delle produzioni vegetali 	<ul style="list-style-type: none"> Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
			4	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico della gestione di aree boscate e forestali 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione di aree boscate e forestali
			5	<ul style="list-style-type: none"> Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria 	<ul style="list-style-type: none"> Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
			6		

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle produzioni alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno – Lavorazione e produzione lattiero e caseario – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali – Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne – Lavorazione e produzione di prodotti ittici – Produzione di bevande 	7	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico di pasticceria 	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
			8	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della panificazione 	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
			9	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle trasformazioni delle carni 	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
			10	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie 	Lavorazione e produzione lattiero e caseario
			11	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della trasformazione dei vegetali 	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
Legno e arredo	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore del legno 		12	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle lavorazioni del legno e di tappezzeria 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico del legno 	<ul style="list-style-type: none"> – Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli – Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia – Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno – Intarsiatura di manufatti in legno – Decorazione e pittura di manufatti in legno 	13	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle lavorazioni di falegnameria 	
Tessile, abbigliamento,	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa 		14	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della produzione e del restauro dei manufatti in legno 	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo	
calzaturiero e sistema moda	• Operatore delle produzioni tessili					
	• Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria					
	• Operatore delle calzature					
	• Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	– Abbigliamento – Prodotti tessili per la casa per la casa				
	• Tecnico delle lavorazioni tessili	– Produzione – Sviluppo prodotto				
	• Tecnico delle lavorazioni di pelletteria					
	• Operatore delle produzioni chimiche					
Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	• Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei					
	• Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei					
Edilizia	• Operatore edile	Lavori generali di scavo e movimentazione Costruzione di opere in calcestruzzo armato Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione Lavori di rivestimento e intonaco Lavori di tinteggiatura e cartongesso	15	• Addetto alle lavorazioni di cantiere edile	– Costruzione di opere in calcestruzzo armato – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso	

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo	
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica		<ul style="list-style-type: none"> - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile 	16	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di opere in calcestruzzo armato - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile 	
			17	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico edile 	18	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle costruzioni architettoniche e ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzioni architettoniche e ambientali 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Operatore meccanico 	19	<ul style="list-style-type: none"> • Conduttore macchine utensili 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione 	
			20	<ul style="list-style-type: none"> • Saldocarpiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Saldatura e giunzione dei componenti 	
			21	<ul style="list-style-type: none"> • Montatore di sistemi meccanici 	<ul style="list-style-type: none"> - Montaggio componenti meccanici 	
			22	<ul style="list-style-type: none"> • Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini 				

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo	
	<ul style="list-style-type: none"> Operatore alla riparazione dei veicoli a motore 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici Manutenzione e riparazione della carrozzeria Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia Riparazione e sostituzione di pneumatici 	23	<ul style="list-style-type: none"> Autocarrozziere 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione e riparazione della carrozzeria 	
			24	<ul style="list-style-type: none"> Manutentore autoveicoli e motocicli 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici Riparazione e sostituzione di pneumatici 	
			25	<ul style="list-style-type: none"> Installatore di impianti idrici e di climatizzazione 		
	<ul style="list-style-type: none"> Operatore di impianti termoidraulici 			26	<ul style="list-style-type: none"> Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili 	
				27	<ul style="list-style-type: none"> Installatore impianti elettrici civili ed industriali 	<ul style="list-style-type: none"> Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
				28	<ul style="list-style-type: none"> Installatore di impianti di automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
	<ul style="list-style-type: none"> Operatore elettrico 		<ul style="list-style-type: none"> Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato 	29	<ul style="list-style-type: none"> Installatore di impianti domestici e speciali 	<ul style="list-style-type: none"> Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
	<ul style="list-style-type: none"> Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto 				
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico modellazione e fabbricazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Modellazione e prototipazione Prototipazione elettronica 	30	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale (Maker digitale) 	<ul style="list-style-type: none"> Modellazione e prototipazione Prototipazione elettronica
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi a CNC Sistemi CAD CAM Conduzione e manutenzione impianti 	31	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico per la programmazione di sistemi a CNC 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi a CNC Sistemi CAD CAM
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico per l'automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Programmazione Installazione e manutenzione impianti 	32	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico della gestione di sistemi mecatronici 	<ul style="list-style-type: none"> Conduzione e manutenzione impianti
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini 	<ul style="list-style-type: none"> Programmazione Installazione e manutenzione impianti 	33	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico per l'automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Programmazione Installazione e manutenzione impianti
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili 	<ul style="list-style-type: none"> Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili 	34	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei processi di saldatura 	<ul style="list-style-type: none"> Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico riparatore di veicoli a motore 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni 	35	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico riparatore dei veicoli a motore 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni
			36	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico autoriparazione carrozzeria 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico di impianti termici 	<ul style="list-style-type: none"> – Impianti di refrigerazione – Impianti civili/industriali 	37	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico di impianti termici 	<ul style="list-style-type: none"> – Impianti civili/industriali
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle energie rinnovabili 	<ul style="list-style-type: none"> – Produzione energia elettrica – Produzione energia termica 			
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> – Building automation – Impianti elettrici civili/industriali 	38	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> – Building automation – Impianti elettrici civili/industriali
Trasporti e logistica	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore dei sistemi e dei servizi logistici 		39	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico dei servizi logistici 	<ul style="list-style-type: none"> – Logistica esterna (trasporti) – Logistica interna e magazzino 	40	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico dei servizi logistici di magazzino 	<ul style="list-style-type: none"> – Logistica interna e magazzino
Servizi di public utilities	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale 		41	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale 	
Servizi di distribuzione commerciale	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore ai servizi di vendita 		42	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto al commercio e alle vendite 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico commerciale delle vendite 	<ul style="list-style-type: none"> – Vendita a libero servizio – Vendita assistita 	43	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico commerciale delle vendite 	<ul style="list-style-type: none"> – Vendita assistita
Servizi di informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore informatico 		44	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto ai sistemi informatici, digitali e web 	
			45	<ul style="list-style-type: none"> • Installatore e programmatore componenti IOT 	
			46	<ul style="list-style-type: none"> • Installatore e manutentore di sistemi informatici 	
			47	<ul style="list-style-type: none"> • Installatore e manutentore di sistemi robotici 	

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
Stampa ed editoria	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico informatico • Operatore grafico 	<ul style="list-style-type: none"> – Sistemi, reti e data management – Sviluppo soluzioni ICT – Impostazione e realizzazione della stampa Ipermediale 	48	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico programmazione di sistemi IoT 	– Sviluppo soluzioni ICT
			49	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico dei sistemi ICT aziendali, dati e web 	– Sistemi, reti e data management
			50	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alla produzione grafica digitale 	– Impostazione e realizzazione della stampa Ipermediale
Servizi alla persona	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore del benessere • Tecnico grafico • Operatore del benessere • Tecnico dei trattamenti estetici • Tecnico dell'acconciatura • Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo • Operatore della ristorazione 	<ul style="list-style-type: none"> – Erogazione di trattamenti di acconciatura – Erogazione dei servizi di trattamento estetico 	51	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alla computer grafica 	– Ipermediale
			52	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della computer grafica 	
			53	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della produzione grafica digitale 	
			54	<ul style="list-style-type: none"> • Acconciatore 	– Erogazione di trattamenti di acconciatura
			55	<ul style="list-style-type: none"> • Estetista 	– Erogazione dei servizi di trattamento estetico
Servizi culturali e di spettacolo	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore della ristorazione 	<ul style="list-style-type: none"> – Allestimento del sonoro – Allestimento luci – Allestimenti di scena 	56	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico dei trattamenti estetici 	
			57	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico dell'acconciatura 	
Servizi turistici	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore della ristorazione 	<ul style="list-style-type: none"> – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande 	58	<ul style="list-style-type: none"> • Cuoco 	– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
			59	<ul style="list-style-type: none"> • Cameriere di sala e bar 	– Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo		
	<ul style="list-style-type: none"> Operatore ai servizi di promozione e accoglienza 		60	<ul style="list-style-type: none"> Addetto ai servizi di promozione e accoglienza turistica 			
			61	<ul style="list-style-type: none"> Addetto ai servizi di promozione e animazione turistica 			
			62	<ul style="list-style-type: none"> Addetto ai servizi di promozione e gestione turistica 			
			63	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico di cucina 			
			64	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di sala e bar 			
			65	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> Ricettività turistica Agenzie turistiche Convegnistica ed eventi culturali 		
			66	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero 			
			67	<ul style="list-style-type: none"> Operatore ai servizi di impresa 		<ul style="list-style-type: none"> Addetto alla segreteria 	
						<ul style="list-style-type: none"> Addetto alla contabilità 	
			69	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di impresa 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione e contabilità Gestione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico per l'amministrazione e la contabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione e contabilità
70	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico per la gestione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del personale 					
Area comune							

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Tabella delle confluenze dai profili regionali di Qualifica a quelli di Diploma professionale (i titoli evidenziati con asterisco si riferiscono a figure nazionali di diploma per le quali non è stato ancora previsto un profilo regionale)

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE		PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	
	Indirizzi		Indirizzi
Tecnico delle produzioni vegetali	<ul style="list-style-type: none"> – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra 	Addetto alle attività agroambientali	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di allevamenti – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra – Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Tecnico della gestione di aree boscate e forestali	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di aree boscate e forestali 	Addetto alle attività ambientali montane	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di allevamenti – Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini – Gestione di aree boscate e forestali
Tecnico di pasticceria	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno 	Addetto alle lavorazioni di panetteria, gelateria e pasticceria	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
Tecnico della panificazione	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno 		
Tecnico delle trasformazioni delle carni	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne 	Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione lattiero e caseario 		
Tecnico della trasformazione dei vegetali	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali 		

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE		PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	
	Indirizzi		Indirizzi
Tecnico della produzione e del restauro dei manufatti in legno	– Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	Addetto alle lavorazioni del legno e di tappezzeria	
		Addetto alle lavorazioni di falegnameria	
Tecnico delle costruzioni architettoniche e ambientali	– Costruzioni architettoniche e ambientali	Addetto alle lavorazioni di cantiere edile	– Costruzione di opere in calcestruzzo armato – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso
		Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili	– Costruzione di opere in calcestruzzo armato – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
* Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei		Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia	– Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
		Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia	– Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Tecnico modellazione e fabbricazione digitale	– Modellazione e prototipazione	Conduttore macchine utensili	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
		Conduttore macchine utensili	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
Tecnico per la programmazione di sistemi a CNC	– Sistemi a CNC	Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
	– Sistemi CAD CAM		

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE		Indirizzi
	Indirizzi	Indirizzi	
Tecnico della gestione di sistemi mecatronici	<ul style="list-style-type: none"> – Conduzione e manutenzione impianti 	Montatore di sistemi meccanici	<ul style="list-style-type: none"> – Montaggio componenti meccanici
Tecnico per l'automazione industriale	<ul style="list-style-type: none"> – Programmazione – Installazione e manutenzione impianti 	Installatore di impianti di automazione industriale	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
Tecnico dei processi di saldatura	<ul style="list-style-type: none"> – Fabricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di latorneria 	Saldocarpentiere	<ul style="list-style-type: none"> – Saldatura e giunzione dei componenti
Tecnico auto riparazione carrozzeria	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli 	Montatore di sistemi meccanici	<ul style="list-style-type: none"> – Montaggio componenti meccanici
Tecnico riparatore di veicoli a motore	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici – Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchi 	Autocarrozziere	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione della carrozzeria
		Manutentore autoveicoli e motocicli	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici – Riparazione e sostituzione di pneumatici
		Installatore di impianti idrici e di climatizzazione	
Tecnico di impianti termici	<ul style="list-style-type: none"> – Impianti civili/industriali 	Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	
	<ul style="list-style-type: none"> – Produzione energia elettrica 	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
* Tecnico delle energie rinnovabili	<ul style="list-style-type: none"> – Produzione energia elettrica – Produzione energia termica 	Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	
	<ul style="list-style-type: none"> – Produzione energia termica 	Installatore di impianti idrici e di climatizzazione	

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	Indirizzi	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	Indirizzi
Tecnico elettrico	<ul style="list-style-type: none"> – Building automation – Impianti elettrici civili/industriali 	Installatore impianti elettrici civili ed industriali – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato Installatore di impianti di automazione industriale – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili Installatore di impianti domotici e speciali – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato	Indirizzi – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
Tecnico dei servizi logistici di magazzino	<ul style="list-style-type: none"> – Logistica interna e magazzino 	Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino	
Tecnico commerciale delle vendite	<ul style="list-style-type: none"> – Vendita a libero servizio – Vendita assistita 	Addetto al commercio e alle vendite	
* Tecnico informatico	<ul style="list-style-type: none"> – Sistemi, reti e data management – Sviluppo soluzioni ICT 	Installatore e manutentore di sistemi informatici Installatore e manutentore di sistemi robotici	
Tecnico programmazione di sistemi IoT	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo soluzioni ICT 	Installatore e programmatore componenti IOT	
Tecnico dei sistemi ICT aziendali, dati e web	<ul style="list-style-type: none"> – Sistemi, reti e data management 	Addetto ai sistemi informatici, digitali e web	
Tecnico della computer grafica		Addetto alla computer grafica	– Ipermediale
Tecnico della produzione grafica digitale		Addetto alla produzione grafica digitale	– Impostazione e realizzazione della stampa
Tecnico dei trattamenti estetici		Estetista	– Erogazione dei servizi di trattamento estetico

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE		Indirizzi
	Indirizzi	Indirizzi	
Tecnico dell'acconciatura		Acconciatore	– Erogazione di trattamenti di acconciatura
Tecnico di cucina		Cuoco	– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
Tecnico dei servizi di sala e bar		Cameriere di sala e bar	– Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> – Ricettività turistica – Agenzie turistiche – Convegnistica ed eventi culturali 	Addetto ai servizi di promozione e accoglienza turistica	
		Addetto ai servizi di promozione e animazione turistica	
		Addetto ai servizi di promozione e gestione turistica	
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		Addetto ai servizi turistici	
Tecnico per l'amministrazione e la contabilità		Addetto alla segreteria	
		Addetto alla contabilità	
Tecnico per la gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione del personale 	Addetto alla segreteria	
		Addetto alla contabilità	

Nota:

Il profilo regionale triennale per "Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale" non confluisce in nessun diploma

Linee guida per la realizzazione
dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

ALLEGATO B

Standard formativi dei percorsi regionali di Istruzione e Formazione
Professionale

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Marzo 2024

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Indice

PREMESSA	5
ALLEGATO B1 – MATRICI DI CORRELAZIONE	6
FO01 - OPERATORE AGRICOLO	9
PROF-AGR-01 Addetto alle attività agroambientali	10
PROF-AGR-02 Addetto alle attività ambientali montane	10
FO02 – OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	12
PROF-RIC-01 Addetto ai servizi di promozione e accoglienza turistica	13
PROF-RIC-02 Addetto ai servizi di promozione e animazione turistica	13
PROF-RIC-05 Addetto ai servizi di promozione e gestione turistica	13
FO03 – OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA	15
PROF-AC-01 Addetto alla segreteria	16
PROF-AC-02 Addetto alla contabilità	16
FO04 – OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA	18
PROF-SDC-01 Addetto al commercio e alle vendite	19
FO05 – OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	21
PROF-AUT-01 Autocarrozziere	22
PROF-AUT-02 Manutentore autovetture e motocicli	22
FO09 – OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	24
PROF-LOG-01 Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino	25
FO10 – OPERATORE DEL BENESSERE	27
PROF-BEN-01 Acconciatore	28
PROF-BEN-03 Estetista	28
FO11 – OPERATORE DEL LEGNO	30
PROF-LEG-01 Addetto alle lavorazioni del legno e di tappezzeria	31
PROF-LEG-04 Addetto alle lavorazioni di falegnameria	31
FO14 – OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	33
PROF-RIS-03 Cuoco	34
PROF-RIS-06 Cameriere di sala e bar	34
FO16 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	36
PROF-ALI-04 Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria	37
PROF-ALI-05 Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari	37
FO19 – OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	39
PROF-IMP-09 Installatore di impianti idrici e di climatizzazione	40
PROF-IMP-12 Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	40
FO20 – OPERATORE EDILE	42
PROF-EDI-01 Addetto alle lavorazioni di cantiere edile	44
PROF-EDI-05 Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili	44
PROF-EDI-06 Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia	44
FO21 – OPERATORE ELETTRICO	46
PROF-IMP-02 Installatore impianti elettrici civili ed industriali	47
PROF-IMP-04 Installatore di impianti di automazione industriale	47
PROF-IMP-07 Installatore di impianti domotici e speciali	47
FO22 – OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	49
PROF-ACQ-01 Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale	50
FO23 – OPERATORE GRAFICO	52
PROF-GRA-01 Addetto alla produzione grafica digitale	53
PROF-GRA-02 Addetto alla computer grafica	53

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di leFP

FO24 – OPERATORE INFORMatico	55
PROF-ICT-04 Addetto ai sistemi informatici, digitali e web	56
PROF-ICT-05 Installatore e programmatore componenti IOT	56
PROF-ICT-06 Installatore e manutentore di sistemi informatici	56
PROF-ICT-07 Installatore e manutentore di sistemi robotici	56
FO25 – OPERATORE MECCANICO	58
PROF-MEC-01 Conduttore macchine utensili	59
PROF-MEC-04 Saldocarpentiere	59
PROF-MEC-05 Montatore di sistemi meccanici	59
PROF-MEC-06 Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici	59
FT01 - TECNICO AGRICOLO	61
PROF-AGR-04 Tecnico delle produzioni vegetali	62
PROF-AGR-07 Tecnico della gestione di aree boscate e forestali	62
FT02 – TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	64
PROF-SDC-03 Tecnico commerciale delle vendite	65
FT04 – TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	67
PROF-SVA-01 Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero	68
FT05 – TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	70
PROF-AC-14 Tecnico per l'amministrazione e la contabilità	71
PROF-AC-15 Tecnico per la gestione del personale	71
FT06 – TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	73
PROF-RIC-04 Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	74
FT07 – TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR	76
PROF-RIS-07 Tecnico dei servizi di sala e bar	77
FT08 – TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	79
PROF-LOG-03 Tecnico dei servizi logistici di magazzino	80
FT09 – TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	82
PROF-BEN-04 Tecnico dei trattamenti estetici	83
FT10 – TECNICO DEL LEGNO	85
PROF-MOB-01 Tecnico della produzione e del restauro dei manufatti in legno	86
FT11 – TECNICO DELL'ACCONCIATURA	88
PROF-BEN-02 Tecnico dell'acconciatura	89
FT19 – TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	91
PROF-ALI-08 Tecnico di pasticceria	93
PROF-ALI-19 Tecnico della panificazione	93
PROF-ALI-11 Tecnico della lavorazione delle carni	93
PROF-ALI-12 Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie	93
PROF-ALI-13 Tecnico della trasformazione dei vegetali	93
FT20 – TECNICO DI CUCINA	95
PROF-RIS-04 Tecnico di cucina	96
FT21 – TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	98
PROF-IMP-10 Tecnico di impianti termici	99
FT22 – TECNICO EDILE	101
PROF-EDI-10 Tecnico delle costruzioni architettoniche e ambientali	102
FT23 – TECNICO ELETTRICO	104
PROF-IMP-03 Tecnico elettrico	105
FT24 – TECNICO GRAFICO	107
PROF-GRA-03 Tecnico della computer grafica	108
PROF-GRA-08 Tecnico della produzione grafica digitale	108

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FT25 – TECNICO INFORMATICO	110
PROF-ICT-08 Tecnico programmazione di sistemi IOT.....	111
PROF-ICT-09 Tecnico dei sistemi ICT aziendali, dati e web.....	111
FT26 – TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	113
PROF-AUT-03 Tecnico riparatore dei veicoli a motore.....	114
PROF-AUT-07 Tecnico autoriparazione carrozzeria.....	114
FT27 –TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	116
PROF-MEC-11 Tecnico della modellazione e fabbricazioni digitale (maker digitale)	117
FT28 – TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	119
PROF-MEC-02 Tecnico per la programmazione di sistemi a CNC	120
PROF-MEC-12 Tecnico dei processi di saldatura.....	120
PROF-MEC-13 Tecnico della gestione di sistemi mecatronici	120
FT29 – TECNICO PER L’AUTOMAZIONE INDUSTRIALE.....	122
PROF-IMP-05 Tecnico per l’automazione industriale	123
ALLEGATO B2 – STANDARD MINIMI FORMATIVI DELLE COMPETENZE DI BASE DEL TERZO E QUARTO ANNO DELL’ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	125
ALLEGATO B3 – RISORSE PERSONALI, SOCIALI, DI APPRENDIMENTO E IMPRENDITORIALI	137

PREMESSA

Il presente documento raccoglie la descrizione delle Figure nazionali - articolate a livello territoriale in Profili regionali - sia per quanto riguarda i percorsi triennali di Qualifica professionale, sia per quelli di Diploma professionale di cui alla tabella dell'Allegato A, nonché dei corrispettivi standard formativi.

Il documento si articola in 3 parti, in cui sono riportati:

- B1 – per ciascuna Figura nazionale vengono riportati gli standard di competenza nazionali (suddivisi per competenze ricorsive, comuni e connotative degli eventuali indirizzi); i Profili professionali regionali correlati con l'elenco dei relativi qualificatori professionali regionali (QPR) e la matrice di correlazione tra le competenze della Figura e i QPR dei Profili.
- B2 - gli standard formativi comuni a tutte le Figure/Profili e riferiti alle competenze di base;
- B3 - gli standard formativi riferiti alle Risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

ALLEGATO B1 – MATRICI DI CORRELAZIONE

Lo scopo di questo allegato è quello di evidenziare le correlazioni esistenti tra le competenze ricorsive, comuni e connotative delle Figure nazionali con i qualificatori professionali regionali (QPR) costituenti i Profili professionali associati.

A tale scopo per ogni Figura sono previste le seguenti tre sezioni descrittive:

SEZIONE 1

Tabella con l'elenco delle competenze della Figura nazionale suddivise in ricorsive, comuni e connotative degli indirizzi, complete di codice per una loro migliore identificazione nella matrice descritta al successivo punto 3.

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE	
Codice e titolo della Figura	1 → F03 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
Codice e descrizione delle competenze ricorsive	2 →
	CR_1 Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
	CR_2 Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
	CR_3 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
Codice e descrizione delle competenze comuni	3 →
	F03_CC1 Operare nelle produzioni secondo i criteri di igiene, sicurezza e qualità alimentare
	F03_CC2 Eseguire operazioni di conservazione, stoccaggio e confezionamento dei prodotti
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	
Codice e descrizione delle competenze connotative suddivise per indirizzo	4 →
	F03_I1_CP1 Eseguire attività di preparazione delle materie prime e dei semilavorati per la produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	F03_I1_CP2 Eseguire attività di trasformazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
Lavorazione e produzione lattiero e caseario	
	F03_I2_CP1 Eseguire attività di analisi, stoccaggio e conservazione del latte
	F03_I2_CP2 Eseguire operazioni di trasformazione dei prodotti lattiero-caseari
Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	
	F03_I3_CP1 Eseguire attività di preparazione di materie prime e semilavorati per la produzione a base vegetale
	F03_I3_CP2 Eseguire operazioni di lavorazione di prodotti a base vegetale

SEZIONE 2

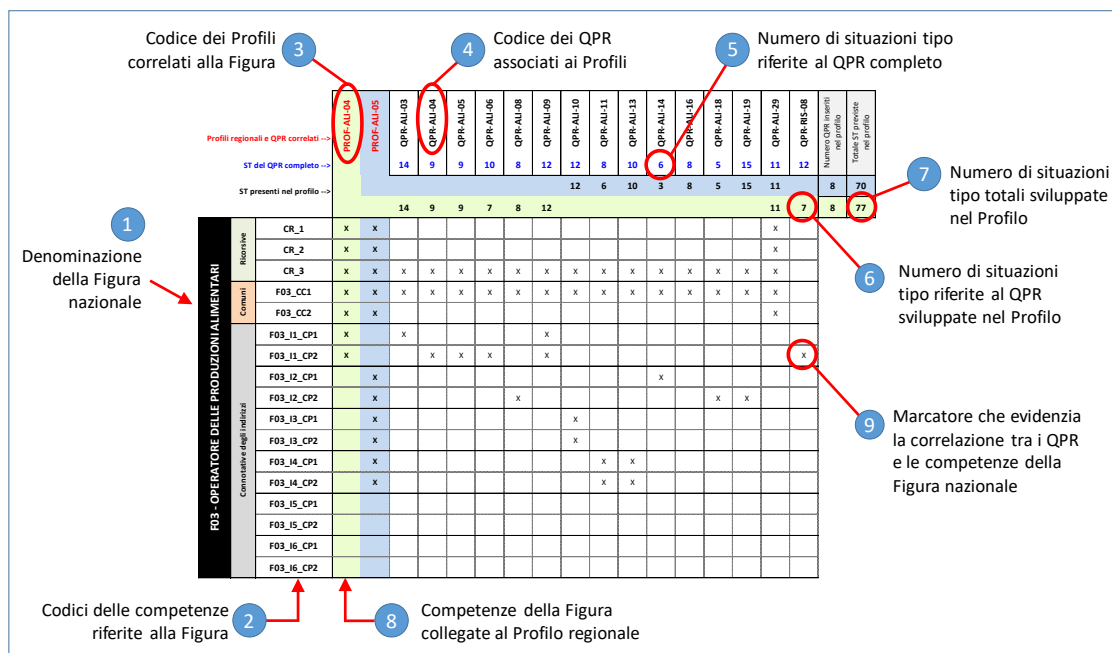
Elenco dei Profili professionali associati alla Figura e tabella dell'insieme dei QPR presenti nei profili.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI																																	
<p>Elenco dei Profili regionali associati alla Figura</p> <p>1 →</p>	<p>PROF-ALI-04 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA</p> <p>PROF-ALI-05 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI</p>																																
<p>Elenco dei QPR presenti nei Profili regionali</p> <p>2 →</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>QPR-ALI-03</td> <td>PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-04</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-05</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-06</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-08</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-09</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-10</td> <td>PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-11</td> <td>PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-13</td> <td>REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-14</td> <td>PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-16</td> <td>CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-18</td> <td>PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-19</td> <td>PRODUZIONE DI FORMAGGI</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-29</td> <td>APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI</td> </tr> <tr> <td>QPR-RIS-08</td> <td>PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI</td> </tr> </tbody> </table>	QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI		QPR-ALI-03	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA	QPR-ALI-04	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA	QPR-ALI-05	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA	QPR-ALI-06	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA	QPR-ALI-08	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO	QPR-ALI-09	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS	QPR-ALI-10	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI	QPR-ALI-11	PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE	QPR-ALI-13	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI	QPR-ALI-14	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE	QPR-ALI-16	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI	QPR-ALI-18	PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE	QPR-ALI-19	PRODUZIONE DI FORMAGGI	QPR-ALI-29	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI	QPR-RIS-08	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI
QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI																																	
QPR-ALI-03	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA																																
QPR-ALI-04	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA																																
QPR-ALI-05	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA																																
QPR-ALI-06	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA																																
QPR-ALI-08	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO																																
QPR-ALI-09	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS																																
QPR-ALI-10	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI																																
QPR-ALI-11	PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE																																
QPR-ALI-13	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI																																
QPR-ALI-14	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE																																
QPR-ALI-16	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI																																
QPR-ALI-18	PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE																																
QPR-ALI-19	PRODUZIONE DI FORMAGGI																																
QPR-ALI-29	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI																																
QPR-RIS-08	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI																																

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

SEZIONE 3

Matrice di correlazione tra le competenze della Figura e i QPR dei singoli profili.



In particolare, nella figura si possono notare i seguenti elementi identificati con dei numeri:

- 1) All'estrema sinistra della matrice su sfondo nero e in verticale è riportata la denominazione della Figura.
- 2) Subito a destra della denominazione della Figura sono riportati i codici delle competenze nazionali, suddivisi per tipologia (ricorsive, comuni agli indirizzi, connotative degli indirizzi).
- 3) In alto sulla sinistra sono riportati i codici dei Profili regionali correlati alla Figura. I vari codici sono associati a degli sfondi con colori diversificati al fine di facilitare l'individuazione degli elementi associati.
- 4) Nella intestazione della matrice, su sfondo bianco, si trovano i codici dei QPR presenti nei Profili
- 5) Immediatamente sotto ad ogni QPR, sempre su sfondo bianco, è riportato il numero di Situazioni tipo riferite al qualificatore sviluppato in modo completo (ST verdi della scheda SST associata al QPR).
- 6) Nelle righe sottostanti, ciascuna riferita ad un Profilo in base al colore di sfondo, è riportato il numero di Situazioni tipo del relativo QPR sviluppate in ciascun Profilo. Se la casella è vuota significa che quel QPR non è presente nel Profilo.
- 7) Sull'estrema destra delle intestazioni sono presenti dei valori riepilogativi. In particolare, per ogni Profilo è indicato il numero di QPR e il totale delle Situazioni tipo sviluppate.
- 8) Nelle colonne affiancate ai codici dei diversi tipi di competenze nazionali, per ogni Profilo, sulla base del colore dello sfondo, sono indicate con delle "X" le competenze della Figura nazionale ad esso collegate.
- 9) Infine, nelle celle della matrice costituite dall'intersezione tra le competenze nazionali e i QPR, con una "X" viene indicato a quali QPR la singola competenza nazionale è correlata. NB: se un QPR di un Profilo non è collegato a nessuna competenza nazionale significa che esso rappresenta un'aggiunta allo standard nazionale riferita ad una specifica contestualizzazione regionale.

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FO01 - OPERATORE AGRICOLO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-01	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-02	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-03	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Gestione di allevamenti	
FO01-I1-CP1	Eseguire le operazioni fondamentali attinenti alla produzione zootecnica nel rispetto del consumatore, degli equilibri ambientali e del benessere animale
Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
FO01-I2-CP1	Eseguire le operazioni fondamentali attinenti alla coltivazione di piante arboree, erbacee, ortofloricole (*) nel rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali
Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
FO01-I3-CP1	Eseguire le operazioni fondamentali attinenti la produzione vivaistica (*) nel rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali
Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
FO01-I4-CP1	Realizzare, curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini nel rispetto degli equilibri ambientali
Gestione di aree boscate e forestali	
FO01-I5-CP1	Creare superfici boschive ai fini della protezione del territorio e della produzione di legname per scopi energetici o costruttivi nel rispetto degli equilibri ambientali.
FO01-I5-CP2	Effettuare interventi di cura e tutela dell'ambiente silvestre e naturale nel rispetto degli equilibri ambientali

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-AGR-01 ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI

PROF-AGR-02 ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AGR-01c	LAVORAZIONI AGRICOLE
QPR-AGR-05	INTERVENTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI
QPR-AGR-06	ESECUZIONE DELLE POTATURE DI PIANTE DA FRUTTO
QPR-AGR-08	RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI
QPR-AGR-11c	CREAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI
QPR-AGR-13c	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA
QPR-AGR-17	GESTIONE DELLA DIFESA FITOSANITARIA
QPR-AGR-18	ESECUZIONE DI OPERAZIONI FORESTALI
QPR-AGR-23c	CREAZIONE DELL'AMBIENTE SILVESTRE
QPR-ALL-01	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI
QPR-ALL-03	ALLEVAMENTO DELLE API

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE AGRICOLO	Risorsive	ST presenti nel profilo -->										Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo			
		PROF-AGR-01	PROF-AGR-02	QPR-AGR-01c	QPR-AGR-05	QPR-AGR-06	QPR-AGR-08	QPR-AGR-11c	QPR-AGR-13c	QPR-AGR-17	QPR-AGR-18	QPR-AGR-23c	QPR-ALL-01	QPR-ALL-03		
CR-01		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	77
CR-02		X	X	X	X		X	X	X	X		X		X	9	77
CR-03		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	77
FO01-11-CP1		X	X									X		X	7	66
FO01-12-CP1		X		X	X				X						7	66
FO01-13-CP1															7	66
FO01-14-CP1		X	X				X		X						7	66
FO01-15-CP1		X	X								X				7	66
FO01-15-CP2		X	X										X		7	66
		20	6	6	7	8	11	5	5	10	4	9	7	7	9	77
		20	6	6	7	8	11	5	5	10	4	9	7	7	9	77

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FO02 – OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-O1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-O2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-O3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FO02-CP1	Acquisire ed archiviare informazioni sul prodotto/servizio offerto, secondo criteri dati di fruibilità e aggiornamento.
FO02-CP2	Evadere le pratiche amministrativo-contabili relative al prodotto / servizio offerto.
FO02-CP3	Effettuare procedure di prenotazione, check in e check out.
FO02-CP4	Promuovere le opportunità ed i servizi turistici disponibili.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-RIC-01 ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
TURISTICA****PROF-RIC-02 ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE
TURISTICA****PROF-RIC-05 ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E GESTIONE
TURISTICA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIC-05	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE
QPR-RIC-10c	PARTECIPAZIONE ALLA PROMOZIONE DI SERVIZI TURISTICI AZIENDALI E DEL TERRITORIO
QPR-RIS-12c	PREPARAZIONE DI BEVANDE E COPPE GELATO
QPR-RIS-13	PREPARAZIONE DI SNACK E PIATTI VELOCI
QPR-RIS-18	REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO BAR
QPR-MCP-21c	BASI DI SOCIAL MARKETING OPERATIVO
QPR-SGR-01	GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI
QPR-SVA-02c	PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA DI UN PACCHETTO TURISTICO IN PAESI EUROZONA
QPR-SVA-03c	PRIMA ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'ACQUISTO DI UN SERVIZIO TURISTICO
QPR-SVA-05c	COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICA
QPR-SVA-06c	COLLABORAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TURISTICA

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Risorsive	ST presenti nel profilo -->													Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
		PROF-RIC-01	PROF-RIC-02	PROF-RIC-05	QPR-RIC-05	QPR-RIC-10c	QPR-RIS-12c	QPR-RIS-13	QPR-RIS-18	QPR-MCP-21c	QPR-SGR-01	QPR-SVA-02c	QPR-SVA-03c	QPR-SVA-05c			QPR-SVA-06c
FO02-CP1 FO02-CP2 FO02-CP3 FO02-CP4	Connotative	CR-01	X	X	X	12	9	9	9	14	6	13	4	5	8	6	49
		CR-02	X	X	X	12	9	9	9	14	13	4	5	9	8	7	60
		CR-03	X	X	X	12	9	9	9	14	13	4	5	8	8	8	75

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FO03 – OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-01	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-02	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-03	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FO03-CP1	Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile.
FO03-CP2	Redigere comunicazioni anche in lingua straniera e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica.
FO03-CP3	Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili.
FO03-CP4	Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendali.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-AC-01 ADDETTO ALLA SEGRETERIA

PROF-AC-02 ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AMM-01	GESTIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI RICEVUTI E IN EMISSIONE
QPR-AMM-03c	GESTIONE BASILARE DELLA LIQUIDITÀ E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE
QPR-AMM-04c	GESTIONE BASILARE DEL BILANCIO ANNUALE
QPR-GRU-01	GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL PERSONALE
QPR-SGR-01	GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI
QPR-SGR-02	ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DI DOCUMENTI
QPR-SGR-03	ASSISTENZA ALLA DIREZIONE NELLA GESTIONE DI AGENDA, VERBALI, RIUNIONI ED EVENTI
QPR-SGR-04	GESTIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI D'UFFICIO
QPR-SGR-05	GESTIONE DI DATI E REPORT

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FO04 – OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-01	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-02	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-03	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FO04-CP1	Curare il servizio vendita, anche a distanza, sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione.
FO04-CP2	Supportare le diverse fasi dell'acquisto, anche a distanza, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente.
FO04-CP3	Fornire assistenza al cliente, anche a distanza, collaborando all'evasione dei reclami.
FO04-CP4	Effettuare semplici adempimenti amministrativi, fiscali e contabili, applicando la normativa di riferimento.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-SDC-01 ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-SDC-01c	GESTIONE BASILARE DEGLI ACQUISTI
QPR-SDC-02	GESTIONE DELLA MERCE IN UN PUNTO VENDITA
QPR-SDC-04c	ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI IN UN PUNTO VENDITA
QPR-SDC-05c	COLLABORAZIONE NEI SERVIZI DI E-COMMERCE E SOCIAL MARKETING
QPR-SDC-06c	ASSISTENZA DI BASE AL CLIENTE NEI SERVIZI DI ACQUISTO
QPR-SDC-08	GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI INCASSO
QPR-SDC-15	PREDISPOSIZIONE DI OPERAZIONI CONTABILI NELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		7	9	2	9	9	5	6	2	7	37	
		Numero QPR inseriti nel profilo									Totale ST previste nel profilo	
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	Ricorsive	CR-01	X	X	X	X	X	X	X	X		
		CR-02	X			X						
		CR-03	X		X	X			X			
	Connotative	F004-CP1	X		X	X						
		F004-CP2	X			X						
		F004-CP3	X					X				
		F004-CP4	X							X		
	ST presenti nel profilo -->		4	9	2	9	9	5	6	2	7	37
	ST del QPR completo -->											
	Profili regionali e QPR correlati -->		PROF-SDC-01									

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FO05 – OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-01	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-02	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-03	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FO05-CC1	Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore.
FO05-CC2	Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione del piano di lavoro.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	
FO05-I1-CP1	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sul sistema motopropulsore.
FO05-I1-CP2	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi di trazione.
FO05-I1-CP3	Effettuare interventi sui sistemi di sicurezza e assistenza alla guida.
Manutenzione e riparazione della carrozzeria	
FO05-I2-CP1	Eseguire la diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
FO05-I2-CP2	Eseguire lavorazioni di riparazione e manutenzione di carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
FO05-I2-CP3	Eseguire lavorazioni di lucidatura, finizione e riconsegna del veicolo.
Riparazione e sostituzione di pneumatici	
FO05-I3-CP1	Eseguire interventi di riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni.
Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia	
FO05-I4-CP1	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione su sistemi di motopropulsione, di trazione e di sicurezza delle macchine operatrici
FO05-I4-CP2	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi a fluido delle macchine operatrici
FO05-I4-CP3	Effettuare interventi di saldocarpenzeria e verniciatura su macchine operatrici

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-AUT-01 AUTOCARROZZIERE

PROF-AUT-02 MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AUT-02	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEL GRUPPO MOTOPROPULSORE
QPR-AUT-03	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI TRAZIONE DEL VEICOLO
QPR-AUT-04	RIPARAZIONI DELLE PARTI ELETTRICHE DI UN VEICOLO
QPR-AUT-05c	DIAGNOSI DEI SISTEMI A GESTIONE ELETTRONICA DEI VEICOLI
QPR-AUT-07	RIPARAZIONE ORGANI MOTORE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
QPR-AUT-08	RIPARAZIONE COMPONENTI DELLA CICLISTICA DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
QPR-AUT-09	RIPARAZIONE PARTI ELETTRICHE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
QPR-AUT-11	STACCO E RIATTACCO DI PARTI DEL VEICOLO
QPR-AUT-12	RIPARAZIONE DELLA CARROZZERIA
QPR-AUT-13	VERNICIATURA E RIFINITURA SUPERFICI DI CARROZZERIA
QPR-AUT-17	RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE DI RUOTE E PNEUMATICI E ASSETTO DEL VEICOLO
QPR-AUT-19	PRESA IN CARICO DEL VEICOLO IN CARROZZERIA
QPR-AUT-20c	DIAGNOSI TECNICO STRUMENTALE DEL VEICOLO
QPR-AUT-23	PRESA IN CARICO DEL VEICOLO IN OFFICINA
QPR-MEC-27	ESECUZIONE DI LAVORAZIONI DI AGGIUSTAGGIO

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	Risorsive		ST presenti nel profilo -->													Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo																	
	CR-01	CR-02	CR-03	FO05-CC1	FO05-CC2	FO05-I1-CP1	FO05-I1-CP2	FO05-I1-CP3	FO05-I2-CP1	FO05-I2-CP2	FO05-I2-CP3	FO05-I3-CP1	FO05-I4-CP1	FO05-I4-CP2	FO05-I4-CP3	QPR-AUT-01	QPR-AUT-02	QPR-AUT-03	QPR-AUT-04	QPR-AUT-05C	QPR-AUT-06	QPR-AUT-07	QPR-AUT-08	QPR-AUT-09	QPR-AUT-11	QPR-AUT-12	QPR-AUT-13	QPR-AUT-17	QPR-AUT-19	QPR-AUT-20C	QPR-MEC-27			
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	77	
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	53

Profili regionali e QPR correlati

<--

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FO09 – OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-O1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-O2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-O3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FO09-CP1	Effettuare le operazioni di stoccaggio e movimentazione merci in conformità alla normativa di sicurezza ed in funzione delle loro caratteristiche ed utilizzo, curando la trasmissione delle informazioni.
FO09-CP2	Collaborare alle operazioni di trasporto e spedizione merci, curandone prelievo e imballaggio secondo le specifiche assegnate e nel rispetto della normativa di sicurezza.
FO09-CP3	Effettuare semplici operazioni di trattamento documentale delle merci nel rispetto della normativa amministrativa e contabile di riferimento nazionale e internazionale.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-LOG-01 ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-LOG-21	PREPARAZIONE E CURA STRUMENTI ATTREZZATURE E MACCHINARI
QPR-LOG-07	MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO, CONSERVAZIONE DELLE MERCI DEL MAGAZZINO
QPR-LOG-43	IMBALLAGGIO MERCI PER LA SPEDIZIONE
QPR-LOG-42	COLLABORAZIONE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO E DELLA SPEDIZIONE
QPR-LOG-09	CONTROLLO DELLE UNITÀ DI CARICO
QPR-LOG-41	TRATTAMENTO DOCUMENTALE DELLE MERCI

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		10	12	5	6	17	8	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
PROF-LOG-01		10	12	5	6	17	8	6	58
ST presenti nel profilo -->		10	12	5	6	17	8	6	58
ST del QPR completo -->		10	12	5	6	17	8	6	58
Profili regionali e QPR correlati -->		10	12	5	6	17	8	6	58
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	Ricorsive	CR_1	X		X				
		CR_2	X						
		CR_3	X	X	X	X			
	Connotative degli indirizzi	F17_CP1	X		X				
		F17_CP2	X		X		X		
		F17_CP3	X					X	

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FO10 – OPERATORE DEL BENESSERE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-01	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-02	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-03	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FO10-CC1	Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente.
FO10-CC2	Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Erogazione di trattamenti di acconciatura	
FO10-I1-CP1	Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base.
Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
FO10-I2-CP1	Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-BEN-01 ACCONCIATORE

PROF-BEN-03 ESTETISTA

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-BEN-07	DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI
QPR-BEN-08c	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI
QPR-BEN-09	ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI
QPR-BEN-10c	ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI
QPR-BEN-11c	TAGLIO DEI CAPELLI
QPR-BEN-13c	ESECUZIONE DEI SERVIZI ESTETICI DI BASE (MANICURE, PEDICURE, EPILAZIONE)
QPR-BEN-14	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI VISO
QPR-BEN-15	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI CORPO
QPR-BEN-16c	ESECUZIONE DI MASSAGGI ESTETICI CON UTILIZZO DI MANOVRE BASE
QPR-BEN-18c	ESECUZIONE DEL MAKE-UP
QPR-BEN-24	PREDISPOSIZIONE E CURA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F011 – OPERATORE DEL LEGNO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-O1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-O2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-O3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FO11-CP1	Eseguire la lavorazione di pezzi e/o componenti in legno secondo le specifiche indicate da disegni e modelli.
FO11-CP2	Montare e assemblare manufatti lignei composti da più pezzi e particolari e/o accessori, sulla base delle specifiche di disegni e modelli.
FO11-CP3	Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, di macchinari, strumenti e utensili, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione dei manufatti lignei.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-LEG-01 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DEL LEGNO E DI
TAPPEZZERIA****PROF-LEG-04 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MOB-03	ATTREZZAGGIO MACCHINE OPERATRICI PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI
QPR-MOB-04	SMACCHINATURA DI ELEMENTI A PROFILO DRITTO IN LEGNO MASSELLO
QPR-MOB-05	SMACCHINATURA DI ELEMENTI SAGOMATI IN LEGNO MASSELLO
QPR-MOB-06c	REALIZZAZIONE DI INCASTRI SU ELEMENTI IN LEGNO MASSELLO
QPR-MOB-07c	LEVIGATURA DI ELEMENTI IN LEGNO
QPR-MOB-08c	ASSEMBLAGGIO DI STRUTTURE GREZZE IN LEGNO
QPR-MOB-09c	VERNICIATURA DI MASSELLI E MANUFATTI IN LEGNO
QPR-MOB-10	PREPARAZIONE DELLA MACCHINA A CNC PER LA PRODUZIONE DI ELEMENTI IN LEGNO
QPR-MOB-11	SMACCHINATURA DI ELEMENTI DI MOBILI IN PANNELLO
QPR-MOB-12	VERNICIATURA DI SUPERFICI PIANE
QPR-MOB-13b	ASSEMBLAGGIO DI BASE DEL MOBILE A PANNELLI PIANI
QPR-MOB-20b	TAGLIO E CONFEZIONAMENTO DI BASE DI ELEMENTI DI TAPPEZZERIA
QPR-MOB-21b	ELEMENTI DI MESSA IN BIANCO DELLA STRUTTURA
QPR-MOB-22b	FODERATURA DI BASE DI MOBILI IMBOTTITI

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FO14 – OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-01	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-02	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-03	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FO14-CC1	Effettuare le operazioni di conservazione e stoccaggio di prodotti finiti, materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	
FO14-I1-CP1	Realizzare la preparazione di piatti del menù, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti
FO14-I1-CP2	Preparare le materie prime e i semilavorati quali impasti, creme e fondi, da sottoporre alla successiva lavorazione, nel rispetto dei tempi assegnati e sulla base del piano di lavoro ricevuto
Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	
FO14-I2-CP1	Servire in sala pasti e bevande nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.
FO14-I2-CP2	Preparare snack e piatti veloci da servire al bar, predisponendo ed abbinando le materie prime secondo le ricette e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.
FO14-I2-CP3	Somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-RIS-03 CUOCO

PROF-RIS-06 CAMERIERE DI SALA E BAR

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIS-03c	GESTIONE DELL'EVASIONE DEGLI ORDINATIVI
QPR-RIS-04c	PREPARAZIONE DELLE MATERIE PRIME
QPR-RIS-05c	PREPARAZIONE DEI SEMILAVORATI DI CUCINA
QPR-RIS-06c	COTTURA DEGLI ALIMENTI
QPR-RIS-07c	ALLESTIMENTO DELLE PIETANZE IN BASE AL TIPO DI SERVIZIO
QPR-RIS-10	ESEGUIRE L'ALLESTIMENTO E IL RIASETTO DELLA SALA
QPR-RIS-11c	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE NEI SERVIZI RISTORATIVI
QPR-RIS-12c	PREPARAZIONE DI BEVANDE E COPPE GELATO
QPR-RIS-13	PREPARAZIONE DI SNACK E PIATTI VELOCI
QPR-RIS-14c	SERVIZIO DI CIBI E BEVANDE
QPR-RIS-16	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI
QPR-RIS-19c	RACCOLTA ED EVASIONE DELLA COMANDA

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Ricerca	ST presenti nel profilo -->													Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
		PROF-RIS-03	PROF-RIS-06	QPR-RIS-03c	QPR-RIS-04c	QPR-RIS-05c	QPR-RIS-06c	QPR-RIS-07c	QPR-RIS-10	QPR-RIS-11c	QPR-RIS-12c	QPR-RIS-13	QPR-RIS-14c	QPR-RIS-16	QPR-RIS-19c	6	53
CR-01	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
CR-02	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
CR-03	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
FO14-CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
FO14-I1-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
FO14-I1-CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
FO14-I2-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
FO14-I2-CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
FO14-I2-CP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F016 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-O1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-O2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-O3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FO16-CC1	Operare nelle produzioni secondo i criteri di igiene, sicurezza e qualità alimentare
FO16-CC2	Eseguire operazioni di conservazione, stoccaggio e confezionamento dei prodotti
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	
FO16-I1-CP1	Eseguire attività di preparazione delle materie prime e dei semilavorati per la produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
FO16-I1-CP2	Eseguire attività di trasformazione, lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
Lavorazione e produzione lattiero e caseario	
FO16-I2-CP1	Eseguire attività di analisi, stoccaggio e conservazione del latte
FO16-I2-CP2	Eseguire operazioni di trasformazione dei prodotti lattiero-caseari
Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	
FO16-I3-CP1	Eseguire attività di preparazione di materie prime e semilavorati per la produzione di prodotti a base vegetale
FO16-I3-CP2	Eseguire operazioni di lavorazione di prodotti a base vegetale
Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	
FO16-I4-CP1	Preparare la lavorazione delle carni
FO16-I4-CP2	Eseguire operazioni di trasformazione delle carni e loro derivati
Lavorazione e produzione di prodotti ittici	
FO16-I5-CP1	Preparare la lavorazione dei prodotti ittici
FO16-I5-CP2	Eseguire operazioni di trasformazione dei prodotti ittici e loro derivati
Produzione di bevande	
FO16-I6-CP1	Eseguire attività di controllo, stoccaggio e conservazione delle materie prime, applicando i profili normativi di igiene
FO16-I6-CP2	Eseguire operazioni di trasformazione e/o produzione delle bevande

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-ALI-04 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA,
PASTICCERIA E GELATERIA****PROF-ALI-05 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE
AGROALIMENTARI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-ALI-03c	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA
QPR-ALI-04c	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA
QPR-ALI-05c	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA
QPR-ALI-06c	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA
QPR-ALI-08	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO
QPR-ALI-09c	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS
QPR-ALI-10c	PRODUZIONE DELLE CONSERVE VEGETALI
QPR-ALI-11	PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE
QPR-ALI-13c	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI
QPR-ALI-14	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE
QPR-ALI-16	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI
QPR-ALI-18	PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE
QPR-ALI-19	PRODUZIONE DI FORMAGGI
QPR-ALI-29	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI
QPR-RIS-05b	PREPARAZIONE DI SEMPLICI SEMILAVORATI DI CUCINA
QPR-RIS-08b	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI CON TECNICHE DI BASE

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FO19 – OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-01	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-02	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-03	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FO19-CP1	Effettuare la posa in opera di impianti civili idro-termo-sanitari sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo e nel rispetto della normativa di settore
FO19-CP2	Effettuare la posa in opera di impianti civili per il condizionamento, la climatizzazione e il trattamento dell'aria
FO19-CP3	Collaudare gli impianti installati nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza
FO19-CP4	Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge e per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-IMP-09 INSTALLATORE DI IMPIANTI IDRICI E DI CLIMATIZZAZIONE

**PROF-IMP-12 INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI
RINNOVABILI E SOSTENIBILI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-02	ALLESTIMENTO E AVANZAMENTO CANTIERE
QPR-IMP-15c	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRICI
QPR-IMP-16c	INSTALLAZIONE DI GENERATORI TERMICI
QPR-IMP-17b	INSTALLAZIONE DI SEMPLICI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-17c	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-18c	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DA FONTI RINNOVABILI
QPR-IMP-19	INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE DI REFRIGERAZIONE
QPR-IMP-20c	MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI E DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-21c	VERIFICA DI IMPIANTI IDRICI E DI CLIMATIZZAZIONE

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	Risorsive	ST presenti nel profilo -->										Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo				
		PROF-IMP-12	PROF-IMP-09	QPR-IMP-02	QPR-IMP-15c	QPR-IMP-16c	QPR-IMP-17b	QPR-IMP-17c	QPR-IMP-18c	QPR-IMP-19	QPR-IMP-20c			QPR-IMP-21c			
CR-01	X	X	X	X	8	8	9	9	8	12	7	11	10	9	9	7	67
		X	X	X	8	8	9	9	8	12	7	11	10	9	9	7	62
		X	X	X	8	8	9	9	8	12	7	11	10	9	9	7	62
CR-02	X	X	X	8	8	9	9	8	12	7	11	10	9	9	7	62	
CR-03	X	X	X	8	8	9	9	8	12	7	11	10	9	9	7	62	
FO19-CP1	X	X	X	8	8	9	9	8	12	7	11	10	9	9	7	62	
FO19-CP2	X	X	X	8	8	9	9	8	12	7	11	10	9	9	7	62	
FO19-CP3	X	X	X	8	8	9	9	8	12	7	11	10	9	9	7	62	
FO19-CP4	X	X	X	8	8	9	9	8	12	7	11	10	9	9	7	62	

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FO20 – OPERATORE EDILE

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-01	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-02	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-03	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FO20-CC1	Effettuare le operazioni di allestimento e dismissione degli spazi logistici e degli elementi operativi di cantiere, predisponendo e curando gli spazi di lavoro sulla base delle indicazioni ricevute e nel rispetto delle norme di sicurezza specifiche di settore.
FO20-CC2	Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni edili realizzate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Lavori generali di scavo e movimentazione	
FO20-I1-CP1	Eseguire lavori di scavo di piccola entità sulla base delle indicazioni progettuali, utilizzando mezzi manuali e provvedendo, in collaborazione con altri operatori e sotto la sorveglianza di un preposto, alla messa in sicurezza dello scavo e al posizionamento dei sistemi di accesso allo stesso
FO20-I1-CP2	Effettuare demolizioni controllate di piccola entità sulla base delle indicazioni progettuali, eseguendo le attività di frantumazione, percussione o taglio senza pregiudicare la stabilità delle strutture portanti di collegamento o adiacenti e provvedendo alla rimozione e al trasporto dei materiali di risulta, sotto la sorveglianza di un preposto
Costruzione di opere in cemento armato	
FO20-I2-CP1	Realizzare elementi strutturali in calcestruzzo armato gettato in opera facendo uso delle casseforme prefabbricate o realizzate in opera per definire la forma dell'elemento ed effettuando le operazioni di getto e disarmo
Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	
FO20-I3-CP1	Edificare strutture e vani murari utilizzando strutture murarie di tipo tradizionale e sistemi costruttivi a secco sulla base delle indicazioni progettuali, collaborando alle opere di impermeabilizzazione e provvedendo alla preparazione del sito e alla rimozione e al trasporto dei materiali di risulta sotto la sorveglianza di un preposto.
Lavori di rivestimento e intonaco	
FO20-I4-CP1	Effettuare opere di intonacatura interne o esterne tenendo conto delle disposizioni ricevute e dello stato delle superfici e sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo
FO20-I4-CP2	Posare pavimenti e rivestimenti sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo, utilizzando l'elemento fissante più indicato in relazione al lavoro da eseguire e curando la preparazione del sottofondo più idoneo.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

Lavori di tinteggiatura e cartongesso	
FO20-I5-CP1	Eeguire opere di tinteggiatura interne o esterne sulla base delle indicazioni progettuali e preparando adeguatamente i supporti murari.
FO20-I5-CP2	Realizzare opere interne in cartongesso sulla base delle indicazioni progettuali tenendo conto dell'eventuale posa di isolamento fonoassorbente e/o termoisolante.
Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile	
FO20-I6-CP1	Collaborare al montaggio in cantiere di elementi in legno per l'edilizia in base alle prescrizioni operative ricevute ed effettuando piccoli lavori di taglio e finitura

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-EDI-01 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE

**PROF-EDI-05 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI
TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI**

PROF-EDI-06 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-EDI-08	ALLESTIMENTO E SMOBILITAZIONE DEL CANTIERE EDILE
QPR-EDI-12c	REALIZZAZIONE DI SEMPLICI DI OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO
QPR-EDI-13	REALIZZAZIONE DI OPERE IN MURATURA
QPR-EDI-14c	REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA
QPR-EDI-15	INTONACATURA DI MURI INTERNI ED ESTERNI
QPR-EDI-16	REALIZZAZIONE DI LAVORI DI ISOLAMENTO
QPR-EDI-17c	POSA BASILARE DEL RIVESTIMENTO SU PAVIMENTI E PARETI
QPR-EDI-18c	REALIZZAZIONE DI SEMPLICI LAVORI IN CARTONGESSO
QPR-EDI-19c	TINTEGGIATURA BASILARE DI MURI INTERNI ED ESTERNI
QPR-EDI-19d	TINTEGGIATURA DI MURI INTERNI ED ESTERNI
QPR-LEG-08	MONTAGGIO DI PARTI IN LEGNO PER LA CARPENTERIA EDILE
QPR-LEG-09	MONTAGGIO DI STRUTTURE EDILI IN LEGNO
QPR-LEG-10c	LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI BASE SU MANUFATTI DECORATIVI IN LEGNO PER L'EDILIZIA
QPR-LAP-01c	LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI BASE DI PIETRE E MARMI
QPR-LAP-02c	RESTAURO E RIPRISTINO DI BASE DI ELEMENTI IN PIETRA
QPR-MOS-06	ESECUZIONE DI SEMPLICI MOSAICI DI PICCOLE DIMENSIONI AL BANCO

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE EDILE	Comuni	Connotative degli indirizzi																Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo				
		PROF-EDI-06	PROF-EDI-05	PROF-EDI-01	QPR-EDI-08	QPR-EDI-12c	QPR-EDI-13	QPR-EDI-14c	QPR-EDI-15	QPR-EDI-16	QPR-EDI-17c	QPR-EDI-18c	QPR-EDI-19c	QPR-EDI-19d	QPR-LEG-08	QPR-LEG-09	QPR-LEG-10c			QPR-LAP-01c	QPR-LAP-02c	QPR-MOS-06	
CR-01	Ricorsive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	63
CR-02	Ricorsive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	11	75
CR-03	Ricorsive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-CC1	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-CC2	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-I1-CP1	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-I1-CP2	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-I2-CP1	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-I3-CP1	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-I4-CP1	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-I4-CP2	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-I5-CP1	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-I5-CP2	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60
FO20-I6-CP1	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	60

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FO21 – OPERATORE ELETTRICO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-O1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-O2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-O3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FO21-CC1	Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con gli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
FO21-CC2	Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria, preventiva e predittiva di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	
FO21-I1-CP1	Effettuare l'installazione dei componenti meccatronici di varie tipologie e il relativo cablaggio, sulla base della documentazione tecnica ricevuta eseguendo la successiva fase di avvio, taratura e regolazione dei singoli componenti.
Installazione di impianti elettrici civili	
FO21-I2-CP1	Realizzare impianti elettrici ad uso civile nel rispetto della normativa di settore e delle indicazioni contenute nel progetto.
Installazione di impianti elettrici industriali e del terziario	
FO21-I3-CP1	Realizzare impianti elettrici industriali e del terziario nel rispetto della normativa di settore e delle indicazioni contenute nel progetto.
Installazione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato	
FO21-I4-CP1	Realizzare impianti per la sicurezza (antintrusione, antincendio, video sorveglianza, controllo accessi) e per la rete dati nel rispetto della normativa di settore e sulla base delle specifiche tecniche contenute nel progetto esecutivo.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-IMP-02 INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI****PROF-IMP-04 INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE****PROF-IMP-07 INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-02	ALLESTIMENTO E AVANZAMENTO CANTIERE
QPR-IMP-03c	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
QPR-IMP-04c	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO
QPR-IMP-05c	INSTALLARE IMPIANTI DI HOME AUTOMATION
QPR-IMP-07	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI
QPR-IMP-08c	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-09c	VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
QPR-IMP-11	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-13c	VERIFICA INSTALLAZIONE IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-22	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
QPR-IMP-23c	COLLABORAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-33c	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
QPR-ICT-05	INTEGRAZIONE COMPONENTI - [e-CF B.2a]
QPR-MEC-28c	INSTALLAZIONE DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE ELETTRICO	Connotative degli indirizzi	Comuni	Ricorsive	ST presenti nel profilo -->														Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo		
				PROF-IMP-02	PROF-IMP-04	PROF-IMP-07	QPR-IMP-02	QPR-IMP-03c	QPR-IMP-04c	QPR-IMP-05c	QPR-IMP-07	QPR-IMP-08c	QPR-IMP-09c	QPR-IMP-11	QPR-IMP-13c	QPR-IMP-22	QPR-IMP-23c	QPR-IMP-33c	QPR-ICT-05	QPR-MEC-28c	
CR-01	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	67
CR-02	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	71
CR-03	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	70
F021-CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	67
F021-CC2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	71
F021-I1_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	70
F021-I2_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	71
F021-I3_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	70
F021-I4_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	71

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FO22 – OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-O1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-O2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-O3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FO22-CP1	Collaborare al recupero e al mantenimento della qualità dei diversi settori ambientali: acqua, atmosfera, biosfera, terreni contaminati, applicando le tecnologie chimico-biologiche.
FO22-CP2	Collaborare alla gestione e alla manutenzione di argini e coste, fasce tampone, aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati.
FO22-CP3	Collaborare alla gestione di una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani ed industriali.
FO22-CP4	Collaborare alla gestione di interventi tecnologici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-ACQ-01 OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-ACQ-01	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI E DELLE ANOMALIE DEGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI
QPR-ACQ-02	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI E DELLE ANOMALIE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE
QPR-ACQ-03	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE
QPR-ACQ-04	GESTIONE DI ZONE UMIDE ARTIFICIALI
QPR-AGR-13c	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA
QPR-IMP-02	ALLESTIMENTO E AVANZAMENTO CANTIERE
QPR-IMP-15c	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRICI
QPR-MEC-21	SALDATURA DEI MATERIALI METALLICI CON PROCEDIMENTI A FIAMMA

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FO23 – OPERATORE GRAFICO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-O1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-O2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-O3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FO23-CC1	Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.
FO23-CC2	Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa	
FO23-I1-CP1	Realizzare un prodotto stampa semplice, completo di cucitura e rifilo, utilizzando macchine per la stampa e strumenti per la finitura
Ipermediale	
FO23-I2-CP1	Acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione ipermediale.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-GRA-01 ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE****PROF-GRA-02 ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-GRA-01c	COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE GRAFICA E COMUNICATIVA
QPR-GRA-02c	REALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE DIGITALI
QPR-GRA-03c	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI
QPR-GRA-04c	CREAZIONE DI ILLUSTRAZIONI VETTORIALI
QPR-GRA-05c	IMPAGINAZIONE DIGITALE DI PRODOTTI GRAFICI
QPR-GRA-06c	REALIZZAZIONE DI RIPRESE AUDIOVISIVE
QPR-GRA-07	REALIZZAZIONE DI ANIMAZIONI 2D
QPR-GRA-08c	REALIZZAZIONE DI MODELLI E SEMPLICI ANIMAZIONI 3D
QPR-GRA-09c	MONTAGGIO DIGITALE DI AUDIOVISIVI
QPR-GRA-10	REALIZZAZIONE DI INTERFACCE GRAFICHE
QPR-GRA-11	REALIZZAZIONE DI SITI WEB CON PIATTAFORME CMS
QPR-ST A-01c	STAMPA CON PROCEDIMENTO OFFSET
QPR-ST A-03	STAMPA CON PROCEDIMENTO DIGITALE
QPR-ST A-04	ALLESTIMENTO DELLO STAMPATO
QPR-ST A-05	STAMPA SERIGRAFICA MANUALE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE GRAFICO		ST presenti nel profilo -->																Numero QPR inseriti nel profilo		Totale ST previste nel profilo	
		PROF-GRA-01	PROF-GRA-02	QPR-GRA-01c	QPR-GRA-02c	QPR-GRA-03c	QPR-GRA-04c	QPR-GRA-05c	QPR-GRA-06c	QPR-GRA-07	QPR-GRA-08c	QPR-GRA-09c	QPR-GRA-10	QPR-GRA-11	QPR-GRA-01c	QPR-GRA-03	QPR-GRA-04	QPR-GRA-05	11	90	
Connotative degli indirizzi	F20_I2_CP1		X		X	X	X												9	74	
	F20_I1_CP1	X																			
	F20_CC2	X	X	X	X	X	X	X													
Comuni	F20_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
	CR_3	X	X	X																	
	CR_2	X	X		X																
Ricorsive	CR_1	X	X	X																	
	Profili regionali e QPR correlati -->																				
	ST del QPR completo -->																				

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FO24 – OPERATORE INFORMATICO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-01	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-02	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-03	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FO24-CP1	Installare, configurare e utilizzare supporti informatici hardware e software tipici dell'office automation e della comunicazione digitale sulla base delle specifiche esigenze del cliente.
FO24-CP2	Eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi, reti, dispositivi e terminali utenti, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento.
FO24-CP3	Effettuare l'elaborazione, manutenzione e trasmissione di dati gestiti da archivi digitali.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-ICT-04 ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB

PROF-ICT-05 INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT

**PROF-ICT-06 INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI
INFORMATICI**

PROF-ICT-07 INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI ROBOTICI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-ICT-01	SVILUPPO APPLICAZIONI - [e-CF B.1a]
QPR-ICT-05	INTEGRAZIONE COMPONENTI - [e-CF B.2a]
QPR-ICT-06	INTEGRAZIONE COMPONENTI - [e-CF B.2b]
QPR-ICT-09c	PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE - [e-CF B.5a]
QPR-ICT-13	RILASCIO (DEPLOYMENT) DELLA SOLUZIONE - [e-CF B.4a]
QPR-ICT-21c	GESTIONE DELLA SICUREZZA DELL'INFORMAZIONE - [e-CF E.8a]
QPR-IMP-23c	COLLABORAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-INF-01c	SVILUPPO DEL FIRMWARE PER DISPOSITIVI INTEGRATI A BASSA COMPLESSITÀ
QPR-MCP-21c	BASI DI SOCIAL MARKETING OPERATIVO
QPR-MCP-23c	BASI DI MARKETING DIGITALE OPERATIVO
QPR-MEC-39	PROGRAMMAZIONE DI UN ROBOT ELEMENTARE
QPR-MEC-40c	CONDUZIONE DI UN SEMPLICE IMPIANTO ROBOTIZZATO
QPR-MEC-41c	INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DI UN SEMPLICE IMPIANTO ROBOTIZZATO
QPR-SGR-04	GESTIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI D'UFFICIO
QPR-SGR-05	GESTIONE DI DATI E REPORT

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE INFORMATICO	Connotative degli indirizzi		Ricorsive														Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo										
	CR-01	CR-02	CR-03	FO24-CP1	FO24-CP2	FO24-CP3	PROF-ICT-04	PROF-ICT-05	PROF-ICT-06	PROF-ICT-07	QPR-ICT-01	QPR-ICT-05	QPR-ICT-06	QPR-ICT-09c	QPR-ICT-13	QPR-ICT-21c	QPR-IMP-23c	QPR-INF-01c	QPR-MCP-21c	QPR-MCP-23c	QPR-MEC-39	QPR-MEC-40c	QPR-MEC-41c	QPR-SGR-04	QPR-SGR-05			
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	9	9	6	7	5	11	9	6	6	6	12	9	9	7	7	6	51
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	9	7	6	7	5	11	9	6	6	6	12	9	9	7	7	6	42
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	9	6	6	7	11	9	9	6	6	6	12	9	9	7	7	6	55
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	9	7	7	7	6	6	6	6	6	6	6	6	6	7	7	8	58

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FO25 – OPERATORE MECCANICO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR-O1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR-O2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR-O3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FO25-CC1	Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni meccaniche effettuate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	
FO25-I1-CP1	Eseguire lavorazioni per asportazione o deformazione di pezzi meccanici con macchine tradizionali e/o automatizzate, attrezzando le macchine e rispettando le specifiche tecniche ricevute.
Saldatura e giunzione dei componenti	
FO25-I2-CP1	Eseguire la giunzione rigida di componenti meccanici utilizzando diversi procedimenti di saldatura manuale nel rispetto delle specifiche tecniche ricevute.
Montaggio componenti meccanici	
FO25-I3-CP1	Eseguire le operazioni di assemblaggio di componenti meccanici nel rispetto delle specifiche progettuali, utilizzando componenti standard reperibili in commercio, particolari finiti realizzati con lavorazioni alle macchine utensili e particolari semilavorati da completare in corso d'opera.
Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	
FO25-I4-CP1	Effettuare l'installazione dei componenti mecatronici di varie tipologie e il relativo cablaggio, sulla base della documentazione tecnica ricevuta collaborando alla fase di avvio, taratura e regolazione dei singoli componenti.
Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti	
FO25-I5-CP1	Realizzare su specifiche tecniche il serramento montando gli accessori e collaborando all'installazione dell'infisso in cantiere.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-MEC-01 CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI****PROF-MEC-04 SALDOCARPENTIERE****PROF-MEC-05 MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI****PROF-MEC-06 MONTATORE/MANUTENTORE DI SISTEMI ELETTROMECCANICI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MEC-02	REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CON SOFTWARE CAD 2D
QPR-MEC-06	ELABORAZIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE
QPR-MEC-07c	REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI AL TORNIO PARALLELO
QPR-MEC-08c	REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI ALLA FRESATRICE UNIVERSALE
QPR-MEC-10	REALIZZAZIONE DI LAVORAZIONI SU LAMIERE
QPR-MEC-11c	PROGRAMMAZIONE BASILARE DI MACCHINE UTENSILI CN
QPR-MEC-14	ATTREZZAGGIO DI MACCHINE UTENSILI CN
QPR-MEC-16	PRODUZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI SU MACCHINE UTENSILI CN
QPR-MEC-17	ASSEMBLAGGIO DI GRUPPI MECCANICI
QPR-MEC-18b	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON ELETTRODI RIVESTITI (MMA) CON TECNICHE BASILARI
QPR-MEC-18c	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON ELETTRODI RIVESTITI (MMA)
QPR-MEC-19b	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO IN ATMOSFERA PROTETTIVA (MIG/MAG) CON TECNICHE BASILARI
QPR-MEC-19c	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO IN ATMOSFERA PROTETTIVA (MIG/MAG)
QPR-MEC-20c	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON PROCEDIMENTO TIG
QPR-MEC-22b	ASSEMBLAGGIO DI SEMPLICI STRUTTURE SALDATE
QPR-MEC-22c	ASSEMBLAGGIO DI STRUTTURE SALDATE DI CARPENTERIA METALLICA
QPR-MEC-27	ESECUZIONE DI LAVORAZIONI DI AGGIUSTAGGIO
QPR-MEC-28c	INSTALLAZIONE DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-MEC-35	MISURAZIONI DIMENSIONALI E CONTROLLI DI FORMA
QPR-IMP-04c	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO
QPR-IMP-08c	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE MECCANICO	Ricerive	Comuni																		Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo							
		PROF-MEC-01	PROF-MEC-04	PROF-MEC-05	PROF-MEC-06	QPR-MEC-02	QPR-MEC-06	QPR-MEC-07c	QPR-MEC-08c	QPR-MEC-10	QPR-MEC-11c	QPR-MEC-14	QPR-MEC-16	QPR-MEC-17	QPR-MEC-18b	QPR-MEC-18c	QPR-MEC-19b	QPR-MEC-19c	QPR-MEC-20c			QPR-MEC-22b	QPR-MEC-22c	QPR-MEC-27	QPR-MEC-28c	QPR-MEC-35	QPR-IMP-04c	QPR-IMP-08c
CR-01	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	56
CR-02	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	73
CR-03	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	62
FO25-CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	60
FO25-I1-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	60
FO25-I2-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	60
FO25-I3-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	60
FO25-I4-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	60
FO25-I5-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	60

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT01 - TECNICO AGRICOLO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT01-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT01-CC2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
FT01-CC3	Collaborare al monitoraggio e al controllo della produzione, gestendo informazioni a supporto dell'utilizzo di indicatori per la verifica di coerenza tra la programmazione e quanto effettivamente prodotto e per l'individuazione e attuazione di interventi correttivi.
FT01-CC4	Curare lo stoccaggio e la conservazione di prodotti attinenti la produzione, nel rispetto delle regole di stoccaggio, delle procedure previste e degli standard conservativi, attuando in caso di non conformità le misure correttive previste.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Gestione di allevamenti	
FT01-I1-CP1	Intervenire nella produzione zootecnica assicurando gli standard specifici correlati al rispetto del consumatore, degli equilibri ambientali e del benessere animale.
Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
FT01-I2-CP1	Intervenire nella coltivazione di piante arboree, erbacee, ortofloricole (*), assicurando gli standard specifici correlati al rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali.
Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
FT01-I3-CP1	Intervenire nella produzione vivaistica (*), assicurando gli standard specifici correlati al rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali.
Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
FT01-I4-CP1	Realizzare, curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini nel rispetto degli equilibri ambientali.
FT01-I4-CP2	Collaborare alla progettazione di aree verdi, parchi e giardini sulla base delle caratteristiche del sito e delle esigenze del committente.
Gestione di aree boscate e forestali	
FT01-I5-CP1	Intervenire nella creazione e gestione di superfici boschive ai fini della protezione del territorio e della produzione di legname per scopi energetici o costruttivi, assicurando gli standard specifici correlati al rispetto degli equilibri ambientali.
FT01-I5-CP2	Intervenire nella cura e tutela dell'ambiente silvestre e naturale assicurando gli standard specifici correlati al rispetto degli equilibri ambientali.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-AGR-04 TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

PROF-AGR-07 TECNICO DELLA GESTIONE DI AREE BOSCADE E FORESTALI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AGR-01d	LAVORAZIONI AGRICOLE CON TECNICHE AVANZATE
QPR-AGR-14	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
QPR-AGR-15	CONTROLLO TECNICO-ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA
QPR-AGR-16	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA
QPR-AGR-23d	GESTIONE DELL'AMBIENTE SILVESTRE
QPR-AGR-24	CURA E TUTELA DELL'AMBIENTE SILVESTRE
QPR-AGR-25	STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO AGRICOLO	Comuni	ST presenti nel profilo -->										Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo				
		PROF-AGR-07	PROF-AGR-04	QPR-AGR-01d	QPR-AGR-23d	QPR-AGR-24	QPR-AGR-25	QPR-AGR-14	QPR-AGR-15	QPR-AGR-16	5			48			
FT01-CC1		X	X	X	X	X											
FT01-CC2		X	X	X	X	X											
FT01-CC3		X	X														
FT01-CC4		X	X						X								
FT01-IL-CP1																	
FT01-I2-CP1			X														
FT01-I3-CP1																	
FT01-I4-CP1																	
FT01-I4-CP2																	
FT01-I5-CP1		X			X												
FT01-I5-CP2		X															

Profili regionali e QPR correlati

<--

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT02 – TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT02-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT02-CC2	Collaborare alla realizzazione e integrazione del piano commerciale in raccordo con le politiche di acquisto/vendita, gli obiettivi economici aziendali e i vincoli di mercato.
FT02-CC3	Concorrere alla pianificazione delle attività nel reparto/negozio in merito a ordinativi, assortimenti, strategia espositiva, organizzazione degli spazi e allestimenti continuativi e promozionali.
FT02-CC4	Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di strategie di comunicazione del punto vendita con strumenti digitali e analogici.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Vendita a libero servizio	
FT02-I1-CP1	Collaborare alla gestione degli acquisti centralizzati e diretti di reparti ad alta rotazione sia food che no-food.
FT02-I1-CP2	Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'allestimento dello spazio espositivo continuativo e promozionale in base a dati di vendita, azioni promozionali, input aziendali e accordi commerciali.
Vendita assistita	
FT02-I2-CP1	Curare la vendita diretta consigliando il cliente in base a stili, tendenze e principi di funzionalità del prodotto, gestendo eventuali reclami.
FT02-I2-CP2	Orientare gli acquisti della clientela in base a dati di vendita, input aziendali e accordi commerciali.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-SDC-03 TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-SDC-01d	GESTIONE DEGLI ACQUISTI
QPR-SDC-03	PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE PROMOZIONALI
QPR-SDC-04d	ALLESTIMENTO SPECIALISTICO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI IN UN PUNTO VENDITA
QPR-SDC-05d	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-COMMERCE E SOCIAL MARKETING
QPR-SDC-06d	ASSISTENZA AL CLIENTE NEI SERVIZI DI ACQUISTO
QPR-SDC-07	ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'EVASIONE DEI RECLAMI
QPR-SDC-11	ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DEL PIANO COMMERCIALE
QPR-SDC-12d	COLLABORAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE DEL LAVORO

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT04 – TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA
E DEL TEMPO LIBERO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FT04-CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT04-CP2	Elaborare programmi di azione di carattere ludico e/o sportivo, sulla base del contesto di riferimento e dei bisogni dei potenziali destinatari.
FT04-CP3	Predisporre e adattare l'organizzazione dei servizi in funzione del contesto e dell'utenza.
FT04-CP4	Accompagnare, affiancare e/o assistere il fruitore delle attività e dei servizi durante lo svolgimento degli stessi.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-SVA-01 TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-SVA-05c	COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICA
QPR-SVA-05d	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICA
QPR-SVA-06c	COLLABORAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TURISTICA
QPR-SVA-06d	ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TURISTICA
QPR-SOC-05	CONDUZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE
QPR-SOC-06	REALIZZARE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ESPRESSIVO-CREATIVE
QPR-SOC-07	REALIZZARE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE LUDICO-MOTORIE
QPR-GAS-02d	COLLABORAZIONE NELLO SVILUPPO DI STRATEGIE PER PROMUOVERE UN EVENTO SPORTIVO

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

	PROF-SVA-01								Totale ST previste nel profilo			
	9	10	8	12	18	14	12	8	8	8	91	
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO Connotative	FT04-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	FT04-CP2	X		X	X							
	FT04-CP3			X		X						
	FT04-CP4		X							X		
		9	10	8	12	18	14	12	8	8	91	
		QPR-SVA-05c 9 QPR-SVA-05d 10 QPR-SVA-06c 8 QPR-SVA-06d 12 QPR-SOC-05 18 QPR-SOC-06 14 QPR-SOC-07 12 QPR-GAS-02d 8										
		Profili regionali e QPR correlati --> ST del QPR completo --> ST presenti nel profilo -->										

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT05 – TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT05-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente
FT05-CC2	Collaborare all'ottimizzazione dei flussi comunicativi e informativi in entrata e in uscita, predisponendo e intervenendo su strumenti di gestione e controllo.
FT05-CC3	Effettuare operazioni di imputazione dati, controllo, monitoraggio e recupero informazioni su piattaforme web.
FT05-CC4	Collaborare alla conduzione di sistemi di gestione integrati, curando la documentazione e partecipando all'individuazione di obiettivi, indicatori, strumenti e modalità di controllo in un'ottica di miglioramento continuo.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Amministrazione e contabilità	
FT05-I1-CP1	Effettuare operazioni ricorsive di carattere amministrativo e contabile collaborando all'organizzazione dei centri di costo, alla formulazione dei budget e alla predisposizione di reportistica per la direzione.
FT05-I1-CP2	Collaborare alla redazione del bilancio annuale e agli atti ad esso collegati, effettuando operazioni periodiche di controllo e quadratura.
Gestione del personale	
FT05-I2-CP1	Curare le operazioni relative alle retribuzioni, gestendo la documentazione e gli adempimenti periodici.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-AC-14 TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ****PROF-AC-15 TECNICO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AMM-01	GESTIONE DELLE OPERAZIONI CONTABILI E DI CASSA
QPR-AMM-02d	GESTIONE DEI MODELLI AVANZATI DI CONTABILITÀ
QPR-AMM-03d	GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE
QPR-AMM-04d	GESTIONE DEL BILANCIO ANNUALE
QPR-GRU-01	GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL PERSONALE
QPR-GRU-02	GESTIONE DELLE RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE
QPR-SGQ-05	ATTUAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ
QPR-SGR-04	GESTIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI D'UFFICIO
QPR-SGR-05	GESTIONE DI DATI E REPORT

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	Comuni	FT05-CC1	PROF-AC-15										Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo		
			PROF-AC-14	QPR-AMM-01	QPR-AMM-02d	QPR-AMM-03d	QPR-AMM-04d	QPR-GRU-01	QPR-GRU-02	QPR-SGQ-05	QPR-SGR-04	QPR-SGR-05				
	Connotative	FT05-CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	46
		FT05-CC2	X												7	63
		FT05-CC3	X												7	
		FT05-CC4	X								X				7	
		FT05-I1-CP1	X	X	X	X	X	X							7	
		FT05-I1-CP2	X	X	X	X	X	X							7	
		FT05-I2-CP1	X												7	

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT06 – TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT06-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT06-CC2	Collaborare alla progettazione/miglioramento di prodotti/servizi, rilevando e interpretando dati e informazioni.
FT06-CC3	Concorrere alla promozione del servizio offerto curandone la diffusione e l'aggiornamento in integrazione con la promozione turistica del territorio.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Ricettività turistica	
FT06-I1-CP1	Ottimizzare il servizio di ricevimento, accoglienza e assistenza dell'ospite/cliente in base alle strategie aziendali.
Agenzie turistiche	
FT06-I2-CP1	Predisporre un pacchetto turistico sulla base delle richieste e dei vincoli imposti dal committente e della gamma di prodotti turistici disponibili.
FT06-I2-CP2	Vendere servizi offerti dall'agenzia predisponendo i documenti e i titoli di viaggio opportuni e gestendo le fasi di consegna e il pagamento.
Convegnistica ed eventi culturali	
FT06-I3-CP1	Collaborare all'organizzazione di eventi culturali, seminariali o congressuali curando la gestione operativa dell'iniziativa e gli eventuali servizi abbinati.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-RIC-04 TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIC-03	SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE
QPR-RIC-10d	PROMOZIONE DI OPPORTUNITÀ E SERVIZI TURISTICI AZIENDALI E DEL TERRITORIO
QPR-MCP-18	ASSISTENZA IN ATTIVITÀ CONGRESSUALI
QPR-SVA-02d	PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA DI UN PACCHETTO TURISTICO IN PAESI EXTRA-EU
QPR-SVA-03d	ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'ACQUISTO DI UN SERVIZIO TURISTICO

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		9	5	5	9	4	6	5	Totale ST previste nel profilo	
TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Comuni	FT06-CC1	X		X	X	X			
		FT06-CC2	X	X						
		FT06-CC3	X							
	Connotative degli indirizzi	FT06-I1-CP1	X							
		FT06-I2-CP1	X	X			X			
		FT06-I2-CP2	X					X		
		FT06-I3-CP1	X			X				
PROF-RIC-04		9	5	5	9	4	6	5	33	
QPR-RIC-03		9	5							
QPR-RIC-10d			5							
QPR-MCP-18				9						
QPR-SVA-02d					4					
QPR-SVA-03d							6			
Numero QPR inseriti nel profilo									5	

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT07 – TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FT07-CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT07-CP2	Organizzare e intervenire nel servizio di sala e bar in rapporto agli standard aziendali, alla logistica e alla tipologia di evento/clientela.
FT07-CP3	Definire le esigenze di acquisto, individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione delle materie prime e dei prodotti.
FT07-CP4	Collaborare alla definizione dell'offerta, della carta dei vini e delle bevande alcoliche.
FT07-CP5	Proporre abbinamenti eno-gastronomici, illustrando l'offerta, sostenendo e orientando la clientela nella scelta.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-RIS-07 TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIS-09	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SALA
QPR-RIS-11d	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE IN SITUAZIONI COMPLESSE
QPR-RIS-12d	PREPARAZIONE DI BEVANDE CON TECNICHE AVANZATE
QPR-RIS-14d	SERVIZIO SPECIALISTICO DI CIBI E BEVANDE
QPR-RIS-19d	ILLUSTRAZIONE DELL'OFFERTA ENOGASTRONOMICA

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT08 – TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT08-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT08-CC2	Collaborare alla pianificazione del ciclo logistico integrato, supportando la gestione della catena logistica e delle procedure di fornitura dei servizi nel rispetto della normativa di settore.
FT08-CC3	Collaborare all'organizzazione dei flussi logistici, intervenendo nella programmazione dei flussi di merce in entrata e in uscita.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Logistica esterna (trasporti)	
FT08-I1-CP1	Collaborare alla gestione delle procedure e della documentazione relativa alle operazioni di spedizione e di trasporto delle merci nazionali e internazionali.
Logistica interna e magazzino	
FT08-I2-CP1	Collaborare all'organizzazione del layout e delle procedure amministrative e contabili del magazzino, curando la gestione dei flussi informativi e delle merci.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-LOG-03 TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI DI MAGAZZINO

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-LOG-04	CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI, COMMISSIONATORI E TRANSPALLET
QPR-LOG-25	GESTIONE DEL CICLO LOGISTICO INTEGRATO
QPR-LOG-26	GESTIONE DEI FLUSSI DI MERCE IN ENTRATA E IN USCITA
QPR-LOG-27	GESTIONE LOGISTICA CONTABILE E AMMINISTRATIVA DI MAGAZZINO

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		4	12	13	11	4	40
		QPR-LOG-04	QPR-LOG-25	QPR-LOG-26	QPR-LOG-27	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
PROF-LOG-03		4	12	13	11	11	40
FT08-CC1		X	X	X	X		
FT08-CC2		X	X				
FT08-CC3		X		X			
FT08-I1-CP1							
FT08-I2-CP1		X			X		
Comuni							
Connotative degli indirizzi							

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT09 – TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FT09-CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT09-CP2	Intervenire nell'organizzazione dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti.
FT09-CP3	Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale.
FT09-CP4	Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio.
FT09-CP5	Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate.
FT09-CP6	Programmare ed effettuare trattamenti estetici personalizzati sulla base delle esigenze del cliente, scegliendo i prodotti cosmetici e verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psico-fisico del cliente.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-BEN-04 TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-BEN-03	COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE OPERATIVA DEL CENTRO ESTETICO
QPR-BEN-06	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ESTETICA IN FUNZIONE DEL CLIENTE
QPR-BEN-13d	ESECUZIONE DEI SERVIZI DI MANICURE, PEDICURE ED EPILAZIONE CON TECNICHE AVANZATE
QPR-BEN-16d	ESECUZIONE DEI MASSAGGI ESTETICI
QPR-BEN-17d	PROGETTAZIONE BASILARE DI UN SERVIZIO DI MAKE-UP
QPR-BEN-18d	ESECUZIONE DEL MAKE-UP PER OCCASIONI IMPORTANTI
QPR-BEN-19	ESECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE UNGHIE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-BEN-04	QPR-BEN-03	QPR-BEN-06	QPR-BEN-13d	QPR-BEN-16d	QPR-BEN-17d	QPR-BEN-18d	QPR-BEN-19	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Connotative										
	FT09-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	7	44
	FT09-CP2	X	X							5	
	FT09-CP3	X	X							5	
	FT09-CP4	X		X	X		X	X		5	
	FT09-CP5	X		X			X			5	
FT09-CP6	X			X				X	5		
		9	9	9	4	7	5	5	5	7	44

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT10 – TECNICO DEL LEGNO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT10-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT10-CC2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
FT10-CC3	Curare la predisposizione della documentazione relativa alle attività ed ai materiali nei diversi stadi di avanzamento e in sede di rendicontazione finale.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli	
FT10-I1-CP1	Intervenire nella produzione di pannelli assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.
Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia	
FT10-I2-CP1	Intervenire nella produzione di parti in legno per la carpenteria edile assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.
Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	
FT10-I3-CP1	Collaborare all'ideazione e all'elaborazione grafica di manufatti lignei corredati di specifiche tecniche.
FT10-I3-CP3	Intervenire nella realizzazione, manutenzione e restauro di manufatti lignei, assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi
Intarsiatura di manufatti in legno	
FT10-I4-CP1	Collaborare nell'ideazione e realizzazione del modello del manufatto artistico ligneo, identificando le soluzioni tecniche e stilistiche più adeguate.
FT10-I4-CP2	Effettuare l'intarsiatura del manufatto eseguendo le operazioni di tracciatura, taglio, scolpitura, intarsio e finitura nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione
Decorazione e pittura del legno	
FT10-I5-CP1	Collaborare nell'ideazione, progettazione e disegno del decoro del manufatto artistico ligneo, sulla base delle gamme cromatiche associate alla destinazione d'uso del manufatto.
FT10-I5-CP2	Effettuare la decorazione del manufatto eseguendo successivamente le operazioni di finitura nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-MOB-01 TECNICO DELLA PRODUZIONE E DEL RESTAURO DEI MANUFATTI IN LEGNO

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MOB-03	ATTREZZAGGIO MACCHINE OPERATRICI PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI
QPR-MOB-13c	ASSEMBLAGGIO DEL MOBILE A PANNELLI PIANI
QPR-MOB-16	RESTAURO DI MOBILI
QPR-MOB-18	IDEAZIONE ED ELABORAZIONE GRAFICA DI MANUFATTI LIGNEI
QPR-MOB-19	INTERVENIRE SU MANUFATTI LIGNEI PROPONENDO INTERVENTI MIGLIORATIVI

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT11 – TECNICO DELL'ACCONCIATURA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FT11-CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT11-CP2	Intervenire nell'organizzazione dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti.
FT11-CP3	Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale.
FT11-CP4	Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio.
FT11-CP5	Analizzare le caratteristiche e lo stato del capello e del cuoio capelluto, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate.
FT11-CP6	Ideare ed effettuare servizi di acconciatura e di taglio e trattamento estetico della barba personalizzandoli in funzione delle esigenze della clientela e delle tendenze moda, scegliendo i prodotti cosmetici e tricologici.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-BEN-02 TECNICO DELL'ACCONCIATURA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-BEN-02	COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA
QPR-BEN-05	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE
QPR-BEN-08d	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI AVANZATI SUI CAPELLI
QPR-BEN-10d	ACCONCIATURE ARTISTICHE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI
QPR-BEN-11d	TAGLIO DEI CAPELLI CON TECNICHE AVANZATE
QPR-BEN-12	RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-BEN-02	QPR-BEN-02	QPR-BEN-05	QPR-BEN-08d	QPR-BEN-10d	QPR-BEN-11d	QPR-BEN-12	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Connotative									
	FT11-CP1	X	X	X	X	X	X	X	6	43
	FT11-CP2	X	X						6	
	FT11-CP3	X	X						6	
	FT11-CP4	X		X	X	X	X	X	6	
	FT11-CP5	X		X				X	6	
FT11-CP6	X			X			X	6		
		9	11	5	5	6	6	6	6	43

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT19 – TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT19-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT19-CC2	Effettuare il controllo, la differenziazione e la catalogazione delle materie prime, dei semilavorati ricevuti e di quelli trasformati, anche tramite l'analisi sensoriale, tenendo conto dei criteri di igiene, sicurezza e qualità alimentare.
FT19-CC3	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
FT19-CC4	Intervenire nelle attività di confezionamento e di etichettatura dei prodotti, controllando la correttezza delle procedure e gli elementi di tracciabilità e redigendo la lista degli allergeni.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	
FT19-I1-CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
FT19-I1-CP2	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti di pasticceria, pasta e prodotti da forno e del processo organizzativo e lavorativo.
Lavorazione e produzione lattiero e caseario	
FT19-I2-CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti lattiero e caseari, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
FT19-I2-CP2	Collaborare alle analisi microbiologiche e chimico-fisiche di laboratorio sulla base delle indicazioni definite nelle schede di tecnologia di produzione, supportando la redazione dei report e dei resoconti delle prove eseguite.
FT19-I2-CP3	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti lattiero caseari e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	
FT19-I3-CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti a base vegetale, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
FT19-I3-CP2	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti a base vegetale e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	
FT19-I4-CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti a base di carne assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FT19-I4-CP2	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti a base di carne e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
Lavorazione e produzione di prodotti ittici	
FT19-I5-CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti ittici assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
FT19-I5-CP2	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti ittici e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
Lavorazione e produzione di bevande	
FT19-I6-CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di produzione di bevande assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
FT19-I6-CP2	Collaborare alle analisi microbiologiche e chimico-fisiche di laboratorio sulla base delle indicazioni definite nei protocolli tecnici, supportando la redazione dei report e dei resoconti delle prove.
FT19-I6-CP3	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi delle bevande e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di leFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-ALI-08 TECNICO DI PASTICCERIA****PROF-ALI-19 TECNICO DELLA PANIFICAZIONE****PROF-ALI-11 TECNICO DELLA LAVORAZIONE DELLE CARNI****PROF-ALI-12 TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE****PROF-ALI-13 TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE DEI VEGETALI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-ALI-02	ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE IN AMBITO ALIMENTARE
QPR-ALI-03d	PREPARAZIONE DI BASI ELABORATE PER LA PASTICCERIA
QPR-ALI-04d	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA ELABORATA
QPR-ALI-05d	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA ELABORATA
QPR-ALI-06d	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATO ARTISTICO
QPR-ALI-09d	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS CON TECNICHE AVANZATE
QPR-ALI-10d	PRODUZIONE DELLE CONSERVE VEGETALI CON TECNICHE AVANZATE
QPR-ALI-13d	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMPLESSI DELLE CARNI
QPR-ALI-20	PRODUZIONE DI BURRI E FORMAGGI SPECIALI
QPR-ALI-21	SVILUPPO DI UN SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
QPR-ALI-23	ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ALIMENTARI
QPR-ALI-33d	COLLABORAZIONE ALLO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI
QPR-RIS-08c	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Comuni	Profili regionali e QPR correlati -->													Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo									
		PROF-ALI-08	PROF-ALI-19	PROF-ALI-11	PROF-ALI-12	PROF-ALI-13	QPR-ALI-02	QPR-ALI-03d	QPR-ALI-04d	QPR-ALI-05d	QPR-ALI-06d	QPR-ALI-09d	QPR-ALI-10d	QPR-ALI-13d			QPR-ALI-20	QPR-ALI-21	QPR-ALI-23	QPR-ALI-33d	QPR-RIS-08c				
FT19-CC1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	41
FT19-CC2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	46
FT19-CC3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	43
FT19-CC4		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	4	36
FT19-I1-CP1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	41
FT19-I1-CP2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	46
FT19-I2-CP1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	43
FT19-I2-CP2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	46
FT19-I2-CP3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	43
FT19-I3-CP1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	46
FT19-I3-CP2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	43
FT19-I4-CP1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	46
FT19-I4-CP2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	43
FT19-I5-CP1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	46
FT19-I5-CP2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	43
FT19-I6-CP1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	46
FT19-I6-CP2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	43
FT19-I6-CP3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	46

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT20 – TECNICO DI CUCINA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FT20-CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT20-CP2	Collaborare alla definizione dell'offerta di ristorazione, valorizzando i prodotti e le tipicità enogastronomiche del territorio.
FT20-CP3	Collaborare alla definizione delle esigenze di acquisto, curando il processo di approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione delle materie prime e degli alimenti.
FT20-CP4	Predisporre ricette e menù in riferimento alle caratteristiche delle materie prime, alla tipicità del prodotto, alle tendenze e ai bisogni della clientela.
FT20-CP5	Curare la realizzazione, l'allestimento e la proposta estetica dei piatti, applicando tecniche innovative e creative.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-RIS-04 TECNICO DI CUCINA

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIS-02d	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUCINA
QPR-RIS-03d	GESTIONE DELL'EVASIONE DEGLI ORDINATIVI IN SITUAZIONI COMPLESSE
QPR-RIS-04d	PREPARAZIONE DELLE MATERIE PRIME CON TECNICHE ELABORATE
QPR-RIS-05d	PREPARAZIONE SPECIALISTICA DEI SEMILAVORATI DI CUCINA
QPR-RIS-06d	COTTURA SPECIALISTICA DEGLI ALIMENTI
QPR-RIS-07d	ALLESTIMENTO ARTISTICO DELLE PIETANZE PER SERVIZI RAFFINATI
QPR-RIS-17d	PROGETTAZIONE DI MENÙ PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO DI CUCINA Conotative	PROF-RIS-04								Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
	7	5	5	6	5	5	6	4	6	7	38
FT20-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	6
FT20-CP2	X									4	4
FT20-CP3	X	X								5	5
FT20-CP4	X		X	X	X				X	5	5
FT20-CP5	X								X	6	6

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT21 – TECNICO DI IMPIANTI TERMICI

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT21-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT21-CC2	Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio dell'impianto, predisponendo la documentazione richiesta ai fini del collaudo.
FT21-CC3	Integrare tra loro i diversi impianti installati ottimizzando la funzionalità e la resa energetica.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Impianti di refrigerazione	
FT21-I1-CP1	Intervenire nella realizzazione e/o manutenzione di impianti tecnologici di condizionamento, raffrescamento, climatizzazione e trattamento aria, curandone gli aspetti organizzativi e documentativi.
FT21-I1-CP2	Eeguire l'installazione dei diversi componenti di comando e controllo di impianti di refrigerazione commerciali e industriali, provvedendo al posizionamento, cablaggio e taratura della componentistica principale e accessoria.
Impianti civili/industriali	
FT21-I2-CP1	Collaborare alla progettazione e al dimensionamento di impianti civili e industriali di piccola e media dimensione.
FT21-I2-CP2	Intervenire nel processo di approvvigionamento identificando le esigenze di acquisto sulla base delle specifiche di budget.
FT21-I2-CP3	Intervenire nella realizzazione e/o manutenzione di impianti idro-termo-sanitari civili e industriali, curandone gli aspetti organizzativi e documentativi.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-IMP-10 TECNICO DI IMPIANTI TERMICI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-14d	COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI IMPIANTI IDRICI E DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-15d	INSTALLAZIONE SPECIALISTICA DI IMPIANTI IDRICI
QPR-IMP-16d	INSTALLAZIONE SPECIALISTICA DI GENERATORI TERMICI
QPR-IMP-17d	INSTALLAZIONE SPECIALISTICA DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-18d	INSTALLAZIONE SPECIALISTICA DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DA FONTI RINNOVABILI
QPR-IMP-20d	MANUTENZIONE SPECIALISTICA DI IMPIANTI IDRICI E DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-21d	VERIFICA SPECIALISTICA DI IMPIANTI IDRICI E DI CLIMATIZZAZIONE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	Comuni	ST presenti nel profilo -->								Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		PROF-IMP-10	QPR-IMP-14d	QPR-IMP-15d	QPR-IMP-16d	QPR-IMP-17d	QPR-IMP-18d	QPR-IMP-20d	QPR-IMP-21d		
FT21-CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	41
FT21-CC2	X							X	X	7	
FT21-CC3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	4	
FT21-I1-CP1											
FT21-I1-CP2											
FT21-I2-CP1	X	X									
FT21-I2-CP2	X	X									
FT21-I2-CP3	X								X		

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT22 – TECNICO EDILE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT22-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT22-CC2	Collaborare alla messa in opera e dismissione del cantiere, nel rispetto delle disposizioni progettuali e delle normative di settore.
FT22-CC3	Provvedere al monitoraggio e controllo del ciclo di lavorazione, effettuando rilevazioni tecniche e producendo la documentazione di avanzamento per la valutazione dei lavori, anche mediante l'utilizzo di tecnologie digitali di supporto e seguendo gli standard di qualità definiti.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Costruzioni architettoniche e ambientali	
FT22-I1-CP1	Intervenire nelle fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando la squadra di lavoro.
FT22-I1-CP2	Collaborare alla gestione del processo logistico di approvvigionamento, definendo le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali.
Costruzioni edili in legno	
FT22-I2-CP1	Intervenire nel montaggio in cantiere di strutture e manufatti edili in legno, assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-EDI-10 TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-EDI-06	DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER L'ESECUZIONE DELLA COMMessa
QPR-EDI-07	GESTIONE DELL'AVVIO LAVORI E DELL'APPONTAMENTO DEL CANTIERE
QPR-EDI-09d	COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE DELLA COMMessa

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-EDI-10				QPR-EDI-06			QPR-EDI-07			QPR-EDI-09d			Numero QPR inseriti nel profilo		Totale ST previste nel profilo	
		9				9			9			8			3		26	
TECNICO EDILE	Comuni	FT22-CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		FT22-CC2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		FT22-CC3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Connotative degli indirizzi	FT22-11-CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		FT22-11-CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		FT22-12-CP1																

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT23 – TECNICO ELETTRICO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT23-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT23-CC2	Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio dell'impianto elettrico in base alle specifiche progettuali, predisponendo la reportistica ai fini del collaudo e della corrispondenza agli standard di riferimento.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Building automation	
FT23-I1-CP1	Intervenire nell'installazione di elementi per un impianto di building automation in base alle specifiche progettuali.
FT23-I1-CP2	Collaborare al cablaggio, alla programmazione e alla configurazione dell'impianto intervenendo in caso di malfunzionamento dell'impianto.
Impianti elettrici civili/industriali	
FT23-I2-CP1	Progettare impianti civili e industriali di piccola dimensione.
FT23-I2-CP2	Intervenire nel processo di approvvigionamento identificando le esigenze di acquisto sulla base delle specifiche di budget.
FT23-I2-CP3	Intervenire nella realizzazione e/o manutenzione di impianti elettrici civili/industriali, curandone gli aspetti organizzativi e documentativi.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-IMP-03 TECNICO ELETTRICO**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-01d	COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
QPR-IMP-05d	INSTALLARE IMPIANTI DI BUILDING AUTOMATION
QPR-IMP-08d	MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI HOME E BUILDING AUTOMATION
QPR-IMP-09d	VERIFICA SPECIALISTICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		9	8	3	5	4	25	
		QPR-IMP-01d	QPR-IMP-05d	QPR-IMP-08d	QPR-IMP-09d	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
PROF-IMP-03		X	X	X	X	5	25	
Profili regionali e QPR correlati -->								
ST del QPR completo -->								
ST presenti nel profilo -->								
TECNICO ELETTRICO	Comuni	FT23-CC1	FT23-CC2	FT23-11-CP1	FT23-11-CP2	FT23-12-CP1	FT23-12-CP2	FT23-12-CP3
	Connotative degli indirizzi	X	X	X	X	X		
		X						
		X		X				
		X			X			
		X						
		X						
X								

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT24 – TECNICO GRAFICO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
FT24-CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT24-CP2	Supportare la rilevazione delle richieste del cliente identificando il target di riferimento, gli obiettivi comunicativi e gli elementi che costituiscono le specifiche del prodotto da realizzare.
FT24-CP3	Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.
FT24-CP4	Predisporre e presidiare il work flow grafico tradizionale e digitale.
FT24-CP5	Definire e realizzare progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali.
FT24-CP6	Intervenire nelle fasi della produzione grafica assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-GRA-03 TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA

PROF-GRA-08 TECNICO DELLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-GRA-01d	PROGETTAZIONE GRAFICA E COMUNICATIVA
QPR-GRA-02d	REALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE DIGITALI CON TECNICHE AVANZATE
QPR-GRA-03d	ELABORAZIONE DIGITALE SPECIALISTICA DELLE IMMAGINI
QPR-GRA-04d	CREAZIONE SPECIALISTICA DI ILLUSTRAZIONI VETTORIALI
QPR-GRA-05d	IMPAGINAZIONE DIGITALE AVANZATA DI PRODOTTI GRAFICI
QPR-GRA-08d	REALIZZAZIONE DI ANIMAZIONI 3D
QPR-GRA-09d	MONTAGGIO DIGITALE SPECIALISTICO DI AUDIOVISIVI
QPR-GRA-16d	PROGETTAZIONE GRAFICA DI INTERFACCE E SITI WEB
QPR-STA-01d	STAMPA SPECIALISTICA CON PROCEDIMENTO OFFSET

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

Connotative	Profili regionali e QPR correlati -->										Numero QPR inseriti nel profilo		Totale ST previste nel profilo	
	PROF-GRA-03	PROF-GRA-08	QPR-GRA-01d	QPR-GRA-02d	QPR-GRA-03d	QPR-GRA-04d	QPR-GRA-05d	QPR-GRA-08d	QPR-GRA-09d	QPR-GRA-16d	QPR-GRA-01d	6		7
FT24-CP1	X	X		X	X	X	X	X	X		X	6	6	37
FT24-CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		5	10	50
FT24-CP3	X	X	X							X		7	7	
FT24-CP4	X	X	X							X		7	7	
FT24-CP5	X	X	X	X	X	X	X	X	X			8	9	
FT24-CP6	X	X		X	X	X	X	X	X		X	8	10	
ST del QPR completo -->												6	7	
ST presenti nel profilo -->												6	7	

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT25 – TECNICO INFORMATICO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT25-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
FT25-CC2	Elaborare prodotti di comunicazione che descrivono prodotti, servizi, componenti o applicazioni conformi con i requisiti relativi alla documentazione, identificando e selezionando lo stile e il media appropriato per il materiale di presentazione
FT25-CC3	Curare gli interventi necessari pianificati per implementare la soluzione, tra cui l'installazione, l'aggiornamento e la dismissione, registrando tutte le informazioni rilevanti, compreso gli indirizzi delle apparecchiature, i dati di configurazione e di performance
FT25-CC4	Collaborare a implementare la politica della sicurezza dell'informazione, controllando e attuando interventi a fronte di intrusioni, frodi e buchi o falle della sicurezza al fine di assicurare che i rischi legati siano analizzati e gestiti per i dati e le informazioni aziendali.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Sistemi, reti e data management	
FT25-I1-CP1	Installare hardware, software o componenti di sottosistema in un sistema esistente o proposto, conformandosi ai processi e alle procedure definite, identificando la compatibilità delle specifiche hardware e software e proponendo eventuali azioni di recupero
Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	
FT25-I2-CP1	Realizzare sulla base delle analisi effettuate, delle specifiche rilevate e dei modelli esistenti un nuovo modello per implementare le applicazioni in conformità con la politica e le esigenze dell'utente/cliente
FT25-I2-CP2	Adattare le soluzioni esistenti, sviluppando e collaudando applicativi di bassa complessità
FT25-I2-CP3	Costruire, effettuandone la relativa implementazione, le procedure di test sistematico per i sistemi IT o per i requisiti di usabilità del cliente per stabilire la conformità con le specifiche di progettazione

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-ICT-08 TECNICO PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI IOT****PROF-ICT-09 TECNICO DEI SISTEMI ICT AZIENDALI, DATI E WEB**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-ICT-02	SVILUPPO APPLICAZIONI - [e-CF B.1b]
QPR-ICT-06	INTEGRAZIONE COMPONENTI - [e-CF B.2b]
QPR-ICT-09d	PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE - [e-CF B.5b]
QPR-ICT-14	RILASCIO (DEPLOYMENT) DELLA SOLUZIONE - [e-CF B.4b]
QPR-ICT-21d	GESTIONE DELLA SICUREZZA DELL'INFORMAZIONE - [e-CF E.8b]
QPR-IMP-23d	PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-INF-01d	SVILUPPO DEL FIRMWARE PER DISPOSITIVI INTEGRATI CONNESSI ALLA RETE
QPR-INF-02	SVILUPPO DI SOLUZIONI IOT PER L'INDUSTRIA 4.0

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		9	7	4	9	5	5	5	6	7	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
TECNICO INFORMATICO	Comuni	FT25-CC1	X								X	34	
		FT25-CC2	X		X						X	5	
		FT25-CC3	X			X				X	X	3	
		FT25-CC4	X				X				X		
	Connotative	FT25-11-CP1	X								X		
		FT25-12-CP1	X							X	X		
		FT25-12-CP2	X							X	X		
		FT25-12-CP3	X								X		
		PROF-ICT-08											
		PROF-ICT-09											
		9	7	4	9	5	5	5	6	7	5	18	

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT26 – TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT26-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
FT26-CC2	Assicurare la qualità dei servizi con attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e ai bisogni del cliente.
FT26-CC3	Gestire le fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica/collaudo, raccordandosi con il magazzino e l'ufficio amministrativo.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	
FT26-I1-CP1	Riparare e mantenere il sistema motopropulsore e di trazione del veicolo a motore.
FT26-I1-CP2	Realizzare interventi tecnici sui sistemi veicolo di sicurezza ed assistenza alla guida.
Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	
FT26-I2-CP1	Diagnosticare a livello tecnico e strumentale i danni sulla carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
FT26-I2-CP2	Riparare e mantenere carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni	
FT26-I3-CP1	Riparare, mantenere e sostituire pneumatici e cerchioni.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-AUT-03 TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE

PROF-AUT-07 TECNICO AUTORIPARAZIONE CARROZZERIA

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AUT-01	GESTIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE IN OFFICINA
QPR-AUT-05d	CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI A GESTIONE ELETTRONICA DEI VEICOLI
QPR-AUT-10	GESTIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE DEL VEICOLO IN CARROZZERIA
QPR-AUT-16d	MANUTENZIONE ORDINARIA DI VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI
QPR-AUT-18d	DIAGNOSI DEI SISTEMI DIGITALI DEI VEICOLI
QPR-AUT-20d	DIAGNOSI TECNICO STRUMENTALE IN SITUAZIONI CHE RICHIEDONO RIPARAZIONI COMPLESSE
QPR-AUT-21	RIPARAZIONE CARROZZERIA E VERNICIATURA
QPR-AUT-22	QUALITÀ DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E RIPARAZIONE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT27 –TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT27-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT27-CC2	Rilevare i bisogni del cliente e del mercato ideando modelli e prototipi.
FT27-CC3	Sviluppare il disegno ed elaborare il concept definendo tecnologie, strumenti, attrezzature e materiali.
FT27-CC4	Produrre documentazione tecnica di avanzamento e rendicontazione dei costi relativamente alle attività svolte e materiali di presentazione e comunicazione dei prodotti.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Modellazione e prototipazione	
FT27-I1-CP1	Realizzare prototipi e manufatti in varie scale con tecnologie additive e sottrattive, programmando le macchine e gestendo le fasi di lavorazione, controllo della produzione e finitura.
FT27-I1-CP2	Progettare componenti, manufatti e modelli attraverso l'utilizzo di software CAD 3D interpretando le indicazioni tecniche.
Prototipazione elettronica	
FT27-I2-CP1	Collaborare alla produzione di prototipi di schede elettroniche a bassa complessità effettuando operazioni di controllo attraverso macchine di misura.
FT27-I2-CP2	Collaborare alla produzione del firmware per dispositivi integrati a bassa complessità.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-MEC-11 TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONI
DIGITALE (MAKER DIGITALE)**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MEC-02	REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CON SOFTWARE CAD 2D
QPR-MEC-03d	REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI CON SOFTWARE CAD 3
QPR-MEC-24	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE PER L'ARTIGIANATO DIGITALE
QPR-MEC-25c	REALIZZAZIONE DI SEMPLICI SCHEDE ELETTRONICHE
QPR-MEC-30	SVILUPPO DEL CONCEPT DESIGN
QPR-MEC-31	PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE TECNICA DELLA FASE DI PROTOTIPAZIONE
QPR-MEC-39	PROGRAMMAZIONE DI UN ROBOT ELEMENTARE
QPR-INF-01c	SVILUPPO DEL FIRMWARE PER DISPOSITIVI INTEGRATI A BASSA COMPLESSITÀ

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**FT28 – TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT28-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT28-CC2	Provvedere al monitoraggio e controllo del ciclo di lavorazione effettuando rilevazioni con macchine di misura e producendo documentazione tecnica di avanzamento e valutazione relativa alle lavorazioni svolte.
FT28-CC3	Realizzare modelli tridimensionali con software CAD 3D.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Sistemi a CNC	
FT28-I1-CP1	Programmare il ciclo operativo di macchine utensili a CNC, effettuando le relative lavorazioni a partire dalle specifiche tecniche ricevute.
Sistemi CAD-CAM	
FT28-I2-CP1	Programmare il ciclo operativo di impianti automatizzati con sistemi CAD CAM, controllando le relative lavorazioni realizzate a partire dalle specifiche tecniche ricevute.
Conduzione e manutenzione impianti	
FT28-I3-CP1	Condurre impianti automatizzati e/o linee robotizzate, valutando l'impiego delle risorse al fine di una loro ottimizzazione.
FT28-I3-CP2	Eeguire interventi di manutenzione preventiva e/o correttiva su macchinari o impianti produttivi assicurandone il corretto funzionamento o l'efficacia del ripristino.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-MEC-02 TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI A CNC

PROF-MEC-12 TECNICO DEI PROCESSI DI SALDATURA

PROF-MEC-13 TECNICO DELLA GESTIONE DI SISTEMI MECCATRONICI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MEC-03d	REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI CON SOFTWARE CAD 3
QPR-MEC-06	ELABORAZIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE
QPR-MEC-11d	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI CN
QPR-MEC-13d	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE CN CON SISTEMI CAD/CAM
QPR-MEC-18d	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON ELETTRODI RIVESTITI (MMA) CON TECNICHE AVANZATE
QPR-MEC-19d	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO IN ATMOSFERA PROTETTIVA (MIG/MAG) CON TECNICHE AVANZATE
QPR-MEC-20d	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON PROCEDIMENTO TIG CON TECNICHE AVANZATE
QPR-MEC-22d	ASSEMBLAGGIO SPECIALISTICO DI STRUTTURE SALDATE DI CARPENTERIA METALLICA
QPR-MEC-28d	INSTALLAZIONE SPECIALISTICA DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-MEC-32d	CONTROLLI QUALITATIVI DEL MANUFATTO SALDATO E DEL PROCESSO
QPR-MEC-36	CONTROLLO QUALITATIVO DI PRODOTTO CON MACCHINE DI MISURA 3D
QPR-MEC-37	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE CN PER IL TAGLIO TERMICO
QPR-MEC-38	TAGLIO TERMICO DI LAMIERE CON MACCHINE CN
QPR-IMP-11	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-13c	VERIFICA INSTALLAZIONE IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-23c	COLLABORAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-32d	MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

FT29 – TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
FT29-CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
FT29-CC2	Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio del sistema meccatronico in base alle specifiche progettuali, predisponendo la reportistica ai fini della certificazione delle procedure adottate e della corrispondenza agli standard di riferimento.
FT29-CC3	Effettuare la taratura e regolazione dei singoli componenti meccatronici installati sulla base della documentazione tecnica ricevuta.
FT29-CC4	Collaborare alla progettazione e al dimensionamento di componenti e impianti di varia tipologia nel rispetto delle specifiche tecniche.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Programmazione	
FT29-I1-CP1	Intervenire nelle fasi di programmazione, installazione e riprogrammazione del sistema software di automazione, controllando i parametri di funzionamento.
Installazione e manutenzione impianti	
FT29-I2-CP1	Collaborare nella pianificazione e realizzazione della manutenzione e della diagnosi in caso di malfunzionamento dell'impianto.
FT29-I2-CP2	Intervenire nell'installazione di impianti e linee di automazione, garantendone la rispondenza agli standard progettuali e di sicurezza.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-IMP-05 TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-10d	COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-23d	PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-32d	MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-MEC-28d	INSTALLAZIONE SPECIALISTICA DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE		Comuni		Indirizzi		ST presenti nel profilo -->		Numero QPR inseriti nel profilo		Totale ST previste nel profilo				
		FT29-CC1	FT29-CC2	FT29-CC3	FT29-CC4	FT29-I1-CP1	FT29-I2-CP1	FT29-I2-CP2	12	5	3	5	4	25
PROF-IMP-05	X			X				X						
	X								X					
	X									X				
	X			X										
	X				X									
	X					X								
	X													

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ALLEGATO B2 – STANDARD MINIMI FORMATIVI DELLE COMPETENZE DI BASE DEL TERZO E QUARTO ANNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I – ARCHITETTURA, CRITERI DESCRITTIVO-COMPOSITIVI E CARATTERIZZAZIONE

Il seguente quadro riguarda le competenze dell'area culturale di base dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di cui all'art. 18, c. 1, lett. b) del DLgs n. 226/2005, concernente le "norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della L. 28 marzo 2003, n.53". Per tale area esso enuclea e declina tutti gli elementi che sono oggetto di prassi formativa, offrendo contestualmente indicazioni circa gli "atteggiamenti", dimensioni decisive per l'apprendimento al pari di abilità e conoscenze, necessariamente oggetto di cura educativa.

L'architettura e la logica di individuazione delle competenze culturali della IeFP è sostanzialmente quella formulata dalla nuova *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018* relativa alle *Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)*. Quali criteri descrittivi e compositivi sono stati assunti quelli formalizzati nei recenti Atti regolamentari in materia, in particolare dal D.Lgs n. 13/2013, dall'Allegato 3) del DM 30 giugno 2015 concernente il "Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze" e dall'Allegato 1) e il DM 8 gennaio 2018 relativo all'istituzione del "Quadro Nazionale delle Qualificazioni" per il posizionamento di livello. Ai citati documenti si rimanda per la corretta comprensione degli elementi (descrittivo di competenza, caratterizzazione delle abilità e conoscenze) e del posizionamento di livello in termini autonomia e responsabilità (III° e IV° EQF), corrispondente ai titoli di Qualifica e Diploma professionale. Per la competenza linguistica il posizionamento di livello assunto è quello del *Quadro comune di riferimento per le lingue - QCER 2011*.

Rispetto all'impianto di sole quattro macro-competenze di cui all'Allegato 4) all'Accordo in CSR 27 luglio 2011, relativo alla messa a regime del sistema di IeFP, il nuovo quadro presenta un evidente ampliamento con la specificazione e la distinzione di alcune competenze precedentemente accorpate (ad es. competenza storico-socio-economica e matematico-scientifica), delineate comunque in modo organico e complementare all'interno di blocchi unitari secondo lo schema delle competenze chiave. In diversi casi l'incremento numerico riguarda non solo le competenze, ma anche i suoi elementi costitutivi (conoscenze e abilità) ed è stato pensato - in un'ottica di sistema - anche in funzione di una immediata reciproca leggibilità con quelle comuni dei percorsi di IFTS di cui all'Allegato A) all'Accordo CSR 20 gennaio 2016 recepito con D.I. 27 aprile 2016 e di quelle dell'Istruzione Professionale di cui all'Allegato 1) - Profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale al DM n. 92/2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del D.Lgs n. 61/2017, pur garantendo agli apprendimenti propri della IeFP la loro caratterizzazione identitaria, riferita alla dimensione professionalizzante, già a partire dal livello di Qualifica e in modo più specifico per alcune competenze di Diploma.

I risultati di apprendimento, declinati in competenze, attesi in uscita al terzo anno per l'acquisizione della Qualifica professionale esprimono le dimensioni di alfabetizzazione culturale e di possesso degli elementi necessari ad un inserimento consapevole e con un grado di autonomia pari al III° livello del Quadro Nazionale delle Qualificazioni negli ambiti di esperienza di vita e professionale di settore. Essi si connotano per un approccio il più possibile operativo e per la connessione con i dati di realtà. Tale caratterizzazione vale anche per gli esiti di apprendimento attesi al termine del quarto anno per l'acquisizione del Diploma professionale, collocati ad un livello di autonomia pari al IV° livello del Quadro Nazionale delle Qualificazioni. Questi ultimi si distinguono dai primi per un avanzamento in termini

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

di maggiore riflessività, ampiezza delle problematiche e dell'orizzonte tematico, congiunti ad una maggiore specificazione professionale (come ad es. il possesso della microlingua tecnica o delle metodologie / strategie scientifiche specifiche relative al proprio settore o di innovazione legati a industria 4.0), anche attraverso la previsione di elementi utili ad una maggiore autonomia nell'attività lavorativa (come ad es. gli aspetti e gli strumenti di organizzazione e gestione aziendale) e a forme più avanzate di partecipazione sociale e civile, a partire dall'ambito e dalla comunità professionale di settore.

Anche se ciò vale in modo più accentuato per alcune di esse - e ancor più per le risorse personali, sociali, di apprendimento e di autoimprenditorialità -, tutte le competenze e le dimensioni di apprendimento hanno carattere trasversale e possiedono elementi comuni, ricorrenti (utilizzo degli strumenti digitali, attenzione e rispetto dell'ambiente, comunicazione, ecc.) o che possono e devono essere sviluppati sinergicamente in ambiti e contesti di apprendimento diversificati. In ogni caso non vanno confuse con macro-ambiti di carattere tematico, né ricondotte o correlate in modo bidirezionale esclusivo con gli ambiti disciplinari dedicati al loro sviluppo: nel sistema di IeFP l'individuazione e configurazione di questi ultimi, così come delle risorse professionali ad essi connesse, non è predefinita ed è riservata – con soluzioni a geometria variabile, in rapporto alle scelte metodologiche e di progettazione formativa - all'autonomia delle Istituzioni del sistema stesso.

Le competenze di II° e IV° livello vanno lette in sequenza: il loro costrutto esplicita gli elementi di acquisizione ulteriori al livello precedente, che si considera come necessariamente già acquisito e quindi non ulteriormente specificato e riportato, se non eventualmente in termini sintetici e di richiamo. In altri termini: le competenze di IV° livello presuppongono implicitamente l'acquisizione di tutti gli elementi di quelle del III° livello e queste ultime di quelli degli Assi dell'Obbligo di Istruzione, quali elementi che “*assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio*”. Nel caso di percorsi quadriennali, nelle competenze in esito vanno pertanto previsti anche gli elementi costitutivi – conoscenze e abilità - delle competenze di III° livello.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

II - COMPETENZE DI BASE CARATTERIZZANTI

COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE		
<p>Le competenze alfabetiche funzionali indicano la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta, utilizzando la lingua italiana, linguaggi non verbali e materiali visivi, sonori e digitali. Esse implicano l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo generativo e adeguato alle situazioni. Le competenze alfabetiche funzionali pongono attenzione al contesto in cui si sviluppa la comunicazione, in particolar modo a quello professionale.</p> <p>Un atteggiamento positivo nei confronti di tali competenze comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di utilizzarla in modo positivo e socialmente responsabile.</p>		
III° anno – III° liv. EQF		
<p>Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita</p>		
ABILITA'	CONOSCENZE	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ adottare specifiche strategie di lettura e di interazione comunicativa in rapporto allo scopo e alla tipologia di comunicazione ▪ comprendere testi orali e continui, non continui e misti di diversa complessità, finalità e tipologia, prodotti da una pluralità di canali comunicativi ▪ identificare le informazioni e i diversi punti di vista di testi o fonti di diversa natura ▪ applicare modalità di redazione di testi di diversa tipologia e funzione, anche di tipo professionale e in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi di comunicazione interpersonale in contesti formali, organizzativi e professionali ▪ strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua italiana: fonologia, morfologia, sintassi, lessico ▪ elementi fondamentali del patrimonio culturale letterario italiano nella prospettiva della riflessione sulla lingua e del suo uso ▪ lessico professionale di settore ▪ strutture essenziali dei testi funzionali ▪ tecniche di produzione scritta, anche professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni, strumenti, codici e tecniche della comunicazione verbale e non verbale e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali ▪ strumenti e metodi per l'analisi, l'interpretazione di testi d'uso e letterari, l'approfondimento tematico e la documentazione tecnica ▪ caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici ▪ repertori dei termini tecnici e scientifici di settore ▪ tecniche, lessico e tipologie testuali di presentazione professionale di se stessi e di reporting
IV° anno – IV° liv. EQF		
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali</p>		
ABILITA'	CONOSCENZE	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicare forme differenziate di comunicazione interpersonale e di gestione delle relazioni ▪ esporre informazioni e argomentare tesi con registro e lessico adeguato a destinatario e contesto ▪ confrontare tra loro documenti di vario tipo, (continui, non continui e misti, in formato cartaceo ed elettronico) ▪ interpretare e confrontare testi di vario tipo e forma, anche della tradizione letteraria, individuandone la struttura tematica e le caratteristiche di genere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni, strumenti, codici e tecniche della comunicazione verbale e non verbale e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali ▪ strumenti e metodi per l'analisi, l'interpretazione di testi d'uso e letterari, l'approfondimento tematico e la documentazione tecnica ▪ caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici ▪ repertori dei termini tecnici e scientifici di settore ▪ tecniche, lessico e tipologie testuali di presentazione professionale di se stessi e di reporting 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni, strumenti, codici e tecniche della comunicazione verbale e non verbale e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali ▪ strumenti e metodi per l'analisi, l'interpretazione di testi d'uso e letterari, l'approfondimento tematico e la documentazione tecnica ▪ caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici ▪ repertori dei termini tecnici e scientifici di settore ▪ tecniche, lessico e tipologie testuali di presentazione professionale di se stessi e di reporting

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicare modalità di riscrittura intertestuale e inter semiotica ▪ utilizzare strumenti e tecniche specifiche per l'analisi e la valorizzazione di documenti tecnici ▪ documentare le attività secondo le procedure previste e criteri di tracciabilità 	
III° anno – III° liv. EQF			
Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative			
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare applicazioni, tecniche e tecnologie digitali di presentazione di un progetto o prodotto ▪ applicare tecniche di composizione di semplici testi multimediali ▪ applicare criteri di lettura e interpretazione dei beni storici, culturali ed artistici, con particolare riferimento al proprio territorio ▪ utilizzare semplici tecniche e strumenti delle arti visive (disegno, pittura, fotografia, grafica, cinema) per esprimere concetti, vissuti, esperienze 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ applicazioni di scrittura, calcolo, grafica digitale ▪ linguaggi, forme testuali e caratteri della comunicazione multimediale ▪ principali forme di espressione artistica ed elementi fondamentali di lettura delle opere d'arte ▪ aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e principali monumenti storico-artistici del proprio territorio 	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare la forma multimediale più adatta alla comunicazione in relazione a target di riferimento, contesto e scopo ▪ applicare tecniche di composizione e utilizzare testi multimediali per scopi tecnico-professionali ▪ riconoscere e utilizzare i social network e i new media in rapporto a scopi sociali e tecnico-professionali 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tecniche, lessico e strumenti per la comunicazione multimediale in ambito professionale ▪ forme e tecniche di presentazione e comunicazione creativa e commerciale pubblicitaria ▪ normativa sulla privacy e sul diritto d'autore ▪ caratteristiche più rilevanti e struttura di base dei linguaggi artistici e creativi (arti figurative, cinema, ecc..) italiani e di altri Paesi
IV° anno – IV° liv. EQF			
Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete			

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

COMPETENZA LINGUISTICA

La competenza linguistica esprime la capacità di utilizzare una o più lingue diverse da quella madre in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa condivide e presuppone le abilità principali della competenza alfabetica relativa alla lingua madre, concernenti la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali e in rapporto ai diversi scopi comunicativi. Nella competenza di IV° livello trovano collocazione elementi di padronanza che esprimono una maggiore autonomia ed elementi di microlingua specifica di settore. Nella competenza linguistica rientrano inoltre gli aspetti relativi alle dimensioni culturali degli altri Paesi e quelli dell'interculturalità.

Un atteggiamento positivo nei confronti della competenza linguistica comporta infatti l'apprezzamento della diversità culturale, nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Ciò presuppone anche un atteggiamento aperto e rispettoso verso il profilo linguistico individuale di ogni persona e verso le diverse manifestazioni dell'espressione culturale; atteggiamento positivo che comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

III° anno – liv. A2 QCER

Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita

- ABILITA'
- identificare i punti principali di semplici testi orali e scritti in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, di attualità e attinenti all'ambito professionale
 - redigere semplici testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita e professionali
 - sostenere una semplice conversazione formale e informale anche a distanza su argomenti familiari e di ambito professionale
 - comprendere i contenuti essenziali di messaggi, annunci semplici, documenti visivi in lingua standard

CONOSCENZE

- strutture ed elementi basilari del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico
- principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
- elementi di pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale
- elementi di microlingua, lessico base, tipi e generi testuali
- dell'ambito professionale di riferimento
- elementi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

IV° anno – liv. B1 QCER

Utilizzare i codici settoriali della lingua straniera...* per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro [* specificare]

ABILITA'

- identificare e utilizzare una gamma di strategie efficaci per comunicare con parlanti la lingua di culture diverse
- comprendere in maniera globale e analitica testi relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, ad argomenti di attualità e attinenti all'ambito professionale
- utilizzare il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua professionale

CONOSCENZE

- strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico
- microlingua tecnico professionale
- specifica del settore di riferimento
- tematiche interculturali e socio-linguistiche
- aspetti della cultura e dell'identità del Paese straniero

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

<ul style="list-style-type: none"> ▪ riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipare a conversazioni o discussioni, esprimendo e motivando il proprio punto di vista ▪ redigere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 	
--	--	--	--

COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

Le competenze matematico, scientifico-tecnologiche rappresentano la declinazione della relativa competenza chiave europea ed esprimono la capacità di spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare e risolvere in situazioni quotidiane e professionali le problematiche, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali, traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati, attraverso:

- l'applicazione di metodi adeguati di osservazione, di indagine e di procedure sperimentali propri delle scienze;
- la capacità di utilizzare linguaggi matematici e modelli formalizzati per definire e risolvere problemi reali;
- la capacità di comunicare anche con un linguaggio tecnico-scientifico specifico di settore le proprie osservazioni, i procedimenti seguiti e i ragionamenti che giustificano determinante conclusioni rispetto alle problematiche scientifiche specifiche dei processi del proprio ambito professionale.

Tali competenze includono la capacità di utilizzare strumenti, dati e metodi scientifici essenziali per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di elementi probanti e di evidenze; è il presupposto per lo sviluppo di una professionalità agita in modo efficace e consapevole e di un atteggiamento culturale orientato all'approccio scientifico.

Un atteggiamento positivo in relazione alla dimensione matematica si basa sul rispetto della scientificità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Le competenze scientifiche implicano un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza, sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico.

III° anno – III° liv. EQF

Utilizzare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare dati di realtà e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare strumenti e procedure di calcolo e il concetto di approssimazione per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto ▪ descrivere situazioni reali attraverso il linguaggio e le forme di rappresentazione formale della matematica ▪ individuare e rappresentare relazioni e funzioni ▪ risolvere e interpretare graficamente equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni e disequazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ calcolo numerico e calcolo letterale ▪ linguaggio naturale e simbolico ▪ il piano cartesiano, le funzioni di proporzionalità diretta e inversa e la loro rappresentazione ▪ strategie risolutive di un problema; proporzioni, percentuali, equazioni e disequazioni di primo grado, sistemi di equazioni e disequazioni e loro interpretazione geometrica

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui ▪ applicare i concetti base di probabilità e riconoscere eventi incompatibili e compatibili, dipendenti e indipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nozioni fondamentali di geometria euclidea ▪ elementi di statistica descrittiva ▪ elementi di probabilità ▪ complementi di matematica di settore
III° anno – III° liv. EQF	
Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell'ambiente	
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ osservare, descrivere e interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale mediante un metodo e un linguaggio scientifico appropriati ▪ identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore che possono essere indagati ed affrontati in modo scientifico ▪ riconoscere e analizzare le principali criticità ecologiche connesse all'ambiente e al proprio ambito professionale ▪ applicare il metodo della progettazione per la risoluzione di semplici problemi pratici 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ principali forme di energia e leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche ▪ elementi fondamentali e significato di ecosistema e sviluppo sostenibile ▪ caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi in relazione all'ambiente ▪ elementi di base dell'area scientifica e di settore: linguaggi, concetti, principi e metodi di analisi e ricerca ▪ fasi del processo tecnologico e metodo della progettazione: elementi base ▪ i principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine
IV° anno – IV° liv. EQF	
Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche	
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare e applicare nei processi e nelle attività proprie del settore professionale strategie matematiche, strumenti e metodi di analisi scientifica ▪ elaborare rapporti documentali utilizzando il linguaggio logico matematico e scientifico ▪ utilizzare indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi ▪ utilizzare linguaggi tecnici e matematico-scientifici specifici 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati ▪ strategie matematiche connesse all'interpretazione, rappresentazione e risoluzione di dimensioni e problemi degli specifici contesti professionali ▪ principali modelli scientifici connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali ▪ scienza e tecnologia: impatto sulla vita sociale e dei singoli e ruolo per uno sviluppo equilibrato e compatibile ▪ principali innovazioni scientifiche e tecnologiche del settore professionale

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Le competenze storico-geografico-giuridica ed economica, nella prospettiva dell'apprendimento permanente ed in forte connessione con le competenze matematico scientifiche, sociali, civica, di apprendimento e imprenditoriali implicano strumenti di lettura della realtà e operativi che consentono di partecipare in modo responsabile, efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Tra questi:

- la capacità di cogliere l'origine e le peculiarità delle forme storico-sociali, economiche e giuridiche che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nell'evoluzione dei processi e dei sistemi economico-produttivi, con riferimento anche a quelli territoriali e di settore;
- la comprensione dei codici di comportamento propri dei diversi ambienti dello spazio sociale, in particolare in quello lavorativo;
- la padronanza dei concetti e degli strumenti di base riguardanti i gruppi e le organizzazioni sociali, in particolare il contesto organizzativo aziendale e le comunità professionali e le forme di regolamentazione del lavoro;
- atteggiamenti fondati sulla partecipazione, collaborazione, assertività e integrità;
- la capacità di tradurre le idee in azione attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza del contesto nel quale si è chiamati a operare, per coglierne le opportunità di apprendimento personali e professionali.

Tali competenze implicano atteggiamenti che esprimono capacità partecipativa, collaborazione, assertività e integrità; esse coinvolgono altresì l'interesse per le questioni etiche e sociali, nonché l'attenzione sia alla sicurezza, sia alla sostenibilità ambientale.

III° anno – III° liv. EQF		IV° anno – IV° liv. EQF	
Identificare la cultura distintiva e le opportunità del proprio ambito lavorativo, nel contesto e nel sistema socio-economico territoriale e complessivo			
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare le caratteristiche principali e i fattori fondamentali che regolano l'economia e il mercato del lavoro ▪ identificare le opportunità lavorative del sistema socio-economico di appartenenza ▪ identificare i principali strumenti e le modalità di gestione del denaro in rapporto al suo valore e alle finalità d'uso ▪ individuare i settori economici e le principali strutture e funzioni aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale ▪ regole che governano l'economia, i principali soggetti del sistema economico e servizi del proprio territorio ▪ elementi del sistema, dell'organizzazione e della cultura aziendale ▪ principali strumenti per la gestione delle transazioni economico-finanziarie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cogliere la specifica identità professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento ▪ utilizzare strumenti di analisi e descrizione dell'organizzazione aziendale e dei processi di lavoro ▪ applicare tecniche di descrizione, documentazione e monitoraggio di un progetto, di una commessa o ordine di lavoro, di erogazione di un servizio ▪ utilizzare tecniche di analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ principali modelli di economia ▪ modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali; organigramma e relazioni tra ruoli e funzioni ▪ concetto di finanza, risparmio, assicurazione, previdenza e relativi servizi ▪ lavoro indipendente, autonomo e imprenditoriale ▪ servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

	<ul style="list-style-type: none"> servizi e tecniche di ricerca attiva del lavoro 		<ul style="list-style-type: none"> protocolli di lavoro, manuali tecnici e certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza metodologie, attività e fasi di elaborazione, documentazione, e monitoraggio e rappresentazione di un progetto
III° anno – III° liv. EQF			
IV° anno – IV° liv. EQF			
<p>Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>			
<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento individuare, secondo le coordinate spazio temporali, i cambiamenti relativi al vivere quotidiano e i fenomeni principali nell'evoluzione e del sistema socio economico di appartenenza leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti storiche, letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche riconoscere le specificità storico-culturali e socio-economiche del territorio individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia 	<ul style="list-style-type: none"> le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano i principali fenomeni sociali, economici e le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica che caratterizzano il mondo contemporaneo i principali eventi e processi di trasformazione sociale culturale ed economica che caratterizzano l'Italia e l'Europa le diverse tipologie di fonti e il "territorio" come fonte storica elementi di storia locale: principali eventi ed elementi caratterizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche, le trasformazioni nel tempo e l'utilizzo delle risorse confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea riconoscere le tendenze evolutive e la domanda di nuovi elementi di professionalità del settore di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> evoluzione dei sistemi economico-produttivi e del settore professionale di riferimento nazionale e locale aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e ai principali effetti dell'interazione con le attività umane innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni sociali ed economiche struttura demografica, tessuto sociale e produttivo e fabbisogni formativi e professionali del territorio principali problematiche della contemporaneità anche in riferimento all'innovazione tecnologica

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

III - COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI

COMPETENZA DIGITALE	
<p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le corrispettive tecnologie e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale (con particolare riferimento a principi generali, meccanismi e logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre che a funzionamento e utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti), la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza e la risoluzione di problemi.</p> <p>Il suo possesso implica la consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie digitali per la comunicazione, la creatività e l'innovazione, nonché dei loro limiti, effetti e rischi, attraverso un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali e il riferimento ai principi etici e legali chiamati in causa.</p> <p>L'interrelazione con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.</p> <p>Interagire con le tecnologie e i contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.</p>	
III° anno – III° liv. EQF	IV° anno – IV° liv. EQF
<p>Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni</p> <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare programmi base e app su PC, tablet e smartphones ▪ effettuare le più comuni operazioni di ricerca, memorizzazione e organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di dati e informazioni ▪ utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale e professionale e per partecipare alla vita sociale ▪ riconoscere i vincoli e i rischi dell'uso della rete <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ architettura del PC; programmi operativi di base e applicazioni di scrittura, calcolo e grafica per la produzione di documenti multimediali ▪ informazioni, dati e codifica; modalità e sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione ▪ funzioni e caratteristiche della rete Internet; i motori di ricerca principali strumenti per la comunicazione interpersonale e 	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali</p> <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali ▪ applicare criteri e tecniche di organizzazione e conservazione dei dati ▪ utilizzare strumenti e forme di protezione dei dati personali e della privacy ▪ utilizzare i servizi digitali pubblici e privati e differenti dispositivi digitali e applicazioni come canali di partecipazione alla vita sociale <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tecniche e criteri di ricerca delle informazioni ▪ programmi per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali ▪ servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale ▪ impatto e opportunità dei Social Media per le imprese ▪ norme relative alla privacy e applicazioni del diritto d'autore e delle licenze ai contenuti digitali

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicare misure definite di sicurezza e norme basilari di privacy ▪ utilizzare strumenti per gestire una rete di contatti su un social network 	<p>professionale: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ limiti, rischi e utilizzo sicuro della rete Internet; elementi comportamentali e di normativa sulla privacy, sul diritto d'autore e di netiquette ▪ social network e new media come fenomeno e strumento comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ scegliere la comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteristiche della Sicurezza Informatica ▪ i principali fattori e le implicazioni del Cambiamento Digitale ▪ il contesto e le tecnologie dell'Industria 4.0. ▪ Cittadino Digitale, Digital Divide, servizi digitali pubblici e privati
--	---	---	--

COMPETENZA DI CITTADINANZA

La competenza di cittadinanza è espressione di una autonoma capacità di valutare fatti e accadimenti e di orientare i comportamenti nei diversi contesti di vita personali, in rapporto ad un proprio sistema di valori, coerente con i principi della Costituzione. Essa implica la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti e doveri, anche attraverso l'agire prime forme di partecipazione democratica e l'assunzione di livelli di responsabilità nel proprio ambiente di vita, sociale e professionale. Essa implica un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e delle sue risorse, nonché delle diversità culturali (interculturalità).

III° anno – III° liv. EQF

Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente

<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ adottare comportamenti responsabili in relazione ai valori della Costituzione e delle norme, nell'ambito della sfera privata e di quella sociale e lavorativa ▪ identificare le norme di base che regolano il mercato del lavoro e le diverse tipologie di contratti di lavoro ▪ fruire dei servizi del territorio anche on-line messi a disposizione del cittadino 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la Repubblica italiana nel quadro della Costituzione e nell'ambito dell'Unione Europea e delle istituzioni internazionali ▪ i principi basilari, lessico e contenuti principali dell'ordinamento giuridico ▪ concetto di cittadinanza attiva e di sviluppo sostenibile ▪ elementi di deontologia professionale
---	---

IV° anno – IV° liv. EQF

Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali

<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata ▪ rapportarsi ai servizi del proprio territorio ▪ utilizzare forme e occasioni di partecipazione alla vita sociale e lavorativa locale, in rapporto al proprio progetto di vita 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore sociale, produttivo e i servizi in cui si opera ▪ servizi informativi e strutture di partecipazione sociale-civile e per lo sviluppo professionale del territorio ▪ processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera sociale e professionale
--	--

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare le strutture e le modalità di partecipazione ed esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata ▪ adottare comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente e delle sue risorse 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ diritti e doveri, gestione del rapporto e tipologie di contratti di lavoro ▪ principali problematiche relative all'integrazione e all'inclusione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità ▪ servizi e opportunità informative, formative, sociali, di tutela e di supporto al lavoro del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ adottare comportamenti coerenti con un proprio progetto di vita e di etica professionale, nell'ambito dei principi e dei valori costituzionali ▪ riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni ▪ riconoscere i contributi e le manifestazioni della cultura del proprio Paese e di quella altrui ▪ applicare regole di comportamento sostenibile e non dannoso per l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ strutture associative e di servizio del territorio rilevanti per il settore di appartenenza ▪ concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa ▪ concetto di intercultura e suoi aspetti caratterizzanti ▪ legislazione e contrattualistica di settore
--	--	--	---

ALLEGATO B3 – RISORSE PERSONALI, SOCIALI, DI APPRENDIMENTO E IMPRENDITORIALI

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale comprendono quali oggetti di apprendimento e di formazione un insieme di dimensioni ad un tempo distinte e interconnesse che permettono alla persona il proprio inserimento attivo nella realtà sociale e lavorativa.

Tra di esse, in primo piano le competenze culturali di base e tecnico professionali di cui ai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) del Capo III° del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, che costituiscono condizione fondamentale per il soddisfacimento del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) e l'acquisizione dei titoli di Qualifica e Diploma professionale, ma anche elementi in cui occupano una posizione centrale e costitutiva abilità cognitive, relazionali e di risoluzione di problemi di cui all'Allegato 1. al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 e le competenze personali, sociali, di apprendimento e di autoimprenditorialità di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01). Queste risorse si configurano come skill personali sottili e trasversali a tutte le competenze di base e, in particolare, a quelle tecnico-professionali. Lo sviluppo e la valutazione delle skill personali sono dunque integrati a quelli di tali competenze. Esse riguardano la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento e sviluppo professionale, sviluppare e mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, agire in modo innovativo e imprenditoriale.

Le risorse personali si basano su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita, improntato alla collaborazione, all'assertività e alla integrità, che comprende il rispetto degli altri e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere mediazioni. L'atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. L'atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, capacità di visione, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

LAVORARE CON GLI ALTRI IN MANIERA COSTRUTTIVA

Lavorare con gli altri in maniera costruttiva implica conoscenze relative ai codici di comportamento e alle norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi, nonché abilità quali: gestire il conflitto, lavorare e collaborare in squadra e in autonomia, negoziare, esprimere e comprendere punti di vista diversi, empatizzare, essere resilienti, gestire l'incertezza e lo stress, manifestare tolleranza, creare fiducia.

GESTIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE

Gestire il proprio apprendimento e sviluppo professionale implica conoscenze relative ai diversi modi per sviluppare le competenze, alle diverse tipologie e metodologie di apprendimento, nonché abilità quali: gestire efficacemente il tempo e le informazioni, essere consapevoli delle proprie strategie e l'organizzare il proprio apprendimento, cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili, cercare sostegno quando opportuno, individuare le proprie capacità e necessità di sviluppo delle competenze, gestire la complessità e l'incertezza, concentrarsi, riflettere criticamente e su sé stessi, prendere decisioni, perseverare, valutare e condividere.

AGIRE IN MODO IMPRENDITORIALE ED INNOVATIVO

Agire in modo imprenditoriale ed innovativo implica conoscenze relative ai principi etici e alle opportunità e le difficoltà sociali ed economiche cui vanno incontro, le organizzazioni, i singoli soggetti, nonché abilità quali: pensiero strategico e risoluzione dei problemi, motivare gli altri e il valorizzare le loro idee, mobilitare risorse, mantenere il ritmo dell'attività, assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori, prendersi cura delle persone e del mondo, accettare la responsabilità, prendere decisioni, esprimere creatività e immaginazione, riflettere in modo critico e costruttivo, essere consapevoli delle proprie forze e debolezze, gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio, esprimere spirito d'iniziativa e proattività, essere lungimiranti e avere coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.

SVILUPPARE E MANTENERE IL PROPRIO BENESSERE FISICO ED EMOTIVO

Lo *Sviluppare e mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo* implica conoscenze relative agli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari, nonché abilità quali: impostare uno stile di vita per salvaguardare salute e benessere fisico ed emotivo, prevenire comportamenti a rischio, riconoscere e gestire cause ed effetti dello stress e riflettere criticamente e su sé stessi, gestire relazioni affettive nel rispetto di sé e degli altri.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di leFP

Linee guida per la realizzazione
dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

ALLEGATO C

Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami
di fine percorso (qualifica e diploma professionale)

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Marzo 2024

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Sommario

PREMESSA	3
Parte prima DISPOSIZIONI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI	4
1 MODALITÀ DI AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI.....	5
1.1 <i>Le competenze come riferimento per la valutazione</i>	5
1.2 <i>Condizioni di ammissione all'esame</i>	5
2 MODELLO DI ESAME.....	6
2.1 <i>Tipologie di prove</i>	6
2.2 <i>Sistema di valutazione dell'esame</i>	7
3 ATTESTATI.....	9
Parte seconda CRITERI PER CALCOLARE IL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE	10
1 SCHEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI QUALIFICA.....	11
2 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE.....	11
3 CREDITO FORMATIVO.....	12
3.1 <i>Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze di base</i>	13
3.2 <i>Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze tecnico professionali</i>	14
3.3 <i>Calcolo del punteggio relativo alle eventuali attività ed esperienze extracurricolari</i>	14
3.4 <i>Calcolo del punteggio relativo agli aspetti comportamentali</i>	14
4 ESEMPI DI CALCOLO.....	14

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

PREMESSA

Il presente documento, disciplina le modalità di svolgimento degli Esami finali (Qualifica/Diploma professionale) a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (di seguito leFP). In particolare recepisce quanto riportato nell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di leFP approvato nella seduta del 20/02/14, nonché quanto definito a livello di sistema nazionale in materia di certificazione delle competenze¹.

L'esame di Qualifica/Diploma professionale ha il fine di accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali previste dallo standard di Qualifica e Diploma della Figura e del Profilo regionale di riferimento e presuppone un percorso formativo progettato, organizzato e realizzato con modalità didattiche incentrate sullo sviluppo delle stesse.

In tal senso anche le modalità di valutazione in itinere (prove intermedie e di fine annualità) devono essere finalizzate all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti e devono tener conto che allo sviluppo di una competenza possono concorrere più ambiti disciplinari.

Il presente documento descrive gli standard minimi regionali per la predisposizione degli esami conclusivi dei percorsi e si propone come uno strumento operativo messo a disposizione delle Istituzioni che erogano l'offerta di leFP per la strutturazione in forma omogenea della prova finale, sulla base del Regolamento vigente.

Il documento si articola in due parti.

- PARTE PRIMA - Disposizioni sulle modalità di svolgimento degli esami di fine percorso: descrive il modello d'esame, le modalità di ammissione degli allievi, il sistema di valutazione e le modalità di svolgimento;
- PARTE SECONDA - Criteri per calcolare il punteggio di ammissione: fornisce indicazioni sulle modalità di compilazione della scheda proposta per calcolare il punteggio di ammissione all'esame di ciascun allievo sulla base del credito formativo.

¹ Vedi D.lgs. n. 13/2013, *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*; D.l. 30 giugno 2015, *Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Parte prima
DISPOSIZIONI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

1 MODALITÀ DI AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI

L'ammissione agli esami finali dei percorsi di Qualifica o di Diploma professionale è deliberata dall'équipe dei docenti formatori (Consiglio di Classe) dell'Istituzione formativa² sulla base di una valutazione complessiva del singolo allievo, in modo collegiale nell'ambito dello scrutinio di fine anno e si traduce in un giudizio di ammissione (Amnesso all'esame; Amnesso all'esame con voto del Consiglio di classe; Non amnesso all'esame) accompagnato da un punteggio compreso tra 0 e 55.

Il punteggio di ammissione si calcola sulla base di criteri descritti nella Parte seconda del presente documento relativamente alle seguenti componenti:

- risultati acquisiti nelle competenze tecnico professionali caratterizzanti la Figura/Profilo di riferimento;
- risultati acquisiti nelle competenze di base;
- crediti formativi acquisiti in altre esperienze di apprendimento;
- aspetti comportamentali.

1.1 Le competenze come riferimento per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti si riferisce sempre alle competenze e non agli ambiti/contesti/modalità di acquisizione (ambiti di insegnamento e disciplinari; aree o unità formative; tirocini curricolari; attività specifiche; ecc.) degli stessi. La valutazione di quanto acquisito nei tirocini curricolari concorre, assieme alle valutazioni di quanto acquisito nei contesti d'aula e di laboratorio, alla valutazione delle competenze.

1.2 Condizioni di ammissione all'esame

Per l'ammissione all'esame l'allievo deve soddisfare, a tutte le seguenti condizioni:

- aver frequentato almeno il 75% della durata dell'ultima annualità, al netto degli esami finali;
- aver ottenuto un punteggio sufficiente nel comportamento;
- aver ottenuto un punteggio minimo per l'ammissione pari a 33;
- aver raggiunto almeno il livello base in tutte le competenze della Figura/ Profilo di riferimento.

Agli esami di Qualifica e Diploma professionale possono essere inoltre ammessi:

- gli allievi che, pur non avendo raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche motivazioni, hanno ottenuto in sede di scrutinio di fine anno una valutazione complessiva del percorso formativo pari o superiore a 33 punti. Le specifiche e documentate motivazioni fanno riferimento a: malattia, infortunio, gravi situazioni famigliari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi; in questo caso è necessaria l'autorizzazione della Regione;
- gli allievi che, pur non avendo raggiunto il livello base in non più di 3 competenze, hanno ottenuto in sede di scrutinio di fine anno una valutazione complessiva del percorso formativo pari o superiore a 33 punti. In questo caso l'ammissione viene deliberata in deroga dal Consiglio di classe;
- gli allievi con disabilità certificata per i quali è stato definito un percorso individualizzato, che non corrisponde al livello e all'ambito dei contenuti degli standard di apprendimento (SA) e non hanno ottenuto il punteggio minimo pari a 33.

Questi ultimi possono partecipare alle prove assegnate al gruppo di allievi di appartenenza o ad altre appositamente predisposte dalla Commissione, senza che ciò comporti titolo per l'acquisizione della Qualifica o Diploma. Al termine delle operazioni d'esame, a tali allievi è rilasciato un Attestato di competenze relativo alle acquisizioni maturate durante il percorso e validate in sede di scrutinio.

² Compreso quelle scolastiche che erogano l'offerta di leFP in regime di sussidiarietà.

2 MODELLO DI ESAME

L'esame previsto al termine del percorso formativo rappresenta la modalità attraverso la quale si riscontra nell'allievo la presenza di requisiti educativi, culturali e professionali tali da garantire il conseguimento della Qualifica o del Diploma professionale, titoli che attestano l'idoneità a svolgere una professione e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

L'esame è articolato nelle seguenti tipologie di prove:

- prova situazionale
- prova multidisciplinare
- colloquio individuale

Tutte le prove ruotano attorno alle competenze professionali del profilo in oggetto, perché l'obiettivo è accertare se l'allievo è idoneo al titolo professionale e indicano i criteri utili per accertare il possesso delle competenze tenendo conto anche dell'autonomia e della responsabilità con cui il candidato affronta le diverse prove proposte.

2.1 Tipologie di prove

■ Per **PROVA SITUAZIONALE** si intende una prova pratica complessa che permetta di valutare la padronanza dell'allievo nello svolgere le prestazioni professionali più significative del processo lavorativo di riferimento³. Nello specifico la prova deve essere contestualizzata all'interno di una situazione problematica sufficientemente assimilabile a quelle esistenti nei normali contesti di lavoro e deve necessariamente essere finalizzata alla realizzazione di un prodotto o servizio caratterizzante il profilo professionale di riferimento.

In coerenza con quanto riportato nelle Linee guida, il modello di valutazione della prova si basa sull'osservazione delle prestazioni professionali (Standard professionale) in quanto ritenute indicatori esplicativi del livello delle competenze raggiunto dall'allievo al termine del percorso formativo (Standard formativo).

Vista la complessità della prova situazionale, al fine di facilitarne il processo di svolgimento e di valutazione, è utile suddividerla in una sequenza di compiti auto consistenti che rappresentano fasi significative all'interno del processo di svolgimento del compito richiesto, hanno un inizio e una fine ben definita e riconoscibile e sono finalizzati a produrre dei risultati intermedi tangibili che possono essere oggetto di valutazioni intermedie.

I compiti possono essere collegati a specifiche attività lavorative (di pianificazione, di esecuzione, di controllo e di recupero delle anomalie) caratterizzanti il processo di lavoro del profilo professionale di riferimento, possono prevedere l'integrazione delle competenze culturali di base nella risoluzione di problemi lavorativi (es. Competenza matematico, scientifico tecnologica nell'esecuzione di calcoli di tipo professionale) e, infine, possono prevedere momenti di riflessione sul lavoro svolto durante la prova (es. per spiegare alla Commissione eventuali scelte operate). I compiti infine possono prevedere attività individuali o di gruppo.

■ Per **PROVA MULTIDISCIPLINARE** si intende l'insieme dei test utili a valutare le competenze di base che non è stato possibile integrare nella prova situazionale, ma che è comunque opportuno valutare. Viene lasciata libertà ad ogni singola Istituzione formativa di decidere quante e quali competenze coinvolgere in

³ L'Accordo approvato nella conferenza delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20/2/2014 (articolo 2 lettera d comma 1) stabilisce che la prova situazionale deve avere ad oggetto le competenze professionali caratterizzanti il profilo, quindi non necessariamente tutte. In particolare dovranno essere accertate le competenze prendendo a riferimento l'allegato al repertorio dei profili regionali nel tempo vigente "Indicazioni per la progettazione degli esami finali".

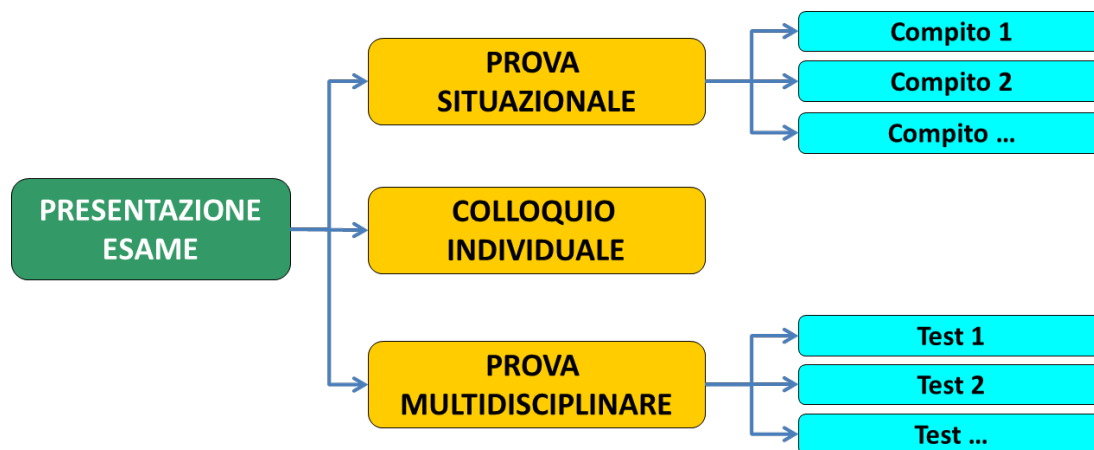
Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

tale prova, fermo restando che durante l'esame siano verificate tutte le competenze di base, o all'interno della prova situazionale o all'interno della prova multidisciplinare.

È comunque opportuno fare in modo che il contenuto dei test sia collegato/curvato alla Figura e al Profilo professionale oggetto della Qualifica/Diploma e che i quesiti siano di tipo applicativo. A tal proposito si consiglia l'adozione del modello OCSE/PISA nella strutturazione dei quesiti.

■ Per **COLLOQUIO INDIVIDUALE** si intende una prova orale finalizzata in modo specifico alla valutazione della competenza di cittadinanza e alla messa a punto del proprio progetto di vita e professionale anche mediante la discussione di un elaborato preparato dall'allievo prima dell'esame (project work, relazione stage, tesina). Si precisa che per la stesura dell'elaborato è opportuno garantire a ciascun allievo pari opportunità nell'utilizzo della strumentazione necessaria, in altre parole è opportuno che essa venga realizzata all'interno dell'Istituzione e in orario formativo e non a casa.

Schema riepilogativo della struttura dell'esame finale:



Infine si ricorda che dovranno essere accertate le competenze prendendo a riferimento l'allegato al Repertorio dei profili regionali nel tempo vigente" Indicazioni per la progettazione degli esami finali".

2.2 Sistema di valutazione dell'esame

In questa parte viene descritto in forma schematica il sistema di valutazione adottato per la valutazione ponderata delle prove d'esame e in generale per assegnare ad ogni allievo la valutazione finale dell'intero percorso di qualificazione. Il sistema prevede una strutturazione su più livelli che specificano le modalità di composizione e il peso dei singoli elementi costituenti la valutazione finale, così come da schema seguente:

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

	I Livello		II Livello		III Livello	
	Composizione	Punti	Composizione	Peso indicativo	Composizione indicativa	Peso
Valutazione finale	Valutazione esame	45	Prova situazionale	60%	Compito 1	
					Compito 2	
					Compito n	
	Prova multidisciplinare	30%	Test 1			
				Test 2		
				Test n		
	Giudizio ammissione	55				

Al **I Livello** vengono riportati gli elementi caratterizzanti la valutazione finale della qualifica composta da: giudizio di ammissione e valutazione dell'esame. **I punti di questo livello per l'esame di qualifica o di diploma professionale non possono essere modificati rispetto a quelli indicati nello schema.**

Al **II Livello** troviamo gli elementi che specificano la composizione della valutazione dell'esame articolata rispetto alle seguenti tipologie di prove:

- prova situazionale
- prova multidisciplinare
- colloquio individuale.

I pesi di queste prove sono stabiliti da ogni singola Istituzione formativa in funzione dell'esame elaborato, fatto salvo che il peso della prova situazionale deve essere almeno pari al 50% del totale delle prove previste⁴.

Al **III livello** troviamo gli elementi che specificano da un lato la composizione della valutazione della prova situazionale e dall'altro la valutazione della prova multidisciplinare. Rispetto alla prova situazionale si suggerisce di articolarla in compiti e di assegnare ad ogni compito un peso percentuale coerente con la rispettiva complessità, facendo in modo che la somma dei pesi dia 100 (cento). Tenendo conto di questo si suggerisce di impostare la valutazione di ogni singolo compito su una scala di 100 e utilizzare i pesi assegnati ai compiti per ponderare la valutazione della prova situazionale. Lo stesso schema viene proposto per i test costituenti la prova multidisciplinare (ogni singolo test viene valutato su una scala di 100). Il colloquio individuale viene anch'esso valutato in centesimi e contribuirà con il peso stabilito nel calcolo della valutazione finale.

La valutazione e la determinazione finale del punteggio espresso in **100mi (centesimi)** sono formulate sulla base dalla somma del voto di ammissione (max 55/100) e del voto d'esame (max 45/100). Il voto minimo per ottenere l'idoneità è pari a 60/100 (voto finale).

⁴ Vedi Articolo 2, lettera d) comma 4 dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale del 20/02/14.

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

3 ATTESTATI

I modelli di Attestati finali di Qualifica e Diploma professionale sono quelli previsti dalla normativa vigente e recepiti a livello regionale con apposito decreto.

Per coloro che interrompono il percorso formativo prima del conseguimento della Qualifica o del Diploma, ovvero per coloro che non sono ammessi all'esame finale o non sono giudicati idonei alla fine dell'esame, è previsto, a richiesta dell'interessato, il rilascio di un'attestazione delle competenze acquisite, secondo il modello dell'Attestato di competenze, previsto dalla normativa vigente e recepito a livello regionale con apposito decreto.

Le Istituzioni formative provvedono alla predisposizione degli Attestati ai fini della loro vidimazione da parte della Regione e della successiva consegna agli allievi interessati.

Gli Attestati di competenza non necessitano della vidimazione da parte della Regione.

Gli Attestati di Qualifica e Diploma professionali rilasciati ad allievi maggiorenni a conclusione di un percorso di IeFP devono essere perfezionati con l'apposizione della marca da bollo. Si precisa che sull'Attestato rilasciato ad allievi minorenni è necessario indicare il motivo dell'esenzione (Esente bollo ex Risoluzione Ag. Entrate n. 142 del 04/10/2005).

Copia degli Attestati deve essere conservata, anche in formato digitale, agli atti dell'Istituzione formativa. Gli Attestati sono documenti "unici"; le copie consegnate agli aventi diritto devono pertanto essere siglate e timbrate su ogni foglio, al fine di renderne impossibile ogni illegittima duplicazione.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Parte seconda
CRITERI PER CALCOLARE IL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

1 SCHEDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI QUALIFICA

Allo scopo di omogeneizzare la fase di ammissione all'esame finale viene proposto l'utilizzo della scheda allievo nel formato sotto riportato. In tale scheda vengono riassunte tutte le informazioni necessarie al Consiglio di classe per determinare l'ammissione dell'allievo e il calcolo del relativo punteggio. La figura seguente illustra un esempio di scheda.

SCHEDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI DIPLOMA PROFESSIONALE	Anno formativo: 2020-21	Profilo professionale: TECNICO DELL'ACCONCIATURA				Codice													
	Allievo/a:	Nato/a il:	Durata corso:	Frequenza:	Sedi stage:														
	Residente a:	Durata esame:		Pari al:															
	Macroarea COMPETENZE DI BASE								Punti	Max									
	AREA	COMPETENZE					N	B	I	A	0,0	22							
	LINGUISTICA COMUNICAZIONE	A	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti ... Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale ...								0,0	5							
	LINGUISTICA STRANIERA	B	Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera								0,0	3							
	MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA	C	Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche								0,0	5							
	STORICO GEOGRAFICO GIURIDICO ECONOMICO	D	Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e ... Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico ...								0,0	4							
	DIGITALE	E	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali								0,0	3							
CITTADINANZA	F	Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, secondo i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali								0,0	2								
Macroarea COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI								Punti	Max										
LIVELLO	PRESTAZIONI PROFESSIONALI (comprehensive dell'esperienza di stage aziendale)					N	B	I	A	0,0	33								
Completo	1	GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA								0,0	2								
Completo	2	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE								0,0	3								
Esteso	3	DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI								0,0	2								
Parziale	4	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI								0,0	5								
Esteso	5	ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI								0,0	5								
Completo	6	ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI								0,0	5								
Parziale	7	TAGLIO DEI CAPELLI								0,0	5								
Parziale	8	PROGETTAZIONE, RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA								0,0	4								
Parziale	9	PREDISPOSIZIONE, GESTIONE E CURA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO								0,0	2								
Macroarea CREDITI FORMATIVI EXTRACURRICOLARI								Punti	Max	Macroarea COMPORTEMENTO		Punti	Max						
Elenco crediti riconosciuti:					No	1	2	3	0,0	3	Voto	5	6	7	8	9	10	0,0	4
PUNTEGGIO DI AMMISSIONE = 0					Note finali:														

2 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE

Il punteggio di ammissione all'esame di Qualifica e Diploma è determinato dalla somma del credito formativo e può essere al massimo pari a 55 punti. Il punteggio minimo per l'ammissione è fissato a 33 punti. La determinazione del punteggio di ammissione è compito esclusivo del Consiglio di classe. Il punteggio di ammissione è un numero intero, gli eventuali valori decimali risultanti da calcoli intermedi verranno arrotondati all'intero immediatamente superiore solo nel calcolo finale del punteggio di ammissione.

3 CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è determinato dalla somma dei punti assegnati in base ad una valutazione complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti nelle diverse competenze durante tutto il percorso; in particolare:

- ai risultati di apprendimento raggiunti nella macro-area delle competenze di base;
- ai risultati di apprendimento raggiunti nella macro-area delle competenze tecnico professionali;
- al voto relativo agli aspetti comportamentali.

È riservata all'autonomia delle Istituzioni l'eventuale scelta di dare rilievo autonomo, anche in termini di punteggio, alle risorse personali o di comprendere tale valutazione nell'ambito delle competenze degli SA o del comportamento.

In una logica di valutazione delle singole competenze è possibile che una determinata competenza venga raggiunta anche nel primo o nel secondo anno, per tale competenza quello risulta il momento in cui viene registrata la sua acquisizione.

Il credito formativo prende in considerazione anche la valutazione degli apprendimenti riconducibili agli SA acquisiti in attività e esperienze extracurricolari svolte dallo studente che possono essere considerate formative per il proprio percorso di crescita personale, quali in particolare:

- attività artistiche e culturali che contribuiscono allo sviluppo delle capacità espressive e comunicative (es. teatro, danza, musica, canto, fotografia, pittura) sia mediante la frequenza di corsi che la partecipazione ad associazioni o gruppi regolarmente costituiti;
- attività di volontariato, di solidarietà o di cooperazione che contribuiscono allo sviluppo della responsabilità civile e sociale (es. assistenza ad anziani e a portatori di handicap, donazione del sangue, partecipazione ad attività di protezione civile);
- certificazioni informatiche (es. ECDL) e linguistiche, rilasciate da enti legalmente riconosciuti a livello internazionale, nazionale o regionale, che contribuiscono a sviluppare la sensibilità verso il concetto di certificazione delle competenze acquisite;
- attività lavorative vere e proprie che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e della capacità di integrazione in contesti aziendali (es. tirocini formativi estivi);
- attività sportive promosse da società e associazioni regolarmente costituite che contribuiscono alla formazione della personalità e delle competenze relazionali (rispetto delle regole, concentrazione, resistenza alla fatica, lealtà);
- attività complementari ed integrative della didattica curricolare organizzate dall'Istituzione formativa (es. partecipazione a concorsi ed eventi esterni, frequenza di percorsi di integrazione extracurricolari, stage formativi all'estero).

I crediti formativi determinano il punteggio di ammissione da un minimo di 33 punti fino ad un massimo di 55 punti.

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

3.1 Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze di base

Alla macroarea delle competenze di base viene assegnato un punteggio massimo di 22 punti. Questi punti vengono suddivisi secondo la seguente tabella, comune a tutti i profili professionali, nella quale sono indicati i punteggi massimi assegnabili ai seguenti blocchi di competenza:

Competenze	Punti max
alfabetiche funzionali – comunicazione	5
Linguistica	3
matematiche, scientifiche e tecnologiche	5
storico-geografico-giuridiche ed economiche	4
Digitale	3
Cittadinanza	2

I formatori coinvolti anche in modo collegiale nell'insegnamento delle competenze ne stabiliscono il livello raggiunto utilizzando una scala definita dalla seguente tabella. In particolare, nella terza colonna della tabella, viene indicata la percentuale dei punti associati alle competenze attribuibili in base al livello raggiunto dall'allievo. Ad esempio, ad un allievo che ha raggiunto il blocco di competenze "matematiche, scientifiche e tecnologiche" a livello base (B), verranno attribuiti X punti, pari al 60% dei X punti assegnabili al massimo a tale blocco.

LIVELLI	DESCRIZIONE	PUNTI
N	Competenza non raggiunta	0 punti
B = BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	60% dei punti assegnati alla competenza di riferimento
I = INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	80% dei punti assegnati alla competenza di riferimento
A = AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli	100% dei punti assegnati alla competenza di riferimento

3.2 Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze tecnico professionali

Alla macroarea delle competenze tecnico professionali viene assegnato un punteggio massimo di 33 punti. Questi punti vengono suddivisi in base alle QPR caratterizzanti il processo lavorativo del profilo di riferimento e assegnando a ciascuna competenza un punteggio massimo attribuibile.

I formatori coinvolti nell'insegnamento delle singole QPR professionali ne stabiliscono il livello raggiunto utilizzando la stessa scala descritta nella tabella sopra presentata relativamente alle competenze di base e la stessa logica di attribuzione dei punti.

3.3 Calcolo del punteggio relativo alle eventuali attività ed esperienze extracurricolari

Il Consiglio di classe procede alla valutazione e alla eventuale attribuzione del punteggio sulla base delle evidenze presentate dallo studente (dichiarazioni, attestati, certificazioni) e dei parametri individuati dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe e in relazione agli obiettivi educativi, culturali e professionali propri del percorso formativo interessato.

Il punteggio massimo assegnabile è 3 e viene assegnato solo se la somma dei punteggi delle macroaree delle competenze di base, tecnico professionali e degli aspetti comportamentali è almeno pari a 33 punti, concorrendo alla formazione del punteggio di ammissione fino al raggiungimento massimo dei 55 punti. Le attività ed esperienze extracurricolari riconosciute devono essere indicate sulla scheda di ammissione all'esame.

3.4 Calcolo del punteggio relativo agli aspetti comportamentali

Agli aspetti comportamentali viene assegnato un punteggio massimo di 4 punti. Tenendo presente che per l'ammissione all'esame è necessario aver raggiunto la sufficienza (voto almeno pari a 6) negli aspetti comportamentali, questi punti vengono assegnati sulla base del voto intero in decimi stabilito dal Consiglio di classe secondo la seguente tabella:

Voto	Punti
6	0
7	1
8	2
9	3
10	4

I punti relativi agli aspetti comportamentali concorrono alla formazione del punteggio di ammissione fino al raggiungimento massimo dei 55 punti.

4 ESEMPI DI CALCOLO

Caso 1: Tutte le competenze di base raggiunte a livello base (B) = 13,2 punti; tutte le competenze tecnico professionali raggiunte a livello base (B) = 19,8 punti; voto sugli aspetti comportamentali pari a 6 = 0 punti e nessuna attività o esperienza extracurricolare.

Punteggio di ammissione = 33 punti - Allievo ammesso

Caso 2: Competenze di base = 14,2 punti; Competenze tecnico professionali = 20,4 punti; voto sugli aspetti comportamentali pari a 8 = 2 punti e nessuna attività o esperienza extracurricolare.

Punteggio di ammissione = 36,6 arrotondato a 37 punti - Arrotondato all'intero superiore solo nel calcolo finale

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

Caso 3: Somma dei punteggi delle macroaree delle competenze di base, delle competenze tecnico professionali e degli aspetti comportamentali = 32 punti; Punteggio per le attività e le esperienze extracurricolari = 2 punti

Punteggio di ammissione = 32 - Allievo non ammesso in quanto non ha raggiunto i 33 punti nelle macroaree delle competenze di base e tecnico professionali e negli aspetti comportamentali

Caso 4: Somma dei punteggi delle macroaree delle competenze di base, delle competenze tecnico professionali e degli aspetti comportamentali = 54 punti; Punteggio per le attività e le esperienze extracurricolari = 3 punti

Punteggio di ammissione = 55 - Il massimo punteggio ottenibile in fase di ammissione

24_16_1_DGR_496_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2024, n. 496
LR 1/2016, art. 53, comma 1 come integrato da LR 44/2017, art. 5, comma 4. Fissazione per l'anno 2024 al 30 giugno 2024 del termine perentorio per la presentazione da parte dei Comuni alla Regione delle domande di finanziamento a fronte del fabbisogno rappresentato dai privati cittadini nel periodo di apertura dei bandi a sostegno delle locazioni previsti dal DPRReg. 66/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 15, comma 1, lettera d), della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) che individua tra le azioni prioritarie attraverso le quali la Regione attua il Programma delle politiche abitative quella del sostegno alla locazione;

VISTO l'articolo 19 (sostegno alle locazioni) della legge regionale 1/2016, che individua l'azione del sostegno alla locazione quella finalizzata al sostegno dei conduttori meno abbienti nel pagamento del canone di locazione di cui all'articolo 2 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo), dovuto ai proprietari degli immobili destinati a prima casa, di proprietà pubblica o privata, a esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 1/2016, che dispone che la Regione disciplina le azioni per l'attuazione del Programma regionale delle politiche abitative con appositi regolamenti, da approvare previo parere vincolante della Commissione consiliare competente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 66/Pres. del 15 aprile 2020 con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione per la disciplina degli incentivi a sostegno dei conduttori meno abbienti nel pagamento dei canoni di locazione di cui all'articolo 2 della legge 9 dicembre 1998 n. 431;

VISTO l'articolo 10 (adempimenti dei Comuni) del suddetto DPRReg. 66/2020 che dispone che il termine perentorio per la presentazione da parte dei Comuni alla Regione delle domande di finanziamento a fronte del fabbisogno rappresentato dai privati cittadini nel periodo di apertura del bando è fissato al 31 maggio di ogni anno;

RILEVATO che quest'anno, anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2024, depositata il 12 febbraio 2024, in merito alle modalità di dimostrazione del possesso del requisito soggettivo di cui all'articolo 6 comma 2 lettera e) del Regolamento su indicato per i cittadini non UE in possesso del permesso di soggiorno per lungo soggiornanti, risulta opportuno il differimento del suddetto termine del 31 maggio 2024;

VISTO l'articolo 53 della legge regionale 1/2016 come integrato dall'articolo 5, comma 4, lettera b) della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), che autorizza la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di edilizia residenziale, a operare modifiche periodiche, tra l'altro, anche sui limiti temporali inseriti nei regolamenti di attuazione;

RITENUTO per quanto sopra necessario fissare per il 2024 al 30 giugno il termine del 31 maggio indicato all'articolo 10 del DPRReg. 66/2020;

RILEVATO che la presente proposta di deliberazione - in quanto modifica di un termine del procedimento contributivo di settore finalizzato alla sola presentazione del fabbisogno da parte dei Comuni alla Regione - non rileva per la materia degli aiuti di Stato e quindi è esonerata, in osservanza del decreto n. 1894/FIN di data 23.06.2017, dalla compilazione della "Scheda Tecnica A" di cui alla DGR 1190/2014;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

VISTO lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto in premessa indicato, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), come integrato dall'articolo 5, comma 4, lettera b) della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), il limite temporale previsto dall'articolo 10 del Regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione n. 66/Pres. del 15 aprile 2020 è fissato per il 2024 al 30 giugno 2024.
2. La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_16_1_DGR_499_1_TESTO_1

Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2024, n. 499 Programma regionale FESR 2021-2027 obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Modifica del Piano finanziario analitico di cui alla DGR 297/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale(FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

DATO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia rientra nelle regioni che beneficiano del sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», ai sensi dell'art. 108 del Reg.(UE)1060/2021, nella categoria delle regioni più sviluppate di cui al comma 2, lettera c;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

RICHIAMATO il capo 7 "Principio della sana gestione finanziaria e performance" del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, ed in particolare l'articolo 33 "Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia" che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;

VISTO l'articolo 1, commi 51 e 52, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) che stabilisce che alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, a valere sulle risorse dei fondi strutturali e attribuiti alla titolarità delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica previsti nei piani finanziari dei singoli programmi, e che la restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle Regioni e delle predette province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti a tali programmi;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 51, della legge n. 178/2020 che demanda la definizione dei tassi di cofinanziamento al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), il CIPE con deliberazione n. 78 del 22 dicembre 2021 avente ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027" nell'ambito dei Programmi regionali cofinanziati dal FESR per la categoria di regioni più sviluppate, cui appartiene anche la Regione Friuli Venezia Giulia, ha stabilito una ripartizione del cofinanziamento nazionale tra Stato e Regione corrispondente al 70% di quota statale e al 30% di quella regionale, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri

Enti pubblici partecipanti ai programmi;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che nell'elenco dei programmi finanziati dall'Accordo prevede un Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la Regione Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche quantificata in 365.562.813,00 euro di cui 146.225.125,00 euro di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e 219.337.688,00 euro di cofinanziamento nazionale (pari rispettivamente al 40% e al 60% delle risorse pubbliche totali);

DATO ATTO, per quanto sopra, che il finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 (di seguito "risorse PR") risulta per il 40% a carico del FESR, per il 42% a carico dello Stato e per il 18% a carico della Regione;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (di seguito PR FESR 2021 - 2027) per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, stabilendone la dotazione finanziaria per anno (allegato I alla Decisione) e la dotazione finanziaria totale per fondo e cofinanziamento nazionale (allegato II alla Decisione), confermando la dotazione finanziaria indicata nell'Accordo di partenariato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 86 del Reg.(UE)1060/2021, il piano finanziario del Programma (di seguito risorse del PR) di cui alla citata Decisione C(2022) 9122 della Commissione, individua un «importo di flessibilità» pari a 21.935.037,00 euro di FESR, calcolato come 50% del contributo per gli anni 2026 e il 2027, che sarà assegnato in via definitiva al Programma solo dopo l'esito positivo del riesame intermedio previsto dall'articolo 18 del Regolamento;

DATO ATTO che, fino al citato riesame intermedio, la dotazione finanziaria del Programma certa e dunque disponibile per il finanziamento degli interventi è quella al netto della quota flessibile pari a 310.725.221,00 euro (la differenza tra 365.562.813,00 euro di risorse pubbliche del Programma e 54.837.592,00 euro di spesa pubblica corrispondente all'importo FESR flessibile);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, ai sensi della legge regionale n. 14/2015, articolo 1 comma 1, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 è costituito il "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR", di seguito denominato "Fondo" ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, ora Direzione centrale finanze, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 1 bis, della citata legge regionale n. 14/2015 che dispone che per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 è utilizzato il medesimo Fondo di cui sopra;

ATTESO che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 della citata legge regionale n.14/2015, al predetto Fondo affluiscono: (a) le risorse assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione dei programmi ; (b) le risorse appositamente assegnate dallo Stato ai programmi; (c) le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo dei programmi; (d) le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi; (e) le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario dei programmi;

DATO ATTO che le risorse di cui alle lettere (a), (b) e (c) costituiscono nel loro complesso le risorse del Programma regionale (PR), mentre quelle di cui alla quota (d) costituiscono le risorse aggiuntive regionali (PAR);

TENUTO CONTO che l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n.14, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti finanziari e relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR per i

periodi 2014-2020 e 2021-2027;

VISTO il Regolamento di cui all'articolo 3 della L.R. n.14/2015, approvato con Decreto del Presidente della Regione n.200/Pres del 6 dicembre 2021, che disciplina le modalità di gestione a attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 comma 2 di suddetto Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per i Programmi, approvi e modifichi la pianificazione delle procedure di attivazione, degli obiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato di cui all'articolo 8 ed il piano finanziario analitico del programma, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi, nonché per procedure di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10 novembre 2023 di approvazione del piano finanziario analitico, della pianificazione finanziaria e di risultato e del calendario degli inviti a presentare proposte del Programma Regionale FESR 2021-2027, come modificata limitatamente al piano finanziario con Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 23 febbraio 2024;

RICHIAMATA la tipologia di intervento a1.3.1 "Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (PoC)", di competenza della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università, che prevede l'attivazione di una singola procedura codificata con il n. 61, con una dotazione finanziaria complessiva di 4.000.000,00 euro, di cui 3.399.965,00 euro di risorse PR e 600.035,00 euro di risorse PAR;

VISTA la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2023 di approvazione del bando "A1.3.1 Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di Proof of Concept (PoC)", procedura n.61, che prevede tre periodi di apertura a sportello per la presentazione delle domande di contributo, fino all'esaurimento delle risorse stanziati;

CONSIDERATO che dall'istruttoria in corso delle domande pervenute sul primo sportello risulta che le risorse attualmente assegnate alla procedura non sono sufficienti per finanziare tutti gli interventi ammissibili e che, di conseguenza, allo stato attuale è altresì preclusa la possibilità di aprire il secondo sportello;

RILEVATA la disponibilità sul bilancio regionale di 4.000.000,00 euro di risorse PAR destinate al PR FESR 2021-2027, stanziati per l'esercizio 2024;

RITENUTO OPPORTUNO assegnare detti 4.000.000,00 euro di risorse PAR alla sopra richiamata tipologia di intervento a1.3.1, per la procedura n.61, modificandone la dotazione finanziaria come segue:

							(Euro)	
Numero procedura	Tipologia di intervento		Direzione centrale	Servizio	Risorse attivate	Risorse PR	Risorse PAR	Totale
61	a1.3.a	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	risorse attuali	3.399.965,00	600.035,00	4.000.000,00
					modifiche		4.000.000,00	4.000.000,00
					risorse aggiornate	3.399.965,00	4.600.035,00	8.000.000,00

DATO ATTO che detta assegnazione, oltre che essere opportuna visto il riscontro ottenuto dal bando, è anche coerente con una sana gestione finanziaria del Programma, dotando il bando di un adeguato pacchetto di risorse in overbooking, ed è funzionale al raggiungimento dei target di spesa del Programma;

RITENUTO, per quanto sopra, di modificare e approvare il nuovo piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027, che sostituisce il piano finanziario di cui alla DGR 297/2024, secondo gli allegati n. 1, 2 e 3 alla presente deliberazione (rispettivamente riportanti la struttura del Programma, le risorse attivate per tipologia di intervento e le risorse attivate per procedura di attivazione);

RITENUTO necessario garantire adeguata flessibilità nella assegnazione delle risorse finanziarie alle singole procedure di attivazione previste, dando atto che con successive deliberazioni potranno essere riviste la ripartizione del piano finanziario e le assegnazioni finanziarie alle singole procedure di attivazione pianificate, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e fisici previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021;

DATO ATTO che la presente deliberazione non incide sulla pianificazione procedurale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2092/2023, allegato n.4, né sulla pianificazione finanziaria, fisica e di risultato del PR FESR 2021-2027, di cui rispettivamente agli allegati n. 7, n. 8 e n. 9 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1759/2023, che sono dunque confermati;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di assegnare 4.000.000,00 euro di risorse PAR alla tipologia di intervento a1.3.1 "Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (PoC)", attivandole sulla procedura n. 61, modificandone la dotazione finanziaria come segue:

							(Euro)	
Numero procedura	Tipologia di intervento		Direzione centrale	Servizio	Risorse attivate	Risorse PR	Risorse PAR	Totale
61	a1.3.a	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e universita'	risorse attuali	3.399.965,00	600.035,00	4.000.000,00
					modifiche		4.000.000,00	4.000.000,00
					risorse aggiornate	3.399.965,00	4.600.035,00	8.000.000,00

2. Di adottare il nuovo piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027 secondo gli allegati n. 1, 2 e 3 alla presente deliberazione (rispettivamente riportanti la struttura del Programma, le risorse attivate per tipologia di intervento e le risorse attivate per procedura di attivazione).
3. Di riservarsi di apportare le opportune modifiche e integrazioni al piano finanziario in relazione a specifiche esigenze di attuazione del Programma, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e di realizzazione previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021.
4. Di confermare la pianificazione procedurale di cui alla DGR n. 2092/2023 e la pianificazione finanziaria, fisica e di risultato del PR FESR 2021-2027 di cui alla DGR n.1759/2023.
5. Di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 1 Struttura del Programma

Obiettivo Strategico		Priorità	Obiettivo specifico	Struttura Programmazione				
				Azione	Tipologia di intervento			
Obiettivo strategico a - Un'Europa più competitiva e intelligente								
a. Un'Europa più competitiva e intelligente	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione	1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	a1.1 - Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenza fra imprese università ed enti di ricerca a1.2 - Sostegno ai progetti di innovazione con priorità agli interventi per le PMI e microimprese a1.3 - Azione di sviluppo di spin off dal mondo della ricerca	a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi			
				a1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione			
				a1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione			
				a1.3.1	Costituzione o compartecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up			
				a2.1.1	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)			
				a2.1.1	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese			
				a2.2.1	Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata			
				a2.2.2	Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (UD)			
				a2.2.3	Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)			
				a2.2.4	Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquadotti rurali di piccole o micro-dimensioni			
				a2.2.5	Progetto Spornello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali			
				a2.2.6	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario			
				a2.2.7	TELEHEALTH - Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente			
				a3.1.1	Situazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli			
a3.1.2	Costituzione di un fondo regionale di garanzia e prestito gestito e utilizzato dai Confinfi							
a3.2.1	Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI							
a3.2.1	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale							
a3.2.2	Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche all'efficiamento energetico, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche							
a3.2.3	Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree interne							
a3.3.1	Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazioni dei risultati della ricerca							
a3.4.1	Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori							
a3.4.2	Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative							
a3.4.3	Interventi a sostegno dell'imprenditorialità							
a4.1.1	Competenze per la transizione industriale							
Obiettivo strategico b - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio								
b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza	1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	b1.1 - Sostegno all'efficiamento energetico nelle imprese b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA b1.3 - Miglioramento delle capacità di attuazione	b1.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici			
				b1.2.1	Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne			
				b1.2.2	Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico			
				b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole			
				b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole (PN)			
				b1.3.1	Capacitazione dei beneficiari			
				2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	b2.1 - Sostegno all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese b2.2 - Sostegno agli investimenti in rinnovabili nella PA	b2.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	
						b2.2.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	
						b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA	b4.1.1	Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro ri funzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica
							b4.1.2	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione
						b4.2 - Sostegno agli investimenti in difesa idrogeologica	b4.2.1	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano
							b4.2.2	Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste
				6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	b6.1 - Sostegno agli investimenti verso la transizione verde e l'economia circolare nelle PMI	b4.3.1	Capacitazione dei beneficiari	
						b6.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	
				7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre le forme di inquinamento	b7.1 - Sostegno alla protezione, preservazione della natura e della biodiversità b7.2 - Sostegno delle infrastrutture verdi	b7.1.1	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000	
						b7.1.2	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 - Aree interne	
				3. Mobilità sostenibile	8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'interland e i collegamenti urbano rurali b8.2 - Riqualificazione dei servizi di TPL di linea attraverso lo sviluppo e rinnovo delle infrastrutture e la sostituzione di veicoli di trasporto pubblico con mezzi lowcarbon/zero emission per migliorare l'accesso alle aree urbane e i servizi di mobilità transfrontalieri b8.3 - Miglioramento delle capacità di attuazione	b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)
							b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS)
b8.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)							
b8.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale							
b8.2.1	Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri							
b8.3.1	Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri (Parcheggi)							
b8.3.1	Capacitazione dei beneficiari							
Obiettivo strategico d - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali								
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	4. Cultura per l'inclusione e l'innovazione sociale	6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	d6.1 - Iniziative di rigenerazione e riattivazione dei luoghi della cultura e del patrimonio, attraverso iniziative in ambito culturale e creativo che integrino l'offerta situazionale con i settori del non-profit	d6.1.1	Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei e le collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale			
				d6.1.2	Interventi a favore dell'accessibilità del patrimonio culturale e artistico della Regione, finalizzati anche al sostegno dello sviluppo locale e della coesione territoriale			
Obiettivo strategico e - Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali								
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale	1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane 2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	e1.1 - Strategie di sviluppo locale delle aree urbane e1.2 - Miglioramento delle capacità di attuazione e2.1 - Strategie di sviluppo locale delle aree interne e2.2 - Miglioramento delle capacità di attuazione	e1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO) Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN) Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS) Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (UD)			
				e1.2.1	Capacitazione dei beneficiari			
				e2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali			
				e2.2.1	Capacitazione dei beneficiari			
Assistenza tecnica								
AT	Assistenza tecnica	1. Assistenza tecnica a norma dell'art. 36, paragrafo 4 del CPR	AT1.1 - Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo, valutazioni e studi, informazione e comunicazione, capacitazione in favore degli attori coinvolti nell'attuazione del Programma	AT1.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza alla definizione strategie aree interne Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica e somministrata Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Comunicazione Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Valutazione			

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 2 Risorse attivate per tipologia di intervento

		Obiettivo strategico/ tipologia di intervento		Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
						Risorse PR	Risorse PAR	
(Euro)								
a. Un'Europa più competitiva e intelligente								
a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi			Attività produttive	Servizio industria e artigianato	158.543.031,00	47.696.806,00	206.239.837,00
a1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione			Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	20.900.000,00	6.000.000,00	26.900.000,00
a1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione			Attività produttive	Servizio industria e artigianato	3.399.966,00	600.034,00	4.000.000,00
a1.3.1	Costituzione o partecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up			Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	22.161.923,00	2.700.000,00	24.861.923,00
a2.1.1	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)			Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	4.589.953,00	810.047,00	5.400.000,00
a2.2.1	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese			Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	3.399.965,00	4.600.035,00	8.000.000,00
a2.2.2	Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata			Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	4.249.957,00	1.750.043,00	6.000.000,00
a2.2.3	Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (UD)			Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.487.485,00	692.515,00	2.180.000,00
a2.2.4	Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)			Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	3.399.965,00	1.400.035,00	4.800.000,00
a2.2.5	Intervento pilota di organizzazione denominato ai Comuni montani caratterizzati da acqueottrattamenti di piccole o micro-dimensioni			Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	2.549.974,00	1.050.026,00	3.600.000,00
a2.2.6	Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali			Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	2.549.974,00	450.026,00	3.000.000,00
a2.2.7	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario			Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.464.975,00	1.322.325,00	3.787.300,00
a3.1.1	Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli			Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.634.973,00	465.027,00	3.100.000,00
a3.1.2	Sostituzione di un fondo regionale di garanzia e prestito gestito e utilizzato dai Confind			Agroalimentare	Servizio competitività sistema agroalimentare	10.879.889,00	1.920.111,00	12.800.000,00
a3.2.1	Settore speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI			Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	14.000.000,00	-	14.000.000,00
a3.2.2	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale			Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	501.798,00	5.000.000,00	5.501.798,00
a3.2.3	Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche all'efficiamento energetico, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche			Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	21.320.000,00	7.330.000,00	28.650.000,00
a3.3.1	Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree interne			Attività produttive	Servizio turismo e commercio	10.749.523,00	4.250.477,00	15.000.000,00
a3.4.1	Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazione dei risultati della ricerca			Attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	4.249.957,00	1.000.000,00	5.249.957,00
a3.4.2	Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori			Attività produttive	Servizio industria e artigianato	3.399.965,00	-	3.399.965,00
a3.4.3	Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative			Cultura	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	1.699.983,00	300.017,00	2.000.000,00
a4.1.1	Competenze per la transizione industriale			Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio attività culturali	3.824.961,00	675.039,00	4.500.000,00
				Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro	3.399.965,00	800.000,00	4.199.965,00
				Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio formazione	2.549.974,00	615.013,00	3.164.987,00

b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	Obiettivo strategico/tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		
				Risorse PR	Risorse PAR	Totale risorse attivate (PR+PAR)
b1.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	107.991.398,00	79.656.132,00	187.649.530,00
b1.2.1	Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne	Agroalimentare	Servizio biodiversità	2.349.713,00	-	2.349.713,00
b1.2.2	Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1.869.980,86	730.019,14	2.600.000,00
b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole	Infrastrutture	DC Attività produttive	4.674.952,14	1.925.047,86	6.600.000,00
b1.3.1	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	4.249.956,00	1.750.044,00	6.000.000,00
b2.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	9.103.406,31	5.318.093,69	14.421.500,00
b2.1.2	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, viabilità bianca, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bic ecc.) (TS)	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	1.487.484,69	1.262.515,31	2.750.000,00
b4.1.1	Interventi di riqualificazione sistemica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro funzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	424.996,00	75.004,00	500.000,00
b4.1.2	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	Attività produttive	DC Attività produttive	1.700.000,00	700.000,00	2.400.000,00
b4.2.1	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	24.000.000,00	44.400.000,00	68.400.000,00
b4.2.2	Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	220.998,00	119.002,00	340.000,00
b4.3.1	Capacitazione dei beneficiari	Attività produttive	Servizio gestione giuridica del personale, bonifica e irrigazione	11.806.380,00	4.872.120,00	16.678.500,00
b6.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Agroalimentare	Servizio biodiversità	4.249.957,00	2.750.043,00	7.000.000,00
b7.1.1	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000	Ambiente	Servizio difesa del suolo	1.000.000,00	-	1.000.000,00
b7.1.2	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 - Aree interne	Direzione generale	Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	8.499.913,00	3.500.087,00	12.000.000,00
b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	Attività produttive	Servizio gestione giuridica del personale	339.997,00	60.003,00	400.000,00
b8.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bic ecc.) (PN)	Finanze	Servizio industria e artigianato	2.549.974,00	-	2.549.974,00
b8.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale	Agroalimentare	Servizio biodiversità	849.991,00	150.009,00	1.000.000,00
b8.3.1	Capacitazione dei beneficiari	Finanze	Servizio biodiversità	1.294.977,00	405.023,00	1.700.000,00
b8.3.2	Capacitazione dei beneficiari	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	424.995,69	225.004,31	650.000,00
b8.3.3	Capacitazione dei beneficiari	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.053.999,31	556.610,69	1.610.610,00
b8.3.4	Capacitazione dei beneficiari	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	424.996,00	75.004,00	500.000,00
b8.3.5	Capacitazione dei beneficiari	Infrastrutture	Servizio infrastrutture e opere strategiche	15.299.843,00	6.300.000,00	21.599.843,00
b8.3.6	Capacitazione dei beneficiari	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.549.974,15	1.350.025,85	3.900.000,00
b8.3.7	Capacitazione dei beneficiari	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.974.969,85	1.575.030,15	4.550.000,00
b8.3.8	Capacitazione dei beneficiari	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	339.997,00	60.003,00	400.000,00

Obiettivo strategico/ tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
			Risorse PR	Risorse PAR	
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali			5.099.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
de.1.1	Cultura	Servizio attività culturali	5.099.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
de.1.2	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	-	-	-
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali			28.215.462,00	10.984.486,00	39.199.948,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	3.400.265,60	1.799.734,40	5.200.000,00
e1.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.062.583,00	237.417,00	1.300.000,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	2.120.166,00	1.129.834,00	3.250.000,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.912.649,40	3.437.350,60	5.350.000,00
e1.2.1	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	934.990,00	165.010,00	1.100.000,00
	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6.799.930,67	1.300.069,33	8.100.000,00
e2.1.1	Attività produttive	DC Attività produttive	5.099.948,00	-	5.099.948,00
	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	3.399.965,33	1.400.034,67	4.800.000,00
	Prot. civile	Protezione Civile	2.549.974,00	1.350.026,00	3.900.000,00
e2.2.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	509.994,55	90.005,45	600.000,00
	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	424.995,45	75.004,55	500.000,00
AT - Assistenza tecnica			10.875.381,00	10.108.805,31	20.984.186,31
	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	510.644,00	-	510.644,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	7.216.420,97	-	7.216.420,97
AT.1.1	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	1.997.551,87	10.108.805,31	12.106.357,18
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	764.018,11	-	764.018,11
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	386.746,05	-	386.746,05
Totale complessivo			310.725.221,00	151.368.280,31	462.093.501,31

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 3 Risorse attivate per procedura (PR+PAR)

a. Un Europa più competitiva e intelligente	Obiettivo strategico/tipologia di intervento	Struttura attuatrice		Procedura	Risorse attivate PR				Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)
		Direzione centrale	Servizio		Risorsa attivate PR (a) = (b) + (c) + (d)	FEER (b)	Stato (c)	Regione (d)		
a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	17	70.000.000,00	2.800.000,00	2.980.000,00	28.377.746,00	47.696.806,00	206.239.837,00
a1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negociali di ricerca, sviluppo e innovazione	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	18	1.300.000,00	5.200.000,00	4.394.000,00	2.340.000,00	-	13.000.000,00
a1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e del/organizzazione	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	19	-	-	-	-	-	-
a1.3.1	Cofinanziamento e compartecipazione di un fondo di venture capitali volto a finanziare le start-up	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	59	3.399.966,00	1.359.986,00	1.427.986,00	611.994,00	600.034,00	4.000.000,00
a2.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e del/organizzazione	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	20	11.700.000,00	4.680.000,00	4.914.000,00	2.106.000,00	2.700.000,00	14.400.000,00
a2.1.2	Cofinanziamento e compartecipazione di un fondo di venture capitali volto a finanziare le start-up	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	21	10.461.923,00	4.184.769,00	4.394.000,00	1.883.146,00	-	10.461.923,00
a2.1.3	Documenti di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	60	4.589.953,00	1.835.981,00	1.927.780,00	826.192,00	810.047,00	5.400.000,00
a2.1.4	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	61	3.399.965,00	1.359.986,00	1.427.985,00	611.994,00	4.600.035,00	8.000.000,00
a2.2.1	Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	26	9.077.906,00	3.631.162,00	3.812.721,00	1.634.023,00	3.966.036,00	13.043.942,00
a2.2.2	Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (LUD)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	38	4.249.957,00	1.699.983,00	1.794.982,00	764.992,00	1.750.043,00	6.000.000,00
a2.2.3	Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	41	1.487.485,00	594.994,00	624.744,00	267.747,00	692.515,00	2.180.000,00
a2.2.4	Interventi di digitalizzazione destinati ai Comuni montani caratterizzati da bacini abitativi rurali di piccole o medie dimensioni	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	62	3.399.965,00	1.359.986,00	1.427.985,00	611.994,00	1.400.035,00	4.800.000,00
a2.2.5	Accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali	Salute	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	5	2.549.974,00	1.019.989,00	1.070.988,00	458.997,00	1.050.026,00	3.600.000,00
a2.2.6	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	63	2.549.974,00	1.019.989,00	1.070.989,00	458.995,00	450.016,00	3.000.000,00
a2.2.7	TELEHEALTH - Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	65	2.464.975,00	985.990,00	1.035.289,00	443.696,00	1.322.245,00	3.787.300,00
a3.1.1	Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	Agroalimentare	Servizio competitività sistema agroalimentare	66	2.634.973,00	1.053.989,00	1.106.689,00	474.295,00	465.027,00	3.100.000,00
a3.1.2	Costituzione di un fondo regionale di garanzia e prestito gestito e utilizzato dai Comuni	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	4	10.879.889,00	4.351.956,00	4.569.535,00	1.958.380,00	1.900.111,00	12.800.000,00
a3.2.1	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	27	14.000.000,00	5.600.000,00	5.880.000,00	2.520.000,00	-	14.000.000,00
a3.2.2	Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche all'efficientamento energetico, alla qualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche	Attività produttive	Servizio turismo e commercio	67	501.798,00	200.719,00	210.755,00	90.324,00	-	501.798,00
a3.2.3	Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree interne	Attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	9	21.320.000,00	8.528.000,00	8.954.000,00	3.837.600,00	7.330.000,00	28.650.000,00
a3.3.1	Finanziamenti a fondo perduto per l'industrializzazione dei risultati della ricerca	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	28	10.749.523,00	4.299.810,00	4.514.798,00	1.894.914,00	4.250.077,00	15.000.000,00
a3.4.1	Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	31	4.249.957,00	1.699.983,00	1.784.982,00	764.992,00	1.000.000,00	5.249.957,00
a3.4.2	Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative	Cultura	Servizio attività culturali	22	3.399.965,00	1.359.986,00	1.427.986,00	611.993,00	-	3.399.965,00
a3.4.3	Interventi a sostegno dell'imprenditorialità	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Servizio politiche del lavoro	23	-	-	-	-	-	-
a4.1.1	Competenze per la transizione industriale	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Servizio formazione	29	1.699.986,00	679.993,00	7.133.933,00	305.997,00	300.017,00	20.000.000,00
				34	1.910.000,00	764.000,00	802.200,00	343.800,00	-	1.910.000,00
				35	1.914.961,00	765.984,00	804.284,00	344.693,00	675.039,00	2.590.000,00
				58	3.399.965,00	1.359.986,00	1.427.985,00	611.994,00	800.000,00	4.199.965,00
				56	1.274.987,00	509.995,00	535.495,00	229.497,00	615.013,00	1.930.000,00
				57	1.274.987,00	509.995,00	535.495,00	229.497,00	-	1.274.987,00

Obiettivo strategico/Tipologia di intervento	Struttura attuatrice		Procedura	Risorse attivate PR					Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a + e)
	Direzione centrale	Servizio		Risorse attivate PR (a) = (b) + (c) - (d)	FESR (b)	Stato (c)	Regione (d)			
								40%		
b. Uni-Europa resiliente, più verde e a base emissioni di carbonio				107.991.396,00	43.196.559,00	45.396.386,00	19.438.445,00	79.638.132,00	187.649.530,00	
b1.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	24	2.349.713,00	939.885,00	986.079,00	422.949,00	-	2.349.713,00	
b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne	Agricoltura	Servizio biodiversità	1	1.869.960,86	747.992,00	785.392,00	336.596,96	730.019,14	2.600.000,00	
b1.2.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici di pregio architettonico	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6	4.674.952,14	1.869.961,00	1.963.480,00	841.491,14	1.925.047,86	6.600.000,00	
b1.2.3 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Infrastrutture	DC Attività produttive	13	4.249.956,00	1.699.982,00	1.784.982,00	764.992,00	1.750.004,00	6.000.000,00	
b1.3.1 Capacitazione dei beneficiari	Finanze	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	52	9.103.406,31	3.641.363,00	3.823.430,00	1.638.613,31	5.318.093,69	14.421.500,00	
b2.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	Direzione generale	Servizio gestione fondi comunitari	42	1.487.484,69	594.994,00	624.744,00	267.746,69	1.262.515,31	2.750.000,00	
b2.1.2 Interventi di qualificazione energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro riqualificazione	Agricoltura	Servizio gestione giuridica del personale	32	424.996,00	169.998,00	178.498,00	76.500,00	75.004,00	500.000,00	
b2.1.3 Interventi di riqualificazione energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro riqualificazione	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna	7	1.700.000,00	680.000,00	714.000,00	306.000,00	700.000,00	2.400.000,00	
b2.2.1 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc) (TS)	Finanze	DC Attività produttive	16	2.400.000,00	960.000,00	10.080.000,00	4.320.000,00	44.400.000,00	68.400.000,00	
b2.2.2 Interventi di riqualificazione energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro riqualificazione	Infrastrutture	Servizio gestione fondi comunitari	43	2.209.980,00	88.399,00	92.819,00	39.780,00	119.002,00	340.000,00	
b3.1.1 Interventi di riqualificazione energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro riqualificazione	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	53	1.180.630,00	4.722.552,00	4.998.680,00	2.125.148,00	4.872.120,00	16.678.500,00	
b3.1.2 Interventi di riqualificazione energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro riqualificazione	Attività produttive	DC Attività produttive	14	4.249.957,00	1.699.983,00	1.784.982,00	764.992,00	2.750.043,00	7.000.000,00	
b3.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le sponde dei corsi d'acqua in ambito montano	Agricoltura	Servizio biodiversità	68	1.000.000,00	400.000,00	420.000,00	180.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
b4.2.2 Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano delle Città di Trieste	Ambiente	Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	11	4.249.957,00	1.699.983,00	1.784.982,00	764.992,00	1.500.043,00	5.750.000,00	
b4.3.1 Capacitazione dei beneficiari	Direzione generale	Servizio difesa del suolo	12	8.499.913,00	3.399.965,00	3.569.964,00	1.529.984,00	3.500.087,00	12.000.000,00	
b6.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare	Attività produttive	Servizio gestione giuridica del personale	32	339.997,00	135.999,00	142.799,00	61.199,00	60.003,00	400.000,00	
b7.1.1 Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000	Agricoltura	Servizio industria e artigianato	25	2.549.974,00	1.019.990,00	1.070.989,00	458.995,00	-	2.549.974,00	
b7.1.2 Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 - Aree interne	Agricoltura	Servizio biodiversità	3	1.294.977,00	517.991,00	543.989,00	233.096,00	405.023,00	1.700.000,00	
b7.2.1 Interventi di riqualificazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	424.995,69	169.998,00	178.498,00	76.499,69	225.004,31	650.000,00	
b8.1.1 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc) (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	43	1.053.989,31	421.596,00	442.676,00	189.717,31	556.010,69	1.610.000,00	
b8.1.2 Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	424.996,00	169.997,00	178.500,00	76.499,00	75.004,00	500.000,00	
b8.2.1 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc) (PN)	Infrastrutture	Servizio infrastrutture e opere strategiche	47	15.299.843,00	6.119.938,00	6.425.933,00	2.753.972,00	6.300.000,00	21.599.843,00	
b8.3.1 Capacitazione dei beneficiari	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	54	2.549.974,15	1.019.990,00	1.070.989,00	458.995,15	1.390.025,85	3.900.000,00	
b8.3.2 Interventi di riqualificazione energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro riqualificazione	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	55	2.974.969,85	1.189.988,00	1.249.487,00	535.494,85	1.575.030,15	4.550.000,00	
b8.3.3 Capacitazione dei beneficiari	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	32	339.997,00	135.999,00	142.799,00	61.199,00	60.003,00	400.000,00	

Obiettivo strategico /tipologia di intervento	Struttura attuatrice		Procedura	Risorse attivate PR				Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)
	Direzione centrale	Servizio		FESR (b)	Stato (c)	Regione (d)	Risorse attivate PR (a) = (b) + (c) + (d)		
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali				5.099.949,00	2.141.978,00	917.991,00	2.920.051,00	8.020.000,00	
d6.1.1. Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale	Cultura	Servizio attività culturali	36	3.830.000,00	1.608.600,00	688.400,00	2.020.000,00	5.850.000,00	
d6.1.2. Interventi a favore dell'accessibilità del patrimonio culturale e artistico della Regione, finalizzati anche al sostegno dello sviluppo locale e della coesione territoriale	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	39	1.269.949,00	533.378,00	228.591,00	900.051,00	2.170.000,00	
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali				28.215.462,00	11.850.094,00	5.075.793,00	10.984.486,00	39.199.948,00	
e1.1.1. Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (CO)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	44	3.400.265,60	1.438.112,00	612.047,60	1.799.734,40	5.200.000,00	
e1.1.1. Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	1.062.583,00	445.285,00	191.265,00	237.417,00	1.300.000,00	
e1.1.1. Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	43	2.120.165,00	890.470,00	381.630,00	1.129.834,00	3.250.000,00	
e1.2.1. Capacitazione dei beneficiari	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	41	1.912.649,40	803.113,00	344.276,40	3.437.350,60	5.350.000,00	
e2.1.1. Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e riqualificazione delle Comunità locali	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	32	934.990,00	392.896,00	168.298,00	165.010,00	1.100.000,00	
e2.2.1. Capacitazione dei beneficiari	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	8	6.799.930,67	2.719.972,00	2.855.971,00	1.300.069,33	8.100.000,00	
e2.1.1. Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e riqualificazione delle Comunità locali	Attività produttive	DC Attività produttive	15	5.099.948,00	2.141.977,00	917.991,00	-	5.099.948,00	
e2.1.1. Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e riqualificazione delle Comunità locali	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione e-government	51	3.399.965,33	1.427.985,00	611.994,33	1.400.034,67	4.800.000,00	
e2.1.1. Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e riqualificazione delle Comunità locali	Prof. civile	Protezione Civile	64	2.548.974,00	1.070.989,00	458.995,00	1.350.026,00	3.900.000,00	
e2.2.1. Capacitazione dei beneficiari	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	45	509.994,55	214.198,00	91.798,55	90.005,45	600.000,00	
e2.2.1. Capacitazione dei beneficiari	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	32	424.995,45	178.498,00	76.499,45	75.004,55	500.000,00	
AT - Assistenza tecnica				10.975.381,00	4.567.660,00	1.957.569,00	10.108.805,31	20.984.186,31	
AT1.1.1. Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza alla definizione delle strategie aree interne	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	10	510.644,00	214.470,00	91.916,00	-	510.644,00	
AT1.1.1. Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	46	7.216.420,97	3.030.897,00	1.298.955,97	-	7.216.420,97	
AT1.1.1. Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assunzioni e commissariato	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	33	1.997.551,87	898.972,00	359.558,87	10.108.805,31	12.106.357,18	
AT1.1.1. Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Comunicazione	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	46	764.018,11	306.607,00	137.523,11	-	764.018,11	
AT1.1.1. Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Valutazione	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	46	386.746,05	154.698,00	68.615,05	-	386.746,05	
Totale complessivo				310.725.221,00	130.504.593,00	55.930.540,00	151.368.280,31	462.093.501,31	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRICA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTILIA

24_16_1_ADC_AMB ENERGO COR.TEM SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta COR.TEM. Spa.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 10666/GRFVG, emesso in data 07.03.2024, è stato rinnovato alla ditta COR.TEM. S.P.A. (GO/IPD/318/2), C.F. 00052120318, con sede legale in comune di Villesse (GO), via Aquileia n. 10, il diritto di derivare, fino a tutto il 28.10.2053, complessivi moduli massimi 0,075 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1000, da falda sotterranea mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 6, mappale 1523/13, del comune censuario di Villesse (GO), per l'alimentazione di un impianto di lavaggio industriale.

Udine, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERP N ARTICO MAURIZIO E GIORGIO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Artico Maurizio e Giorgio az. agr. Soc. semplice.

La Ditta ARTICO MAURIZIO E GIORGIO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE (C.F. 00250230935), con sede in Via San Giuseppe, 15 - 33087 Pasiano di Pordenone (PN), ha chiesto in data 11/03/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Pasiano di Pordenone	Fg. 17 Pcn. 123	Pozzo	4,58	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 02/06/2024 al 16/06/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 11/03/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 4 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERPN CASTELLARIN MAURO GUIDO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Castellarin Mauro Guido.

La Ditta CASTELLARIN MAURO GUIDO (C.F. CSTMGD63H10B940B), con sede in Via Biasutti, 36 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 13/03/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 31 Pcn. 61	Pozzo	16	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 02/06/2024 al 16/06/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 14/03/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 4 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERPN FRANZ LUCIA E LOSTUZZO RENATO SDF_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia al decreto di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Franz Lucia e Lostuzzo Renato Sdf.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.14491/AMB emesso in data 27.03.2024, è stato assentito alla FRANZ LUCIA E LOSTUZZO RENATO SDF (UD/RIC/4709/0) il diritto di rinunciare al decreto di concessione n.487/2008 a derivare per uso igienico-assimilati, da pozzo sito nel comune di Buja (fg.9 mapp.1194).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERPN I.BLU SRL E ALTRE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di: variante concessione a I.Blu Srl (Ipd 3398/5), concessioni ad Az. agr. Flebus Federico (Ipd 6935) Botto Giuseppe e figli Spa (Ipd 6946), Az. agr. Mucchiut Roberto (Ipd 6932) e Le Risorgive Ssa (Ipd 3863).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 15510/GRFVG emesso in data 03.04.2024, è stato concesso alla Ditta Le risorgive ssa il diritto di derivare, fino al 02.04.2064, moduli max. 0,06 d'acqua, con un limite di consumo di 2795 mc/anno, mediante un pozzo da realizzare nel Comune di Fiume Veneto (PN) al foglio 36 mappale 37 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 12546/GRFVG emesso in data 18.03.2024, è stato concesso, alla Ditta Az. Agr. Flebus Federico il diritto di derivare, per anni 40 dalla data del provvedimento, moduli max. 0,20 d'acqua, con un limite di consumo di 14458 mc/anno, mediante un pozzo da realizzare in Comune di Povoletto (UD) al foglio 33 mappale 240 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 12549/GRFVG emesso in data 18.03.2024, è stato concesso a Botto Giuseppe e figli spa il diritto di derivare fino al 31.12.2037, moduli max. 33 d'acqua, mediante il torrente Torre ubicato nel Comune di Tarcento (UD) Loc. Crisis per uso idroelettrico.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 14490/GRFVG emesso in data 27.03.2024, è stato concesso alla Ditta Az. Agr. Mucchiut Roberto il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,20 d'acqua, con un limite di 16.000 mc/anno, mediante un pozzo da ubicarsi nel Comune di Palmanova (UD) al foglio 16 mappale 43 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 15370/GRFVG emesso in data 02.04.2024, è stata concessa alla Ditta I.Blu srl la variante per il diritto di derivare fino al 31.12.2045, moduli max. 0,04 d'acqua, con un limite di consumo fino a 37.000 mc/anno mediante 1 pozzi ubicato in Comune di S. Giorgio di nogaro (UD) al foglio 16 mappale 158 per uso industriale.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERPN IMMOBILIARE CERVO SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Immobiliare Cervo Srl.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.15089/AMB emesso in data 29.03.2024, è stato assentito alla IMMOBILIARE CERVO SRL (UD/RIC/3971/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, tramite un pozzo per uso igienico assimilato (a servizio di unità non residenziale) sito nel comune di Cervignano del Friuli (fg. 17 mapp. 216/1) per moduli 0,482.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR LOT_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Lot.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 14486/GRFVG, emesso in data 27.03.2024, è stata assentita alla ditta SOCIETA' AGRICOLA LOT (PN/IPD/3860/1), C.F. 05050960268, con sede legale in comune di Ormelle (TV), via Campagnola, 1, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 26.03.2064, complessivi moduli massimi 0,05 (pari a 5,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 400 mc, dalla falda sotterranea in comune di Prata di Pordenone (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 19, mappale 563, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di circa Ha 00.50.05 coltivata a vigneto.

Pordenone, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERUD AZIENDA AGRICOLA MONVIERT SSA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Monviert Società semplice agricola in forma abbreviata Azienda agricola Monviert SSA.

La Ditta MONVIERT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA MONVIERT S.S.A. (C.F. 01432450300), con sede in Strada Di Spessa, 8 - 33043 Cividale del Friuli (UD), ha chiesto in data 12/03/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Premariacco	Fg. 33 Pcn. 38	pozzo1	4,66	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 02/06/2024 al 16/06/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/03/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 4 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERUD BATTELLO DANILO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Battello Danilo.

La Ditta BATTELLO DANILO (C.F. BTTDNL80T01G284Y), con sede in Via Cossio, 90 - 33030 Talmassons (UD), ha chiesto in data 18/03/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Talmassons	Fg. 18 Pcn. 147	PZ1	15	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì 09 luglio 2024, con ritrovo alle ore 08:30 presso la sede del Comune di Talmassons, in Via Tomadini, 15 - 33030 Talmassons (UD)

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 02/06/2024 al 16/06/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/03/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 3 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERUD BINI ALDO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bini Aldo.

La Ditta BINI ALDO (C.F. BNILDA35R08G268V), con sede in Via Nazionale, 19 - 33056 Palazzolo dello Stella (UD), ha chiesto in data 22/03/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Palazzolo dello Stella	Fg. 18 Pcn. 183	PZ1	4	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Laura Picotti - Tel 0432 555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 02/06/2024 al 16/06/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/03/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 4 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_AMB ENERUD COMUNE DI FAGAGNA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo con variante di concessione di derivazione d'acqua al concessionario: Comune di Fagagna.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa 14489/GRFVG, emesso in data 27.03.2024 in sostituzione integrale del provvedimento n. 44619/GRFVG dd. 02.10.2023, è stata rinnovata al COMUNE DI FAGAGNA (UD/IPD/2857/3), con sede legale in Piazza Unità d'Italia -33034 Fagagna (UD), la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 31.03.2049, moduli massimi 0,25 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 16000 mc, dal corso d'acqua denominato Rio Lini in comune di Fagagna (UD), per l'abbeveraggio di animali in voliera e alimentazione degli stagni presenti nell'Oasi dei Quadris, con la variante della ulteriore terebrazione di un pozzo al foglio 3, mappale 260, da utilizzare esclusivamente quale fonte di soccorso rispetto al prelievo dal Rio Lini in caso di secca del corso d'acqua., per moduli massimi 0,15 d'acqua e il limite del complessivo quantitativo annuo sopra specificato.

Udine, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

24_16_1_ADC_SEGR_GEN UTCERV_ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-566/2024-presentato il-19/03/2024
GN-567/2024-presentato il-19/03/2024
GN-568/2024-presentato il-19/03/2024
GN-591/2024-presentato il-21/03/2024
GN-607/2024-presentato il-22/03/2024
GN-614/2024-presentato il-25/03/2024
GN-615/2024-presentato il-25/03/2024

GN-637/2024-presentato il-26/03/2024
GN-644/2024-presentato il-27/03/2024
GN-646/2024-presentato il-27/03/2024
GN-649/2024-presentato il-27/03/2024
GN-658/2024-presentato il-28/03/2024
GN-668/2024-presentato il-29/03/2024
GN-672/2024-presentato il-29/03/2024

24_16_1_ADC_SEGR_GEN UTCERV_ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-577/2024-presentato il-20/03/2024
GN-580/2024-presentato il-20/03/2024
GN-588/2024-presentato il-20/03/2024
GN-589/2024-presentato il-20/03/2024
GN-590/2024-presentato il-20/03/2024
GN-595/2024-presentato il-21/03/2024
GN-596/2024-presentato il-21/03/2024
GN-598/2024-presentato il-22/03/2024
GN-599/2024-presentato il-22/03/2024
GN-609/2024-presentato il-22/03/2024

GN-616/2024-presentato il-25/03/2024
GN-617/2024-presentato il-25/03/2024
GN-618/2024-presentato il-25/03/2024
GN-623/2024-presentato il-26/03/2024
GN-627/2024-presentato il-26/03/2024
GN-629/2024-presentato il-26/03/2024
GN-632/2024-presentato il-26/03/2024
GN-634/2024-presentato il-26/03/2024
GN-635/2024-presentato il-26/03/2024
GN-682/2024-presentato il-03/04/2024

24_16_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1285/2024-presentato il-11/03/2024
GN-1393/2024-presentato il-18/03/2024
GN-1417/2024-presentato il-19/03/2024
GN-1426/2024-presentato il-19/03/2024
GN-1430/2024-presentato il-19/03/2024
GN-1446/2024-presentato il-20/03/2024
GN-1448/2024-presentato il-20/03/2024
GN-1457/2024-presentato il-20/03/2024
GN-1459/2024-presentato il-20/03/2024
GN-1460/2024-presentato il-20/03/2024
GN-1468/2024-presentato il-21/03/2024
GN-1474/2024-presentato il-21/03/2024
GN-1477/2024-presentato il-21/03/2024
GN-1478/2024-presentato il-21/03/2024

GN-1499/2024-presentato il-22/03/2024
GN-1501/2024-presentato il-22/03/2024
GN-1503/2024-presentato il-22/03/2024
GN-1504/2024-presentato il-22/03/2024
GN-1506/2024-presentato il-25/03/2024
GN-1509/2024-presentato il-25/03/2024
GN-1511/2024-presentato il-25/03/2024
GN-1537/2024-presentato il-26/03/2024
GN-1539/2024-presentato il-26/03/2024
GN-1540/2024-presentato il-26/03/2024
GN-1542/2024-presentato il-26/03/2024
GN-1554/2024-presentato il-26/03/2024
GN-1569/2024-presentato il-27/03/2024
GN-1570/2024-presentato il-27/03/2024

24_16_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1004/2024-presentato il-26/02/2024
GN-1346/2024-presentato il-13/03/2024
GN-1347/2024-presentato il-13/03/2024
GN-1358/2024-presentato il-14/03/2024
GN-1367/2024-presentato il-14/03/2024
GN-1406/2024-presentato il-18/03/2024
GN-1409/2024-presentato il-18/03/2024
GN-1464/2024-presentato il-20/03/2024

GN-1489/2024-presentato il-22/03/2024
GN-1502/2024-presentato il-22/03/2024
GN-1505/2024-presentato il-22/03/2024
GN-1526/2024-presentato il-25/03/2024
GN-1530/2024-presentato il-26/03/2024
GN-1573/2024-presentato il-27/03/2024
GN-1574/2024-presentato il-27/03/2024

24_16_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO SGONICO II PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico 07/COMP/23. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 20 febbraio 2024.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 20 febbraio 2024 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N. 39/24 R.C.C.

N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente relatore

dott. Daniele Venier - Consigliere

dott. Sergio Carnimeo - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Sgonico con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c 1814/2, in una con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Edoardo Krizman, nato a Trieste il 12.9.1953,

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.4.2024;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.



Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.7.2024, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 20 febbraio 2024.

Il Presidente



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

20/2/2024

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Anna Maria Petrone

Le presente copia è conforme all'originale.

Trieste, il 20/2/2024



Anna Maria Petrone





Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_16_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL MONTAGNA LEADER AZ 1.8 2 PUBBL_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2 - Bando azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare" - 2^ pubblicazione della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione graduatoria.

MONTAGNA LEADER SCARL - MANIAGO
ESTRATTO DEL C.D.A N. 1 del 27 Marzo 2024

Il giorno 27 Marzo 2024 alle ore 18.00 presso gli uffici della società in Via Venezia 18 a Maniago, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Montagna Leader s.c.a r.l., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS

PSR 2014-2022. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. “Bando per l’accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, azione 1.8 “Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare” (seconda pubblicazione) della strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader. Approvazione graduatoria.

OMISSIS

Punto 4. PSR 2014-2022. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. “Bando per l’accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, azione 1.8 “Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare” (seconda pubblicazione) della strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader. Approvazione graduatoria.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), approvato con decisione di esecuzione C (2015) 6589 del 24 settembre 2015 della Commissione Europea, e la sua ultima versione n. 13, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2023) 5441 final di data 3 agosto 2023, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n.1561 del 6 ottobre 2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016 (successivamente pubblicata nel BUR n. 2 del 11 gennaio 2017) con la quale veniva approvata (tra le altre) la strategia di sviluppo locale (di seguito SSL) e la relativa dotazione finanziaria del GAL Montagna Leader;
- l’allocazione delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione per gli anni 2021 e 2022 di cui al Reg. (UE) 2020/2220 e comunicate con nota del 04/12/2022 prot. N. 288803 dal Servizio coordinamento politiche per la montagna;
- le successive varianti della SSL di cui l’ultima versione è la numero 6 (testo aggiornato alla Variante n.6) approvata nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 5 del 14/06/2023 e n. 7 del 29/08/2023 e autorizzata con decreto Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 44769 del 03/10/2023;
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 e s.m.i.;

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 27 Marzo 2024.

Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

Pagina 1 di 8

- l'allegato A del sopracitato Regolamento che individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19 del PSR;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2023 n. 7 con la quale si approvava il "Bando relativo all'Azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare" - seconda pubblicazione (di seguito "bando");
- il BUR n. 41 del 11 Ottobre 2023 nel quale è stato pubblicato il bando;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2018 con la quale viene nominato responsabile del procedimento il dipendente Pier Giorgio Sturlese;
- il "documento di organizzazione interna";
- il regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse approvato dal Consiglio di Amministrazione il 02 luglio 2012 e aggiornato nella seduta del 17 aprile 2019;
- l'articolo 32 comma 2 lettera b) del regolamento UE 1303/2013 che prevede che lo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal FEASR sia "gestito da gruppi d'azione locale composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto";
- l'articolo 34 comma 3 del regolamento UE 1303/2013 che tra i compiti dei gruppi di azione locale prevede tra gli altri:

O elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;

O ricevere e valutare le domande di sostegno;

Preso atto che entro il termine del 10 novembre 2023 sono pervenute tramite il portale SIAN le seguenti domande di sostegno:

Numero domanda di sostegno	Data rilascio	Richiedente
34250319190	10/11/2023	IMPERATORI PAOLA
34250319042	10/11/2023	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.
34250319166	10/11/2023	SOCIETA' AGRICOLA PICCINATO S.S.
34250318945	10/11/2023	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA PANCOTTO S.S.
34250318069	09/11/2023	COLOMBO E TAMAI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
34250318887	10/11/2023	CASALI APICOLTORI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
34250319323	10/11/2023	CIPOLAT-PADIEL MASSIMO
34250318846	10/11/2023	SOCIETA' AGRICOLA CELANT MICHELE E ANNALISA SOCIETA' SEMPLICE
34250318788	10/11/2023	ALZETTA LINO
34250319257	10/11/2023	CANUTI ANUP HILARY
34250318564	10/11/2023	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI MARSURE SOCIETA COOPER
34250319117	10/11/2023	AZIENDA AGRICOLA SARTOR SOCIETA' SEMPLICE
34250318960	10/11/2023	SOPAREIT S.R.L. AGRICOLA

Dato atto che il proponente "Imperatori Paola" ha rettificato, tramite il portale SIAN, la succitata domanda di sostegno con la domanda di rettifica n. 44250044631 del 14/03/2024;

Considerato che si è provveduto a richiedere chiarimenti e integrazioni alla documentazione presentata e altresì si sono comunicate eventuali spese non ammissibili (ai sensi della L.R. 241/1990) ai seguenti richiedenti:

Data Protocollo GAL	N. Protocollo GAL	Richiedente
20/02/2024	052/24	IMPERATORI PAOLA

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 27 Marzo 2024.

Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

Pagina 2 di 8

20/02/2024	048/24	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.
20/02/2024	056/24	SOCIETA' AGRICOLA PICCINATO S.S.
20/02/2024	055/24	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA PANCOTTO S.S.
20/02/2024	051/24	COLOMBO E TAMAI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
20/02/2024	049/24	CASALI APICOLTORI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
20/02/2024	050/24	CIPOLAT-PADIEL MASSIMO
20/02/2024	054/24	SOCIETA' AGRICOLA CELANT MICHELE E ANNALISA SOCIETA' SEMPLICE
20/02/2024	045/24	ALZETTA LINO
20/02/2024	046/24	CANUTI ANUP HILARY
20/02/2024	053/24	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI MARSURE SOCIETA COOPER
20/02/2024	047/24	AZIENDA AGRICOLA SARTOR SOCIETA' SEMPLICE
20/02/2024	057/24	SOPAREIT S.R.L. AGRICOLA

Visti i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno redatti secondo quanto inserito nell'applicativo VCM e approvato da AGEA e a firma del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria i quali danno conto di quanto previsto dall'articolo 19 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno" e della valutazione ai sensi dell'articolo 18 "Criteri di selezione e di priorità";

Visto il bando al comma 4 dell'articolo 6 "Risorse finanziarie disponibili" che prevede che le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse (anche a valere sulla strategia nazionale per le aree interne), rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;

Visto il bando al comma 4 dell'articolo 11 "Requisiti di ammissibilità degli interventi" che prevede che per i progetti eventualmente finanziati attraverso le risorse derivanti dalla strategia nazionale per le aree interne il beneficiario dovrà essere localizzato nell'area interna "Dolomiti Friulane" (ambito di competenza, sede legale o operativa);

Vista l'azione 2.6 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare nelle aree interne" della strategia di sviluppo locale che si pone le medesime finalità e ha le stesse caratteristiche dell'azione 1.8 ma è destinata esclusivamente a progettualità localizzate in area interna;

Dato atto che l'azione 1.8 della SSL ha una dotazione di Euro 52.458,19 e l'azione 2.6 della SSL ha una dotazione di Euro 139.327,33 (queste ultime destinate esclusivamente a progetti localizzati in area interna);

Dato atto che, a seguito dei lavori istruttori, sono state ammesse a finanziamento n. 13 su n. 13 istanze pervenute, per un importo di spesa pari a Euro 512.439,74 e un sostegno concedibile complessivo di Euro 234.108,77;

Dato atto che le risorse a bando ammontanti a Euro 191.785,52 **non sono** sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili a finanziamento e che quindi si provvede a finanziare i progetti e le singole domande di sostegno collegate fino alla disponibilità delle risorse;

Dato atto che secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2 del bando si provvede a utilizzare le risorse aggiuntive aree interne per il sostegno delle operazioni in arre interna previste da domande di sostegno non finanziabili con le risorse ordinarie;

Dato atto pertanto che risultano finanziabili le domande collocate alla posizione numero 1 e 2 della graduatoria con risorse derivanti dall'azione 1.8 per Euro 38.836,40; le posizioni numero 8, 10, e 13 con le risorse derivanti dall'azione 2.6 (strategia nazionale per le aree interne) per Euro 60.059,67 per un importo complessivo di Euro 98.896,07 come meglio evidenziato nella seguente tabella:

N. graduatoria	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Importo di spesa ammesso a finanziamento	Sostegno finanziabile	Azione della SSL che finanzia le domande
1	34250319190	IMPERATORI PAOLA	€ 15.140,00	€ 8.836,40	1.8
2	34250319042	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.	€ 75.000,00	€ 30.000,00	1.8
3	34250319166	SOCIETA' AGRICOLA PICCINATO S.S.	€ 67.500,00	€ 0,00	
4	34250318945	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA PANCOTTO S.S.	€ 6.027,00	€ 0,00	
5	34250318069	COLOMBO E TAMAI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 52.056,24	€ 0,00	
6	34250319323	CIPOLAT-PADIEL MASSIMO	€ 46.549,00	€ 0,00	

7	34250318846	SOCIETA' AGRICOLA CELANT MICHELE E ANNALISA SOCIETA' SEMPLICE	€ 36.590,00	€ 0,00	
8	34250318887	CASALI APICOLTORI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 58.500,98	€ 30.000,00	2.6
9	34250318788	ALZETTA LINO	€ 40.675,00	€ 0,00	
10	34250319257	CANUTI ANUP HILARY	€ 15.166,70	€ 6.066,68	2.6
11	34250318564	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI MARSURE SOCIETA COOPER	€ 24.252,35	€ 0,00	
12	34250319117	AZIENDA AGRICOLA SARTOR SOCIETA' SEMPLICE	€ 15.000,00	€ 0,00	
13	34250318960	SOPAREIT S.R.L. AGRICOLA	€ 59.982,47	€ 23.992,99	2.6
		Totale	€ 512.439,74	€ 98.896,07	

Dato atto che nei casi di parità di punteggio è stato utilizzato come criterio di priorità l'ordine di presentazione delle domande (protocollo AGEA), conformemente con quanto previsto dall'articolo 18, comma 4 del bando;

Dato atto che le risorse derivanti dall'azione 2.6 ed 1.8 non coprono i sostegni concedibili per i restanti beneficiari e che si provvederà a finanziarli quando saranno disponibili nuove risorse;

Visto l'articolo 19 del bando che prevede la validità della graduatoria per un anno dalla data di pubblicazione sul BUR;

Visto i commi 1 e 2 dell'articolo 19 "Istruttoria delle domanda, graduatoria e concessione del sostegno" del bando;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del consiglio di amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno;

Dato atto che i membri del Consiglio di amministrazione presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano oltre il 50% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi ai sensi dell'articolo 34 comma 3 del regolamento UE 1303/2013;

Vista l'allegata "graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento" e "elenco delle domande non ammissibili a finanziamento";

Ritenuto di proporre l'approvazione;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 del bando, nonché dal Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2022, l'allegata "graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili a finanziamento" a valere sulla Misura 19, Sottomisura 19.2 Azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare" – seconda pubblicazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di dare atto che il totale dei sostegni concedibili ammontano a Euro 234.108,77;
5. di ammettere a finanziamento le domande di sostegno collegate collocate alla posizione 1 e 2 della graduatoria tramite risorse derivanti dall'azione 1.8 e alla posizione n.8, 10 e 13 tramite risorse derivanti dall'azione 2.6 (strategia nazionale aree interne) della SSL;
6. dare atto che il totale dei sostegni finanziabili ammontano ad Euro 98.896,07, di cui 38.836,40 a valere sull'azione 1.8 ed Euro 60.059,67a valere sull'azione 2.6 (strategia nazionale per le aree interne);
7. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, all'adozione dei provvedimenti di concessione del sostegno delle domande collocate alla posizione numero 1,2,8,10 e 13 della graduatoria;
8. di dare mandato al Presidente qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie di procedere all'adozione dei provvedimenti di concessione del sostegno delle domande collegate ai progetti collocati alle posizioni 3,4,5,6,7,9,11 e 12;
9. di dare mandato al Presidente a inviare il presente provvedimento e l'allegata graduatoria alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2022 per i successivi adempimenti.



PSR 2014-2022. SSL del GAL Montagna Leader Scalet in Via Venezia 18 a Maniago. Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FESR. Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. MISURA 19.2. Azione 1.8. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. pos. graduat.	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Importo di spesa ammesso a finanziamento	Sostegno negoziabile	Sostegno finanziabile	Azione della SSL che finanzia le domande	Note sulle singole domande di sostegno	Punteggio attribuito	Note sul punteggio attribuito	Criteri di selezione applicati
1	34250319190	IMPERATORI PAOLA	€ 15.140,00	€ 8.836,40	€ 8.836,40	1.8	-----	36		a.1; b.1; c.1; d.1; e.3; g.1; h.1; i.3; l.3
2	34250319042	BORGIO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.	€ 75.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	1.8	-----	28		a.1; b.1; d.1; g.1; h.1; i.1; l.1; m.1
3	34250319166	SOCIETA' AGRICOLA PICCINATO S.S.	€ 67.500,00	€ 30.000,00	€ 0,00		-----	26		a.3; c.1; d.1; e.3; g.1; i.1; l.1; l.2
4	34250318945	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA PANCOTTO S.S.	€ 6.027,00	€ 2.410,80	€ 0,00		-----	24		a.1; d.1; g.1; i.1; l.1; l.2
5	34250318069	COLOMBO E TAMAI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 52.056,24	€ 30.000,00	€ 0,00		-----	23		a.1; c.1; f.1; g.1; i.1
6	34250319323	CIPIOLAT-PADIEL MASSIMO	€ 46.549,00	€ 23.694,96	€ 0,00		-----	22		a.3; e.1; g.1; i.1; l.4
7	34250318846	SOCIETA' AGRICOLA CELANT MICHELE E ANNALISA SOCIETA' SEMPLICE	€ 36.590,00	€ 14.636,00	€ 0,00		-----	21	I punteggi sono stati attribuiti come da bando applicando i criteri previsti dall'articolo 18 "criteri di selezione e di priorità" e tenendo in considerazione quanto previsto dall'articolo 19 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno".	a.3; e.3; g.1; h.1; i.1; l.2
8	34250318887	CASALI APICOLTORI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 58.500,98	€ 30.000,00	€ 30.000,00	2.6	Domanda finanziata attraverso risorse derivanti dalla strategia nazionale per le aree interne	21		a.2; b.1; c.1; e.4; g.1; i.2
9	34250318788	AZETTA LINO	€ 40.675,00	€ 16.270,00	€ 0,00		-----	19		a.3; d.1; e.3; f.1; i.1
10	34250319257	CANUTI ANUP HILARY	€ 15.166,70	€ 6.066,68	€ 6.066,68	2.6	Domanda finanziata attraverso risorse derivanti dalla strategia nazionale per le aree interne	19		a.1; g.1; h.1; i.1
11	34250318564	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI MARSURE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 24.252,35	€ 9.700,94	€ 0,00		-----	18		a.3; d.1; e.3; g.1; i.1
12	34250319117	AZIENDA AGRICOLA SARTOR SOCIETA' SEMPLICE	€ 15.000,00	€ 8.500,00	€ 0,00		-----	18		a.2; d.1; e.4; h.1; i.2
13	34250318960	SOPAREIT S.R.L. AGRICOLA	€ 59.982,47	€ 23.992,99	€ 23.992,99	2.6	Domanda finanziata attraverso risorse derivanti dalla strategia nazionale per le aree interne	17		a.1; f.1; i.1
TOTALE			€ 512.439,74	€ 234.108,77	€ 98.896,07	-----	-----	----	-----	-----

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scalet del giorno 27 marzo 2024. Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scalet in Via Venezia 18 a Maniago.

CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*				
Criterio	Sub criterio	Punteggio	Cumulabilità	Sigla
a) Localizzazione dell'intervento: grado di montanità come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000	a.1) Fascia C: Andreis, Aviano (solo per i centri abitati di Busa di Villotta e Collalto), Barcis, Caneva (solo per il centro abitato di La Crosetta), Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio	8	Non cumulabile	a.1
	a.2) Fascia B: Castelnuovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo (solo per il centro abitato di Mezzomonte), Travesio	4		a.2
	a.3) Fascia A: Arba, Aviano, Budoia, Caneva (zona montana non ricadente in zona C), Maniago, Montereale Valcellina, Polcenigo, Sequals, Valjont	2		a.3
b) Imprenditoria femminile	SI	3	Cumulabile	b.1
c) Imprenditoria giovanile	SI	3	Cumulabile	c.1
d) Adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria	SI	3	Cumulabile	d.1
e) Aziende agricole o micro e piccole imprese e che partecipano a forme coordinate di promozione	e.1) Progetto presentato da aziende agricole o micro e piccole imprese di trasformazione e commercializzazione che partecipano a forme coordinate di promozione "stabile" (consorzio, cooperativa)	6	Non cumulabile	e.1
	e.2) Progetto presentato da consorzi o cooperative composte prevalentemente da micro e piccole imprese di trasformazione e commercializzazione o aziende agricole	5		e.2
	e.3) Partecipazione a forme coordinate di promozione "temporanea" (accordo di progetto scritto, raggruppamento temporaneo di impresa, rete di impresa)	5		e.3
	e.4) Partecipazione ad altre forme coordinate di promozione	4		e.4
f) Operazioni finalizzate all'avvio di nuove attività di filiera corta (solo per aziende agricole)	SI	4	Cumulabile	f.1
g) Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento delle attività di manipolazione e trasformazione	SI	3	Cumulabile	g.1
h) Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento delle attività di commercializzazione	SI	3	Cumulabile	h.1
	i.1) Lattiero caseario	5	Non cumulabile	i.1
	i.2) Carni e apicoltura	4		i.2
	i.3) Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, piccoli frutti, zafferano)	4	Non cumulabile	i.3
	i.4) Vitivinicolo	2		i.4
i.5) Altri settori	2	i.5		
i) Settore produttivo beneficiario	i.1) Azienda agricola che svolge attività di agriturismo	2	Cumulabile	i.1
	i.2) Azienda agricola che svolge attività di trasformazione e commercializzazione in complessi malghivi nell'area Leader	3	Cumulabile	i.2
	i.3) Qualifica di fattoria didattica	4	Non cumulabile	i.3
	i.4) Qualifica di fattoria sociale	6	Non cumulabile	i.4

Espresso del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 27 marzo 2024.
Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

m) Incremento dell'occupazione	Più di 2 ULA	1	Cumulabile	m.1
--------------------------------	--------------	---	------------	-----

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Searl del giorno 27 marzo 2024.
 Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Searl in Via Venezia 18 a Maniago.

OMISSIS

Il Segretario
Pier Giorgio Sturlese
(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Presidente
Emanuele Parpinelli
(Documento sottoscritto digitalmente)

24_16_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL OPEN LEADER AZ 2.5_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2, Bando azione 2.5 "Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale" della SSL del GAL Open Leader. Pubblicazione graduatoria.

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 317/10 dd. 28/03/2024

Oggetto: PSR 2014-2022, Misura 19, sottomisura 19.2, Bando per l'accesso all'azione 2.5 “Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale” della SSL. Approvazione graduatoria.

L'anno 2024, il giorno 28 del mese di marzo alle ore 15.30 in collegamento telematico su piattaforma *teams*, si è riunito il Consiglio di amministrazione del Gruppo di Azione Locale “**OPEN LEADER S. Cons. a r.l.**” con sede in **Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.**

Partecipa alla riunione e funge da segretario verbalizzante la dipendente della società dott.ssa Barbara Matellon.

Il Presidente Mauro Moroldo e il consigliere Roger Stefanutti abbandonano la riunione, mentre il Vicepresidente Maurizio Callegarin prende parte ai lavori del Consiglio da questo punto in poi.

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Mauro Moroldo	Presidente		X
Maurizio Callegarin	Vicepresidente	X	
Roger Stefanutti	Membro		X
Annalilde Ferrauti	Membro		X
Miriam Zuzzi	Membro	X	
Alessia Madrassi	Membro	X	
Etelca Ridolfo	Membro	X	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sono state emanate disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

CONSIDERATO CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, è stato preso atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) detta in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);

VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la propria deliberazione n. 199/02 del 26/10/2016, in base alla quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale (SSL), presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 28 ottobre 2016;

RILEVATO che, con deliberazione n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL;

VISTA la versione 7 della SSL 2014-2022, approvata con deliberazione n. 309/01 del 19/09/2023;

RICORDATO che l'Azione 2.5 “Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale” della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a promuovere e valorizzare il patrimonio identitario e culturale, migliorare la competitività e visibilità del territorio e creare le basi per favorire un turismo sostenibile;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 308/01 del 22/08/2023 con la quale è stato approvato il bando dell'Azione 2.5, a seguito del parere favorevole del Servizio coordinamento politiche per la montagna trasmesso con nota prot. grfvg/2023/0469740 di data 14/08/2023;

CONSIDERATO che il bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 34 del 23/08/2023 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era fissato al 15/10/2023, successivamente prorogato al 31/10/2023 con atto del Presidente del GAL Prot. n. 1024/2023 del 09/10/2023;

DATO ATTO che entro il termine del 31/10/2023 sono pervenute tramite il portale SIAN le seguenti 3 domande di sostegno:

N.	RICHIEDENTE	NUMERO DOMANDA	PROT. DOMANDA
1	Comune di Malborghetto-Valbruna	34250315420	n. 1109 del 02/11/2023

2	Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano di Sella Nevea e Passo Pramollo	34250315495	n. 1110 del 02/11/2023
3	Comunità di Montagna del Gemonese	34250316352	n. 1111 del 02/11/2023

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare, sulla base di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della L.241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;

CONSIDERATO che si è provveduto all'invio delle comunicazioni dei motivi ostativi all'ammissibilità delle spese e dei punteggi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni;

VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno a firma del responsabile del procedimento/ responsabile dell'istruttoria, i quali danno conto dei controlli previsti e della valutazione delle domande ai sensi dell'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto;

RICHIAMATI i contenuti;

RITENUTO di approvarli;

RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";

RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 198/04 del 12/07/2016;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di potenziale conflitto di interesse da parte dei consiglieri presenti e del personale che ha istruito le domande di sostegno;

DATO ATTO che i membri del Consiglio presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 50% dei voti (2 rispetto a 4 votanti) e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;

DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 200.000,00 di spesa pubblica;

DATO ATTO che tali risorse sono sufficienti a garantire il finanziamento del progetto collocatosi al primo posto in graduatoria e parzialmente del progetto collocatosi al secondo posto in graduatoria;

DATO ATTO che con deliberazione di questo Cda n. 315/02 del 29/02/2024 è stata adottata la settima modifica alla SSL che prevede l'implementazione della dotazione finanziaria dell'azione 2.5 a € 382.971,83 tramite l'utilizzo di economie registrate in altri bandi e nella Sottomisura 19.3;

DATO CHE la settima modifica alla SSL è stata trasmessa ai competenti uffici regionali con nota Prot. n. 241 del 06/03/2024 e che la stessa è ancora in corso di istruttoria;

DATO CHE con la medesima nota Prot. 241/2024 e con successiva nota Prot. n. 324 del 27/03/2024 è stata presentata formale richiesta affinché vengano assegnate al GAL ulteriori risorse, per un importo pari a € 66.517,17, al fine di garantire il finanziamento di tutti i progetti di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale, in quanto ritenuti estremamente strategici per lo sviluppo sostenibile della propria area di competenza;

DATO CHE l'importo richiesto tiene già conto di alcune ulteriori economie registrate su domande di pagamento a saldo presentate al GAL successivamente all'avvio della settima modifica alla SSL (€ 5.226,24);

TENUTO CONTO che, in base al comma 4 dell'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di un anno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICORDATO che, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 4, le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;

RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A);

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, nonché dall'art. 11 del Regolamento di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A) a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione 2.5 "Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2022, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di ammettere a finanziamento il progetto collocatosi al primo posto in graduatoria;

5. di ammettere parzialmente a finanziamento il progetto collocatosi al secondo posto in graduatoria, presentato dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano di Sella Nevea e Passo Pramollo, nel limite delle risorse disponibili;
6. di dare mandato al Vicepresidente di procedere, non appena sarà approvata dalla Regione la settima modifica alla SSL, al completamento del finanziamento del progetto presentato dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano di Sella Nevea e Passo Pramollo anche per la parte al momento non coperta per carenza di risorse;
7. di dare mandato al Vicepresidente di procedere, non appena sarà approvata dalla Regione la settima modifica alla SSL e sarà confermata l'assegnazione di ulteriori risorse da parte della Regione, al finanziamento del progetto presentato dal Comune di Malborghetto-Valbruna;
8. di dare mandato al Vicepresidente di procedere, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, alla concessione del sostegno;
9. di dare mandato agli uffici di inviare il presente provvedimento comprensivo dell'allegato A) alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2022 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 28 marzo 2024

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott.ssa Barbara Matellon

IL VICEPRESIDENTE
Maurizio Callegarin



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2022, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2,
AZIONE 2.5 “AZIONI DI MARKETING PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE”
DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2022 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER**

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 317/10 del 28/03/2024 - Allegato A

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Note	Focus area
1	34250316552	Comunità di Montagna del Gemonese	89	a.1, a.2, a.3, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.6, b.7, b.8, b.9, b.10, c.3	166.517,04	166.517,04	166.517,04	166.517,04	Domanda finanziata	6B
2	34250315495	Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano di Sella Nevea e Passo Pramollo	82	a.1, a.2, a.3, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.6, b.7, b.8, b.9, b.10, b.11, c.3	200.490,00	200.000,00	160.000,00	33.482,96	Domanda finanziata parzialmente	6B
3	34250315420	Comune di Malborghetto-Valbruna	65	a.1, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.6, b.7, b.8, b.10, c.3	130.198,20	128.198,20	128.198,20	0,00	Domanda non finanziata per carenza di risorse	6B
Totale					497.205,24	494.715,24	454.715,24	200.000,00		

Pontebba, 28 marzo 2024

IL VICEPRESIDENTE
Maurizio Callegarin

* LEGENDA criteri di selezione applicati

Criteri di selezione applicati		Cumulabilità	Punteggio previsto	Sigla	
Numero di Comuni promossi e grado di ruralità e di svantaggio	Comuni appartenenti all'Area Interna Canal del Ferro - Val Canale (Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio)	Cumulabili	3	a.1	
	Comuni appartenenti alle altre aree rurali D		2	a.2	
	Comuni appartenenti alle aree rurali C		1	a.3	
	Tutti i comuni dell'area di intervento	Non cumulabile	38	a.4	
	Video	Cumulabili	4	b.1	
	Materiale informativo/promozionale stampato		4	b.2	
	Servizi fotografici		3	b.3	
	Campagna stampa regionale		3	b.4	
	Campagna stampa nazionale e/o estera		4	b.5	
	Campagna radio regionale		3	b.6	
Numero di azioni di informazione, promozione, divulgazione	Campagna radio nazionale e/o estera		4	b.7	
	Campagna sui canali social		4	b.8	
	Campagna sui canali televisivi		4	b.9	
	Utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali per la promozione del territorio		5	b.10	
	Altre azioni di informazione, promozione, divulgazione		2	b.11	
	Promozione di 2 ambiti tematici	Non cumulabili	10	c.1	
	Promozione di 3 ambiti tematici		15	c.2	
	Promozione dei 4 ambiti tematici		22	c.3	

24_16_3_AVV_COM ARTA TERME 34 PRGC_019

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale relativa a lavori 839/22-d-artat-4860 interventi di pulizia dei torrenti e versanti prospicienti la viabilità e gli abitati di Arta Terme e Piano d'Arta al fine di mitigare il rischio idraulico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture. CUP D47h22000720001.

IL TITOLARE DI P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03.04.2024, esecutiva, è stata adottata la variante n. 34 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 17.04.2024 al 29.05.2024 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 29 maggio 2024, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arta Terme, 5 aprile 2024

IL TITOLARE DI P.O.:
Manuel Sandri

24_16_3_AVV_COM ARTA TERME 36 PRGC_020

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 03.04.2024, esecutiva, è stata adottata la variante n. 36 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 17.04.2024 al 29.05.2024 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 29 maggio 2024, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arta Terme, 5 aprile 2024

IL TITOLARE DI P.O.:
Manuel Sandri

24_16_3_AVV_COM FAGAGNA BICIPLAN_023

Comune di Fagagna (UD)

Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTE

Vista la L.R. 8/2018 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 03/04/2024, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (BICIPLAN).

Tale deliberazione, completa degli elaborati, è consultabile sul sito web del Comune (<http://www.comune.fagagna.ud.it>) nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Fagagna, 8 aprile 2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA, EDILIZIA E AMBIENTE:
ing. Chiara Aita

24_16_3_AVV_COM LIGNANO SABBIAIDORO CONC DEM E-DISTRIBUZIONE_003

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di pubblicazione dell'istanza autonoma finalizzata ad ottenere il rilascio di nuova concessione demaniale (demanio marittimo con finalità "usi diversi") avente ad oggetto l'occupazione e successiva installazione cabine elettriche di trasformazione ed elettrodotti in cavo interrato (mq. 177,45), sull'area con identificazione catastale al fg. 46, map. 61 e nel PUD regionale al n. 180 (ZD003) adiacente al gruppo servizi C dell'Ufficio Spiaggia 5, per la durata di anni 30 (trenta) con la finalità di servizi altra natura. Richiedente: E-Distribuzione Spa.

LA RESPONSABILE UO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUE E DEMANIO

VISTO il Codice della Navigazione Marittima (C.d.N.) approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e ss.mm. ii ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali;

VISTO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, che agli art. dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio di concessioni demaniali;

VISTO l'art. 59 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 15 gennaio 1987, n. 469;

VISTO il DPCM 21 dicembre 1995, in base al quale sono state identificate le aree demaniali marittime escluse dalla delega alle Regioni ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la L.R. 13.11.2006, n. 22, recante "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreative e modifica alla L.R. 16/2002", che all'art. 4, comma 1, prevede che "il Comune esercita in via generale le funzioni amministrative sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreative di porto nautico, cantieristica e usi diversi rispetto a quelli precedenti, fatte salve le funzioni attribuite in via esclusiva alla Regione di cui all'art. 5" e all'art. 4, comma 2, lett. a), precisa che il Comune "provvede al rilascio di concessioni ed autorizzazioni nel rispetto del Piano di utilizzazione con esclusione di quelle di interesse regionale, di cui all'art. 5, comma 2, lett. b)";

VISTO il PUD, Piano di Utilizzazione del Demanio, adottato con delibera della Giunta Regionale nr.2254 dd. 21.09.2007 e successiva Variante n.1, approvata in via definitiva con Decreto del Presidente della Regione n. 159 dd. 19/06/2009 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 11 dd. 01/07/2009 del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 26 dd. 01/07/2009, in particolare l'art. 6;

PRESO ATTO l'istanza di parte presentata in data 18.03.2024 (prot. gen. n. 9587), prevenuta da sig.

DE TONI ENRICO, nato a Dolo (VE) il 7 dicembre 1978, domiciliato per la carica presso la sede sociale della società che rappresenta, che dichiara di intervenire quale procuratore, in rappresentanza della società "E-DISTRIBUZIONE S.P.A.", con sede in Roma, Via Ombrone, civico n.2, capitale sociale Euro 2.600.000.000,00, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05779711000, avente per oggetto il rilascio di concessione demaniale marittima per l'occupazione di una cabina elettrica di trasformazione Mt/Bt sull'area con identificazione catastale al fg. 46 mapp. 61p e nel PUD Regionale al n. 180 (ZD003) adiacente al gruppo servizi C dell'Ufficio Spiaggia 5, per la durata di anni 30 (trenta) con la finalità di servizi altra natura.

CONSIDERATO che in data 30 novembre 2006 il Comune di Lignano Sabbiadoro, su richiesta regionale dd. 15/11/2006, n. PMT/17520MPDE.1, pervenuta il 15/11/2006, n. 57365, ha proceduto, secondo quanto previsto dalla L.R. 22/2006, alla presa in carico, presso i competenti Uffici regionali, delle pratiche amministrative del demanio marittimo aventi finalità turistico-ricreative riguardanti il proprio ambito di competenza;

CONSIDERATO il vigente Statuto comunale approvato con deliberazioni consiliari n. 91 del 13/12/2004, n. 2 del 10/01/2005 e n. 7 dell'11/01/2005 ed in particolare l'art. 35 concernente la nomina dei responsabili dei servizi.

CONSIDERATE:

- la disposizione del Sindaco prot. n. 15699 dd. 17.04.2024 di nomina Responsabile U.O. Urbanistica, Edilizia Privata, S.U.E. e Demanio arch. Cristina DRIUSSO;

RICHIAMATO l'art. 18 del DPR 15 febbraio 1952, n. 328;

RICHIAMATO l'art. 13 bis 2 quarter della L.R. 13 novembre 2006 n. 22;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza di parte in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. sull'Albo Pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata di giorni 20 (venti) a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile anche sul sito informatico del Comune stesso (<http://www.lignano.org/>);

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno a depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza la possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso l'Ufficio Demanio Marittimo del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), Viale Europa n.26, previo appuntamento, per il periodo di 20 (venti) giorni consecutivi dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Ufficio Demanio Marittimo, Viale Europa, 26, entro il termine perentorio suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Lignano Sabbiadoro, 28 marzo 2024

LA RESPONSABILE UO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA,
SUE (Sportello Unico Edilizia) E DEMANIO:
arch. Cristina Driusso

24_16_3_AVV_COM MORTEGLIANO 29 PRGC_005

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 29 al PRGC di iniziativa privata - Achillea Srl - ai sensi della LR 21/2015, capo II.

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.03.2024, immediatamente esecutiva è stata Approvata la Variante n. 29 al P.R.G.C. di iniziativa privata denominata Achillea srl è stata recepita la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14.03.2024 con la quale è stato chiuso il procedimento di Screening di VAS di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 16/2008.

La deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Mortegliano, 3 aprile 2024

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA:
dott. Vincenzo Greco

24_16_3_AVV_COM MUZZANA DEL TURGNANO DET 116_009

Comune di Muzzana del Turgnano (UD)

Determinazione numero 116 del 21 marzo 2024 - Lavori di miglioramento paesaggistico ed ecologico della zona dei boschi ed usi civici di Muzzana del Turgnano - Impegno di spesa per pagamento dell'indennità definitiva di esproprio ai proprietari ed all'imprenditore agricolo a titolo principale di cui al fg. 21, mapp.le 16 - CUP: B95H18002660006 (Estratto).

(omissis)

RILEVATO che:

- il sig. Regattin Roberto, in qualità di Amministratore della ditta "Lo Stallo, Società Agricola A.R.L.", ha comunicato in modo irrevocabile l'accettazione dell'indennità offerta indicando altresì il diritto alla liquidazione dell'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40 comma 4 del D.P.R. 327/2001;
- le ditte Cigainero Matteo, Cigainero Simona, hanno comunicato in modo irrevocabile l'accettazione dell'indennità offerta;

e pertanto necessita provvedere ad impegnare le corrispondenti somme come segue:

Ditta	Proprietà	Indennità provvisoria	Indennità Art.40 comma 4 D.P.R. 327/2001	Totale
Lo Stallo, Società Agricola A.R.L.	$\frac{1}{2}$	2.850,00	VAM Bosco Ceduo 2022 Regione Agraria 13 €/ettaro 6.000,00 VAM proporzionato euro 585,00	3.435,00
Cigainero Matteo	$\frac{1}{4}$	1.425,00	0,00	1.425,00
Cigainero Simona	$\frac{1}{4}$	1.425,00	0,00	1.425,00
Totale gen.				6.285,00

(omissis)

DETERMINA

DI DARE ATTO che l'indennità definitiva d'esproprio, a seguito di formale accettazione della proposta da parte delle ditte "Lo Stallo, Società Agricola A.R.L.", con sede in via San Giorgio n. 21 a Muzzana del Turgnano, c.f. e p.iva 02900450301, Cigainero Matteo (OMISSIS) e Cigainero Simona (OMISSIS) è come nelle premesse determinata;

(omissis)

DI IMPEGNARE conseguentemente la complessiva somma di euro 6.285,00 (OMISSIS) al fine di poter provvedere, prima della stipula dell'atto di acquisto dell'area, alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti interessati dall'esproprio;

(omissis)

DI DISPORRE la liquidazione della somma complessiva di euro 6.285,00 a mezzo di assegni circolari quietanzati, dal responsabile del servizio Lavori Pubblici, da consegnare alle rispettive proprietà al momento della stipula dell'atto a rogito del Segretario Comunale;

(omissis)

Muzzana del Turgnano, 21 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Simone Ellero

24_16_3_AVV_COM PAGNACCO 37 PRGC_030

Comune di Pagnacco (UD)

Avviso di deposito presso la sede comunale del PAC di iniziativa privata denominato "Orione" costituente adozione di variante n. 37 al PRGC (art. 25 e 63 sexies, LR 5/2007).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti gli artt. 25 e 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 11/03/2024, è stato adottato il piano attuativo comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "Orione" costituente variante n. 37 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, c. 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i., la deliberazione di adozione di variante, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso l'ufficio tecnico comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio tecnico comunale (lunedì e mercoledì dalle 17:00 alle 18:00, venerdì dalle 11:00 alle 13:00) previo appuntamento da fissare telefonando al n. 0432-661940.

I documenti sono altresì pubblicati sul sito <http://www.comune.pagnacco.ud.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni scritte al protocollo generale del Comune, o via PEC all'indirizzo comune.pagnacco@certgov.fvg.it.

Pagnacco, 8 aprile 2024

IL T.P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Elisabetta Cois

24_16_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO VAS 66 PRGC_012

Comune di Pasian di Prato (UD)

Avviso ex art. 14, comma 1, DLgs. 152/06 e s.m.i. Valutazione ambientale strategica della variante n. 66 al Piano regolatore generale comunale di conformazione al Piano paesaggistico regionale e di revisione/reiterazione dei vincoli. Avvio della consultazione pubblica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, congiuntamente a tutti gli elaborati della Variante in oggetto, redatta ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 05/2007 e s.m.i, adottati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 di data 27/3/2024, sono a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito Internet dell'Amministrazione comunale al seguente indirizzo: <https://www.comune.pasiandiprato.ud.it/c030072/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20949>

Denominazione Piano: Variante n. 66 al Piano Regolatore Generale Comunale di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale e di revisione/reiterazione dei vincoli.

Proponente: Amministrazione Comunale di Pasian di Prato.

Autorità procedente: Consiglio Comunale di Pasian di Prato.

Autorità competente: Giunta Comunale di Pasian di Prato.

La variante, di livello generale, attiene alla Conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale al Piano Paesaggistico Comunale e la revisione/reiterazione dei vincoli ai sensi dell'art. 63 bis della L.R.

5/2007 s.m.i. e dell'art. 14 c. 5 delle NTA del P.P.R. .

La descrizione del piano e dei suoi possibili effetti ambientali sono presenti negli elaborati "Rapporto ambientale" e "Sintesi non tecnica", consultabili, assieme alla Variante in tutti i suoi elementi, presso il Comune di Pasian di Prato - Via Roma 46 - Ufficio Urbanistica, oltre che sul sito web del Comune al seguente indirizzo internet: <https://www.comune.pasiandiprato.ud.it/c030072/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20949>

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale), entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR, pertanto entro il 31/5/2024 chiunque può prendere visione del Piano, del relativo Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e presentare proprie osservazioni in relazione al procedimento di VAS, anche fornendo nuovi od ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Tali osservazioni devono fare espresso riferimento alla procedura di valutazione ambientale (VAS) e si intendono distinte dalle osservazioni/opposizioni rese sulla Variante n. 66 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 05/07 e s.m.i., oggetto di apposito separato procedimento.

Le osservazioni devono essere trasmesse, specificando nell'oggetto la dicitura "OSSERVAZIONI VAS VARIANTE N. 66 AL P.R.G.C.", con una delle seguenti modalità:

- tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Pasian di Prato, al piano terra del palazzo municipale, via Roma 46, nei seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 11:00;
- tramite servizio postale (il timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo Atti del Comune);
- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Pasian di Prato: pasian@pec.pasian.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione.

Osservazioni pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

Pasian di Prato, 2 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
dott. Angelo Fantino

24_16_3_AVV_COM PONTEBBA DECR ESPR 1-2024_001

Comune di Pontebba (UD)

Decreto di esproprio n. 01/2024 del 13 marzo 2024 per l'acquisizione dell'immobile ex albergo sito in piazza Dante per la realizzazione delle opere infrastrutturali di servizio e completamento finalizzate alla realizzazione del nuovo centro intermodale passeggeri (Estratto).

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI T.P.O. E
RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI E RUP

(Omissis)

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Pontebba per la realizzazione delle opere infrastrutturali di servizio e completamento finalizzate alla realizzazione del nuovo centro intermodale passeggeri dell'Unione territoriale intercomunale del Canal del Ferro-Valcanale da realizzarsi a Pontebba, intervento - ambito n. 3 ristrutturazione ex albergo situato a Pontebba - censito catastalmente al foglio n. 14 n. 157 sub 1 - 2- 3- 4 5- 6 e foglio n. 14 n. 158 sub 1 - 2 - CUP: D31G19000090002 Pontebba l'espropriazione dell'immobile ex albergo - avvenuta con procedura di accordo bonario dei beni di seguito identificati che costituiscono il fabbricato:

FOGLIO N°	NUMERO MAPPALE	SUBALTERNO	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	SUPERFICIE
14	157	1	C/1	5	122	280,00
14	157	2	C/1	5	40	60,00
14	157	3	C/1	5	21	28,00
14	157	4	A/3	1	8,5 vani	tot 267 escluse aree coperte: 259
14	157	5	A/3	2	11 vani	tot 269 escluse aree coperte: 269
14	157	6	A/3	2	13 vani	tot 287 escluse aree coperte: 287
14	158	1				
14	158	2				
14	159					
14	175					
14	176					
ditta proprietaria: IMMOBILIARE PIMA s.r.l. con sede in Via Rubeis Bernardo 19 - 33100 - Udine P.IVA - Cod. Fisc: 02421800307 proprietaria 1/1						
Indennizzo complessivo liquidato €. 280.600,00 I.V.A. 22% compresa						

Art. 2

Il presente Decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di Pontebba che dovrà essere eseguita la procedura d'immissione in possesso notificato alla Ditta proprietaria. La notifica di cui sopra conterrà l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del DPR n. 327/01.

Art. 3

(Omissis)

Art. 4

Il presente Decreto

- sarà oggetto di voltura nel Catasto di Udine e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Udine nei termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante;
- sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;
- è opponibile ai terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione per estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per da parte di terzi, l'indennità resta fissata nella somma depositata;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incideranno sul procedimento espropriativo e sugli effetti del presente decreto;
- dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 5

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 21 della L. 06/12/1971, n. 1034 entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Pontebba, 13 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI T.P.O. E
RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI E RUP:
per. ed. Mario Donadelli

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O. SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 03.04.2024, esecutiva, è stata adottata la variante n. 31 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato inerente modifiche generali allo strumento urbanistico. Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, consultabili sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.rigolato.ud.it, ovvero su appuntamento. Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili coinvolti dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Rigolato, 3 aprile 2024

IL TITOLARE DI P.O. - SERVIZIO TECNICO:
p.i. Fabio D'Andrea

24_16_3_AVV_COM RIGOLATO 34 PRGC_017

Comune di Rigolato (UD)**Avviso di approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.****IL TITOLARE DI P.O. SERVIZIO TECNICO**

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
Visto l'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 03.04.2024, immediatamente esecutiva, avente per oggetto: "PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO AVENTE AD OGGETTO: "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ GIVIGLIANA-AUTEMOS-GIOUF- COLLINETTA". APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA N. 34 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (P.R.G.C.) DI RIGOLATO. CUP: D33D22000820002" è stata approvata la variante di livello comunale n. 34 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato; che la documentazione relativa alla variante urbanistica approvata è consultabile presso gli Uffici del Comune di Rigolato - siti in Rigolato (UD), via della Repubblica n. 59; che ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa";

Rigolato, 3 aprile 2024

IL TITOLARE DI P.O. - SERVIZIO TECNICO:
p.i. Fabio D'Andrea

24_16_3_AVV_COM RIGOLATO DECR ESPR 80_029

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la realizzazione di una scogliera spondale in destra orografica del torrente Degano (codice intervento B19-rigol-0831). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 80 di data 8 aprile 2024 (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

RAVVISATO che, il Comune di Rigolato è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, dell'ing. Massimo Colosimo, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 13799/19 di data 24.07.2019.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/158/SA11/2019 di data 07.08.2019, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento.

RILEVATO che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per la realizzazione delle opere previste, i cui termini di validità sono fissati in anni 5 a decorrere dalla data di approvazione in parola e perciò fino al 07.08.2024.

PREMESSO:

CHE con provvedimento n. 2/2019 di data 14.08.2019, del responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 è stata:

- determinata, e successivamente comunicata, l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, successivamente avvenuta il 10.09.2019.

CHE con il tipo frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Udine in data 03.08.2020 al numero 61894 sono state determinate in maniera definitiva le superfici e le particelle oggetto di esproprio.

CHE in forza dell'ordinanza di pagamento n. 55/2023 di data 09.10.2023 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato le indennità accettate, sono state liquidate dal Comune di Rigolato ai soggetti interessati (mandato di pagamento n. 1305 di data 14.12.2023).

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in zona urbanistica "E2 - Ambiti boschivi" e quindi classificabili come agricoli.

CHE il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 10.09.2019, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 2/2019 di data 14.08.2019.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA**Art. 1**

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in Via della Repubblica n.19 - c.f. 84002150302 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato - quota da espropriare 1/1 della piena proprietà

1) Foglio 1 Mappale 62 di mq 83

Indennità

€

15,54

Foglio 1 Mappale 64 di mq 374

Indennità	€	72,76
Indennità totale liquidata (quota 1/1)	€	88,30
Ditta:		
EBERHARD - SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA con sede in Lignano Sabbiadoro (UD) - c.f. 02352180307 - proprietà 1/1		

Art. 2

A cura del Comune di Rigolato, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E TECNICO
MANUTENTIVO UFFICIO ESPROPRI:
Fabio D'Andrea

24_16_3_AVV_COM RIGOLATO DECR ESPR 81_027

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per il disgreggio, manutenzione e posa rete paramassi e sostituzione ed integrazione barriere stradali strada per Vuezis-Gracco (codice intervento B19-rigol-1565). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 81 di data 8 aprile 2024 (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

RAVVISATO che, il Comune di Rigolato è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Adriano Runcio, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 13797/19 di data 24.07.2019.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/292/SA11/2019 di data 20.08.2019, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento.

RILEVATO che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per la realizzazione delle opere previste, i cui termini di validità sono fissati in anni 5 a decorrere dalla data di approvazione in parola e perciò fino al 20.08.2024.

PREMESSO:

CHE con provvedimento n. 5/2019 di data 02.09.2019, del responsabile dell'ufficio espropri del Comune

di Rigolato, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 è stata:

- determinata, e successivamente comunicata, l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, successivamente avvenuta il 18.09.2019.

CHE con il tipo frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Udine in data 04.08.2020 al numero 62237 sono state determinate in maniera definitiva le superfici e le particelle oggetto di esproprio.

CHE in forza dell'ordinanza di pagamento n. 14/2020 di data 03.08.2020 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato le indennità accettate, sono state liquidate dal Comune di Rigolato ai soggetti interessati (mandati di pagamento n. 1313, 1314 e 1315 di data 14.12.2023).

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in zona urbanistica "E4 - Ambiti agricoli paesaggistici" e quindi classificabili come agricoli.

CHE il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 18.09.2019, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 5/2019 di data 02.09.2019.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in Via della Repubblica n.19 - c.f. 84002150302 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato - quota da espropriare 1/1 della piena proprietà

- 1) Foglio 25 Particella 232 di mq 115
Indennità totale liquidata (quota 1/1) € 140,01
Ditta:
D'AGARO JOSETTE DENISE n. in Francia IL 05.06.1950 (c.f. DGRJTT50H45Z110H) proprietà 1/3
D'AGARO FINDANO n. in Francia il 03.11.1956 (c.f. DGRFDN56S03Z110H) proprietà 1/3
D'AGARO RENÈ n. in Francia il 03.11.1956 (c.f. DGRRNE56S03Z110X) proprietà 1/3

Art. 2

A cura del Comune di Rigolato, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E TECNICO
MANUTENTIVO UFFICIO ESPROPRI:
Fabio D'Andrea

24_16_3_AVV_COM RIGOLATO DECR ESPR 82_028

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la messa in sicurezza ponte in località Sglinghin tramite realizzazione scogliera spondale in sponda idrografica destra del torrente Degano (Codice intervento: "D19-rigol-1488"). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 82 di data 8 aprile 2024 (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

RAVVISATO che, il Comune di Rigolato è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Sante Zigotti, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 13230/19 di data 18.07.2019.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/164/SA11/2019 di data 07.08.2019, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento.

RILEVATO che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per la realizzazione delle opere previste, i cui termini di validità sono fissati in anni 5 a decorrere dalla data di approvazione in parola e perciò fino al 07.08.2024.

PREMESSO:

CHE con provvedimento n. 1/2019 di data 14.08.2019, del responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 è stata:

- determinata, e successivamente comunicata, l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, successivamente avvenuta il 10.09.2019.

CHE con il tipo frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Udine in data 03.08.2020 al numero 62176 sono state determinate in maniera definitiva le superfici e le particelle oggetto di esproprio.

CHE in forza dell'ordinanza di pagamento n. 57/2023 di data 09.10.2023 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato le indennità accettate, sono state liquidate dal Comune di Rigolato ai soggetti interessati (mandati di pagamento dal n. 1306 al n. 1307 di data 15.12.2023).

CHE in forza dell'ordinanza di deposito n. 56/2023 di data 09.10.2023 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato le indennità non accettate sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste di Trieste/Gorizia (come da depositi definitivi di seguito indicati).

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in zona urbanistica "E2 - Ambiti boschivi" e quindi classificabili come agricoli.

CHE il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 10.09.2019, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 1/2019 di data 14.08.2019.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in Via della Repubblica n.19 - c.f. 84002150302 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato - quota da espropriare 1/1 della piena proprietà

- | | | | |
|--|---|--|--------|
| 1) Foglio 21 particella 376 di mq 20 | | | |
| Indennità liquidata (quota 3/9) | € | | 10,11 |
| Indennità depositata (quota 6/9) | € | | 20,22 |
| (Deposito definitivo di data 18.12.2023 n. nazionale 1368786 n. provinciale 60520) | | | |
| Indennità totale (quota 1/1) | € | | 30,33 |
| Ditta: | | | |
| ZANIER ASSUNTA n. a Enemonzo il 02.06.1943 (c.f. ZNRSNT43H42D408O) proprietà 1/9 liq | | | |
| ZANIER FRANCA n. a Udine il 20.06.1969 (c.f. ZNRFNC69H60L483Y) proprietà 1/9 liq | | | |
| ZANIER MARISA n. a Udine il 13.06.1968 (c.f. ZNRMRS68H53L483N) proprietà 1/9 liq | | | |
| ZANIER LINO n. a Rigolato il 01.10.1931 (c.f. ZNRLNI31R01H289K) proprietà 3/9 | | | |
| ZANIER MERI n. a Rigolato il 14.10.1937 (c.f. ZNRMRE37R54H289P) proprietà 3/9 | | | |
| 2) Foglio 21 Mappale 378 di mq 108 | | | |
| Indennità | € | | 164,04 |
| Foglio 21 Mappale 380 di mq 29 | | | |
| Indennità | € | | 51,96 |
| Indennità liquidata (quota 6/18) | € | | 72,00 |
| Indennità depositata (quota 12/18) | € | | 144,00 |
| (Deposito definitivo di data 18.12.2023 n. nazionale 1368784 n. provinciale 60519) | | | |
| Indennità totale (quota 1/1) | € | | 216,00 |
| Ditta: | | | |
| ZANIER LIDA n. a Tolmezzo il 26.02.1962 - c.f. ZNRDLI62B66L195L - proprietà 1/1 | | | |
| 3) Foglio 21 Mappale 382 di mq 50 | | | |
| Indennità totale depositata (quota 1/1) | € | | 80,10 |
| (Deposito definitivo di data 18.12.2023 n. nazionale 1368783 n. provinciale 60518) | | | |
| Ditta: | | | |
| COTRER RENATO n. in Francia (EE) il 05.06.1960 - c.f. CTRRNT60H05Z110E - proprietà 2/4 | | | |
| VALLAZZA ALBINA n. a La Valle (BZ) il 09.05.1951 - c.f. VLLLBN51E49E491P - proprietà 1/4 | | | |
| PUICHER IRIS n. a Bolzano (BZ) il 25.04.1978 - c.f. PCHRSI78D65A952L - proprietà 1/4 | | | |

Art. 2

A cura del Comune di Rigolato, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E TECNICO
MANUTENTIVO UFFICIO ESPROPRI:
Fabio D'Andrea

24_16_3_AVV_COM RIGOLATO DECR ESPR 83_026

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la mitigazione del rischio idrogeologico in località Faria ed in prossimità della SR 355 (codice D19-Rigol-1628). Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 83 di data 8 aprile 2024 (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

RAVVISATO che, il Comune di Rigolato è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento a firma dell'ing. Roberto Timeus, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 16160/19 di data 09.08.2019.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/322/SA11/2019 di data 22.08.2019, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento.

RILEVATO che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per la realizzazione delle opere previste, i cui termini di validità sono fissati in anni 5 a decorrere dalla data di approvazione in parola e perciò fino al 22.08.2024.

PREMESSO:

CHE con provvedimento n. 6/2019 di data 02.09.2019, del responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 è stata:

- determinata, e successivamente comunicata, l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, successivamente avvenuta il 18.09.2019.

CHE con i tipi frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Udine in data 31.01.2024 ai numeri 15708 e 15715 sono state determinate in maniera definitiva le superfici e le particelle oggetto di esproprio.

CHE in forza dell'ordinanza di pagamento n. 60/2023 di data 09.10.2023 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato le indennità accettate, sono state liquidate dal Comune di Rigolato ai soggetti interessati (mandati di pagamento n. 1316 e 1317 di data 15.12.2023).

CHE in forza dell'ordinanza di deposito n. 59/2023 di data 09.10.2023 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato le indennità non accettate sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste di Trieste/Gorizia (come da depositi definitivi di seguito indicati).

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in zona urbanistica "V - aree verdi".

CHE il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 30.12.2019, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 6/2019 di data 18.09.2019.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;

- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in Via della Repubblica n.19 - c.f. 84002150302 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato - quota da espropriare 1/1 della piena proprietà

- 1) Foglio 21 particella 394 di mq 52
Indennità liquidata (quota 1/2) € 66,93
Indennità depositata (quota 1/2) € 66,93
(Deposito definitivo di data 18.12.2023 n. Naz. 1397521 n. Prov. 61518)
Totale indennità € 133,86
Ditta:
D'ANDREA MARISA n. a Tolmezzo il 24.09.1965 (c.f. DNDMRS65P64L195G) proprietà 2/4 liq
FASCIANA BARBARA n. a Como (CO) il 16.04.1973 - c.f. FSCBBR73D56C933E - proprietà 1/4
FASCIANA STEFANIA n. a Tolmezzo (UD) il 10.05.1974 - c.f. FSCSFN74E50L195T - proprietà 1/4
- 2) Foglio 21 particella 292 di mq 20
Totale indennità liquidata € 44,98
Ditta:
LEPRE ADA n. a Rigolato il 11.01.1948 (c.f. LPRDAA48A51H289R) proprietà 1/1
- 3) Foglio 20 Mappale 1170 di mq 30
Totale indennità depositata € 67,47
(Mandato di pagamento n. 1402 del 15/12/2023)
Ditta:
ZANIER TERESA n. a Rigolato il 15.06.1915 (c.f. ZNRTRS15H55H289O) proprietà 1/1

Art. 2

A cura del Comune di Rigolato, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E TECNICO
MANUTENTIVO UFFICIO ESPROPRI:
Fabio D'Andrea

24_16_3_AVV_COM SAN QUIRINO 3 PAC PENTANUOTO_007

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di adozione variante n. 3 PAC di iniziativa privata denominato "Centro di avviamento allo sport ADS Pentanuoto" ai sensi dell'art. 63 quater e sexies LR 5/2007 e s.m.i.

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Vista la L.R. 23.02.2007 n.5 e smi;

Visto il Regolamento di attuazione della parte 1° Urbanistica della L.R. 5/2007 approvato con D.P.G.Reg. n. 86 del 20.03.2008 e smi;
Vista la L.R. 21.12.2008 n. 12 e smi;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Consiglio Comunale n. 10 del 27 marzo 2024 è stata adottata la Variante n.3 al PAC di iniziativa privata denominato "CENTRO DI AVVIAMENTO ALLO SPORT A.D.S. PENTANUOTO" ai sensi dell'art. 63 quater e sexies L.R. 5/2007 e s.m.i.", con la contestuale variante urbanistica al Piano regolatore generale comunale.

La deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la Variante n.3 al P.A.C. saranno consultabili sul sito del comune nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio (come previsto dal D.Lgs 33/13), nonché depositati per la consultazione per 30 (trenta) giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale, presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni.

San Quirino, 3 aprile 2024

LA RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA
PRIVATA - URBANISTICA:
ing. Ilenia Rosso

24_16_3_AVV_COM SAN QUIRINO 79 PRGC_008

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante al PRGC n. 79.

LA RESPONSABILE DI P.O.

Visto l'art. 63 BIS della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27.03.2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 79 al Piano Regolatore Generale Comunale.

La deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la Variante n. 79 al PRGC saranno consultabili sul sito del comune nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio (come previsto dal D.Lgs 33/13), nonché depositati per la consultazione per 30 (trenta) giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale, presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Quirino, 3 aprile 2024

LA RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

24_16_3_AVV_COM SAPPADA 3 PRGC_022

Comune di Sappada (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 05/2007.

IL RESPONSABILE DI P.O. UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 8.04.2024, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e s.m. e i.

La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della variante stessa.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e s.m. e i., la deliberazione di approvazione con i relativi elaborati è pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web comunale e depositata presso la segreteria comunale.

Sappada, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DI P.O. UFFICIO EDILIZIA PRIVATA:
Manuel Piller Hoffer

24_16_3_AVV_COM STARANZANO VAR PAC AMBITO C3A_021

Comune di Staranzano (GO)**Approvazione variante al PAC di Iniziativa privata denominato "Ambito C/3a" - Modifica opere esterne su strada della Vidussa.****IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO**

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03.04.2024 è stata approvata la variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "AMBITO C/3a", per modifiche delle opere esterne su strada della Vidussa a Staranzano.

Staranzano, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO:
dott. Christian Camauli

24_16_3_AVV_COM UDINE DET 446_013

Comune di Udine

PNRR - NextGenerationEU - Intervento finanziato dall'Unione europea - Opera 7836/B - M2C4 Investimento 2.2 - CUP C27H19001670005 - CIG 9606030AB8 - "Costruzione e/o riassetto, manutenzione marciapiedi - area centro ovest, area centro est e sud del territorio comunale. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità definitiva d'esproprio depositata presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste. Ditta Ciani Marta CNIMRT69L52L483T erede di Carlini Liliana CRLLLN34L43I562I - Determinazione senza impegno di spesa, n. det. 2024/5855/34, n. cron. 446 del 4 aprile 2024.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto emesso Reg. atti privati. n. 02/2023ESP del 26.04.2023 con cui viene pronunciata l'espropriazione delle aree necessarie per l'attuazione delle opere in oggetto, in conseguenza dell'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera di cui alla delibe-

razione di Giunta Comunale n. 217 d'ord. del 29.06.2021.

RILEVATO che nel medesimo Decreto:

- venivano elencate le Ditte proprietarie unitamente alle relative indennità spettanti per espropriazioni ed occupazioni temporanee con l'indicazione delle Ditte che avevano condiviso l'indennità provvisoria proposta e quelle che non l'avevano condivisa;
- veniva disposta l'esecuzione per la data del 15.02.2023, e che tale adempimento è stato regolarmente eseguito;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1469, del 08.05.2023, con cui è stato disposto di procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i., al deposito dell'indennità provvisoria d'esproprio per la Ditta CARLINI LILIANA, CRLN34L43I562I, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste.

VISTO l'ordinativo di pagamento effettuato con bonifico, data emissione mandato 02.08.2023, di cui alla Determinazione Dirigenziale n.4022 del 26.07.2023, effettuato dal Comune di Udine per il deposito dell'indennità di espropriazione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste;

VISTO il certificato n. Nazionale n. 1392456 rilasciato in data 01.08.2023 per importo di € 602,78 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste - Servizio depositi definitivi, attestante la vigenza del deposito amministrativo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001 e s.m.i., è stata data notizia mediante pubblicazione sul BUR ordinario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 21 del 24.05.2023 dell'ordine di deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste e, non essendo state presentate opposizioni da terzi sull'ammontare delle indennità, il provvedimento ordinante il deposito è divenuto esecutivo, decorsi trenta giorni dalle relative formalità;

VISTA l'istanza di data 09.01.2024 PG/E 0003363, integrata in data 05.03.2024 PG/E 0032612/2024 della Ditta CIANI MARTA, CNIMRT69L52L483T, tesa ad ottenere l'autorizzazione da parte dell'Autorità Espropriante allo svincolo delle indennità definitive depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, ammontante a €. 602,78 per CARLINI LILIANA, CRLN34L43I562I, ai sensi dell'art. 20 comma 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., relativamente all'esproprio ed all'occupazione temporanea del diritto di proprietà per la quota di 88/1000 per mq. 61 della particella catastalmente censita al n. 1118 del Foglio 5 del Comune di Udine, in quanto CIANI MARTA, CNIMRT69L52L483T, unica erede del de cuius CARLINI LILIANA, CRLN34L43I562I, deceduta in data 04/02/2023, come da denuncia di successione presentata e allegata all'istanza di cui sopra.

ATTESTATO di aver acquisito agli atti la documentazione allegata all'istanza di cui sopra ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/2001 e s.m.i. (pagamento delle indennità divenute definitive) che consiste per ogni avente diritto in:

- Richiesta di autorizzazione allo svincolo, ognuno per la propria quota;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui viene specificato:
 - che i beni sopra descritti erano completamente liberi da ipoteche e altri vincoli reali alla data della pronuncia espropriativa;
 - che assume, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi, che dovessero vantare pretese sui beni immobili espropriati, le quali potranno essere fatte valere esclusivamente sull'indennità che sarà liquidata;
 - di non esercitare un'attività commerciale e che gli immobili espropriati non facevano parte del patrimonio d'impresa;
 - di esonerare l'Amministrazione Comunale competente da ogni responsabilità connessa all'eventuale rivendicazione da parte di terzi sull'indennità provvisoria depositata o su quote della stessa;

ACCERTATO direttamente la piena e libera proprietà del bene (nelle sue quote) tramite ispezione ipotecaria della Ditta CARLINI LILIANA CRLN34L43I562I e che l'immobile anzidetto non era gravato da iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, ovvero da pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

ACCERTATO che per quanto sopra elencato l'indennità da svincolare sarà di complessivi Euro 602,78 suddivisi secondo il seguente piano di riparto:

Ditta	Importo	Quota
CIANI MARTA CNIMRT69L52L483T	€ 602,78 (Euro seicentodieci,78)	1/1

RICHIAMATA la nota del 26.06.2023 prot. N. 0094574/2023 del Servizio Avvocatura che, ai sensi dell'art. 28 3° comma lettera b), attesta che non sono state presentate opposizioni da parte di terzi sulle indennità depositate per i lavori in oggetto;

VISTA la documentazione agli atti (certificato di destinazione urbanistica storico n.CDU/526.a/2021 del 08.08.2022 PG/U 0110400 del 10.08.2022 e DU/85/2024 del 21.03.2024 n. 0046788/2024 del

27.03.2024), dalla quale risulta che il terreno espropriato trova corrispondenza con la zona omogenea di tipo "F", parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale, di cui al DM 1444/1968 e che ai sensi dell'art. 35 1° comma del DPR 327/2001 e s.m.i. l'indennità d'esproprio NON è soggetta alla ritenuta del 20%.

SPECIFICATO che gli estremi identificativi catastali dell'immobile sono:

Comune	Foglio	Particella
UDINE	5	1118

RITENUTO pertanto di autorizzare lo svincolo dell'indennità provvisoria depositata;

VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli espropri);

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO lo Statuto comunale;

DETERMINA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/2001, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste - Servizio depositi definitivi - lo svincolo della somma di € 602,78 ripartita come segue:

	a favore di
€ 602,78 (Euro seicentodue,78)	CIANI MARTA CNIMRT69L52L483T

2) di prendere atto che il bene interessato dall'esproprio NON ricade nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e che pertanto NON è prevista l'applicazione della ritenuta del 20%;

3) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste - Servizio depositi definitivi, per il tramite della ditta espropriata;

4) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
Francesca Savoia

24_16_3_AVV_COM UDINE DET 447_014

Comune di Udine

PNRR - NextGenerationEU - Intervento finanziato dall'Unione europea - Opera 7836/B - M2C4 Investimento 2.2 - CUP C27H19001670005 - CIG 9606030AB8 - "Costruzione e/o riassetto, manutenzione marciapiedi - area centro ovest, area centro est e sud del territorio comunale". Autorizzazione allo svincolo dell'indennità definitiva d'esproprio depositata presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste. Ditta Ciani Marta CNIMRT69L52L483T erede di Ciani Ottorino CNITRN39H04E553S - Determinazione senza impegno di spesa, n. det. 2024/5855/35, n. cron. 447 del 4 aprile 2024.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto emesso Reg. atti privati. n. 02/2023ESP del 26.04.2023 con cui viene pronunciata l'espropriazione delle aree necessarie per l'attuazione delle opere in oggetto, in conseguenza dell'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 217 d'ord. del 29.06.2021.

RILEVATO che nel medesimo Decreto:

- venivano elencate le Ditte proprietarie unitamente alle relative indennità spettanti per espropriazioni ed occupazioni temporanee con l'indicazione delle Ditte che avevano condiviso l'indennità provvisoria proposta e quelle che non l'avevano condivisa;

• veniva disposta l'esecuzione per la data del 15.02.2023, e che tale adempimento è stato regolarmente eseguito;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1469, del 08.05.2023, con cui è stato disposto di procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i., al deposito dell'indennità provvisoria d'esproprio per la Ditta CIANI OTTORINO, CNITRN39H04E553S, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste.

VISTO l'ordinativo di pagamento effettuato con bonifico, data emissione mandato 02.08.2023, di cui alla Determinazione Dirigenziale n.4022 del 26.07.2023, effettuato dal Comune di Udine per il deposito dell'indennità di espropriazione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste;

VISTO il certificato n. Nazionale n. 1392457 rilasciato in data 01.08.2023 per importo di € 602,78 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste - Servizio depositi definitivi, attestante la vigenza del deposito amministrativo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001 e s.m.i., è stata data notizia mediante pubblicazione sul BUR ordinario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 21 del 24.05.2023 dell'ordine di deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste e, non essendo state presentate opposizioni da terzi sull'ammontare delle indennità, il provvedimento ordinante il deposito è divenuto esecutivo, decorsi trenta giorni dalle relative formalità;

VISTA l'istanza di data 09.01.2024 PG/E 0003363, integrata in data 05.03.2024 PG/E 0032612/2024 della Ditta CIANI MARTA, CNIMRT69L52L483T, tesa ad ottenere l'autorizzazione da parte dell'Autorità Espropriante allo svincolo delle indennità definitive depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, ammontante a €. 602,78 per CIANI OTTORINO, CNITRN39H04E553S, ai sensi dell'art. 20 comma 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., relativamente all'esproprio ed all'occupazione temporanea del diritto di proprietà per la quota di 88/1000 per mq. 61 della particella catastalmente censita al n. 1118 del Foglio 5 del Comune di Udine, in quanto CIANI MARTA, CNIMRT69L52L483T, unica erede del de cuius CIANI OTTORINO, CNITRN39H04E553S, deceduto in data 08/12/2022, come da denuncia di successione presentata e allegata all'istanza di cui sopra.

ATTESTATO di aver acquisito agli atti la documentazione allegata all'istanza di cui sopra ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/2001 e s.m.i. (pagamento delle indennità divenute definitive) che consiste per ogni avente diritto in:

- Richiesta di autorizzazione allo svincolo, ognuno per la propria quota;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui viene specificato:
 - che i beni sopra descritti erano completamente liberi da ipoteche e altri vincoli reali alla data della pronuncia espropriativa;
 - che assume, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi, che dovessero vantare pretese sui beni immobili espropriati, le quali potranno essere fatte valere esclusivamente sull'indennità che sarà liquidata;
 - di non esercitare un'attività commerciale e che gli immobili espropriati non facevano parte del patrimonio d'impresa;
 - di esonerare l'Amministrazione Comunale competente da ogni responsabilità connessa all'eventuale rivendicazione da parte di terzi sull'indennità provvisoria depositata o su quote della stessa;

ACCERTATO direttamente la piena e libera proprietà del bene (nelle sue quote) tramite ispezione ipotecaria della Ditta CIANI OTTORINO CNITRN39H04E553S e che l'immobile anzidetto non era gravato da iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, ovvero da pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

ACCERTATO che per quanto sopra elencato l'indennità da svincolare sarà di complessivi Euro 602,78 suddivisi secondo il seguente piano di riparto:

Ditta	Importo	Quota
CIANI MARTA CNIMRT69L52L483T	€ 602,78 (Euro seicentodieci,78)	1/1

RICHIAMATA la nota del 26.06.2023 prot. N. 0094574/2023 del Servizio Avvocatura che, ai sensi dell'art. 28 3° comma lettera b), attesta che non sono state presentate opposizioni da parte di terzi sulle indennità depositate per i lavori in oggetto;

VISTA la documentazione agli atti (certificato di destinazione urbanistica storico n.CDU/526.a/2021 del 08.08.2022 PG/U 0110400 del 10.08.2022 e DU/85/2024 del 21.03.2024 N.0046788/2024 del 27.03.2024), dalla quale risulta che il terreno espropriato trova corrispondenza con la zona omogenea di tipo "F", parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale, di cui al DM 1444/1968 e che ai sensi dell'art. 35 1° comma del DPR 327/2001 e s.m.i. l'indennità d'esproprio NON è soggetta alla ritenuta del 20%.

SPECIFICATO che gli estremi identificativi catastali dell'immobile sono:

Comune	Foglio	Particella
UDINE	5	1118

RITENUTO pertanto di autorizzare lo svincolo dell'indennità provvisoria depositata.

VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli espropri).

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO lo Statuto comunale;

DETERMINA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/2001, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste - Servizio depositi definitivi - lo svincolo della somma di € 602,78 ripartita come segue:

	a favore di
€ 602,78 (Euro seicentodue,78)	CIANI MARTA CNIMRT69L52L483T

2) di prendere atto che il bene interessato dall'esproprio NON ricade nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e che pertanto NON è prevista l'applicazione della ritenuta del 20%;

3) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste - Servizio depositi definitivi, per il tramite della ditta espropriata;

4) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
Francesca Savoia

24_16_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA PIANO ENERGETICO_002

Comunità di montagna della Carnia (UD)

Avviso di avvio della fase di consultazione della procedura di VAS per la proposta di Piano energetico della Carnia.

Si avvisa che sul sito internet della Comunità di montagna della Carnia (autorità procedente), con sede in via Carnia Libera 1944, 29 - 33028 Tolmezzo (UD), codice fiscale 93021640300 e partita IVA 02862960305, è stato pubblicato in Amministrazione trasparente al link <https://www.carnia.comunitafvg.it/it/amministrazione-trasparente-19/pianificazione-e-governo-del-territorio-89/piano-energetico-della-carnia-30607> il documento Proposta di Piano energetico della Carnia, costituito dagli elaborati Piano energetico della Carnia, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale, adottato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità di montagna della Carnia (autorità competente) n. 35 del 26.03.2024.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto documento sul sito internet della Comunità di montagna della Carnia, chiunque può prenderne visione e presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni possono essere presentate in forma scritta all'autorità procedente, Comunità di montagna della Carnia, al seguente indirizzo: via Carnia Libera, 29 - 33028 Tolmezzo (UD), al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@carnia.comunitafvg.it o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): comunita.carnia@certgov.fvg.it.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
Orlando Gonano

24_16_3_AVV_CONS BPF DECR 53 SISTEMA DELLE LAVIE_016

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Intervento per la sistemazione idraulica del territorio a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "Sistema delle Lavie" (Commessa 1052). Decreto 53/24/1052/SERV-ESP (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

DECRETA**Art. 1**

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'istituzione di una servitù di acquedotto a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico, con sede in Trieste, cod. fisc. 80014930327", della larghezza di m. 3,00 (metri tre), sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nelle planimetrie allegate, facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate:

- 1) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 460 di sup. Ha.: 0.39.82
Superficie servitù acquedotto: mq. 54 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 34.02
Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 462 di sup. Ha.: 0.39.80
Superficie servitù acquedotto: mq. 52 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 32.76
Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 464 di sup. Ha.: 0.39.74
Superficie servitù acquedotto: mq. 51 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 32.13
Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 466 di sup. Ha.: 0.39.67
Superficie servitù acquedotto: mq. 51 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 32.13
Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 468 di sup. Ha.: 0.39.53
Superficie servitù acquedotto: mq. 52 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 32.76
Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 484 di sup. Ha.: 0.37.77
Superficie servitù acquedotto: mq. 46 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 28.98
Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 505 di sup. Ha.: 0.22.53
Superficie servitù acquedotto: mq. 34 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 21.42
Indennità totale liquidata: € 163.80
Ditta catastale
FRIGERIO ADRIANA nata a VARESE il 29/10/1947 Cod.Fisc: FRGDRN47R69L682D
ROMANELLO AGNESE nata a UDINE il 03/04/1979 Cod.Fisc: RMNGNS79D43L483H
ROMANELLO ANGELO nato a UDINE il 21/10/1976 Cod.Fisc: RMNGL76R21L483R

Art. 2

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'istituzione di una servitù di transito continuo a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico, con sede in Trieste, cod. fisc. 80014930327", della larghezza di m. 4,00 (metri tre), sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nelle planimetrie allegate, facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate:

- 2) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 500 di sup. Ha.: 0.77.44
Superficie servitù transito continuo: mq. 224 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 705.60
Ditta catastale
BIANCO ALESSANDRO nato a UDINE il 27/07/1979 Cod.Fisc: BNCLSN79L27L483I
BIANCO GIOVANNI nato a POCENIA il 29/05/1951 Cod.Fisc: BNCGNN51E29G743H
- 3) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 517 di sup. Ha.: 0.45.14
Superficie servitù transito continuo: mq. 93 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 292.95
Ditta catastale
BIANCO GIANCARLO nato a COSEANO il 27/12/1953 Cod.Fisc: BNCGCR53T27D085Q
- 4) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 495 di sup. Ha.: 0.50.11
Superficie servitù transito continuo: mq. 132 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 415.80
Ditta catastale
LATTANZI RAFFAELLA nata a MACERATA il 04/11/1930 Cod.Fisc: LTTRFL30S44E783Q
ZULIANI FRANCESCA nata a GORIZIA il 20/01/1962 Cod.Fisc: ZLNFNC62A60E098J
ZULIANI LUCIA nata a ANCONA il 12/09/1986 Cod.Fisc: ZLNLCU86P52A271K
- 5) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 486 di sup. Ha.: 0.15.03
Superficie servitù transito continuo: mq. 88 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 277.20
Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 498 di sup. Ha.: 0.33.60
Superficie servitù transito continuo: mq. 203 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 639.45
Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 502 di sup. Ha.: 0.43.23
Superficie servitù transito continuo: mq. 65 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 204.75
Indennità totale liquidata: € 1121.40

- Ditta catastale
QUARGNOLO TERESA nata a ARGENTINA il 17/12/1950 Cod.Fisc: QRGTRS50T57Z600R
- 6) Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 13 mapp.: 276 di sup. Ha.: 0.21.08
Superficie servitù transito continuo: mq. 161 in natura PRATO Indennità liquidata: € 442.75
Ditta catastale
ZILLI CLAUDIA nata a UDINE il 07/06/1944 Cod.Fisc: ZLLCLD44H47L483D
ZILLI GALLIANO nato a CAMPOFORMIDO il 18/02/1938 Cod.Fisc: ZLLGLN38B18B536Y
- 7) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 489 di sup. Ha.: 1.11.80
Superficie servitù transito continuo: mq. 180 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 567.00
Ditta catastale
ZULIANI CARLO nato a POCENIA il 18/12/1958 Cod.Fisc: ZLNCRL58T18G743I
ZULIANI ISIDORO nato a CAMPOFORMIDO il 23/03/1953 Cod.Fisc: ZLNDR53C23B536C
- 8) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 492 di sup. Ha.: 0.57.11
Superficie servitù transito continuo: mq. 160 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 504
Ditta catastale
ZULIANI FRANCO nato a UDINE il 06/06/1955 Cod.Fisc: ZLNFNC55H06L483K

Art. 3

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'istituzione di una servitù di transito per manutenzione a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico, con sede in Trieste, cod. fisc. 80014930327", della larghezza di m. 4,00 (metri tre), sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nelle planimetrie allegate, facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate:

- 9) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 509 di sup. Ha.: .59.94
Superficie servitù transito manutenzione: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 51.66
Ditta catastale
AIZZA PAOLA nata a GONARS il 25/08/1955 Cod.Fisc: ZZAPLA55M65E083N
BIANCO ANTONIO nato a POCENIA il 17/01/1949 Cod.Fisc: BNCNTN49A17G743Z
- 10) Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 15 mapp.: 406 di sup. Ha.: 0.78.15
Superficie servitù transito manutenzione: mq. 30 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata:
€ 193.41
Ditta catastale
BIANCO ANTONIO nato a POCENIA il 17/01/1949 Cod.Fisc: BNCNTN49A17G743Z
- 11) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 458 di sup. Ha.: 0.11.26
Superficie servitù transito manutenzione: mq. 527 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 332.01
Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 513 di sup. Ha.: 0.34.63
Superficie servitù transito manutenzione: mq. 560 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 352.80
Indennità totale liquidata: € 684.81
Ditta catastale
BERTONI MANUELA nata a UDINE il 30/03/1966 Cod.Fisc: BRTMNL66C70L483N
BERTONI PATRIZIA nata a UDINE il 21/05/1970 Cod.Fisc: BRTPRZ70E61L483Q
MICELLI TERESINA nata a BASILIANO il 05/02/1940 Cod.Fisc: MCLTSN40B45A700I
- 12) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 472 di sup. Ha.: 0.72.06
Superficie servitù transito manutenzione: mq. 590 in natura SEMINATIVO Indennità depositata:
€ 371.70
Ditta catastale
DE ANGELIS IDA nata a SIDERNO il 12/08/1940 Cod.Fisc: DNGDIA40M52I725E
DEGANO BENITO nato a PASIAN DI PRATO il 23/10/1936 Cod.Fisc: DGNBNT36R23G352W
- 13) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 515 di sup. Ha.: 0.83.87
Superficie servitù transito manutenzione: mq. 155 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata:
€ 97.65
Ditta catastale
DEGANO PIER PAOLO nato a UDINE il 12/12/1972 Cod.Fisc: DGNPPL72T12L483G
GORASSINI MIRIA nata a CAMPOFORMIDO il 13/01/1937 Cod.Fisc: GRSMRI37A53B536B
- 14) Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 13 mapp.: 286 di sup. Ha.: 0.17.86
Superficie servitù transito manutenzione: mq. 60 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata:
€ 33.00
Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 13 mapp.: 292 di sup. Ha.: 0.75.09
Superficie servitù transito manutenzione: mq. 920 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata:
€ 506.00

- Indennità totale liquidata: € 536.00
 Ditta catastale
 GIAVEDONI AUSILIA nata a CODROIPO il 15/11/1942 Cod.Fisc: GVDSLA42S55C817P
- 15) Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 13 mapp.: 294 di sup. Ha.: 0.31.32
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 303 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 166.65
 Ditta catastale
 LEONE CRISTINA nata a UDINE il 26/05/1969 Cod.Fisc: LNECST69E66L483S
 LEONE LUCIA nata a SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO il 23/03/1953 Cod.Fisc: LNELCU53C63H999Y
 LEONE RENZO nato a SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO il 12/09/1956 Cod.Fisc: LNERNZ56P12H999S
 PERUZZO GIGLIA nata a VALVASONE il 02/12/1932 Cod.Fisc: PRZGGL32T42L657Z
- 16) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 486 di sup. Ha.: 0.15.03
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 410 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 258.30
 Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 498 di sup. Ha.: .33.60
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 144 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 90.72
 Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 502 di sup. Ha.: .43.23
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 402 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 253.26
 Indennità totale liquidata: € 602.98
 Ditta catastale
 QUARGNOLO TERESA nata a ARGENTINA il 17/12/1950 Cod.Fisc: QRGTRS50T57Z600R
- 17) Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 13 mapp.: 296 di sup. Ha.: 0.60.91
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 105 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 57.75
 Ditta catastale
 SERAFINI MIRELLA nata a RIVE D'ARCANO il 02/08/1939 Cod.Fisc: SRFMLL39M42H347R
- 18) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 511 di sup. Ha.: 0.46.98
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 417 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 262.71
 Ditta catastale
 VENUTI RENATA nata a REANA DEL ROIALE il 07/08/1949 Cod.Fisc: VNTRNT49M47H206V
- 19) Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 13 mapp.: 279 di sup. Ha.: 0.11.29
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 99 in natura PRATO
 Indennità liquidata: € 54.45
 Ditta catastale
 ZILLI CLAUDIA nata a UDINE il 07/06/1944 Cod.Fisc: ZLLCLD44H47L483D
 ZILLI GALLIANO nato a CAMPOFORMIDO il 18/02/1938 Cod.Fisc: ZLLGLN38B18B536Y
- 20) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 474 di sup. Ha.: 0.31.61
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 526 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 331.38
 Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 478 di sup. Ha.: 0.67.85
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 144 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 90.72
 Indennità totale liquidata: € 422.1
 Ditta catastale
 ZULIANI ALMA nata a CAMPOFORMIDO il 19/07/1926 Cod.Fisc: ZLNLMA26L59B536A
- 21) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 489 di sup. Ha.: 1.11.80
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 80 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 50.40
 Ditta catastale
 ZULIANI CARLO nato a POCENIA il 18/12/1958 Cod.Fisc: ZLNCRL58T18G743I
 ZULIANI ISIDORO nato a CAMPOFORMIDO il 23/03/1953 Cod.Fisc: ZLNSDR53C23B536C
- 22) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 480 di sup. Ha.: 0.44.79
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 92 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.96
 Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 482 di sup. Ha.: 0.52.01
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 61 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 38.43
 Indennità totale liquidata: € 96.39
 Ditta catastale
 ZULIANI FIDELMA nata a CAMPOFORMIDO il 08/06/1952 Cod.Fisc: ZLNFLM52H48B536G
 ZULIANI LUCIA nata a UDINE il 20/10/1955 Cod.Fisc: ZLNL55R60L483C
 ZULIANI ONELIA nata a CAMPOFORMIDO il 14/07/1946 Cod.Fisc: ZLNNLO46L54B536U
 ZULIANI PIERINO nato a CAMPOFORMIDO il 29/06/1943 Cod.Fisc: ZLNPRN43H29B536S
- 23) Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 13 mapp.: 288 di sup. Ha.: 0.18.05
 Superficie servitù transito manutenzione: mq. 104 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.20
 Ditta catastale
 ZULIANI NICOLA nato a UDINE il 24/09/1966 Cod.Fisc: ZLNNCL66P24L483X

- 24) Comune di CAMPOFORMIDO Foglio di mappa: 3 mapp.: 507 di sup. Ha.: 4.0.55
Superficie servitù transito manutenzione: mq. 1270 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 800.1
Ditta catastale
ZULIANI PATRIZIA nata a UDINE il 30/07/1955 Cod.Fisc: ZLNPRZ55L70L483L

Art. 4

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione, a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte sotto riportate.

- 25) Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 15 mapp.: 407 di sup. Ha.: 0.10.85
Superficie esproprio: mq. 1085 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 2983.75
Ditta catastale
BIANCO ANTONIO nato a POCENIA il 17/01/1949 Cod.Fisc: BNCNTN49A17G743Z proprietà 1/1
- 26) Comune di PASIAN DI PRATO Foglio di mappa: 13 mapp.: 289 di sup. Ha.: 0.02.75
Superficie esproprio: mq. 275 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 756.25
Ditta catastale ZULIANI NICOLA nato a UDINE il 24/09/1966 Cod.Fisc: ZLNNCL66P24L483X
proprietà 1/1

Udine, 3 aprile 2024

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

24_16_3_AVV_LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA DET 231 PASIANO DI PORDENONE_025

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

Determinazione del Responsabile del Procedimento n. 231 dell'8 aprile 2024. Lavori di separazione reti fognarie - Pasiano di Pordenone (PN) - Visinale. Pagamento dell'indennità di asservimento ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 28133 del 08/04/2024 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 1.533,33 secondo gli importi ognuna indicati a titolo d'indennità di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito indicati:

1. Comune di Pasiano di Pordenone: CT: fgl 3 part. 42 di mq 5240 da asservire per mq 120; Santin Liliana, prop. per 1/2 € 110,00; Santin Giorgio, prop. per 1/2 € 110,00;
2. Comune di Pasiano di Pordenone: CT fgl3 part. 256 di mq 1380 da asservire per mq 100; Pella Andrea, prop. per 1/1 € 1.333,33;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Portogruaro, 8 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Alessandro Antoniazzi

24_16_3_AVV_UFF COMM DEL DECR 528 SOGG ATTUATORE_004

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 528 del 2 aprile 2024 - P115
"Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lot-

to Il San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon". CUP I61B07000360005. Art. 6, comma 3, DL 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120. Determinazione n. 10 del Collegio Consultivo Tecnico. Approvazione dell'atto aggiuntivo n. 10 al contratto di appalto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008 si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il II Lotto dell'autostrada A4, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che il Commissario delegato con il Decreto del 2 agosto 2017, n. 342 ha provveduto ad approvare il progetto esecutivo del Sublotto 1 ed a disporre, con il medesimo provvedimento, l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei relativi lavori, da espletarsi osservando le disposizioni previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

che il Commissario delegato con il Decreto n. 355 del 27 dicembre 2017 ha disposto l'aggiudicazione

dell'appalto in oggetto in favore dell'Operatore Economico "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. in R.T.I. con Sacaim S.p.A. e Rizzani De Eccher S.p.A." ed in data 21 marzo 2018 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto;

che, in data 9 ottobre 2020, è stato costituito per l'appalto in oggetto il Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie e delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che, con la Delibera n. 206 del 9 marzo 2021, l'Autorità Nazionale Anticorruzione aveva espresso alcuni indirizzi in ordine, tra l'altro, all'oggetto dei compiti del Collegio Consultivo Tecnico, per gli appalti sopra soglia, affermando che "Si ritiene che il dato normativo escluda la possibilità, da parte della stazione appaltante, di sottrarre specifiche questioni all'esame del Collegio. Diversamente, si realizzerebbe una limitazione al suo funzionamento in possibile contrasto con l'obbligatorietà della relativa costituzione e con la predeterminazione ex lege delle relative attribuzioni";

che l'articolo 224, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo codice dei contratti pubblici, stabilisce che "Le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice", ovvero il 1° aprile 2023;

che l'articolo 215, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che "Il collegio consultivo tecnico esprime pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile";

che, con la nota del 25 gennaio 2024, assunta in pari data al prot. Commissario E/364, l'Appaltatore ha avanzato al Collegio Consultivo Tecnico il quesito n. 10 avente ad oggetto la richiesta di anticipazione del premio di accelerazione e della rata di saldo, o di parte di essi, a fronte di presentazione di apposite garanzie fidejussorie, allo scopo di alleviare lo stato di tensione finanziaria della commessa;

che il Collegio Consultivo Tecnico, dopo aver istruito il quesito e richiesto alle parti di fornire gli ulteriori elementi ritenuti necessari, ha approvato all'unanimità la propria Determinazione n. 10 dell'8 marzo 2024, assunta al prot. Commissario E/1415 dell'11 marzo 2024, e resa ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, da intendersi integralmente richiamata e facente parte integrante e sostanziale del presente Atto, ancorché non materialmente allegata al medesimo;

che, nell'ambito delle considerazioni espresse con la citata Determinazione, il Collegio Consultivo Tecnico ha previsto la liquidazione all'Appaltatore del 50% del premio di accelerazione, attraverso apposito certificato di pagamento emesso dal Responsabile Unico del Procedimento previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria avente le caratteristiche riportate nel dettaglio all'interno della Determinazione stessa;

che, nell'ambito delle considerazioni espresse con la citata Determinazione, il Collegio Consultivo Tecnico ha previsto il riconoscimento all'Appaltatore, a fronte della progressiva contabilizzazione lavori, della liquidazione anticipata di parte della rata di saldo fino ad un importo massimo di 4.000.000,00 euro, previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria avente le caratteristiche riportate nel dettaglio all'interno della Determinazione stessa;

che, nell'ambito delle considerazioni espresse con la citata Determinazione, il Collegio Consultivo Tecnico ha precisato che il riconoscimento delle anticipazioni di cui ai precedenti punti non costituisce in alcun modo un implicito riconoscimento delle doglianze e motivazioni richiamate dall'Appaltatore nelle premesse del quesito avanzato in data 25 gennaio 2024 a suo supporto, le quali sono già state rinunciate dall'Appaltatore stesso con gli Atti aggiuntivi conseguenti alle precedenti determinazioni del Collegio n. 3, 6, 8 e 9;

che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, la Determinazione rilasciata dal Collegio assume "la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile";

che la citata Determinazione ha valore contrattuale;

che l'art. 6, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che "... l'inosservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali; l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità del soggetto agente per danno erariale, salvo il dolo";

che, sulla base proposta avanzata dal Responsabile Unico del Procedimento con Nota Interna prot. NI/77 del 28 marzo 2024, la Stazione appaltante intende osservare la citata Determinazione n. 10 ed accogliere le considerazioni rese con la stessa, alla luce del menzionato quadro normativo, ferme le prescrizioni e le disposizioni espresse dal citato Collegio;

che il recepimento delle considerazioni esposte con la Determinazione n. 10 costituisce una variazione contrattuale;

che, in ragione di tale motivazione, è opportuno modificare il contratto alla stregua di quanto previsto con l'Atto Aggiuntivo n. 10, trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento con Nota Interna prot. NI/77 del 28 marzo 2024, allo scopo di salvaguardare l'efficacia dell'azione della Pubblica Amministrazione;

che i contenuti dell'Atto Aggiuntivo n. 10 sono già stati accettati dall'Appaltatore con la nota acquisita al prot. Commissario E/1874 del 28 marzo 2024, senza alcuna riserva o eccezione;

che gli effetti della Determinazione n. 10 non comportano alcun aggravio di spesa per la Stazione Appaltante, e di rimando per la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. obbligata ai sensi dell'art. 6 dell'OPCM n. 3702/2008 a provvedere agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Ordinanza stessa, ma si limitano a rimodulare le modalità di pagamento del premio di accelerazione e della rata di saldo, alleviando lo stato di tensione finanziaria della commessa;

che, a fronte degli obiettivi da perseguire, rientra nell'interesse del Commissario delegato approvare i contenuti del suddetto atto aggiuntivo e procedere alla sua sottoscrizione, per le motivazioni e nei limiti descritti negli atti richiamati in narrativa, allo scopo di:

(a) poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;

(b) poter rispettare le disposizioni dell'OPCM n. 3702/2008 ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile, finalizzati al superamento della situazione di emergenza, per le motivazioni stabilite nei provvedimenti citati in epigrafe, da intendersi richiamate per relationem;

che, con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per le motivazioni richiamate in epigrafe,

DECRETA

di disporre, in osservanza a quanto statuito con la Determinazione n. 10, l'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 10, i cui contenuti sono già stati accettati dall'Appaltatore senza alcuna riserva, redatto in conformità a quanto statuito dalla Determinazione n. 10 del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamata con il presente provvedimento;

di procedere alla sottoscrizione del prefato Atto Aggiuntivo n. 10;

di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 2 aprile 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - Area infermieristica e ostetrica.

In attuazione al decreto n. 325 del 27.03.2024, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: **Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione di Ostetrica**
- posizione funzionale: dirigente
- area: Area infermieristica e ostetrica
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.;
- Legge n. 251 del 10.08.2000 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica";
- Legge n. 43 del 01.02.2006, "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione";
- Allegato 1 al DPCM del 25.01.2008 "Recepimento dell'accordo 15 novembre 2007, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica";
- L.R. n. 10 del 16.05.2007 "Disposizioni in materia di valorizzazione nell'ambito del Servizio sanitario regionale delle professioni sanitarie e della professione di assistente sociale, in materia di ricerca e conduzione di studi clinici, nonché in materia di personale operante nel sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge n. 127 del 15.05.1997 e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. **godimento dei diritti civili e politici**
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

- c. **idoneità** allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- d. **Laurea specialistica o magistrale** della classe relativa alla specifica area: Laurea specialistica appartenente a SNT-SPEC/1 - Classe delle lauree specialistiche in scienze infermieristiche ed ostetriche o laurea magistrale appartenente a LM/SNT1 – Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche;
- e. **Cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità relativa al concorso, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
- f. **Iscrizione al relativo Albo Professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le

credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 483/1997 e dell'Allegato 1 del D.P.C.M. 25/01/2008

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **prova scritta**: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b) **prova pratica**: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti (; la prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto);
- c) **prova orale**: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso.
Verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 80 punti per le prove di esame
- 20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizio di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;
- 2) nella posizione organizzativa, punti 0,75 per anno;
- 3) nella funzione di coordinamento, punti 0,50 per anno;
- 4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno;

b) servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:

- 1) come dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
- 2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
- 3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

- Titoli accademici e di studio e professionali:
- a) specializzazioni o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire punti 1,00 per ognuno;
 - b) master annuale punti 0,50 per ognuno.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIA E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 09/05/94 n. 487

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dalla Legge 16/06/1998 n. 191.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante produzione di documentazione obbligatoria integrativa nelle modalità previste dal presente bando.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva la suddetta graduatoria e procede alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo e professione di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede e ambito dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016). Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/concorsi/>

IL DIRETTORE DELLA SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. _____ del _____.

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. _____ del _____.

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

24_16_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM CHIRURGIA VASCOLARE_011

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie di merito del concorso pubblico 162290 del 6 novembre 2023, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Chirurgia vascolare.

Con decreto del Direttore generale n. 343 del 03.04.2024, sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati:

GRADUATORIA SPECIALIZZATI

Posizione	Candidato	TOTALE (su p.100)
1°	FURLAN Federico	73,570
2^	MARTIN Erika	72,330
3°	BACCANI Luigi	71,480
4^	MUNAO' Roberta	70,300

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Posizione	Candidato	TOTALE (su p.100)
1^	TERPIN Andrea Maria	61,340
2°	PIRAINO Andrea	61,090
3°	MESSA Riccardo	60,190

ed è stato dichiarato vincitore il sig.:
FURLAN dott. Federico.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_16_3_CNC_ASU GI BANDO 1 DIRIGENTE VETERINARIO_o_INTESTAZIONE_024

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente veterinario: area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

In esecuzione della determinazione del Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione n. ___ dd. _____, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- 1 POSTO DI DIRIGENTE VETERINARIO: AREA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI;

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **DPR 487/94** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **DPR 483/97** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991, D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. n. 127 del 15/5/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **DPR n. 445/2000** ed alla **L. n. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. n. 196/2003** ed al **D.Lgs. n. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. n. 145/2018**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01 n. 165:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
2. Godimento dei diritti civili e politici;
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
 - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. Per i cittadini di paesi terzi:
 - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in medicina veterinaria;**

2. Specializzazione nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini (per le discipline e relative equipollenze ed affinità, si fa riferimento alle rispettive tabelle aggiornate di cui ai **Decreti del Ministro della Sanità del 30/01/98 e del 31/01/98**).

Ai sensi di quanto previsto inoltre dall'art. 1 comma 547 della Legge n. 145/2018 e s.m.i., "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30/01/98 e del 31/01/98).

3. Iscrizione all'albo dell'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è

garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido.
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
 2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero;
- I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104;
 - c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 10.12.1997, n.483, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/97.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.12.1997, n.483.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2023:

maschi: 38,89 %

femmine: 61,11 %.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda, pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Pubbliche Amministrazioni, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza ovvero la contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Si evidenzia pertanto, che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e quindi, saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun “diritto di assunzione” in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei Decreti Legislativi 196/03 e 101/18 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, dirigente amministrativo della S.C. Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

24_16_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD 2 DM NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E 2 ASSISTENTI AMMINISTRIVI_010

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatorie di merito di n. 2 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Neuropsichiatria infantile e di n. 2 unità di assistente amministrativo (area degli assistenti - ruolo amministrativo) riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Si rende noto che sono state approvate le seguenti graduatorie di merito:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina neuropsichiatria infantile.		
Determina dirigenziale n. 70 del 13 marzo 2024		
Graduatoria specialisti alla data di scadenza del bando:		
n	Candidato	TOTALE
1	NICASSIO STEFANIA	81,107
2	TOLOMEI GRETA	79,548
Graduatoria specializzandi alla data di scadenza del bando:		
n	Candidato	TOTALE
1	PERUCCO FRANCESCA	81,115
2	CINNIRELLA CRISTINA	71,440
3	PIRETTI LUCA	71,020
4	LUCIA ANTONIO	68,045
5	TROIANO LUCIA	60,440
6	NAIT GIULIA	60,398

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di assistente amministrativo (area degli assistenti - ruolo amministrativo) riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68.		
Determinazione dirigenziale n. 87 del 27 marzo 2024		
n	Candidato	TOTALE
1	P. L. nata il 10/12/1976	64,350
2	M. A. nato l'11/01/1990	55,500
3	F. A. nata il 04/09/1972	54,365

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula